

BILANCIO DI ESERCIZIO

al 31 dicembre 2021



LARIO RETI HOLDING
la tua acqua, la nostra passione

Lario Reti Holding S.p.A.

*Bilancio di Esercizio
al 31 dicembre 2021*

*Approvato dall'Assemblea degli Azionisti
del 10 maggio 2022*

Le fotografie utilizzate come copertine nel presente Bilancio sono di proprietà dei rispettivi autori e concesse in uso a Lario Reti Holding in qualità di sponsor del 2° concorso fotografico nazionale "FotoClubRP" 2022 organizzato dal Club Fotografico Ricerca e Proposta di Dolzago.

Lettera del Presidente agli Azionisti	5
I - Assetto Societario	9
1.1 Assetto Societario	11
1.1.1 Operazioni societarie avvenute	12
1.1.2 Struttura e attività al 31 dicembre 2020	16
1.2 Corporate Governance	17
1.2.1 Organi societari	20
1.2.2 Azionariato	21
1.3 Compliance	25
1.3.1. GDPR e protezione dei dati	26
1.3.2 Sistema di controllo interno e gestione dei rischi	26
1.3.3 Sistema di Gestione Integrato della Qualità	27
1.3.4 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo d.lgs. n. 231/01.....	28
1.3.5 Codice Etico	28
1.3.6 Prevenzione della corruzione e adempimenti per la trasparenza	28
1.3.7 Internal Audit e verifica del sistema di controllo interno	29
II - Relazione sulla Gestione	31
2.1 Scenario di Riferimento	33
2.2 Principali Eventi dell'Esercizio	39
2.3 Il Servizio Idrico Integrato in Provincia di Lecco	43
2.4 Investimenti	47
2.4.1 Panoramica Investimenti	49
2.4.2 Piano d'Ambito	50
2.4.3 Piano degli Interventi Specifici	52
2.4.4 Piani Art. 35 Convenzione	61
2.4.5 Manutenzioni	62
2.4.6 Altri investimenti Ramo Idrico	64
2.4.7 Investimenti di struttura	65
2.5 Servizio Clienti	67
2.5.1 Utenze e volumi distribuiti	68
2.5.2 Call Center e Sportelli	70
2.5.3 Bonus Idrico	71
2.5.4 Livelli di Qualità Commerciale	72
2.5.5 Customer Satisfaction	75
2.6 Legale ed Espropri	77
2.6.1 Procedimenti legali pendenti	78
2.6.2 Procedimenti legali chiusi nell'esercizio	82
2.6.3 Situazione espropri	84
2.7 Risorse Umane e Sicurezza sul Lavoro	85
2.7.1 Organico	86
2.7.2 Formazione	87
2.7.3 Situazione infortunistica	88

2.8 Comunicazione	91
2.9 Osservazioni sull'andamento della gestione	93
2.9.1 Principali indicatori di Lario Reti Holding	95
2.9.2 Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria	96
2.9.3 Indicatori finanziari e di redditività	102
2.10 Altre informazioni sulla Relazione	107
2.10.1 Rapporti con parti correlate	108
2.10.2 Azioni proprie	108
2.10.3 Rischi e incertezze	109
2.10.4 Sedi secondarie	112
2.11 Attività di Ricerca e Sviluppo	113
2.12 Evoluzione prevedibile della gestione	121
2.13 Relazione sul Governo Societario e valutazione del rischio aziendale	125
2.13.1 Relazione sul Governo Societario	126
2.13.2 Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale	137
III – Bilancio	147
3.1 Stato Patrimoniale	149
3.1.1 Attività	153
3.1.2 Passività	155
3.2 Conto Economico	158
3.3 Rendiconto Finanziario	162
3.4 Nota Integrativa	164
3.4.1 Struttura e contenuto del bilancio	165
3.4.2 Criteri di valutazione	167
3.4.3 Note illustrative alle voci patrimoniali – Attività	174
3.4.4 Note illustrative alle voci patrimoniali – Passività	189
3.4.5 Note illustrative alle voci di Conto economico	202
3.5 Altre informazioni sul Bilancio	216
3.6 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del Bilancio	226
Delibera dell'Assemblea degli Azionisti per destinazione utile d'esercizio	228
Relazione del Collegio Sindacale	232
Relazione della Società di Revisione	234
Glossario	237

**Lettera del
Presidente del Consiglio
di Amministrazione
agli Azionisti**



Cortesi Signori Azionisti di Lario Reti Holding,

la presente relazione correda il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 della Vostra Società, che il Consiglio di Amministrazione sottopone ad approvazione entro i termini previsti dal Codice civile.

L'anno appena trascorso chiude i tre anni di mandato del Consiglio di Amministrazione, durante i quali la struttura della Società è stata impegnata nel realizzare progetti impegnativi e importanti per il territorio, in anni caratterizzati dalla pandemia da COVID-19 e dalla recente tragedia del conflitto tra Russia e Ucraina, che hanno evidenziato le debolezze del nostro sistema paese.

Lo scenario descritto segnerà in maniera profonda le nostre vite, determinando un cambio, anche radicale, delle nostre abitudini e priorità, indirizzandole sempre più verso modelli di economia sostenibile, circolare e digitale.

Le azioni introdotte dall'Azienda in questi tre anni si sono orientate sia verso un contenimento dei costi operativi, sia verso un rafforzamento della liquidità della Società, con la sottoscrizione di ulteriori finanziamenti con la Banca Europea per gli Investimenti al fine di sostenere gli investimenti e la pianificazione dell'efficientamento dell'attuale sistema di depurazione e collettamento dei reflui della Provincia. Infatti, in questo periodo è stato elaborato, in collaborazione con il Politecnico di Milano, uno studio per razionalizzare l'attuale sistema di depurazione e collettamento dei reflui, che alla data del 31.12.2019 vedeva la presenza di 30 depuratori – oggi 28 – con potenzialità complessiva di 500.000 AE, dove il 50% degli stessi ha una potenzialità inferiore ai 2.000 AE. Questa eccessiva frammentazione degli impianti sul territorio genera difficoltà nella gestione, oltre che un consumo elevato di energia elettrica. Lo studio si pone l'obiettivo - nei prossimi 20 anni - di ridurre il numero dei depuratori a 12. Il Piano Industriale recentemente approvato dagli Azionisti pone come obiettivo al 2025 la dismissione di ulteriori 4 impianti e l'avvio delle attività per realizzare il nuovo impianto di depurazione da 180.000 AE al servizio del lago.

Negli ultimi tre anni sono stati realizzati investimenti per circa 88 milioni di euro, pari ad una spesa annua per abitante di 86 euro, valore decisamente superiore ai valori nazionali, ma ancora inferiore agli standard europei (100 €/abitante). Tra gli investimenti che meritano una segnalazione citiamo: il superamento dell'infrazione comunitaria nr. 2014/2059 sull'agglomerato di Premana, che ha comportato l'adeguamento dell'impianto di depurazione; il revamping del depuratore di Lecco, che ha consentito l'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico mancante dal 2000; l'avvio dei lavori per il collettamento dei reflui del Comune di Oliveto Lario al depuratore di Valmadrera, al fine di salvaguardare la qualità delle acque del nostro lago; l'avvio dei lavori di adeguamento degli scolmatori dei collettori fognari presenti nel comune di Lomagna e la realizzazione, all'interno del Parco del Curone, di un bacino di fitodepurazione - un ecosistema naturale particolarmente adatto al luogo in cui è inserito - nonché il raddoppio della rete di

adduzione Brianteo, che consentirà di mettere in sicurezza l'approvvigionamento idrico della zona sud della Provincia.

Valori significativi del Bilancio

L'utile netto d'esercizio della società si attesta a 6,5 milioni di euro dopo aver rilevato imposte correnti per 1,3 milioni di euro, imposte anticipate per 8 mila euro ed aver effettuato ammortamenti e accantonamenti al fondo svalutazione crediti per circa 10,1 milioni di euro.

L'utile conseguito risente dell'apporto dei dividendi erogati dalla partecipazione detenuta in ACSM-AGAM. I ricavi conseguiti da Lario Reti Holding ammontano nell'esercizio a 56,6 milioni di euro e sono costituiti prevalentemente dalla tariffa spettante al Gestore per le attività del servizio idrico integrato. Il piano di investimenti non ha subito rallentamenti, nel 2021 ne sono stati realizzati 33,8 milioni di euro, in crescita rispetto al precedente esercizio (pari a 29,8 milioni di euro). Questi valori contribuiscono a generare un indotto positivo sull'economia e sul livello di servizi del territorio.

Con un patrimonio netto di 190 milioni di euro, la società si presenta con una struttura patrimoniale solida e capace di generare i flussi di cassa necessari ad affrontare i futuri impegni delineati nel nuovo piano industriale, nonché capace di stipulare nuovi finanziamenti a sostegno degli investimenti.

Scenario del Settore Idrico

La risorsa acqua è una risorsa scarsa e strategica – e lo sarà sempre di più in futuro - l'evoluzione demografica, la crescente urbanizzazione e i cambiamenti climatici sono fattori che concorrono a sottoporre la risorsa idrica a uno *stress* senza precedenti nel mondo, in Europa e in Italia.

Oggi più che mai, una filiera dell'acqua efficiente e sostenibile è indispensabile per il futuro di ogni territorio. Diverse analisi evidenziano come l'Italia sia un Paese ad alta vulnerabilità climatica (al penultimo posto in Europa prima della Romania), con una rete infrastrutturale obsoleta (60% delle infrastrutture idriche italiane ha più di 30 anni e il 25% più di 50 anni), che disperde quasi la metà dell'acqua (47,6%, il doppio della media europea); tutto a causa di un livello di investimenti inadeguato.

Le infrastrutture fisiche del servizio idrico ed i punti di prelievo della materia prima (sorgenti, pozzi, etc.) ed i punti del loro rilascio finale (scarichi di acque depurate nei corsi d'acqua, etc.) sono strettamente e fortemente connaturati con il territorio, la sua urbanistica, l'ambiente e le comunità locali. Ciò comporta che le infrastrutture del servizio idrico non sono "duplicabili" o "frazionabili" se non a costi enormi anche dal punto di vista sociale. In conseguenza, tale settore è un monopolio naturale, caratterizzato dall'essere "capital intensive": la dimensione e la lunga durata delle infrastrutture necessarie ad assicurare il servizio su scala ottimale (reso coincidente da parte del legislatore regionale col territorio

provinciale) impone una elevata concentrazione di Capex nella struttura patrimoniale del Gestore (sotto forma di asset propri e/o di migliorie su beni di terzi) e la loro permanenza in quella struttura patrimoniale per un lungo periodo.

In questo contesto nasce l'aggiornamento del piano industriale per il periodo 2022-2025 precedentemente citato, ma che si pone l'obiettivo di programmare gli investimenti fino al 2045 per consentire di dare continuità ad una serie di interventi importanti e collocati più in là nel tempo, delineando sia l'estensione dell'affidamento del Servizio Idrico Integrato da 20 a 30 anni che un volume di investimenti al 2045 pari a 570 milioni di Euro, con ricadute importantissime sul nostro territorio, anche a livello di indotto.

Il Gruppo ACSM-AGAM

Lario Reti Holding possiede una quota pari al 23,93% in ACSM-AGAM, realtà economica a maggioranza pubblica con A2A partner industriale e quotata sul mercato borsistico, frutto dell'aggregazione avvenuta nel 2018 fra le diverse utilities locali operanti a Como e Monza (Gruppo ACSM-AGAM), Lecco (ACEL Service e Lario Reti Gas), Sondrio (Gruppo AEVV) e Varese (Gruppo ASPEM). Il Gruppo ACSM-AGAM vede oltre 800 dipendenti e circa 900 mila cittadini serviti e rappresenta uno tra i principali player a livello nazionale le cui dimensioni permettono di cogliere nuove opportunità presenti sul mercato e di conseguire sinergie fra i diversi business gestiti.

L'integrazione porta valore alle singole realtà coinvolte, tutte caratterizzate dal forte legame con il territorio, generando le condizioni per ulteriore sviluppo dello stesso.

Il Gruppo ACSM-AGAM opera nella distribuzione del gas naturale, in quello della energia elettrica, nella commercializzazione dei vettori energetici quali gas, energia elettrica, e calore; è presente nel ciclo dell'ambiente tramite raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e sta consolidando la sua presenza anche su nuovi servizi quali illuminazione pubblica, mobilità elettrica, etc. Il piano industriale predisposto dalla partecipata, per il periodo 2022-2026, vede la realizzazione di circa 457 milioni di euro di investimenti concentrati su iniziative volte alla transizione energetica, economia circolare e digitalizzazione. Il Piano prevede ricadute sul territorio della Provincia di Lecco nella misura di circa 150 milioni di euro.

Ringrazio i componenti del Consiglio di Amministrazione, la dirigenza e i dipendenti della Società per il lavoro svolto e i risultati conseguiti, nonché gli Azionisti per la comprensione assicurata in questi anni.

Per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Lelio Cavallier

Capitolo I

ASSETTO SOCIETARIO





1.1 Assetto Societario

Il Sorpasso 2
Foto di Valerio Pagni
2° concorso fotografico nazionale
"FotoClubRP" 2022



1.1 Assetto Societario

1.1.1 Operazioni societarie avvenute

Fusione in ACSM-AGAM S.p.A. di ACEL Service S.r.l. e Lario Reti Gas S.r.l.

Nel corso del 2018 si è concluso il progetto iniziato due anni prima (2016) con lo scopo di condividere un percorso metodologico che, partendo dall'analisi del settore in cui operavano le due società, individuasse le scelte strategiche a disposizione dei due soggetti. Il lavoro svolto da PWC – in qualità di advisor – nel periodo tra settembre 2016 e marzo 2017 ha consentito in primis di rilevare un diffuso interesse da parte degli operatori del mercato ad una partnership con le controllate ed in seguito di focalizzare una opportunità che, per le sue caratteristiche di contiguità territoriale e per i contenuti industriali, sembrava corrispondere in maniera adeguata a tutti i punti dell'indirizzo strategico ricevuto dai soci di Lario Reti Holding.

Per questo motivo, in data 1° aprile 2017, Lario Reti Holding ha sottoscritto una lettera di intenti con le società ACSM-AGAM Spa (multi-utility di Monza e Como), ASPEM Spa (multi-utility di Varese), AEVV Spa (multi-utility di Sondrio e della Valtellina) ed A2A Spa (operatore del settore multi-utility leader in Italia, ma con baricentro territoriale in Lombardia), finalizzata all'avvio dello studio per un possibile percorso di aggregazione industriale e societaria, con l'obiettivo di valorizzare la storia, le strette relazioni con i territori serviti e le rispettive competenze, in un'ottica di complessivo rafforzamento competitivo.

Il progetto di aggregazione ha configurato la nascita di un operatore multi-utility caratterizzato da un'«anima» di natura territoriale e pubblica e da una «guida» di natura industriale. In particolare; il partner industriale di riferimento garantirà, attraverso il know-how, la sua dimensione aziendale e la sua capacità finanziaria, la guida industriale dell'aggregazione, il solido posizionamento nelle attività presidiate creando sinergie operative, gestionali e la sostenibilità tecnica, economica e finanziaria del percorso industriale. L'assemblea degli azionisti nella seduta del 27 marzo 2018, ha dato mandato agli Amministratori della società per l'approvazione del progetto di aggregazione.

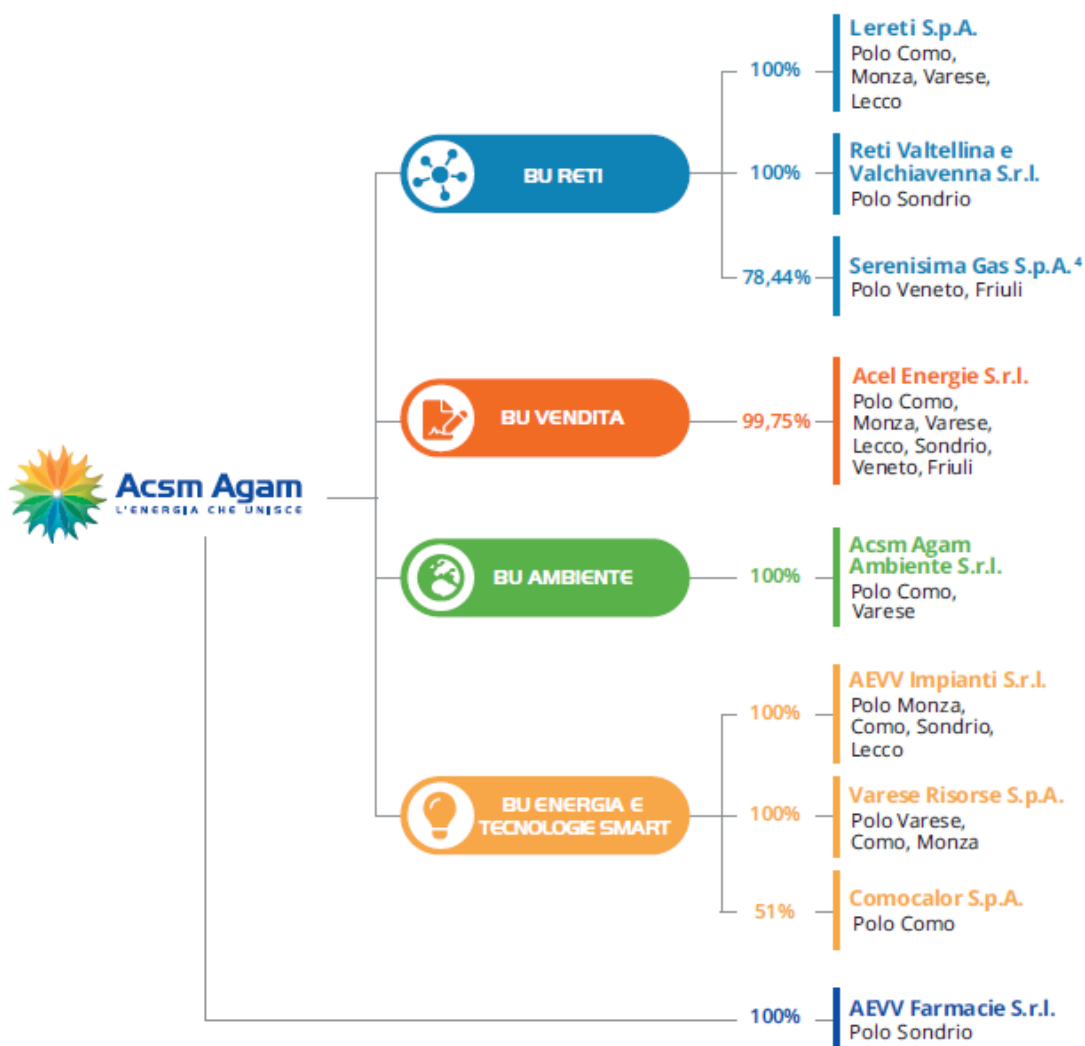
L'aggregazione delle società coinvolte è avvenuta attraverso tre operazioni:

1. la fusione per incorporazione in ACSM-AGAM di ASPEM, Lario Reti Gas, ACEL Service, AEVV, AEVV Energie e A2A Idro società che ha ricevuto tramite conferimento da A2A la cessione di 4 centrali idroelettriche;
2. la scissione di A2A energia in ACSM-AGAM tramite la quale è entrato in quest'ultima il ramo clienti energia di Varese;
3. contestualmente all'efficacia delle predette operazioni di fusione e di scissione sono stati conferiti i rami ricevuti da ACSM-AGAM in società di nuova costituzione

detenute al 100% da ACSM-AGAM per ricreare l'attuale situazione di suddivisione delle società.

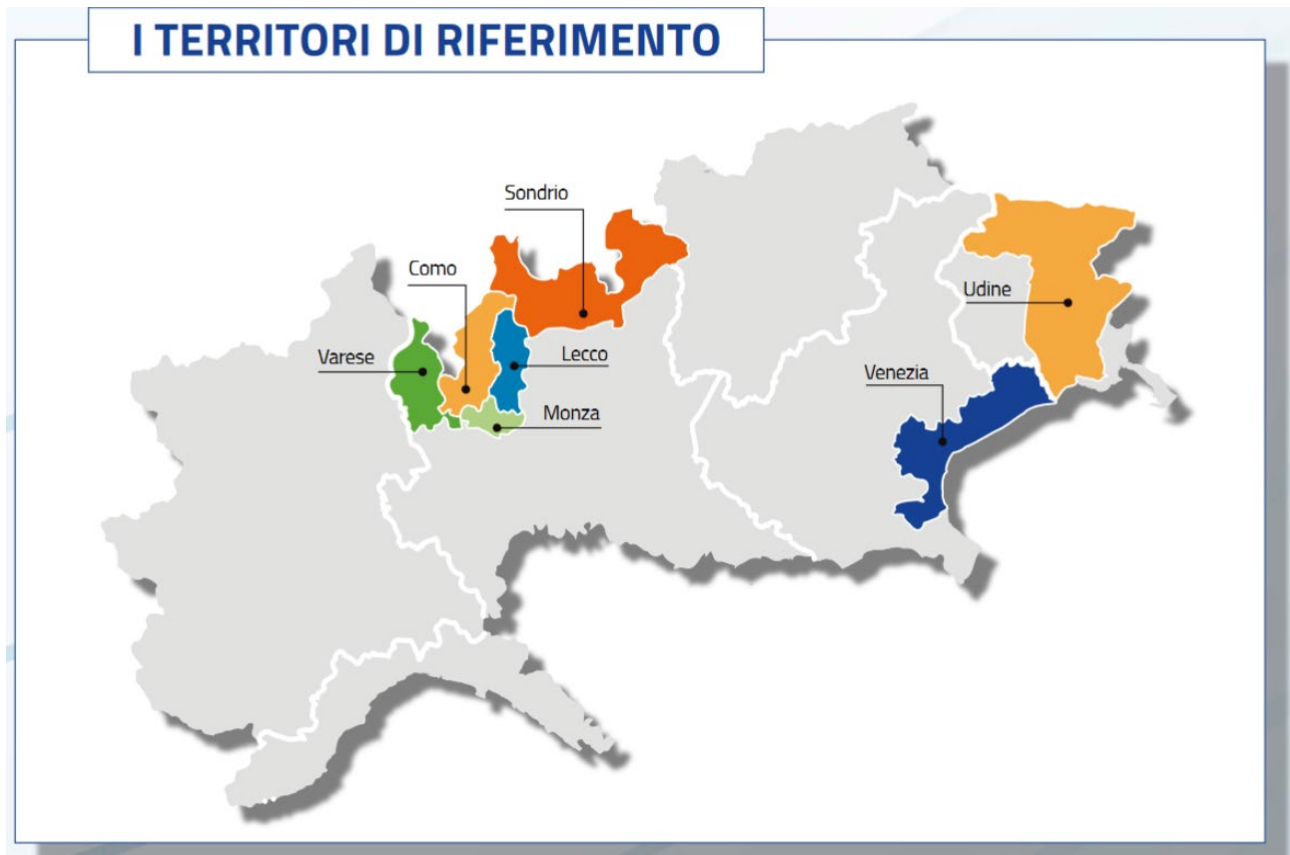
Gli atti di fusione hanno avuto efficacia dal 1° luglio 2018.

Recentemente la Società partecipata ha proceduto ad aggregare le proprie controllate, per cui il nuovo assetto societario è il seguente:



Nel mese di gennaio 2022 il Consiglio di Amministrazione di Acsm Agam ha approvato il piano industriale 2022-2026 le cui linee di sviluppo riguardano i temi di diverse iniziative volte alla transizione energetica (mobilità elettrica, efficientamento delle reti, riqualificazione energetica), all'economia circolare e alla digitalizzazione, realizzando investimenti carbon free finalizzati al raggiungimento degli obiettivi green prefissati, con risparmi misurabili nella riduzione delle emissioni CO2. Il valore dei progetti correlati allo sviluppo sostenibile è pari a 397 milioni di euro. Il piano industriale prevede nell'arco piano 2022-2026 complessivamente investimenti per 457 milioni di euro nel territorio in cui opera.

Il territorio in cui opera la partecipata Acsm-Agam è indicato nel grafico sottostante:



Integrazione in Lario Reti Holding delle c.d. "società patrimoniali idriche"

Lario Reti Holding Spa aveva presentato all'Ufficio d'ambito dell'ATO di Lecco, in fase di candidatura a Gestore del Servizio Idrico Integrato, un Piano che prevedeva la razionalizzazione per aggregazione delle società idriche esistenti nel territorio della Provincia di Lecco.

Il piano ha avuto inizio, nell'esercizio 2018, limitatamente alle società Adda Acque Srl, Consorzio Valgrehentino-Olginate Srl, e Idrolario Srl. Le Assemblee straordinarie delle società Lario Reti Holding S.p.a., Adda Acque Srl, CTA Valgrehentino Olginate Srl e Idrolario Srl, in data 05.10.2018, hanno approvato il progetto di fusione. L'integrazione ha avuto efficacia a partire dal 21 dicembre 2018.

Nel corso del 2019, ha avuto inizio il percorso volto al completamento del piano di razionalizzazione con l'avvio del progetto di fusione per incorporazione delle società VALBE SpA ed ASIL SpA (già oggetto, nel corso dell'anno 2018, di operazione di scissione finalizzata alla separazione del ramo riferibile al servizio idrico integrato del territorio comasco da quello del territorio lecchese), e della scissione proporzionale del ramo riferito al servizio idrico di AUSM Srl con incorporazione in Lario Reti Holding. Le Assemblee straordinarie delle società Lario Reti Holding S.p.a., VALBE srl, ASIL Srl, e AUSM Srl in data 11.02.2020, hanno approvato il progetto di fusione. L'integrazione ha avuto efficacia a partire dal 14 ottobre 2020.

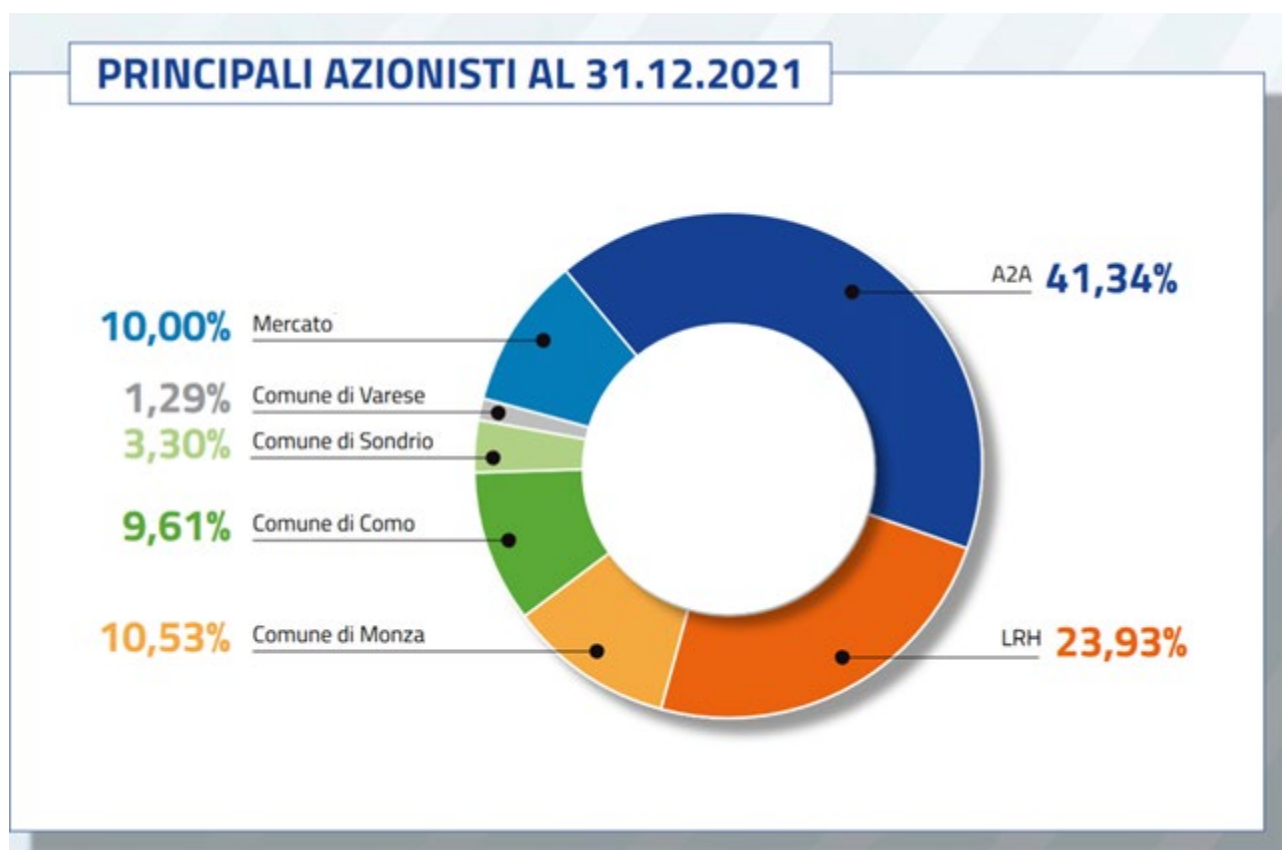
Le operazioni di aggregazione avviate nel corso degli anni permettono la riduzione del numero delle società partecipate ed il contenimento dei costi di esercizio tramite la riorganizzazione delle loro strutture amministrative. Inoltre, la fusione permette di raggiungere vantaggi tecnici ed economici immediati nella gestione del servizio, grazie ad una organizzazione più efficiente del servizio idrico integrato ed alla riduzione dei costi iniziali di struttura (gestione amministrativa, civilistica, ecc.).

1.1.2 Struttura e attività al 31 dicembre 2021

Al 31 dicembre 2021 Lario Reti Holding S.p.A. si configura come società gestore del Servizio Idrico Integrato per tutti i Comuni della Provincia di Lecco e venditore di acqua all'ingrosso per i gestori delle Province di Como e Monza e Brianza.

A seguito dell'operazione di fusione delle controllate energetiche e della conseguente OPA (di cui si può trovare dettagliata spiegazione al paragrafo 1.1.1 del presente documento), Lario Reti Holding possiede una partecipazione pari al 23,93% della società Acsm Agam S.p.A., società a maggioranza pubblica di capitale pubblico con 800 dipendenti e 900 mila cittadini serviti, che rappresenta uno dei principali player italiani, in grado di misurarsi con i maggiori operatori del mercato grazie alla rinnovata capacità competitiva e di cogliere nuove opportunità di business.

I principali azionisti di Acsm Agam S.p.A. sono indicati nel grafico sottostante:



1.2

Corporate Governance



Nelmezzodelcammin
Foto di Marina Anghileri
2° concorso fotografico nazionale
"FotoClubRP" 2022

1.2 Corporate Governance

Lario Reti Holding S.p.A. mantiene un sistema di governance “tradizionale”:

- un Consiglio di Amministrazione incaricato di gestire la Società, a cui sono attribuiti tutti i poteri, in parte delegati al Direttore Generale e da quest'ultimo in parte subdelegati al Direttore Divisione Corporate, Direttore Conduzione e al Responsabile Ingegneria;
- un Collegio Sindacale chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- un Comitato di Indirizzo e Controllo con il compito di realizzare il c.d. “controllo analogo” sul servizio idrico integrato. È costituito da 9 membri eletti dall'Assemblea dei soci e le sue competenze sono definite dall'articolo 10 quater dello statuto sociale;
- un'Assemblea dei Soci a cui spettano le decisioni sui supremi atti di governo della Società, secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto.
- i soci, sulle tematiche del servizio idrico integrato, hanno stipulato un patto parasociale affinché le decisioni si esprimano secondo un peso demografico.

Consiglio di Amministrazione

La Società è stata amministrata da un Amministratore Unico investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, fino al 3 maggio 2016 e da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri dal 03.05.2016 sino al 08.05.2019.

In data 09.05.2019, l'Assemblea ordinaria dei Soci ha nominato un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, sino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31.12.2021.

Il Consiglio di amministrazione è investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, fatta eccezione per quelli riservati all'Assemblea degli Azionisti dalla legge o dallo statuto e al Comitato di indirizzo e controllo dallo Statuto.

Per quanto riguarda la remunerazione degli Amministratori, l'Assemblea ordinaria degli azionisti ha fissato i seguenti emolumenti:

- al Presidente 23 mila euro/anno, al quale spetta una indennità di risultato stabilita nella misura di 19 mila euro/anno;
- ad ogni membro del CdA 7,7 mila euro/anno.

Successivamente, in data 09.10.2019, l'Assemblea dei soci ha deliberato una riduzione a 12 mila euro dell'indennità di risultato attribuita al Presidente per effetto dell'orientamento del Ministero delle Economie e delle Finanze (MEF).

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è stato rinnovato nell'Assemblea degli Azionisti del 29 maggio 2020 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti convocata per approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

La remunerazione deliberata è la seguente:

- al Presidente del Collegio Sindacale 20 mila euro/anno;
- ad ogni membro del Collegio Sindacale 15 mila euro/anno.

Comitato di Indirizzo e Controllo

Lo statuto, nella modifica introdotta nell'Assemblea straordinaria del 29 ottobre 2015, ha istituito e definito i compiti di questo Comitato, chiamato ad applicare il c.d. "Controllo analogo". Il Comitato è composto da 9 membri nominati dall'Assemblea dei Soci a cui lo statuto demanda una serie di poteri, tra cui esprime autorizzazione preventiva, se del caso formulando appositi indirizzi vincolanti, la cui violazione è giusta causa di revoca degli Amministratori, sui seguenti atti predisposti dall'organo amministrativo relativamente al servizio idrico integrato: a) i budget annuali e pluriennali di esercizio; b) i piani strategici e industriali; c) i programmi annuali e pluriennali di attuazione degli investimenti e degli interventi previsti negli atti di programmazione dell'Ufficio d'Ambito o nel Piano d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza, corredati dai relativi piani finanziari; d) il piano annuale del fabbisogno del personale e gli indirizzi di politica organizzativa del servizio idrico integrato oggetto di affidamento diretto "in house"; e) le modifiche statutarie non dovute da obblighi normativi; f) le proposte sulle tariffe e sui prezzi dei servizi erogati non soggetti a vincoli di legge o di competenza di altri organi o autorità; g) l'andamento economico e patrimoniale della Società su base semestrale; h) le proposte di delibera degli atti riservati alla competenza dell'assemblea dell'eventuale Società controllata strumentale all'espletamento delle attività di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 3 del presente Statuto; i) i contratti e/o i regolamenti disciplinanti l'attività di direzione e coordinamento sulle Società controllate o partecipate operanti nel settore del servizio idrico integrato.

Società di Revisione

Il Bilancio di esercizio di Lario Reti Holding S.p.A. è sottoposto a revisione contabile da parte della Società Deloitte & Touche S.p.A., incaricata dall'Assemblea dei Soci del per il triennio 2020-2022 e per un compenso complessivo pari a 27 mila euro/annui.

1.2.1 Organi societari

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Lelio Cavallier
Vice Presidente	Pietro Galli
Membri	Monica Papini Maria Vittoria Sala Paolo Strina

Collegio Sindacale

Presidente	Luigi Galbusera
Sindaci effettivi	Giulia Aondio Alberto Sala

Comitato di Indirizzo e Controllo

Presidente	Antonio Rusconi
Vice Presidente	Riccardo Fasoli
Membri	Antonio Arrigoni Neri Mauro Artusi Umberto Bonacina Marta Comi Davide Ierardi Alessandro Origo Roberto Pietrobelli
Membri uditori	Paolo Negri Colombo Davide

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Alla data di approvazione del Bilancio

1.2.2 Azionariato

La composizione azionaria della Società alla data di approvazione del bilancio è la seguente e riflette la fusione per incorporazione delle società Valbe SpA, ASIL SpA, e AUSM Srl (ramo idrico) divenuta efficace in data 14 ottobre 2020.

In data 29 ottobre 2015 è stato stipulato un Patto parasociale tra gli azionisti di Lario Reti Holding della Provincia di Lecco con le seguenti finalità:

- Determinare le modalità di consultazione ed assunzione congiunta delle deliberazioni dell'assemblea degli azionisti riguardanti la gestione del Servizio Idrico Integrato.
- Disciplinare le modalità di circolazione delle Azioni.

I Soci pattisti rappresentano l'81,84% del capitale sociale.

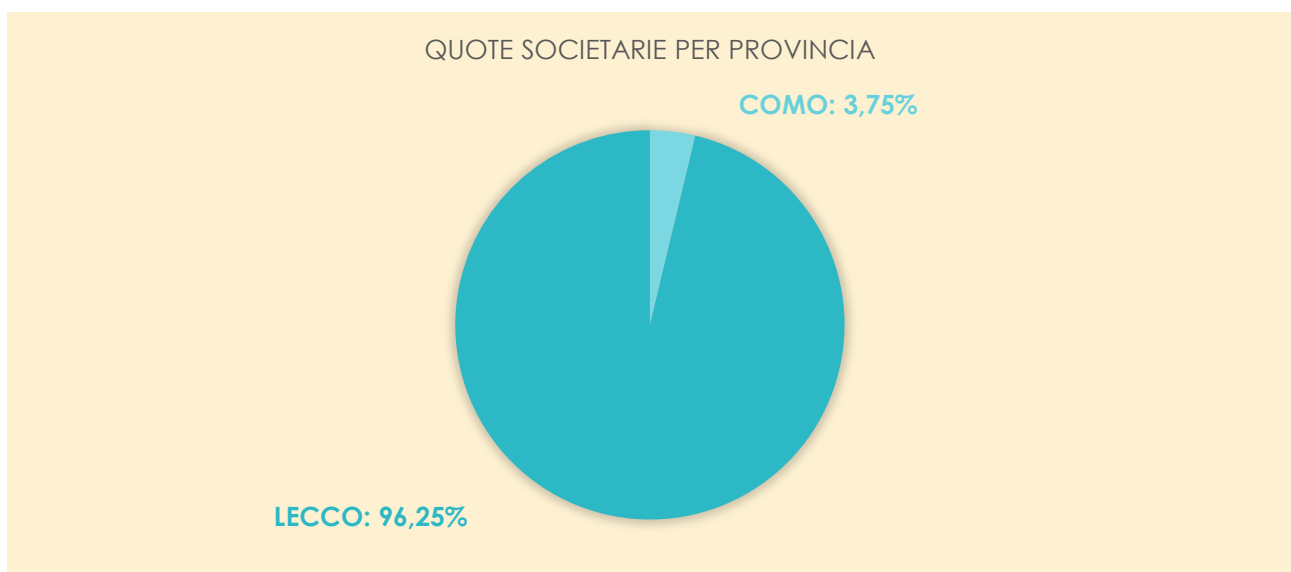
N°	PROV.	SOCIO	AZIONI	QUOTA	VALORE	PATTO
1	LC	Abbadia Lariana	803.766	1,88%	€ 803.766	X
2	LC	Airuno	182.931	0,43%	€ 182.931	X
3	CO	Albavilla	79.800	0,19%	€ 79.800	
4	CO	Alserio	12.650	0,03%	€ 12.650	
5	CO	Alzate Brianza	57.700	0,13%	€ 57.700	
6	LC	Annone B.za	127.031	0,30%	€ 127.031	X
7	CO	Anzano del Parco	20.250	0,05%	€ 20.250	
8	CO	Arosio	61.800	0,14%	€ 61.800	
9	LC	Ballabio	953.402	2,23%	€ 953.402	
10	LC	Barzago	165.747	0,39%	€ 165.747	X
11	LC	Barzanò	130.521	0,30%	€ 130.521	X
12	LC	Bellano	1.085.539	2,54%	€ 1.085.539	X
13	LC	Bosisio Parini	236.738	0,55%	€ 236.738	X
14	CO	Brenna	24.375	0,06%	€ 24.375	
15	LC	Brivio	271.415	0,63%	€ 271.415	X
16	LC	Bulciago	206.656	0,48%	€ 206.656	X
17	CO	Cabiate	87.725	0,20%	€ 87.725	
18	LC	Calco	146.157	0,34%	€ 146.157	X
19	LC	Calolziocorte	164.063	0,38%	€ 164.063	X
20	CO	Cantù	522.900	1,22%	€ 522.900	
21	CO	Capiago Intimiano	61.925	0,14%	€ 61.925	
22	CO	Carugo	69.250	0,16%	€ 69.250	
23	LC	Casatenovo	245.895	0,57%	€ 245.895	X
24	LC	Cassago B.za	291.695	0,68%	€ 291.695	X
25	LC	Cassina Valsassina	9.200	0,02%	€ 9.200	X
26	LC	Castello B.za	75.895	0,18%	€ 75.895	X
27	LC	Cernusco Lombardone	664.517	1,55%	€ 664.517	
28	LC	Cesana Brianza	723.921	1,69%	€ 723.921	X
29	LC	Civate	1.117.550	2,61%	€ 1.117.550	X
30	LC	Colico	16.825	0,04%	€ 16.825	X

N°	PROV.	SOCIO	AZIONI	QUOTA	VALORE	PATTO
31	LC	Colle Brianza	644.832	1,51%	€ 644.832	X
32	LC	Cortenova	121.532	0,28%	€ 121.532	X
33	LC	Costamasnaga	207.349	0,48%	€ 207.349	X
34	LC	Cremella	86.822	0,20%	€ 86.822	X
35	LC	Cremeno	11.865	0,03%	€ 11.865	X
36	LC	Dervio	860.940	2,01%	€ 860.940	X
37	LC	Dolzago	74.675	0,17%	€ 74.675	X
38	LC	Dorio	161.495	0,38%	€ 161.495	X
39	LC	Ello	485.917	1,14%	€ 485.917	X
40	LC	Erve	16.825	0,04%	€ 16.825	X
41	LC	Esino Lario	7.500	0,02%	€ 7.500	X
42	LC	Galbiate	2.482.644	5,80%	€ 2.482.644	X
43	LC	Garbagnate Monastero	79.637	0,19%	€ 79.637	X
44	LC	Garlate	610.699	1,43%	€ 610.699	X
45	LC	Imbersago	33.562	0,08%	€ 33.562	X
46	LC	Introbio	459.460	1,07%	€ 459.460	X
47	CO	Inverigo	111.850	0,26%	€ 111.850	
48	LC	La Valletta Brianza	250.003	0,58%	€ 250.003	X
49	CO	Lambrugo	30.575	0,07%	€ 30.575	
50	LC	Lecco	7.637.853	17,84%	€ 7.637.853	X
51	LC	Lierna	629.940	1,47%	€ 629.940	
52	LC	Lomagna	142.452	0,33%	€ 142.452	X
53	CO	Lurago d'erba	65.325	0,15%	€ 65.325	
54	LC	Malgrate	952.460	2,22%	€ 952.460	X
55	LC	Mandello del Lario	2.156.484	5,04%	€ 2.156.484	X
56	CO	Mariano Comense	273.225	0,64%	€ 273.225	
57	LC	Merate	3.330.482	7,78%	€ 3.330.482	X
58	LC	Missaglia	183.439	0,43%	€ 183.439	X
59	LC	Molteno	111.950	0,26%	€ 111.950	X
60	CO	Monguzzo	24.500	0,06%	€ 24.500	
61	LC	Montevecchia	460.711	1,08%	€ 460.711	X
62	LC	Monticello B.za	99.512	0,23%	€ 99.512	X
63	LC	Nibionno	251.509	0,59%	€ 251.509	X
64	CO	Novedrate	37.125	0,09%	€ 37.125	
65	LC	Oggiono	645.563	1,51%	€ 645.563	X
66	LC	Olgiate Molgora	295.507	0,69%	€ 295.507	X
67	LC	Olginate	1.482.855	3,46%	€ 1.482.855	X
68	LC	Osnago	615.146	1,44%	€ 615.146	X
69	LC	Paderno d'Adda	145.067	0,34%	€ 145.067	X
70	LC	Pasturo	623.665	1,46%	€ 623.665	X
71	LC	Perledo	77.377	0,18%	€ 77.377	X
72	LC	Pescate	587.632	1,37%	€ 587.632	
73	LC	Primaluna	712.907	1,67%	€ 712.907	X
74	CO	Pusiano	68.100	0,16%	€ 68.100	

N°	PROV.	SOCIO	AZIONI	QUOTA	VALORE	PATTO
75	LC	Robbiate	213.069	0,50%	€ 213.069	X
76	LC	Rogeno	96.083	0,22%	€ 96.083	X
77	LC	S. Maria Hoè	130.412	0,30%	€ 130.412	X
78	LC	Sirone	84.453	0,20%	€ 84.453	X
79	LC	Sirtori	130.540	0,30%	€ 130.540	X
80	LC	Suello	502.819	1,17%	€ 502.819	X
81	LC	Taceno	12.500	0,03%	€ 12.500	X
82	LC	Valgrehentino	895.387	2,09%	€ 895.387	X
83	LC	Valmadrera	2.660.814	6,22%	€ 2.660.814	X
84	LC	Varenna	345.658	0,81%	€ 345.658	X
85	LC	Vercurago	4.600	0,01%	€ 4.600	X
86	LC	Verderio	687.715	1,61%	€ 687.715	X
87	LC	Viganò	49.340	0,12%	€ 49.340	X
88	LC	Azienda Speciale "Ufficio d'ambito di Lecco"	30.125	0,07%	€ 30.125	X
TOTALE			€42.810.322	100%	€42.810.322	

Alla data di approvazione del Bilancio

Il capitale sociale, alla data di approvazione del bilancio è pari a euro 42.810.322, suddiviso in n. 423.810.322 azioni del valore nominale di un euro ciascuna e possedute da nr. 70 Comuni appartenenti alla Provincia di Lecco, dall'Azienda Speciale "Ufficio d'ambito di Lecco" e da n. 17 Comuni della provincia di Como.



Alla data di approvazione del Bilancio



1.3 Compliance



1.3 Compliance

1.3.1. GDPR e protezione dei dati

Nel corso del 2018 e in vista dell'entrata in vigore del Regolamento UE n. 679/2016 (General Data Protection Regulation - GDPR), la Società ha avviato un'analisi della situazione interna sia dal punto di vista legale che informatico, predisponendo apposito piano d'azione. La Società ha nominato un DPO interno, l'Amministratore di sistema e i soggetti incaricati ex art.29 GD e i responsabili esterni ex art.28 GDPR. Inoltre, ha provveduto ad un aggiornamento completo e ad un costante e continuo monitoraggio della documentazione utilizzata nei confronti di fornitori, utenti e dipendenti (informative, autorizzazioni, regolamenti).

Nel 2020 la Società ha adottato il "Modello Organizzativo in materia di protezione dei dati personali" (C.d. Modello Privacy), nel quale viene presa in esame la disciplina emanata dal GDPR, e dalla normativa italiana di adeguamento, ponendo l'attenzione sui principi cardine alla base dell'attuale assetto privacy, e si dà atto delle decisioni e delle azioni poste in essere dalla Società per essere *compliant* al GDPR. È proseguita l'attività di compilazione ed implementazione del Registro dei trattamenti. Nel 2020 è stata intrapresa l'attività di mappatura dei consensi dei dipendenti, per quei trattamenti che lo richiedono. L'attività si è conclusa nel corso del 2021.

Nel corso del 2021 sono state adottate specifiche procedure in materia di gestione dei diritti degli interessati e data breach ed è stata integrata la procedura già in essere dedicata agli acquisti. È stata posta particolare attenzione a quei trattamenti che incidono maggiormente sui dati personali (es. geolocalizzazione e videosorveglianza), ponendo in essere apposite valutazioni d'impatto (DPIA).

Infine nel biennio 2020/2021 la Società ha costantemente verificato che i trattamenti posti in essere a seguito delle decisioni del legislatore aventi finalità di contrasto alla diffusione del contagio da Covid-19 - controllo temperatura e green pass – rispettassero i principi del GDPR e le linee guida/pareri emanati dal Garante.

1.3.2 Sistema di controllo interno e gestione dei rischi

Il sistema di controllo interno è rappresentato da un organico complesso di attività, procedure, regole, comportamenti e strutture organizzative che coinvolge tutta l'attività della Società.

Il sistema si esplica attraverso:

- il "controllo primario di linea" affidato alle singole unità e svolto sui processi di competenza. La responsabilità di tale controllo è demandata al management operativo ed è parte integrante di ogni processo aziendale;
- un "controllo di secondo livello" affidato a sistemi aziendali specialistici (es. controllo di gestione, sistema di gestione per la qualità e sicurezza, ecc.);
- un "terzo livello di controllo" esercitato da organismi interni alla Società (es. Internal Auditing, Organismo di Vigilanza), esterni (es. la Società di revisione) e dal Collegio Sindacale.

1.3.3 Sistema di Gestione Integrato della Qualità

La Società, in qualità di gestore del servizio idrico integrato nell'Ambito di Lecco, riconoscendo la complessità e le responsabilità legate alla propria funzione sul territorio, si è attivata per disporre di una gestione dell'impresa efficace, efficiente e rispondente a criteri di sostenibilità e di responsabilità sociale.

A tal proposito, nel corso del 2021 è stato predisposto il secondo bilancio di sostenibilità, documento nel quale sono descritte le attività, misurate sia le performance che gli impatti lungo le dimensioni sociale, ambientale ed economica.

Il documento è stato realizzato con la finalità di:

- rendicontare il valore sostenibile creato nel tempo;
- coinvolgere, allineare i membri dell'organizzazione su tale rendicontazione;
- favorire la creazione di processi virtuosi alimentando le buone pratiche in ambito sostenibilità e responsabilità sociale.

La Società orienta la sua azione in coerenza con i seguenti principi operativi:

- attenzione/soddisfazione degli utenti;
- ammodernamento delle infrastrutture;
- coinvolgimento e crescita professionale del personale;
- rispetto dell'ambiente e delle risorse utilizzate;
- ricerca e innovazione.

Per il conseguimento degli obiettivi, la Società ha adottato un sistema di gestione incentrato sulle attese degli utenti e delle parti interessate, garantendo il monitoraggio continuo attraverso attività di verifica dei processi e misurazione dei risultati con indicatori specifici.

Il sistema di gestione per la qualità è certificato secondo lo standard ISO 9001: 2015 dall'ente SQS ed ha il seguente campo di applicazione: *"Progettazione, gestione e conduzione di impianti e reti del Servizio Idrico Integrato. Rapporti con le utenze"*.

Il sistema è stato mantenuto e aggiornato nel corso del 2021 e verificato dall'ente di certificazione nel mese di dicembre, attraverso uno specifico audit di rinnovo dell'attestazione.

Nel corso del 2021 è stato effettuato un assessment ambientale in accordo con i requisiti dello standard ISO 14001 ed è stato elaborato un piano per il raggiungimento della certificazione.

1.3.4 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/01

La Società ha, a suo tempo, adottato il modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/01 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle Società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica) e nominato i componenti dell'Organismo di Vigilanza, preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello 231 e dei principi del Codice Etico.

Il modello organizzativo è stato aggiornato nel corso del 2017, 2020 e 2021 al fine di recepire le modifiche normative che hanno, via via, ampliato il novero dei reati del D.Lgs. 231.

In particolare, nel corso del 2021 si è proceduto ad aggiornare il MOG, al fine di recepire le novità normative in materia di reati tributari (L.n.157/2019) e la lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari della UE (recepimento c.d. Direttiva PIF).

Per rendere efficace ed effettivo l'aggiornamento del Modello, è stata impartita apposita formazione ai dipendenti aziendali.

1.3.5 Codice Etico

L'organo Amministrativo ha predisposto il Codice Etico, approvato nella seduta del 22 dicembre 2015 dall'Assemblea degli Azionisti, che definisce i valori aziendali di riferimento, nonché regole di comportamento in relazione a tali principi. Nella stessa seduta è stato nominato il Comitato di Indirizzo e Controllo chiamato ad attuare il c.d. "controllo analogo". Nel corso del 2019, Lario Reti Holding ha aggiornato il Codice etico per adeguarlo alla normativa sull'anticorruzione e la trasparenza. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento in data 22-07-2019.

Il Codice Etico di Lario Reti Holding contiene i principi etici e morali sui quali la società basa il proprio operato e la propria attività quotidiana, le norme standard di comportamento, i meccanismi di controllo e le sanzioni previste. Il Codice Etico rappresenta un punto di riferimento e una guida per chi lavora nella Società e per chi vi collabora o interagisce.

1.3.6 Prevenzione della corruzione e adempimenti per la trasparenza ai sensi della L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 marzo 2021 ha approvato l'aggiornamento del "Piano triennale di Prevenzione e della Corruzione e per la trasparenza" per il periodo 2021-2023 che costituisce parte integrante del citato Modello organizzativo ex D.Lgs. n. 231/01 adottato dalla Società.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza indica le iniziative previste per garantire, nello svolgimento delle proprie attività, un adeguato livello di trasparenza nonché legalità e sviluppo della cultura dell'integrità.

Il Piano viene aggiornato annualmente in conformità alle Linee Guida ANAC in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. Il Piano 2021-2023 ha recepito la Matrice dei Rischi 190 approvata dal RPCT in data 30.12.2020.

Per rendere efficaci ed effettivo l'aggiornamento del Piano, è stata impartita apposita formazione ai dipendenti aziendali.

Il Piano, con le misure adottate da Lario Reti Holding finalizzate alla prevenzione dei reati di corruzione è pubblicato nella sezione "Società trasparente" del sito aziendale.

1.3.7 Internal Audit e verifica del sistema di controllo interno

L'Ufficio di Internal Auditing supporta il Consiglio di Amministrazione e il top management nell'adempimento dei propri compiti in tema di controllo interno e ha il compito di valutare con ragionevole certezza l'adeguatezza e l'efficacia del complessivo Sistema di Controllo Interno. L'Internal Auditing è un'attività indipendente ed obiettiva di assurance e consulenza finalizzata a valutare la completezza, l'adeguatezza e l'affidabilità in termini di efficienza ed efficacia del sistema di controllo interno nonché di individuare violazioni delle procedure e delle norme applicabili alla Società.

Tale figura è stata introdotta in azienda nel 2017 e risponde gerarchicamente al Consiglio di Amministrazione, non è responsabile di alcuna area operativa ed è stato anche nominato quale DPO (Data Protection Officer). Il Consiglio di Amministrazione della Società approva, con cadenza annuale, il Piano di Audit predisposto dall'Internal Auditing.

L'Ufficio IA si è dotato di un "Manuale di Internal Audit" che descrive le procedure necessarie per lo svolgimento dell'attività di audit e definisce le modalità operative che devono essere seguite dagli auditor; i destinatari del Manuale sono le Direzioni/Uffici delle Società.

I principali compiti del Responsabile dell'Ufficio IA sono i seguenti:

- verificare, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- pianificare le attività di audit, assicurandone lo svolgimento e promuovendone il miglioramento continuo;
- predisporre relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento. Le relazioni periodiche contengono una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- predisporre tempestivamente relazioni su eventi di particolare rilevanza;
- trasmettere le relazioni periodiche al Presidente del Consiglio di Amministrazione, nonché al Direttore Generale;
- dare comunicazione al Presidente del C.d.A. e alla Direzione Generale di eventuali audit straordinari/approfondimenti integrativi rispetto al Piano annuale approvato;
- curare il periodico aggiornamento del Manuale di Internal Audit rispetto agli Standard Internazionali di IA.



Il Consiglio di Amministrazione può richiedere all'Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto di regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali. La figura dell'IA partecipa, in quanto componente, all'Organismo di Vigilanza della Società per lo svolgimento di Audit ai sensi della Legge 231/01.

Capitolo II

RELAZIONE SULLA GESTIONE





2.1

Scenario di riferimento



Piedistallo
Foto di Giovannoni Sara
2° concorso fotografico nazionale
"FotoClubRP" 2022

2.1 Scenario di riferimento

Nel corso dell'anno 2021, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha emanato i seguenti provvedimenti rilevanti per il settore idrico:

- Delibera 58/2021/R/idr del 16 febbraio 2021 "Semplificazione delle modalità di erogazione delle risorse, di cui alla deliberazione dell'Autorità, 425/2019/R/idr, per la realizzazione degli interventi contenuti nel primo stralcio del Piano Nazionale degli interventi nel settore idrico – sezione «acquedotti»";
- Delibera 63/2021/R/com del 23 febbraio 2021 "Modalità applicative del regime di riconoscimento automatico agli aventi diritto dei bonus sociali elettrico, gas e idrico per disagio economico";
- Delibera 83/2021/I/com del 2 marzo 2021 "Avvio di procedimento per l'aggiornamento della regolazione della misura del servizio idrico integrato";
- Delibera 86/2021/I/com del 2 marzo 2021 "Memoria dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente in merito alla proposta di Piano nazionale di ripresa e resilienza (Doc. XXVII, n. 18)" che include, tra i temi di maggior interesse, anche "Tutela del territorio e risorsa idrica".
- Delibera 223/2021/R/com del 27 maggio 2021 "Modalità di trasmissione dall'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale al Sistema Informativo Integrato gestito da Acquirente unico S.p.A., dei dati necessari al processo di riconoscimento automatico dei bonus sociali elettrico, gas e idrico per disagio economico";
- Delibera 257/2021/R/com del 22 giugno 2021 "Modifiche e integrazioni alla deliberazione dell'Autorità 63/2021/R/com in tema di modalità di corresponsione di eventuali ratei pregressi dei bonus sociali 2021, gestione dei bonus sociali per punti di prelievo su reti di distribuzione non interconnesse, informative ai clienti finali e bonus sociale per disagio fisico";
- Delibera 306/2021/R/idr del 13 luglio 2021 "Avvio di procedimento per la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato";
- Delibera 334/2021/A del 27 luglio 2021 "Disposizioni sul contributo per il funzionamento dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente dovuto per l'anno 2021 dai soggetti operanti nei settori di competenza";
- Delibera 366/2021/R/com del 3 agosto 2021 "Disposizioni in materia di riconoscimento automatico del bonus sociale idrico del bonus sociale gas ai clienti domestici indiretti e del bonus sociale elettrico per disagio economico ai clienti finali di energia elettrica collegati a reti di distribuzione non interconnesse con il sistema elettrico nazionale";
- Delibera 571/2021/R/com del 14 dicembre 2021 "Avvio di procedimento per l'aggiornamento delle modalità di verifica dei dati di qualità commerciale dei servizi di distribuzione, misura e vendita dell'energia elettrica e del gas naturale e di qualità contrattuale del servizio idrico integrato";
- Delibera 609/2021/R/idr del 21 dicembre 2021 "Integrazione della disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSII)";
- Delibera 610/2021/R/idr del 21 dicembre 2021 "Integrazioni e modifiche alla deliberazione dell'Autorità 547/2019/R/idr in materia di fatturazione di importi riferiti a consumi riscaldanti a più di due anni";
- Delibera 612/2021/C/idr del 21 dicembre 2021 "Appello delle sentenze 12 novembre 2021, n. 2531 e 16 novembre 2021, n. 2539 del Tar Lombardia, Milano, Sezione Seconda, di annullamento parziale della deliberazione dell'Autorità 643/2013/R/idr";

- Delibera 639/2021/R/idr del 30 dicembre 2021 "Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato".

L'obiettivo dichiarato dalla stessa ARERA è quello di far convergere l'intero sistema in una situazione tesa a garantire l'erogazione di un servizio il più possibile omogeneo ed uniforme sul territorio nazionale.

Con la Delibera 58/2021/R/idr del 16 febbraio 2021 ARERA, in virtù della perdurante emergenza sanitaria COVID-19, ha introdotto alcune semplificazioni alla disciplina ex Delibera 425/2019/R/idr al fine di garantire la tempestiva erogazione delle risorse per la progettazione e realizzazione degli interventi del *Piano nazionale - sezione acquedotti* di cui al d.P.C.M. 1° agosto 2019. In particolare, il provvedimento ha previsto:

- l'erogazione in un'unica soluzione, da parte della Cassa per i Servizi Energetici ed Ambientali (CSEA), della quota di finanziamento residua a seguito della prima liquidazione;
- l'identificazione di scadenze temporali precise (il 31 maggio e il 31 ottobre di ogni anno) per quanto riguarda gli adempimenti informativi verso CSEA ed ARERA in capo all'Ente di riferimento.

In attuazione del Decreto-legge 124/19 in materia di bonus sociale ARERA, durante l'anno 2021, ha riformato la regolazione di riferimento adottando, in particolare, i seguenti provvedimenti:

- Delibera 63/2021/R/com del 23 febbraio 2021 recante le modalità applicative del meccanismo automatico di riconoscimento del bonus sociale idrico (*Meccanismo*). Per quanto di interesse dei Gestori sono state definite:
 - le modalità di ammissione, di riconoscimento e di erogazione dell'agevolazione;
 - le disposizioni funzionali all'individuazione delle forniture agevolabili;
 - le responsabilità dei diversi soggetti coinvolti;
- Delibera 257/2021/R/com del 22 giugno 2021 con la quale ARERA ha modificato le modalità per la liquidazione delle quote di bonus 2021 già maturate;
- Delibera 366/2021/R/com del 3 agosto 2021. Il provvedimento attribuisce ai Gestori la responsabilità del trattamento dei dati personali delle utenze agevolabili forniti dal SII.

Con la Delibera 334/2021/A del 27 luglio 2021 ARERA ha stabilito la misura dell'aliquota del contributo agli oneri di funzionamento dovuto per l'anno 2021 dai soggetti operanti nei settori regolati e la scadenza per il relativo versamento. Nel caso del Servizio Idrico Integrato l'aliquota è stata fissata nella misura dello 0,27 per mille dei ricavi risultanti dal bilancio approvato relativo all'esercizio 2020, confermando la stessa aliquota fissata per l'anno 2020 con Delibera 352/2020/A.

Con la Delibera 609/2021/R/idr del 21 dicembre 2021 ARERA ha aggiornato la regolazione della misura, prevedendo in particolare:

- specifici obblighi in capo al Gestore al fine di tutelare le utenze interessate da problemi di perdite occulte;
- il rafforzamento delle previsioni:
 - relative alle attività di raccolta e gestione dei dati di misura;

- volte alla diffusione della telelettura;
- la promozione della messa a disposizione dei dati di consumo nei confronti delle utenze indirette.

Con la Delibera 610/2021/R/idr del 21 dicembre 2021 ARERA ha ottemperato alle sentenze n. 1442, 1443 e 1448 del TAR Lombardia armonizzando la disciplina della prescrizione breve di cui all'Allegato B alla Del. 547/2019/R/idr a quanto disposto dalla normativa primaria di riferimento (in particolare art. 2935 e 2941 comma 8 Codice Civile). Il provvedimento ha, in particolare:

- differenziato gli obblighi informativi in capo al Gestore nei casi in cui sussistano, o meno, cause ostative alla maturazione del diritto dell'utente ad eccepire la prescrizione;
- attribuito inequivocabilmente al Gestore la responsabilità di verificare e dimostrare la sussistenza, o meno, delle suddette cause ostative, coerentemente con i principi della normativa primaria.

Con la Delibera 633/2021/R/idr del 29 dicembre 2021 ARERA intima ai soggetti realizzatori degli interventi ricompresi nel primo stralcio della sezione «acquedotti» del *Piano nazionale degli interventi del settore idrico* di cui al D.P.C.M. 1° agosto 2019, di adempiere all'obbligo di utilizzo della soglia percentuale minima della spesa totale del progetto finanziato entro il 30 novembre 2022, fornendo le relative prove documentali ad ARERA e CSEA. La soglia percentuale in oggetto è pari all'80% della spesa totale del progetto finanziato. In caso di mancato adempimento, ARERA potrà disporre la revoca del finanziamento.

Con la Delibera 639/2021/R/idr del 30 dicembre 2021 ARERA ha approvato le disposizioni relative alla definizione delle regole e le procedure per l'aggiornamento biennale delle tariffe del sistema idrico integrato. Il provvedimento prevede in particolare:

- modifiche al MTI-3;
- criteri di applicazione dei corrispettivi all'utenza;
- modifiche alla Regolazione della Qualità Tecnica del servizio Idrico (RQTI);
- disposizioni per l'aggiornamento dei documenti di programmazione;
- interventi di riordino delle misure perequative per la sostenibilità sociale e l'innovazione.

Con Delibera 2/2022/A del 13 gennaio 2022 ARERA ha approvato il proprio "Quadro strategico 2022-2025" individuando gli *obiettivi strategici* e le relative *linee di intervento*. Tra gli aspetti di maggiore rilevanza per il settore idrico si evidenziano, tra gli altri:

- il potenziamento della consapevolezza degli utenti rispetto ai diritti loro applicabili, promuovendo una maggiore comprensione del servizio idrico con particolare attenzione sul risparmio della risorsa idrica;
- l'adozione di misure per la semplificazione e la maggiore trasparenza delle bollette;
- l'attenzione crescente al tema della compliance regolatoria, anche mediante la promozione di attività di enforcement;
- l'aggiornamento ed il completamento della regolazione della qualità tecnica;
- l'aggiornamento delle regole per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento (es. interventi di efficienza energetica, riduzione utilizzo plastica, riduzione fanghi da depurazione smaltiti in discarica, ecc.);

- l'ulteriore focus sulla disciplina della qualità contrattuale, anche a valle delle valutazioni quantitative previste per l'applicazione del relativo meccanismo incentivante (premi/penalità);
- l'aggiornamento della regolazione della morosità, con particolare attenzione alle utenze condominiali;
- l'aggiornamento delle regole di determinazione tariffaria d'ufficio e di esclusione dall'aggiornamento tariffario.

Da segnalare inoltre che nel corso del 2021 ARERA ha:

- avviato 4 (quattro) procedimenti sanzionatori e/o prescrittivi riconducibili alla regolazione in materia di tariffe del servizio idrico e di tutela degli utenti finali;
- deliberato l'irrogazione di 18 (diciotto) sanzioni amministrative nei confronti di altrettanti gestori del servizio idrico per un importo complessivo pari a 768.200 euro.

Infine, si evidenzia che durante l'anno 2021 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha avviato un procedimento istruttorio nei confronti di un Gestore idrico volto ad accertare eventuale violazioni in materia di prescrizione biennale.

La Società si è attivata per gestire in maniera adeguata gli obblighi derivanti dalle delibere in questione, proseguendo anche nelle attività di aggiornamento del sistema informativo aziendale per meglio garantire il rispetto degli obblighi richiesti dalla normativa.

2.2

Principali eventi dell'esercizio



2.2 Principali eventi dell'esercizio

Di seguito sono brevemente commentati i principali avvenimenti che hanno caratterizzato l'esercizio.

Erogazione fondi per le iniziative territoriali

L'Assemblea dei soci del 5 ottobre 2018 ha costituito un gruppo di lavoro a supporto del Consiglio di Amministrazione per la definizione di criteri e tematiche su cui impiegare le risorse, non erogate ai soci, da destinare a supporto di iniziative in ambito culturale e sociale. Il gruppo di lavoro è costituito da 7 rappresentanti delle principali zone della provincia di Lecco.

Nel corso del 2021, la società ha erogato, secondo quanto stabilito dal protocollo quinquennale sottoscritto con la Fondazione comunitaria del Lecchese, la somma di 400 mila euro a favore del Fondo Aiutiamoci sostegno ai centri estivi.

Approvazione del budget 2021

Il budget 2021 è stato approvato dal Comitato di indirizzo e Controllo e dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 22 aprile 2021 come previsto dall'art. 13 dello Statuto della Società.

Rapporti con la società Hidrogest

Nel corso del 2020 è stata sottoscritta la convenzione con la società Hidrogest S.p.A. (ora Hservizi S.p.A.) per regolare il subentro nella gestione del SII nel Comune di Monte Marengo. La convenzione prevede una durata dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2021. La convenzione è stata rinnovata fino al 2023; sono in corso le attività di definizione del valore di riscatto dell'infrastruttura.

Bonus idrico straordinario per emergenza Covid-19

L'Assemblea dei Soci nella seduta del 29 maggio 2020 ha deliberato, all'unanimità, di costituire uno strumento di aiuto alle famiglie in difficoltà a causa dell'emergenza da COVID-19, destinandovi la somma di 500 mila euro: il Bonus Idrico Straordinario.

Questa nuova misura si aggiunge al Bonus Idrico Sociale stabilito da ARERA e al Bonus Idrico Integrativo Locale voluto dall'Ufficio d'Ambito, i cui criteri per poter accedere sono ancora in via di definizione e saranno indicati in apposito bando pubblicato sul sito della Società.

Studio di razionalizzazione del sistema di depurazione e collettamento della Provincia di Lecco

Il sistema depurativo lecchese vede la presenza di 29 depuratori con potenzialità complessiva di 500.000 AE, dove il 50% di questi depuratori si trova nella fascia con potenzialità inferiore ai 2.000 AE. Il problema del sistema depurativo è l'eccessiva frammentazione degli impianti sul territorio che comporta un consumo elevato di energia elettrica. Pertanto, la Società, in collaborazione con il Politecnico di Milano, ha predisposto

uno studio per razionalizzare il sistema di depurazione e collettamento della Provincia di Lecco. Lo studio descrivere, in tre archi temporali diversi (5 anni, 10 anni e 20 anni), i principali interventi per ridurre il numero dei depuratori in Provincia oltre a definire gli adeguamenti necessari al sistema di collettamento; nonché studiare il superamento del problema dell'attuale impianto di depurazione di Lecco.

La previsione degli investimenti vede alla fine del lungo periodo costi totali per circa 160 milioni di euro per un totale di 18 impianti dismessi.

Studio di prefattibilità per realizzazione nuovo depuratore area centro

Nel 2020, Lario Reti Holding ha avviato in collaborazione con il Politecnico di Milano, uno studio di razionalizzazione del sistema depurativo provinciale che, oltre a prevedere la dismissione di diversi impianti, ha avuto il compito di analizzare il territorio lecchese, al fine di trovare il miglior sito possibile in cui realizzare il nuovo impianto provinciale. All'interno dello studio, il Politecnico suggerisce la costruzione di un nuovo impianto a servizio della zona centrale presso diverse aree geografiche.

Un successivo studio di prefattibilità, condotto nel 2021 da Tecno Habitat, Studio Quattroassociati e Seam Engineering, ha fornito indicazioni circa le potenzialità e le possibilità di ubicazione del nuovo impianto provinciale nelle diverse aree geografiche analizzate, riducendole a due.

Attualmente, l'Azienda si trova in una fase di costante confronto e dialogo tra tutte le parti in gioco (Provincia, Comuni, ecc al fine di addivenire ad una scelta condivisa).

Periodo regolatorio 2020-2023, aggiornamento tariffario per il periodo 2020-2021

La delibera ARERA n. 580/2019 ha avviato il terzo periodo di regolazione (c.d. MTI-3) in cui i Gestori e gli EGATO sono chiamati entro la fine del 2020 a presentare il programma degli investimenti e la proposta di aggiornamento delle tariffe per il periodo 2020-21.

La Società e l'EGATO hanno avviato una serie di incontri per la programmazione degli investimenti per il periodo 2020-2023 al fine di aggiornare le tariffe del servizio idrico invariate dal 2016 e ragionare sull'allungamento della concessione fino al 2045 così da poter realizzare gli importanti investimenti necessari all'ammodernamento delle infrastrutture e renderli sostenibili anche da un punto di vista tariffario.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'ambito nella seduta del 23 marzo 2021 ha approvato l'aggiornamento tariffario per il 2020 e 2021 che prevede per il 2020 nessuna variazione tariffaria, mentre per il 2021 un incremento del 3% a fronte di investimenti attesi per il 2021 pari a circa 32 milioni di euro.

Aggiornamento piano industriale

Nel corso del 2021, la società ha avviato un'attività di aggiornamento del Piano Industriale per il periodo 2022-2025 destinata a concludersi nel 2022 con l'approvazione del Budget.

2.3

Il Servizio Idrico Integrato



Tartaruga
Foto di Massimo Giorgetta
2° concorso fotografico nazionale
"FotoClubRP" 2022

2.3 Il Servizio Idrico Integrato in Provincia di Lecco

Lario Reti Holding è, dal 1° gennaio 2016, il gestore del Servizio Idrico Integrato (SII) per tutti i Comuni della Provincia di Lecco. Come tale, gestisce nel complesso i tre settori di cui si compone il SII: acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue.

Acquedotto

L'acquedotto è l'insieme delle opere e degli impianti necessari a raccogliere l'acqua dalla natura, potabilizzarla e renderla disponibile alle utenze. Le specifiche del Servizio di Acquedotto gestito da Lario Reti Holding in Provincia di Lecco sono le seguenti:



Rete acquedotto

2.600 km



Utenze servite

111.000



Potabilizzazione dal Lago

16 milioni di mc / anno



Pozzi

90



Sorgenti

450



Serbatoi e rompitratta

410

Fognatura

Il servizio di fognatura è parte integrante del ciclo idrico integrato gestito da Lario Reti Holding. Con il servizio di fognatura le acque reflue sono raccolte e convogliate fino ai depuratori. Lario Reti Holding gestisce le fognature nere e miste dell'intera Provincia di Lecco. Le specifiche del Servizio di Fognatura gestito da Lario Reti Holding in Provincia di Lecco sono le seguenti:



Rete fognaria

1.800 km



Utenze servite

99.000



Sollevamenti

170



Scolmatori

410

Depurazione

Tramite il servizio di depurazione, le acque raccolte dalla fognatura vengono trattate in appositi impianti e rese compatibili con l'ambiente. Gli impianti di depurazione assicurano la separazione dei rifiuti solidi dalle acque depurate, che sono nuovamente immesse nel corpo idrico naturale costituito dai fiumi e dai laghi. Le specifiche del Servizio di Depurazione gestito da Lario Reti Holding in Provincia di Lecco sono le seguenti:



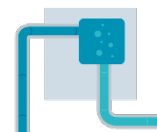
Impianti di depurazione

28



UtENZE servite

98.000



Acqua depurata

38,7 milioni mc / anno

2.4

Investimenti



Compagni di Viaggio
Foto di Meini Fausto
2° concorso fotografico nazionale
"FotoClubRP" 2022

2.4 Investimenti

Obiettivi primari di Lario Reti Holding sono la gestione ed il miglioramento del Servizio Idrico Integrato in Provincia di Lecco, tramite l'attuazione dei Piani di Investimento definiti e programmati dall'Ufficio d'Ambito, per ridurre al minimo le situazioni di criticità e soddisfare le esigenze attuali e future, garantendo il raggiungimento degli obiettivi di qualità.

Gli interventi programmati devono garantire il rispetto delle prescrizioni previste dalle normative vigenti per il Servizio Idrico Integrato (a livello comunitario, nazionale, regionale e locale), la risoluzione delle criticità ed il raggiungimento dei livelli di servizio.

Nel presente capitolo sono riassunti gli investimenti sostenuti da Lario Reti Holding negli anni dal 2016 al 2020 ed esplicitati in dettaglio quelli realizzati nell'anno 2021 per l'attuazione del Piano d'Ambito.

2.4.1 Panoramica Investimenti 2016/2021

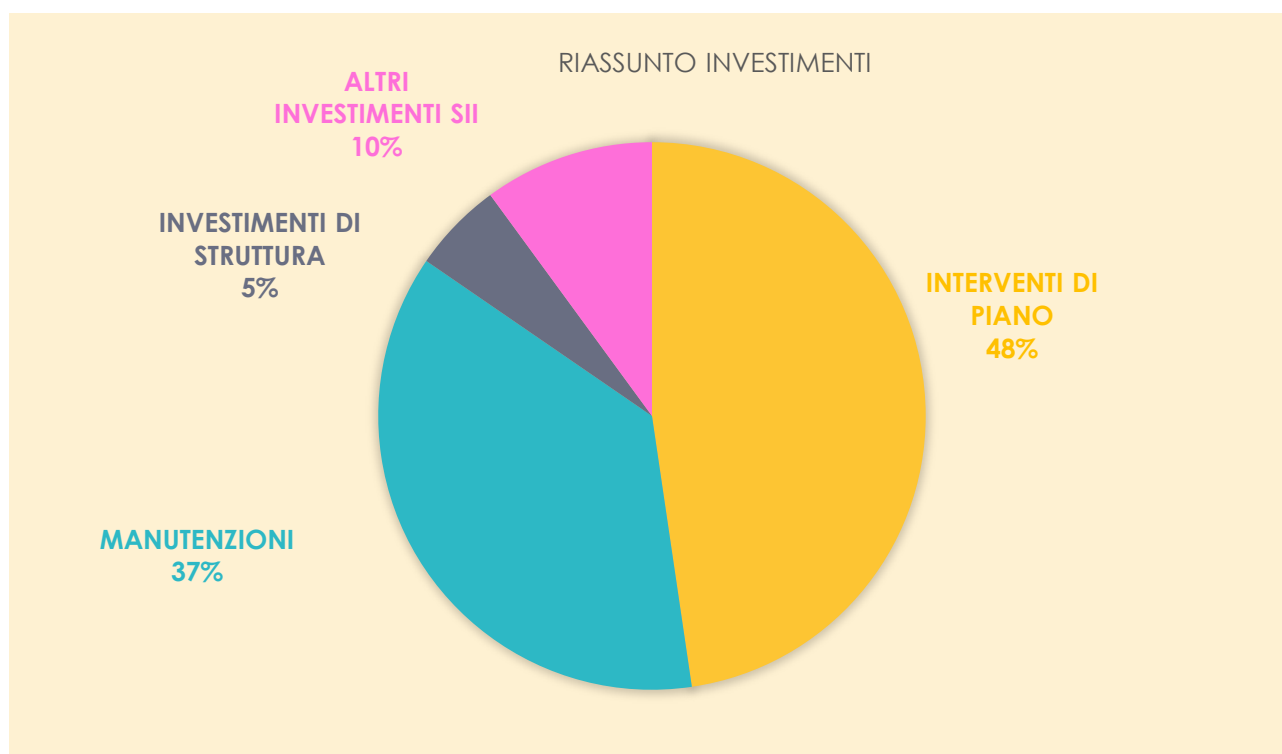
Gli investimenti realizzati dall'affidamento ventennale del servizio Idrico Integrato ottenuto nel 2016 si sono concentrati sulla risoluzione delle infrazioni europee e sulla realizzazione di quelle opere ed attività considerate prioritarie per il territorio servito.

Agli interventi su reti ed impianti si sono aggiunti una serie di investimenti di struttura, necessari al potenziamento e miglioramento della gestione stessa del Servizio Idrico Integrato e resi possibili grazie all'orizzonte ventennale di affidamento.

Il presente paragrafo riassume a consuntivo gli sforzi effettuati da Lario Reti Holding nel periodo 2016 - 2021.

RIASSUNTO INVESTIMENTI	2016	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE VALORE
INTERVENTI DI PIANO	€ 3.504.000	€ 5.769.000	€ 7.732.686	€ 11.308.338	€ 14.389.944	€ 21.790.681	€ 64.494.649
MANUTENZIONI	€ 7.147.000	€ 9.134.000	€ 7.589.534	€ 8.737.534	€ 10.173.170	€ 7.150.523	€ 49.931.761
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	€ 1.465.000	€ 1.254.000	€ 1.285.479	€ 1.067.181	€ 1.279.228	€ 908.183	€ 7.259.071
ALTRI INVESTIMENTI SII	€ 393.000	€ 674.000	€ 1.637.655	€ 3.013.730	€ 3.915.097	€ 3.969.583	€ 13.603.065
	€ 12.509.000	€ 16.831.000	€ 18.245.354	€ 24.126.783	€ 29.757.439	€ 33.818.970	€ 135.288.546

Valori IVA esclusa



2.4.2 Piano d'Ambito

Il presente paragrafo riporta una vista generale del Piano d'Ambito 2021, che verrà sezionato poi nei singoli aspetti dai paragrafi successivi.

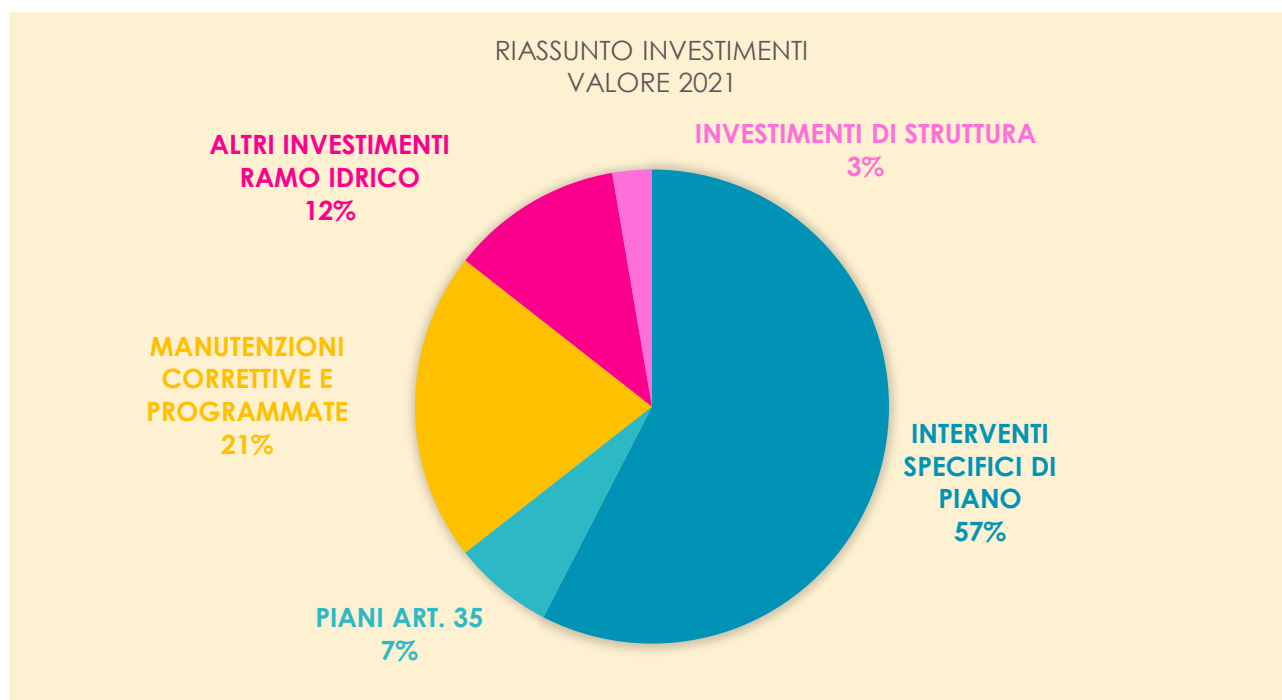
Il Piano d'Ambito si suddivide in:

- Interventi specifici di Piano
- Piani art. 35 Convenzione (Piani di ricerca perdite idriche/fognatura; salvaguardia captazioni)
- Manutenzioni correttive e programmate
- Altri investimenti ramo idrico
- Investimenti di struttura

L'impatto economico relativo alle singole voci sopra riportate è raffigurato di seguito:

PIANO D'AMBITO 2021	2021 VALORE	2021 % VALORE
INTERVENTI SPECIFICI DI PIANO	€ 19.470.138	58%
PIANI ART. 35	€ 2.320.543	7%
MANUTENZIONI CORRETTIVE E PROGRAMMATE	€ 7.150.523	21%
ALTRI INVESTIMENTI RAMO IDRICO	€ 3.969.583	12%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	€ 908.183	3%
PIANO D'AMBITO 2021	€ 33.818.970	100%

Valori IVA esclusa



La tabella seguente analizza gli investimenti realizzati nel 2021 secondo le voci sopra riportate ma con un livello di dettaglio maggiore, che verrà approfondito nei paragrafi seguenti.

PIANO DEGLI INTERVENTI SPECIFICI	
ACQUEDOTTO	€ 5.823.008
FOGNATURA	€ 2.857.829
DEPURAZIONE	€ 10.789.301
	€ 19.470.138
PIANI ART. 35 CONVENZIONE	
PIANO RICERCHE PERDITE IDRICHE	€ 1.711.168
PIANO SALVAGUARDIA CAPTAZIONI	€ 50.144
PIANO RICERCA PERDITE FOGNATURA	€ 559.231
	€ 2.320.543
MANUTENZIONI	
CORRETTIVE	€ 2.030.316
PROGRAMMATE	€ 5.120.207
	€ 7.150.523
ALTRI INVESTIMENTI RAMO IDRICO	
ALLACCI RETE ACQUEDOTTO E FOGNATURA	€ 1.067.155
SICUREZZA	€ 203.716
CASSETTE ED EROGATORI ACQUA	€ 27.698
TELECONTROLLO (com presa strumentazione)	€ 193.787
SOSTITUZIONI PARCO CONTATORI E TELELETTURA	€ 1.705.871
INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	€ 539.000
ATTREZZATURE, APPARECCHIATURE LABORATORIO E ALTRO	€ 232.357
	€ 3.969.584
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	
SISTEMI INFORMATIVI E CARTOGRAFICI	€ 787.563
SEDI AZIENDALI, AUTOVETTURE E ALTRO	€ 120.621
	€ 908.184
TOTALE PIANO D'AMBITO 2021	€ 33.818.972

Valori IVA esclusa

2.4.3 Piano degli Interventi specifici

Di seguito si riporta il Piano degli Interventi specifici effettuati nel 2021.

COMUNE	INTERVENTO	SETTORE	CONSUNTIVO 2021	STATO AL 31/12/2021
ABBADIA LARIANA	Adeguamento adduzione dalla sorgente Cà Lecc	ACQ	€ 5.482	Progettazione
AIRUNO	Serbatoio Taiello Comuni di Airuno, Valgrehentino e località limitrofe	ACQ	€ 27	Progettazione
ANNONE DI BRIANZA	Spostamento e adeguamento collettore intercomunale	FGN	€ 437.423	Conclusione lavori
ANNONE DI BRIANZA	Realizzazione nuova fognatura nera e potenziamento acquedotto golf e polo	FGN	€ 619	Progettazione
ANNONE DI BRIANZA	Sostituzione rete idrica in via Lavanderia, via S. Cristoforo e via Ponte, 670 m PEAD DE 90	ACQ	€ 53.116	Conclusione lavori
BALLABIO	Adeguamento stazione di sollevamento Balisio e collettori fognari lungo via Provinciale	FGN	€ 40.476	Collaudo
BALLABIO	Aggiornamento sezione disidratazioni impianti depurazione	DEP	€ 9.937	Collaudo
BALLABIO	Adeguamento impianto depurazione Ballabio	DEP	€ 39.736	Collaudo
BARZANÒ	Studio per risoluzione problematiche collettore e individuazione interventi	FGN	€ 110.167	Progettazione
BARZIO	Realizzazione della fognatura a valle dell'abitato di Barzio	FGN	€ 27.634	Collaudo
BARZIO	Adeguamento impianto	DEP	€ 36.274	Gara appalto
BARZIO	Deviazione e adeguamento collettore intercomunale fognatura valle Inseca	FGN	€ 61.987	Esecuzione lavori

COMUNE	INTERVENTO	SETTORE	CONSUNTIVO 2021	STATO AL 31/12/2021
BELLANO	Adeguamento impianto di depurazione	DEP	€ 159	Collaudo
BELLANO	Completamento impianto di disidratazione depuratore di Bellano	DEP	€ 14.968	Collaudo
BELLANO	Adeguamento scarico Località Portone	DEP	€ 7.843	Progettazione
BELLANO	Collettore fognario in località Pradello	DEP	€ 102.475	Collaudo
BELLANO	Collettore fognario in località Biosio	DEP	€ 82.434	Collaudo
BOSISIO PARINI	Ottimizzazione servizio distribuzione e interconnessione con reti limitrofe	ACQ	€ 67.175	Progettazione + esecuzione lavori
BULCIAGO	Estensione rete fognaria in comune di Bulciago -PL Berio	FGN	€ 698	Collaudo
CALCO	Opere per salvaguardare l'impianto di depurazione di Calco Toffo da possibili alluvioni	DEP	€ 243	Progettazione
CALCO	Potenziamento impianto	DEP	€ 70.059	Collaudo
CALCO	Installazione impianto di disidratazione con centrifuga presso depuratore Calco	DEP	€ 107.972	Collaudo
CALOLZIOCORTE	Separazione rete fognatura in via Manzoni	FGN	€ 5.787	Progettazione
CALOLZIOCORTE	Adeguamento rete fognaria afferente allo scolmatore di piena SC31	FGN	€ 32	Progettazione
CALOLZIOCORTE	Installazione impianto di disidratazione con centrifughe presso depuratore Calolziocorte	DEP	€ 88.641	Collaudo
CALOLZIOCORTE	Scolmatore testa impianto	DEP	€ 102.096	Collaudo
CASARGO	Fognatura Indovero e Narro	FGN	€ 8.218	Progettazione
CASARGO	Ripristino e adeguamento captazioni e bacini - adozione di impianti per la potabilizzazione	ACQ	€ 10.896	Collaudo

COMUNE	INTERVENTO	SETTORE	CONSUNTIVO 2021	STATO AL 31/12/2021
CASATENOVO	Adeguamento pozzi ex Vismara e realizzazione rete di adduzione al serbatoio di Monteregio	ACQ	€ 245.649	Esecuzione lavori
CIVATE	Separazione reti fognarie afferenti a via Fontana	FGN	€ 5.486	Progettazione
CIVATE	Realizzazione collettore intercomunale di acquedotto Suello e Cesana Brianza	ACQ	€ 53.182	Progettazione
CIVATE	Realizzazione adduttrice Civate - Dolzago	ACQ	€ 4.436.198	Esecuzione lavori
COLICO	Adeguamento funzionale impianto in localita' monteggiolo	DEP	€ 48.734	Progettazione
COLICO	Dismissione impianto di depurazione PIP e collettamento reflui a Monteggiolo	DEP	€ 7.311	Progettazione
COLICO	Adeguamento impianto depurazione PIP	DEP	€ 69	Progettazione
COLICO	Installazione centrifuga di disidratazione Colico Monteggiolo	DEP	€ 74.198	Collaudo
COLLE BRIANZA	Realizzazione rete fognatura loc. Scerizetta	FGN	€ 663	Progettazione
COSTA MASNAGA	Ampliamento serbatoio Colombaio	ACQ	€ 11.960	Progettazione
DORIO	Dismissione impianto depurazione Dorio e sollevamento verso Dervio	DEP	€ 9.010	Progettazione
ERVE	Adeguamento stazione di sollevamento e clorazione e realizzazione filtrazione finale	DEP	€ 115.807	Collaudo
GARBAGNATE MONASTERO	Fornitura e posa di impianto di filtrazione potabile pozzo Prandonici	ACQ	€ 20.804	Progettazione
GENERICO COMUNI	Adeguamento stazioni di sollevamento Brianteo in seguito a raddoppio adduttrice	ACQ	€ 10.965	Progettazione
IMBERSAGO	Dismissione dell'impianto di depurazione di Imbersago e collettamento reflui a Calco	DEP	€ 36.664	Progettazione
INTROZZO	Sistemazione sorgenti in localita' Agrogno	ACQ	€ 6.533	Progettazione
LECCO	Prefattibilità nuovo impianto di depurazione di Lecco	DEP	€ 61.880	Progettazione

COMUNE	INTERVENTO	SETTORE	CONSUNTIVO 2021	STATO AL 31/12/2021
LECCO	Estensione rete fognatura in via Piloni e via Movedo	FGN	€ 3.660	Progettazione
LECCO	Adeguamento impianto depurazione Lecco per ottemperare prescrizione scarico	DEP	€ 634.665	Collaudo
LIERNA	Realizzazione di una vasca di raccolta e dell'impianto di potabilizzazione relativamente alla rete della sorgente Gesso	ACQ	€ 114.469	Esecuzione lavori
LOMAGNA	Ristrutturazione scolmatori rete depuratore di Lomagna - 1° stralcio - "Via Giotto"	FGN	€ 1.027.007	Esecuzione lavori
LOMAGNA	Impianti trattamento aria presso depuratori per linea fanghi	DEP	€ 11	Esecuzione lavori
LOMAGNA	Estensione reti Via Statale, Via Lecco, Via Edison, Via Dei Gelsi	FGN	€ 122	Progettazione
LOMAGNA	Risoluzione criticità della rete fognaria al confine con il comune di Camate	FGN	€ 31.042	Progettazione
LOMAGNA	Installazione impianto di disidratazione con centrifughe presso depuratore Lomagna	DEP	€ 29.113	Collaudo
MANDELLO DEL LARIO	Estensione rete Maggiana	FGN	€ 32	Progettazione
MANDELLO DEL LARIO	Fornitura e installazione di misuratori di portata per elaborazione dei bilanci idrici	ACQ	€ 61	Esecuzione lavori
MANDELLO DEL LARIO	Ripristino definitivo per lavori di realizzazione rete fognatura in Piazza S.Lorenzo e via Silvio Pellico	FGN	€ 17.623	Esecuzione lavori
MANDELLO DEL LARIO	Adeguamento impianto	DEP	€ 62.162	Progettazione
MANDELLO DEL LARIO	Installazione impianto di disidratazione con centrifuga presso depuratore Mandello	DEP	€ 66.857	Collaudo
MARGNO	Deviazione collettore intercomunale fognatura	FGN	€ 41.797	Esecuzione lavori
MERATE	Completamento della rete fognaria a servizio della zona Sartirana - 2° lotto	FGN	€ 34.933	Collaudo
MERATE	Adeguamento fognatura mista in Via Montegrappa, Via Po' - Via Promessi Sposi - SFIORATORI 06,09	FGN	€ 168.247	Collaudo
MOGGIO	Sistemazione sorgenti Piani d'Artavaggio	ACQ	€ 15.606	Progettazione

COMUNE	INTERVENTO	SETTORE	CONSUNTIVO 2021	STATO AL 31/12/2021
MONTICELLO BRIANZA	Spostamento ed adeguamento collettore fognario zona industriale "Cortenuova"	FGN	€ 100.904	Collaudo
MORTERONE	Adeguamento vasche Imhoff località Centro e Medalunga	DEP	€ 996	Progettazione
NIBIONNO	Spostamento tratto tubazione Brianteo in via Volta S.P.342 con tubazione ACC. DN 300 per 500 ml.	ACQ	€ 4.264	Collaudo
NIBIONNO	Adeguamento impianto di depurazione (pda85)	DEP	€ 1.302.283	Conclusione lavori
OGGIONO	Realizzazione fognatura in loc. Castello	FGN	€ 3.739	Collaudo
OGGIONO	Adeguamento collettore intercomunale	FGN	€ 242	Progettazione
OLGIATE MOLGORA	Realizzazione nuovo tratto di fognatura a valle dello scolmatore di Via Como	FGN	€ 16.500	Collaudo
OLGINATE	Sostituzione rete di acquedotto in via Concordia e via I Maggio	ACQ	€ 16.492	Collaudo
OLIVETO LARIO	Collettore Civenna/Valmadrera - lotto b) - 2 stralcio opere a terra	DEP	€ 645.874	Esecuzione lavori
OLIVETO LARIO	Completamento separazione rete fognaria frazioni Vassena e Limonta	FGN	€ 3.466	Progettazione
OLIVETO LARIO	Separazione rete fognatura frazione Onno	FGN	€ 25.310	Progettazione
OLIVETO LARIO	Collettore Civenna/Valmadrera - lotto b)	DEP	€ 4.676.491	Conclusione lavori
OSNAGO	Adeguamento impianto Osnago - Linea Fanghi	DEP	€ 52.808	Esecuzione lavori
OSNAGO	Installazione impianto di disidratazione con centrifughe presso depuratore Osnago	DEP	€ 32.082	Collaudo
PADERNO D'ADDA	Adeguamento sorgente e impianto di sollevamento Edison	ACQ	€ 1.228	Progettazione
PADERNO D'ADDA	Separazione reti fognatura afferenti agli sfioratori SF05-SF06-SF07	FGN	€ 32	Progettazione
PADERNO D'ADDA	Studio della criticità del condotto fognario "Roggia Annoni"	FGN	€ 381.357	Collaudo

COMUNE	INTERVENTO	SETTORE	CONSUNTIVO 2021	STATO AL 31/12/2021
PAGNONA	Opere di collegamento all'impianto di depurazione di Premana	FGN	€ 107.037	Esecuzione lavori
PIANI RESINELLI	Adeguamento e razionalizzazione rete acquedotto	ACQ	€ 19.529	Progettazione
PREMANA	Ampliamento impianto depurazione	DEP	€ 176.950	Collaudo
ROBBIATE	Ampliamento serbatoio Mezzacosta e completamento adduzione da serbatoio Fornace	ACQ	€ 9.812	Progettazione
ROBBIATE	Realizzazione adduzione da pozzi Mulini a serbatoio Mezzacosta	ACQ	€ 7.483	Progettazione
SANTA MARIA HOÈ	Realizzazione nuovi tratti acquedotto a servizio della frazione Pau' di Santa Maria Hoe'	ACQ	€ 4.769	Progettazione
SUEGLIO	Adeguamento rete idrica località Loco Tocco e serbatoio S. Carlo ed estensione rete fognaria	FGN	€ 192	Progettazione
SUEGLIO	Adeguamento rete idrica località Loco Tocco e serbatoio S. Carlo ed estensione rete fognaria	ACQ	€ 2.465	Progettazione
TACENO	Impianti trattamento aria presso depuratori per linea fanghi	DEP	€ 796	Progettazione
TACENO	Adeguamento collettore di fognatura da Parlasco	FGN	€ 4.655	Progettazione
TACENO	Opere per salvaguardare l'impianto di depurazione di Taceno da possibili alluvioni	DEP	€ 415	Progettazione
TACENO	Installazione impianto di disidratazione con centrifuga presso depuratore Taceno	DEP	€ 19.535	Esecuzione lavori
TORRE DE' BUSI	Separazione fognatura via Vivaldi, Puccini, Favirano, Mandamentale, Donizetti, Mascagni	DEP	€ 54.997	Collaudo
TREMENICO	Dismissione impianti depurazione e collettamento a Vestreno	DEP	€ 1.210	Progettazione
VALMADRERA	Nuova adduttrice Valmadrera - Civate	ACQ	€ 546.502	Esecuzione lavori
VALMADRERA	Collettore Civenna/Valmadrera - lotto a) - altri stralci	DEP	€ 1.564.222	Conclusione lavori

COMUNE	INTERVENTO	SETTORE	CONSUNTIVO 2021	STATO AL 31/12/2021
VALMADRERA	Impianto di potabilizzazione di Valmadrera - trattamento di chiariflocculazione	ACQ	€ 81.365	Progettazione
VALMADRERA	Collettore Civenna/Valmadrera - lotto a) - 1° stralcio	DEP	€ 69	Collaudo
VALMADRERA	Nuovo serbatoio Belvedere Superiore ed eliminazione serbatoio Belvedere Medio	ACQ	€ 3.192	Progettazione
VALMADRERA	Adeguamento reti distribuzione per dismissione serbatoio Belvedere Medio	ACQ	€ 5.332	Progettazione
VALMADRERA	Via San Carlo Borromeo, Via Concordia e Via Buonconsiglio, rifacimento acquedotto	ACQ	€ 22.247	Esecuzione lavori
VALVARRONE	Adeguamento vasche imhoff località Lavadee	DEP	€ 4.692	Progettazione
VALVARRONE	Adeguamento vasche imhoff località Subiale	DEP	€ 5.299	Progettazione
VARENNA	Trasformazione di depuratore Fiumelatte in stazione di sollevamento	FGN	€ 190.742	Collaudo
VENDROGNO	Impianto depurazione loc. Noceno	DEP	€ 308.282	Conclusione lavori
VENDROGNO	Realizzazione opere di adeguamento per il ripristino della qualità dell'acqua	ACQ	€ 1.500	Collaudo
VENDROGNO	Cà Maggiore - potabilizzazione	ACQ	€ 18.244	Progettazione
VERCURAGO	Impianto dearsinificazione presso pozzi	ACQ	€ 26.460	Esecuzione lavori
VERDERIO	Adeguamento impianto di depurazione di Verderio	DEP	€ 28.573	Progettazione
VERDERIO	Installazione impianto di disidratazione con centrifuga presso depuratore Verderio	DEP	€ 104.409	Collaudo

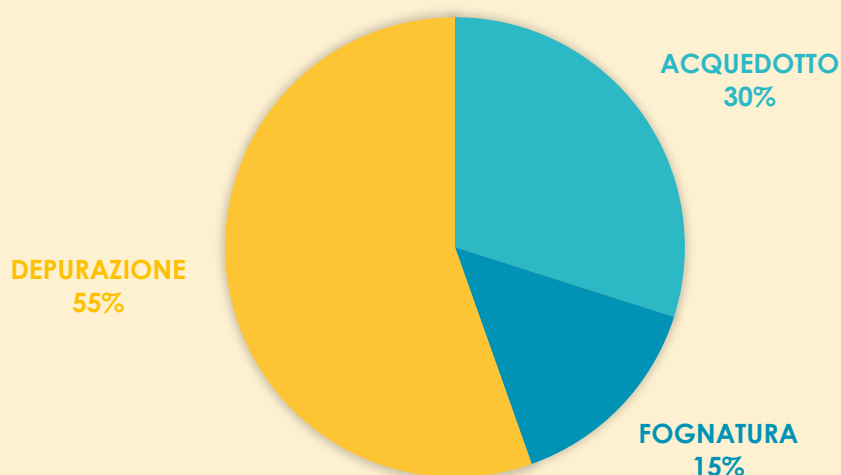
Piano degli interventi specifici per settore

Si riporta di seguito lo spaccato per settore (Acquedotto, Fognatura, Depurazione) degli interventi specifici effettuati nel corso del 2021.

INTERVENTI PER SETTORE	2021 VALORE	2021 % VALORE
ACQUEDOTTO	€ 5.823.008	30%
FOGNATURA	€ 2.857.829	15%
DEPURAZIONE	€ 10.789.301	55%
	€ 19.470.138	100%

Valori IVA esclusa

INTERVENTI PER SETTORE
VALORE 2021



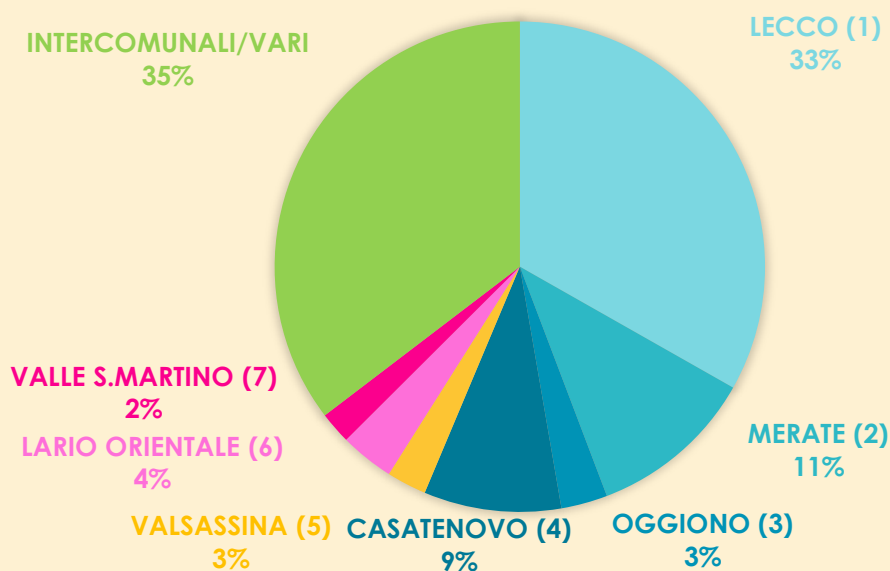
Piano degli interventi specifici per circondario

Di seguito si evidenzia la suddivisione – numerica ed economica – degli interventi specifici di Piano effettuati nel 2020 sui diversi circondari in cui è suddivisa la Provincia di Lecco.

INTERVENTI PER CIRCONDARIO	2021 VALORE	2021 % VALORE
LECCO (1)	€ 6.465.580	33%
MERATE (2)	€ 2.144.494	11%
OGGIONO (3)	€ 595.741	3%
CASATENOVO (4)	€ 1.763.966	9%
VALSASSINA (5)	€ 511.800	3%
LARIO ORIENTALE (6)	€ 692.546	4%
VALLE S.MARTINO (7)	€ 410.312	2%
INTERCOMUNALI/VARI	€ 6.885.698	35%
	€ 19.470.138	100%

Valori IVA esclusa

INTERVENTI PER CIRCONDARIO
VALORE 2021



2.4.4 Piani Art. 35 Convenzione

Con la firma della Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato, Lario Reti Holding si è impegnata, al fine di garantire i livelli di servizio ed in conformità alle previsioni del D.P.C.M. 4 marzo 1996, a predisporre e adottare diversi Piani di controllo, ricerca e rilevamento.

In particolare, nel corso del 2018 sono stati predisposti e approvati dall'Ufficio d'Ambito differenti documenti, i principali sono sotto riportati:

- **Piano di ricerca e riduzione delle perdite acquedotto:** ha l'obiettivo di stabilire le future attività volte alla ricerca e alla riduzione delle perdite e di verifica delle pressioni nelle reti di adduzione e distribuzione dell'acqua potabile in gestione.
- **Piano di aggiornamento e gestione delle Aree di Salvaguardia delle captazioni:** ha l'obiettivo di stabilire le fasi operative per la definizione dei criteri di aggiornamento e gestione delle aree di salvaguardia delle captazioni oltre la programmazione degli interventi sulle captazioni per la regolarizzazione definitiva delle relative domande di concessione.
- **Piano di ricerca e riduzione delle perdite di fognatura:** ha l'obiettivo di verificare la correttezza di tutti gli allacci alla fognatura, sia da parte di utenze domestiche che da parte di utenze industriali, di verificare la regolarità amministrativa delle utenze industriali nonché la definizione delle future attività volte alla ricerca e alla riduzione degli sversamenti fognari.

Da ciascuno di questi Piani nasce una serie di interventi, di studi e di attività che hanno impatto sul 2020, come segue:

PIANI ART. 35 CONVENZIONE	2021 VALORE	2021 % VALORE
PIANO RICERCHE PERDITE IDRICHE	€ 1.711.168	74%
PIANO SALVAGUARDIA CAPTAZIONI	€ 50.144	2%
PIANO RICERCA PERDITE FOGNATURA	€ 559.231	24%
	€ 2.320.543	100%

2.4.5 Manutenzioni

Le manutenzioni di reti ed impianti del Servizio Idrico Integrato si suddividono in correttive e programmate, così definite:

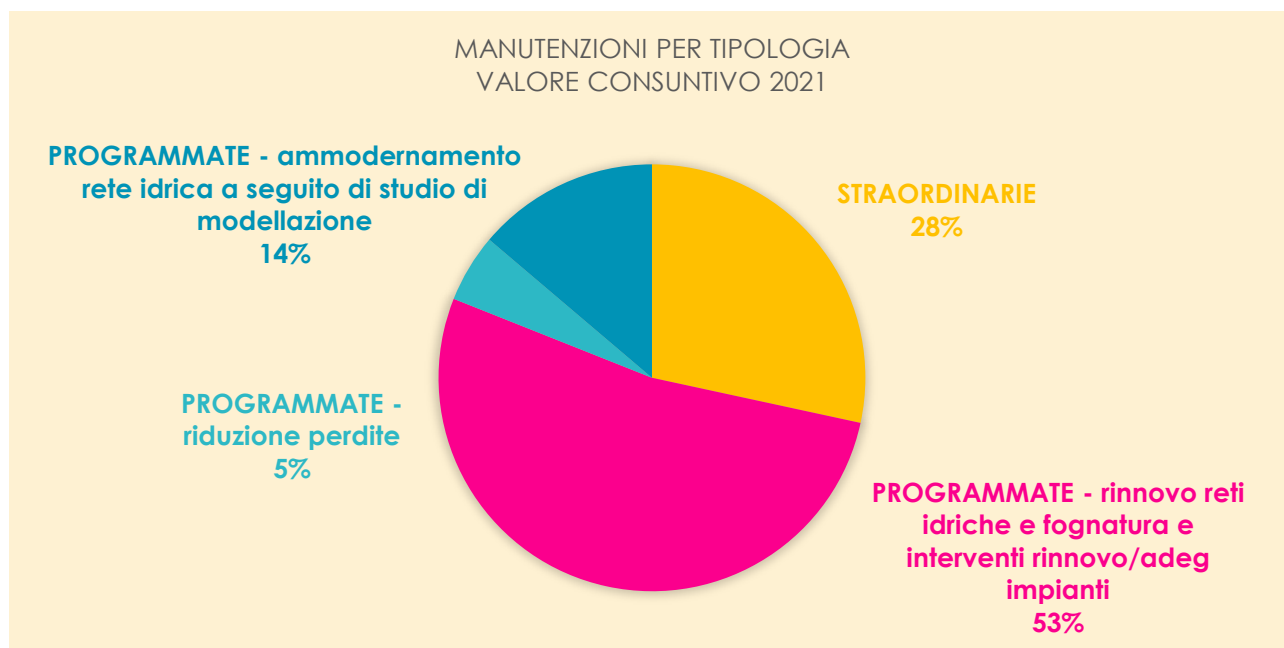
- **Correttive:** attività richieste per sostituzione di tratti di rete o di elementi di impianto ammalorati, quando non sia più efficace un intervento di manutenzione correttiva (riparazione) e che abbiano caratteristiche di urgenza ed indifferibilità. Tali attività coinvolgono la sostituzione con elementi funzionalmente equivalenti ai precedenti e, di conseguenza, non richiedono modifiche all'architettura impiantistica.
- **Programmate:** attività richieste per gli interventi sulle reti e sugli impianti che ne realizzano ammodernamenti o migliorie, generalmente preceduti da attività di natura progettuale. Le manutenzioni programmate sono suddivise fra il rinnovo e l'adeguamento di alcuni depuratori e l'ammodernamento di reti idriche e fognarie.

Per un maggior dettaglio e chiarezza esplicativa, nelle rappresentazioni seguenti le manutenzioni programmate sono state a loro volta suddivise in:

- **Manutenzioni programmate per rinnovo reti idriche e fognatura e interventi di rinnovo/adeguamento impianti:** si intendono interventi necessari per richiesta di altri Enti, necessità che emergono in prescrizioni di Enti autorizzativi, etc.
- **Manutenzioni programmate per riduzione perdite:** sono gli interventi di sostituzione rete in caso di ripetute perdite;
- **Manutenzioni programmate per ammodernamento rete idrica a seguito di studio di modellazione:** sono interventi che vengono attuati da evidenze e risultati di modellazione idraulica, per la razionalizzazione del sistema acquedottistico specifico di un Comune, la distrettualizzazione dello stesso o il suo efficientamento.

MANUTENZIONI PER TIPOLOGIA	2021 VALORE	2021 % VALORE
STRAORDINARIE	€ 2.030.316	28%
PROGRAMMATE - rinnovo reti idriche e fognatura e interventi rinnovo/adeq impianti	€ 3.763.852	53%
PROGRAMMATE - riduzione perdite	€ 369.870	5%
PROGRAMMATE - ammodernamento rete idrica a seguito di studio di modellazione	€ 986.484	14%
	€ 7.150.523	100%

Valori IVA esclusa



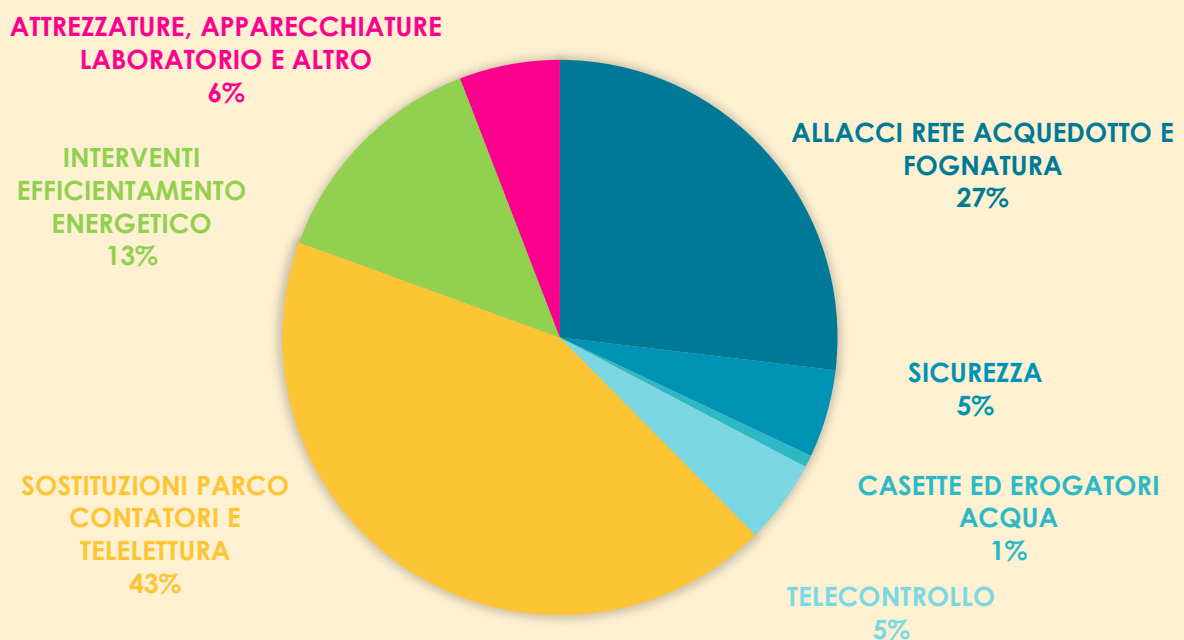
2.4.6 Altri investimenti Ramo Idrico

Gli altri investimenti del ramo idrico si riferiscono ad iniziative riguardanti la sostituzione del parco contatori, il potenziamento delle strutture di monitoraggio e controllo come laboratorio, l'ampliamento degli impianti telecontrollati così da ottimizzare la conduzione degli stessi, il proseguimento dell'attività di sperimentazione della telelettura dei misuratori, la messa in opera di interventi di efficientamento energetico sugli impianti e l'acquisto di nuove attrezzature per ricerca perdite e monitoraggio ambientale (monitoraggio degli odori, campionatori, etc.).

ALTRI INVESTIMENTI RAMO IDRICO	2021 VALORE	2021 % VALORE
ALLACCI RETE ACQUEDOTTO E FOGNATURA	€ 1.067.155	27%
SICUREZZA	€ 203.716	5%
CASSETTE ED EROGATORI ACQUA	€ 27.698	1%
TELECONTROLLO	€ 193.787	5%
SOSTITUZIONI PARCO CONTATORI E TELELETTURA	€ 1.705.871	43%
INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	€ 539.000	14%
ATTREZZATURE, APPARECCHIATURE LABORATORIO E ALTRO	€ 232.357	6%
	€ 3.969.584	100%

Valori IVA esclusa

ALTRI INVESTIMENTI RAMO IDRICO VALORE CONSUNTIVO 2021



2.4.7 Investimenti di struttura

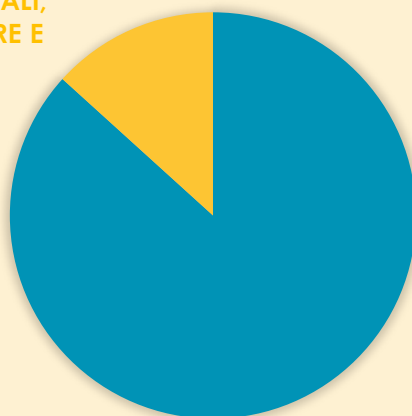
Gli investimenti di struttura sono relativi ai sistemi informativi e cartografici e alla manutenzione delle sedi e della flotta aziendale.

INVESTIMENTI DI STRUTTURA	2021 VALORE	2021 % VALORE
SISTEMI INFORMATIVI E CARTOGRAFICI	€ 787.563	87%
SEDI AZIENDALI, AUTOVETTURE E ALTRO	€ 120.621	13%
	€ 908.184	100%

Valori IVA esclusa

INVESTIMENTI DI STRUTTURA
VALORE CONSUNTIVO 2021

**SEDI AZIENDALI,
AUTOVETTURE E
ALTRO**
13%



**SISTEMI
INFORMATIVI E
CARTOGRAFICI**
87%

2.5

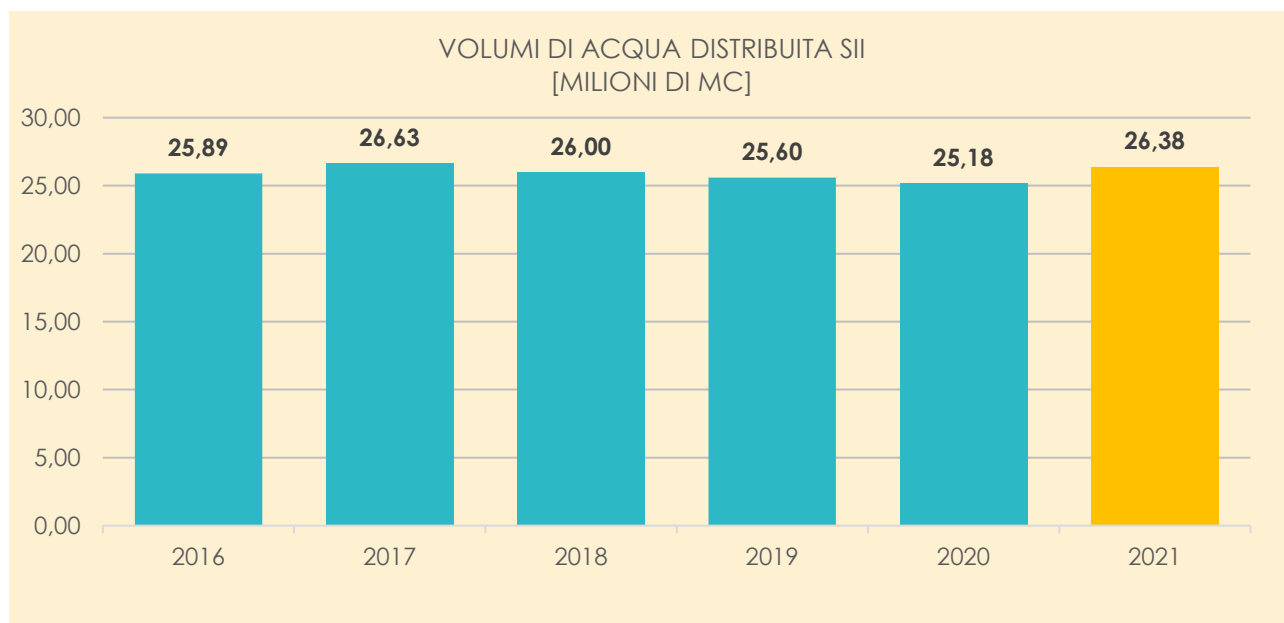
Servizio Clienti



2.5 Servizio Clienti

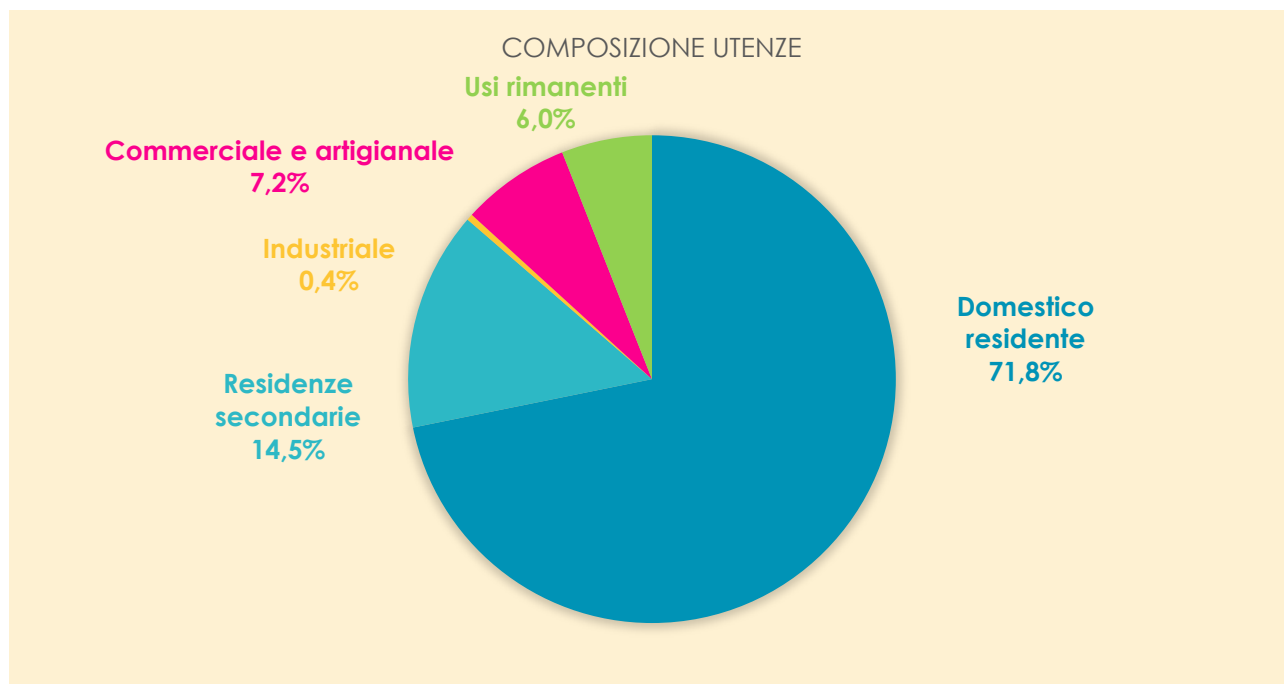
2.5.1 Utenze e volumi distribuiti

Lario Reti Holding gestisce il Servizio Idrico Integrato per l'intera Provincia di Lecco, erogando un volume di acqua stabile negli anni, come evidenziato nel grafico seguente, che rappresenta l'andamento delle vendite (in metri cubi) dal 2016 (anno dell'affidamento del SII) all'esercizio in esame.

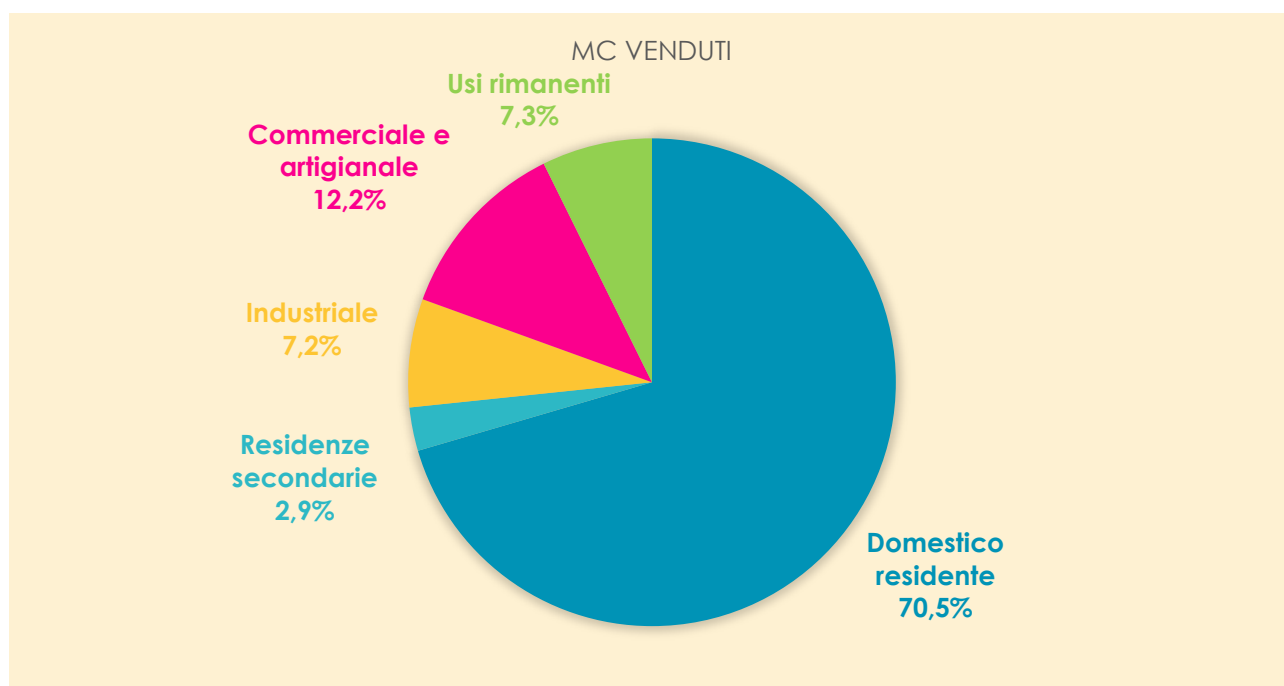


La composizione delle utenze servite riflette la natura del territorio provinciale: una forte componente domestica residente, con numerose residenze secondarie ed un impatto relativo nel numero di utenze industriali.

In data 27 dicembre 2017 l'ARERA ha pubblicato la delibera 918/2017/R/IDR, relativa a "Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato" con cui definisce il metodo tariffario idrico per il periodo regolatorio 2018-2019. Oltre all'introduzione della tariffa pro-capite, la nuova articolazione tariffaria prevede alcune categorie d'utilizzo aggiuntive a quelle già in uso: uso condominiale; uso pubblico non disalimentabile e irriguo. Il grafico seguente include le utenze condominiali nella tipologia residenziale mentre l'uso pubblico non disalimentabile e irriguo sono inclusi nella categoria "altri usi".



I metri cubi venduti e riportati nel primo grafico del paragrafo sono distribuiti sulle varie tipologie di utenze secondo quanto riportato nel seguente grafico.



2.5.2 Call Center e Sportelli

Di seguito sono riportate le tabelle con i dettagli delle telefonate in ingresso al Contact Center e delle attività di sportello. Si può notare un incremento generale dei contatti rispetto al 2020, sia telefonici che allo sportello, a seguito della ripresa post COVID-19. I numeri degli accessi agli sportelli restano comunque lontani dai valori pre-pandemia (-18.000 visite circa) mentre i contatti telefonici hanno superato di oltre 13.000 i valori del 2019, segnali che – uniti – dimostrano un netto cambio di mentalità nei clienti, dovuto alla pandemia, e che li porta a favorire i contatti a distanza. Nel corso del 2021 ha avuto pieno impatto, inoltre, la gestione dei contatti tramite CRM Salesforce, che ha permesso di tenere traccia in maniera più corretta e dettagliata di tutte le relazioni con la clientela, andando inoltre a separare le chiamate abbandonate da quelle perse.

CHIAMATE RICEVUTE	2021		2020	
	NUMERO	%	NUMERO	%
Gestione operatore interno	34.112	57,7%	24.682	62,3%
Gestione Contact esterno	16.748	28,3%	8.788	22,2%
Abbandoni	4.317	7,3%	6.129	15,5%
Perse	3.926	6,6%		
TOTALE	59.103	100%	39.599	100%

Ulteriore novità per l'esercizio in esame è stata la ristrutturazione della diffusione degli sportelli al pubblico, che ha comportato la chiusura dello sportello di Dervio, il trasloco in località più centrale al paese dello sportello di Introbio e l'apertura, in collaborazione con ACEL Energie, di due nuovi punti a Casatenovo e Colico.

ACCESSI ALLO SPORTELLLO	2021		2020	
	NUMERO	%	NUMERO	%
Dervio	0	0,0%	304	2,7%
Casatenovo	388	2,6%	0	0,0%
Colico	615	4,1%	0	0,0%
Introbio	626	4,2%	234	2,1%
Merate	3.202	21,6%	2.796	25,2%
Lecco	4.656	31,4%	3.784	34,1%
Calolziocorte	2.547	17,2%	1.819	16,4%
Oggiono	2.786	18,8%	2.145	19,4%
TOTALE	14.820	100%	11.082	100%

2.5.3 Bonus Idrico

Per l'anno 2021 sono presenti tre tipologie di bonus idrico: il Bonus Sociale Idrico di ARERA; il Bonus Idrico Integrativo locale; il Bonus Idrico Straordinario per emergenza COVID-19.

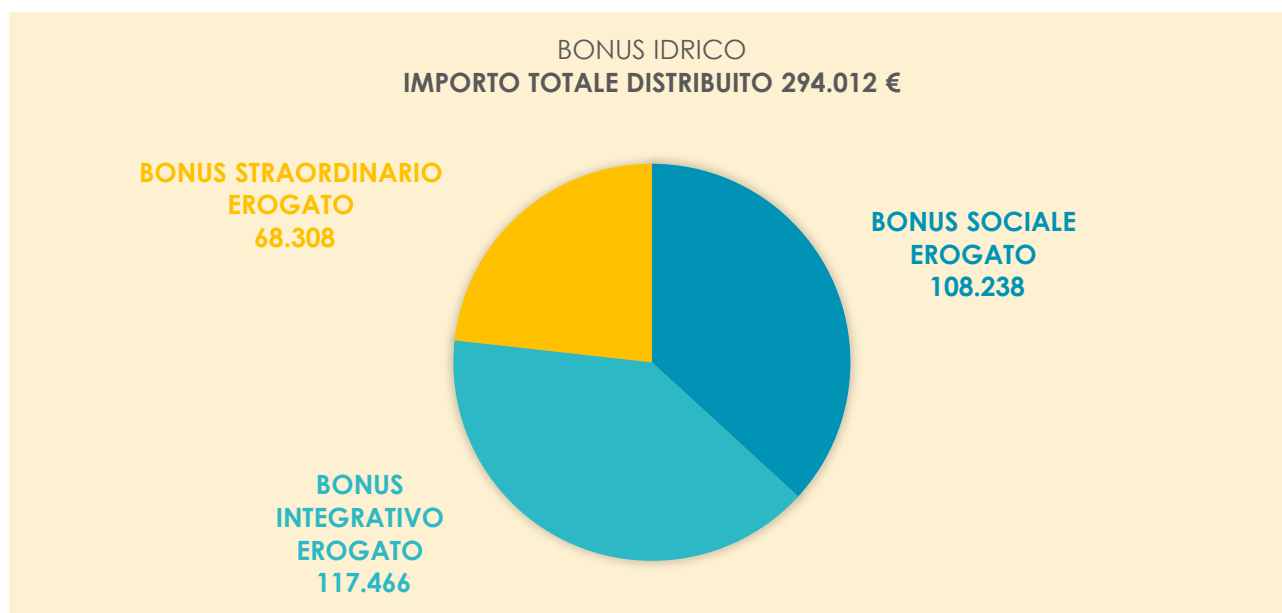
Bonus Sociale Idrico di ARERA: prevista dalla legislazione nazionale fin dal 2019, questa misura prevede la fornitura gratuita di 18,25 metri cubi di acqua su base annua (pari a 50 litri/abitate/giorno) per ogni componente della famiglia anagrafica dell'utente. Il bonus è riconosciuto per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla data di inizio agevolazione riportata nella comunicazione di ammissione e in bolletta.

Bonus Idrico Integrativo locale: voluto dall'Ufficio d'Ambito e da Lario Reti Holding già dal 2016, mira a riconoscere condizioni di miglior favore rispetto a quelle minime previste dalla regolazione nazionale agli utenti del Servizio Idrico Integrato (SII) che versano in condizioni di disagio economico.

Bonus Idrico Straordinario per emergenza COVID-19: l'Assemblea dei Soci di Lario Reti Holding del 29 maggio 2020 ha deliberato all'unanimità di costituire uno strumento di aiuto alle famiglie in difficoltà a causa dell'emergenza da COVID-19, destinandovi la somma di 500 mila euro: il Bonus Idrico Straordinario. A seguito di un lavoro congiunto tra Lario Reti Holding, Ufficio d'Ambito e i Comuni della Provincia di Lecco, è stato stabilito un Bando per l'Assegnazione del Bonus Idrico Straordinario a sostegno dei cittadini e delle famiglie per l'anno 2021.

In questo paragrafo si riportano gli importi parziali per quanto riguarda il 2021 in quanto tali bonus sono ancora in fase di erogazione alla data di redazione del presente documento, in ragione del cambio di metodologia iniziata in quell'anno e non ancora operativa per problemi nei portali istituzionali.

L'andamento degli importi complessivamente erogati è costantemente cresciuto negli anni, così come il numero di nuclei famigliari e di cittadini componenti i nuclei beneficiari.



2.5.4 Livelli di Qualità Commerciale

Ai sensi dell'Art. 78 dell'Allegato A alla Deliberazione dell'ARERA 655/2015/R/idr (RQSII – regolazione della Qualità Contrattuale del Servizio Idrico Integrato), Lario Reti Holding comunica in bolletta i livelli di qualità in vigore, gli indennizzi automatici previsti in caso di mancato rispetto degli stessi, nonché il grado di rispetto di tali Livelli di Qualità relativamente all'anno per il territorio servito nella Provincia di Lecco.

In caso di mancato rispetto dei livelli specifici di qualità di cui sopra, è prevista la corresponsione al cliente, in occasione della prima fatturazione utile (comunque massimo entro 180 giorni solari), di un indennizzo automatico base pari a 30,00 (trenta/00) euro, che può raddoppiare o triplicare in relazione al ritardo nell'esecuzione della prestazione.

Per un maggior dettaglio sui singoli indici è possibile consultare il sito www.larioreti.it oppure il Bilancio di Sostenibilità.

TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE	Tempo massimo esecuzione <i>in giorni lavorativi, se non diversamente specificato</i>	Prestazioni effettuate nell'anno	Prestazioni eseguite nello standard	Prestazioni eseguite fuori standard	Grado di rispetto 2021	Tempo medio 2021
Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico complesso	≤ 20 giorni	363	328	35	90,36%	12,17
Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario complesso	≤ 20 giorni	20	19	1	95,00%	15,76
Tempo di esecuzione di lavori complessi	≤ 30 giorni	74	67	7	90,54%	15,11
Tempo massimo per l'appuntamento concordato	7 giorni	3345	3029	316	90,55%	5,68
Preavviso minimo per la disdetta dell'appuntamento concordato	24 ore	3	3	0	100,00%	38,71
Tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento	2 ore	1782	1522	260	85,41%	1,87
Tempo per la risposta a richieste scritte di rettifica di fatturazione	30 giorni	858	858	0	100,00%	4,28
Tempo massimo di attesa agli sportelli	60 minuti	14820	14430	390	97,37%	n.a.
Tempo medio di attesa agli sportelli	20 minuti	14820	12211	2609	n.a.	11,47
Accessibilità al servizio telefonico (AS)	AS > 90%	54375	53614	761	98,60%	n.a.
Tempo medio di attesa per il servizio telefonico (TMA)	TMA ≤ 240 secondi	54375	53727	648	98,81%	57,16
Livello del servizio telefonico (LS)	LS ≥ 80%	54375	50620	3755	12 su 12	n.a.
Tempo di risposta alla chiamata di pronto intervento (CPI)	CPI ≤ 120 secondi	8367	7953	414	95,05%	42,30

TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE	Tempo massimo esecuzione <i>in giorni lavorativi, se non diversamente specificato</i>	Prestazioni effettuate nell'anno	Prestazioni eseguite nello standard	Prestazioni eseguite fuori standard	Grado di rispetto 2021	Tempo medio 2021
Tempo di preventivazione per allaccio idrico senza sopralluogo	10 giorni	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Tempo di preventivazione per allaccio fognario senza sopralluogo	10 giorni	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Tempo di preventivazione per allaccio idrico con sopralluogo	20 giorni	1199	1088	111	90,74%	11,64
Tempo di preventivazione per allaccio fognario con sopralluogo	20 giorni	34	32	2	94,12%	14,70
Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico che comporta l'esecuzione di lavoro semplice	15 giorni	315	290	25	92,06%	9,33
Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario che comporta l'esecuzione di lavoro semplice	20 giorni	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Tempo di attivazione della fornitura	5 giorni	739	738	1	99,86%	0,04
Tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura senza modifiche alla portata del misuratore	5 giorni	617	609	8	98,70%	2,47
Tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura con modifiche alla portata del misuratore	10 giorni	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Tempo di riattivazione della fornitura in seguito alla disattivazione per morosità	2 giorni	25	25	0	100,00%	0,61
Tempo di disattivazione della fornitura	7 giorni	956	944	12	98,74%	4,22
Tempo di esecuzione della voltura	5 giorni	3937	3924	13	99,67%	0,97
Tempo di preventivazione per lavori senza sopralluogo	10 giorni	-	-	-	-	-
Tempo di preventivazione per lavori con sopralluogo	20 giorni	189	169	20	89,42%	14,67
Tempo di esecuzione di lavori semplici	10 giorni	11	11	0	100,00%	7,13
Fascia di puntualità per gli appuntamenti	2 ore	2990	2888	102	96,59%	12,73
Tempo di intervento per la verifica del misuratore	10 giorni	44	44	0	100,00%	5,39
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in loco	10 giorni	18	15	3	83,33%	7,55
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in laboratorio	30 giorni	2	2	0	100,00%	60,71
Tempo di sostituzione del misuratore malfunzionante	10 giorni	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE	Tempo massimo esecuzione <i>in giorni lavorativi, se non diversamente specificato</i>	Prestazioni effettuate nell'anno	Prestazioni eseguite nello standard	Prestazioni eseguite fuori standard	Grado di rispetto 2021	Tempo medio 2021
Tempo di intervento per la verifica del livello di pressione	10 giorni	15	10	5	66,67%	18,88
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del livello di pressione	10 giorni	4	3	1	75,00%	14,31
Tempo per l'emissione della fattura	45 giorni solari	276904	276871	33	99,99%	14,64
Periodicità di fatturazione	variabile a seconda dei consumi	260093	260086	7	100,00%	n.a.
Tempo per la risposta reclami	30 giorni	615	601	14	97,72%	12,37
Tempo per la risposta a richieste scritte di informazioni	30 giorni	4807	4805	0	99,96%	2,06
Tempo di rettifica di fatturazione	60 giorni	290	290	0	100,00%	4,97

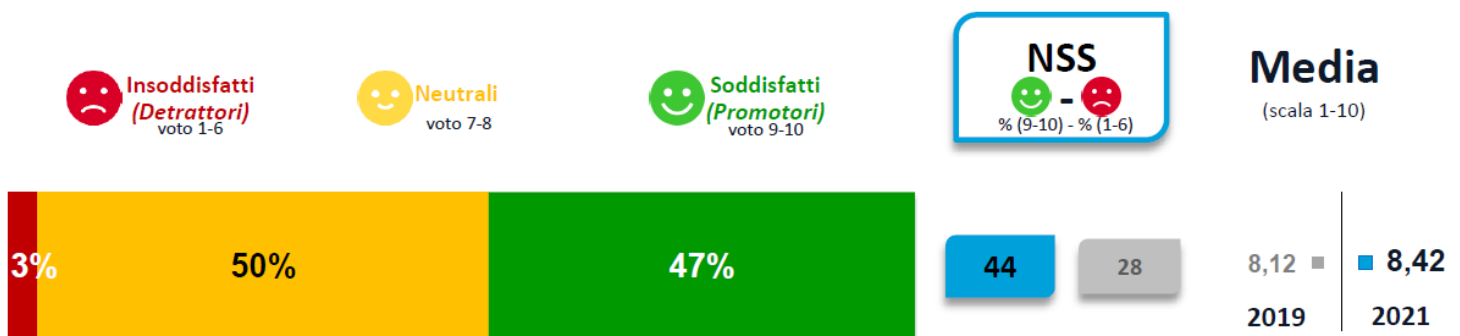
2.5.5 Customer Satisfaction

Nel corso del 2021 si è svolta la quarta indagine di soddisfazione della clientela di Lario Reti Holding, dedicata ai clienti diretti ed indiretti del Servizio Idrico Integrato in Provincia di Lecco. Con questa edizione si è passati, in rottura rispetto al passato, ad una indagine con cadenza biennale. Gli obiettivi dell'attività sono stati: verificare l'efficacia del servizio erogato e delle azioni intraprese nel corso degli ultimi 24 mesi; identificare gli aspetti più importanti che determinano la soddisfazione del servizio in modo da individuare eventuali priorità di intervento.

Il disegno di ricerca ha previsto le seguenti caratteristiche:

- **Universo di riferimento:** cittadini residenti nella Provincia di Lecco.
- **Target:** clienti diretti ed indiretti (in particolare coloro che si occupano della gestione del contatore dell'acqua, della sua lettura e di tutte le tematiche che riguardano l'erogazione dell'acqua).
- **Metodologia:** interviste telefoniche con sistema CATI (Computer Assisted Telephone Interviewing).
- **Numerosità:** 1.000 interviste.
- **Questionario:** strutturato, della durata di 16 minuti circa.
- **Periodo di rilevazione:** prima decade di novembre.

I principali indicatori emersi dall'indagine sono riportati di seguito.



Risposta alla domanda: "Quanto è soddisfatto del Servizio Idrico erogato da Lario Reti Holding?"

L'NSS – **Net Satisfaction Score** - è l'indicatore di soddisfazione che si ottiene dalla differenza tra la percentuale dei clienti che hanno espresso un voto di soddisfazione tra 9 e 10 (**Soddisfatti**) e la percentuale dei clienti che hanno espresso un voto di insoddisfazione compreso tra 1 e 6 (**Insoddisfatti**).

INDICATORI	RISULTATI 2019	RISULTATI 2021	DIFF.
SODDISFAZIONE OVERALL "ISTINTIVA" <i>(Domanda di apertura)</i>	7,86	8,23	0,37
EROGAZIONE <i>(Costanza, pressione, qualità acqua)</i>	8,32	8,24	-0,08
FATTURAZIONE <i>(Puntualità, correttezza, completezza, chiarezza, facilità di lettura)</i>	8,22	8,27	0,05
SERVIZIO CLIENTI TELEFONICO <i>(Disponibilità, cortesia, capacità di comprensione e risoluzione del problema, professionalità)</i>	8,40	8,08	-0,32
SERVIZIO CLIENTI AGLI SPORTELLI <i>(Disponibilità, cortesia, capacità di comprensione e risoluzione del problema, professionalità)</i>	9,24	8,00	-1,24
PRONTO INTERVENTO <i>(Disponibilità, cortesia, capacità di comprensione e risoluzione del problema, professionalità)</i>	8,61	8,33	-0,28
FIDUCIA NEI CONFRONTI DI LARIO RETI HOLDING	8,06	8,33	0,27
SODDISFAZIONE OVERALL RAGIONATA <i>(Domanda di chiusura)</i>	8,12	8,42	0,30

Raffrontando i dati con il l'ultima edizione, si nota come **salgano la soddisfazione overall (anche in termini di NSS) e la fiducia nei confronti dell'azienda** mentre restino sostanzialmente stabili tutti gli indicatori relativi ai punti di contatto tra azienda e cittadini, con l'eccezione della media dei voti attribuiti all'assistenza allo sportello.

Tale eccezione può essere spiegata con due principali motivazioni:

- **Ambito pandemico:** a causa della pandemia, i cittadini che si sono ritrovati nelle condizioni di recarsi presso gli sportelli sono diminuiti. Di conseguenza, coloro che si sono recati comunque allo sportello avevano spesso un bisogno impellente e dovuto a scontento, che ha abbassato in partenza la soddisfazione di chi ha fruito del servizio.
- **Anomalia di campione statistico:** il dato relativo al 2019 (voto 9,24) è particolarmente differente dal 2020 (8,00) che, a sua volta, si ritrova ad essere molto simile ai voti degli anni 2018 (8,07) e 2017 (8,16).

2.6

Legale ed Espropri



2.6 Legale ed Espropri

2.6.1 Procedimenti legali pendenti

Lario Reti Holding / Agenzia delle Entrate-Equititalia

Con sentenza n. 5725/18 pubblicata in data 09.03.2018, la Suprema Corte di Cassazione ha confermato la sentenza del 09.04.2009 emessa dalla Commissione Tributaria della Regione Lombardia, ritenendo legittime le comunicazioni di ingiunzione emesse dall'Agenzia delle entrate per il recupero degli Aiuti di Stato relativi ad IRPEG per gli anni 1998 e 1999, dichiarati incompatibili con l'ordinamento comunitario; ma nel contempo ha accolto i motivi di opposizione di Lario Reti Holding relativi alle modalità di calcolo degli interessi.

Lario reti holding nel mese di giugno 2018 ha proceduto con la riassunzione dei procedimenti davanti alla Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, per ottenere la riforma della sentenza per la parte relativa al conteggio degli interessi. Ad oggi non ci sono ulteriori aggiornamenti. Il giudizio è in corso. In data 24.03.2022 è stato pubblicato il dispositivo di sentenza (n. 1147/2022) con il quale la Commissione Tributaria Regionale per la Lombardia ha accolto la richiesta di Lario Reti Holding in ordine alla determinazione degli interessi.

ACSM-AGAM S.p.A. – Lario Reti Holding / Agenzia delle Entrate-Equititalia

A seguito di avvisi di accertamento notificati dall'Agenzia delle entrate a Lario reti holding spa, in qualità di società consolidante, e ad ACSM-AGAM (in qualità di incorporante Acel Servizi srl) inerente l'IRES 2013 e 2014, gli stessi sono stati impugnati e con sentenza n. 1564/2020 del 22.09.2020, la Commissione Tributaria Provinciale ha rigettato i ricorsi compensando le spese.

È stato depositato appello da parte di LRH e ACSM-AGAM, in data 17.3.2021, presso la Commissione Tributaria Regionale della Lombardia. Fissata udienza per il 16.02.2022; in vista dell'udienza è stata presentata memoria. L'udienza è stata rinviata al 15.06.2022.

Lario Reti Holding / Tecno Assemblaggi / Immobiliare Francesca / Generali Italia

Generali Italia S.p.A., compagnia assicurativa della società Viganò S.r.l. ditta con sede in Garbagnate Monastero, danneggiata a causa dell'incendio scoppiato presso la Tecno Assemblaggi S.n.c. in data 19 dicembre 2016, ha convenuto in giudizio Tecno Assemblaggi S.n.c. e Immobiliare Francesca S.n.c. per ottenere il rimborso di quanto pagato alla propria assicurata. A sua volta Tecno Assemblaggi S.n.c. chiamava in causa Lario Reti Holding ritenendola responsabile dell'incendio. Lario Reti Holding costituitasi in giudizio ha chiesto la chiamata in causa della propria compagnia assicurativa. Con sentenza n. 103/2020, il Tribunale di Lecco ha rigettato la domanda di Generali Italia S.p.A. non ritenendo sussistere alcuna responsabilità in capo a Lario Reti Holding e a Immobiliare Francesca S.n.c. per la propagazione dell'incendio. In data 20.10.2020, Tecno Assemblaggi ha proposto appello avanti alla Corte d'Appello di Milano alla sentenza n.103/20. Con ricorso 10.12.2020, Tecno

Assemblaggi ha altresì promosso giudizio ex art. 357 cpc per richiedere la sospensione dell'esecutività della sentenza impugnata nelle more del giudizio di appello.

All'udienza del 18.5.2021 le Parti si sono riportate ai rispettivi atti e la Corte ha differito la trattazione della causa all'udienza del 12.4.2022 per la precisazione delle conclusioni.

Lario Reti Holding / Tecno Assemblaggi / Immobiliare Francesca / Unipol SAI

Unipol Sai S.p.A., compagnia assicurativa di Immobiliare Francesca S.n.c. ha notificato in data 15 novembre 2019 atto di citazione per ottenere da Tecno Assemblaggi S.n.c. e da Lario Reti Holding il risarcimento dei danni subiti al capannone di proprietà della Immobiliare. I danni sono stati quantificati in euro 364.800. Lario Reti Holding si è costituita in giudizio con richiesta di chiamata in causa della propria compagnia assicurativa. La causa è in corso ed è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni al luglio 2021.

Con sentenza del 7.2.2022 n. 140/2022, il Tribunale di Como ha condannato Tecno Assemblaggi al risarcimento di Euro 364.800,00 in favore dell'attrice Unipolsai Assicurazioni S.p.A. Proposto appello da parte di Tecno Assemblaggi avverso la sentenza n. 140/2022.

Euro off car / Tecno Assemblaggi / Lario Reti Holding

Euro off car, comodataria del capannone adiacente a quello in cui si è verificato l'incendio ha notificato atto di citazione a Tecno Assemblaggi (conduttrice dell'immobile) per ottenere il risarcimento danni. È stata notificata, in data 25.2.2021, a LRH, la chiamata in causa da parte di Tecno Assemblaggi. LRH si è costituita in giudizio. Il valore della causa è pari a Euro 27.089,96. La prima udienza si è tenuta in data 18.6.2021. LRH ha chiamato in causa la propria Compagnia assicurativa e l'udienza è stata differita al 12.11.2021. In pari data il Giudice ha concesso termini per memorie e repliche e ha fissato la prossima udienza per il giorno 8.4.2022.

Lario Reti Holding / Green Paradise S.r.l.

Richiesta da parte di Green Paradise di Euro 24.198,05 per un ulteriore evento del 3.10.2020. Ulteriore presunto evento dannoso del 4.8.2021 non quantificato. In entrambi i casi sono stati aperti i sinistri con la Compagnia assicurativa.

Green Paradise non ha prodotto alcuna documentazione che comprovi i presunti danni subiti.

Soggetto danneggiato privato / Lario Reti Holding

Il soggetto danneggiato privato sostiene di aver subito presunti danni in un cantiere nel Comune di Mandello del Lario. L'asserito danno è stato quantificato in Euro 45.000,00. Lario Reti Holding spa ha aperto tempestivamente il relativo sinistro.

Lario Reti Holding / Sernovella

Per la realizzazione delle opere previste nel Progetto "Ristrutturazione degli scolmatori della rete di collettori recapitante al depuratore di Lomagna – 1° stralcio – Intervento zona Via Giotto", Lario Reti ha espropriato un'area di proprietà della Società Immobiliare Sernovella S.r.l. sita nel Comune di Lomagna, in Via Giotto.

In data 12 agosto 2019, Lario Reti ha avviato il procedimento di esproprio e in data 11 dicembre 2019 ha comunicato a Sernovella la determinazione provvisoria dell'indennità di espropriazione, nella misura di euro 44.584,32.

Immobiliare Sernovella non ha condiviso l'indennità provvisoria offerta da Lario Reti e ha attivato la procedura prevista dall'art. 21 d.P.R. 327/2001 per la determinazione definitiva dell'indennità di esproprio, designando il proprio tecnico stimatore.

A sua volta, Lario Reti ha nominato un proprio tecnico stimatore e ha presentato istanza al Presidente del Tribunale di Lecco per la nomina del terzo componente della Terna ai sensi dell'art. 21, co. 4, d.P.R. 327/2001.

In data 14 luglio 2020, la Terna tecnica ha approvato a maggioranza la relazione peritale, predisposta dal tecnico designato dalla società espropriata e dal tecnico nominato dal Tribunale di Lecco, con allegata la relazione di stima alternativa del tecnico designato dall'Autorità espropriante.

Considerato l'esito dell'attività della terna, LRH ha impugnato avanti alla Corte d'appello di Milano la stima dei tecnici con Ricorso ex artt. 54 D.P.R. 327/2001 e art. 29 D.Lgs. 150/2011 per sentire rideterminare in via giudiziale l'indennità definitiva di esproprio ai sensi dell'art. 54, comma 1, DPR 327/2001. La prima udienza è stata fissata per maggio 2021.

All'udienza del 12.5.2021 è stato nominato il CTU e sono stati assegnati i termini per le operazioni peritali.

In data 4.8.2021, LRH ha depositato istanza di rimessione in termini per il deposito di documenti relativi ai costi sostenuti da LRH nell'area oggetto di esproprio. L'Ordinanza del 16.11.2021 ha disposto un parziale accoglimento quanto alla richiesta di produzione dei documenti in giudizio – trattandosi di atti formazione successiva rispetto all'ultima delle udienze tenute davanti alla Corte – impregiudicata ogni valutazione in sede di decisione finale quanto alla loro rilevanza. Non trova, invece, accoglimento l'istanza di LRH di versare l'indicata documentazione nella CTU in corso in quanto tali documenti risultano riferiti ad un profilo sostanziale non costituente oggetto di doglianza nel ricorso introduttivo. L'Ordinanza ha, inoltre, disposto nuovi termini per le operazioni peritali. Ha disposto il termine del 29.4.2022 per il deposito delle note conclusive e fissato udienza di discussione per il 25.5.2022.

Immobiliare Sernovella / Lario Reti Holding – Tar Milano

Immobiliare Sernovella ha notificato in data 25/09/2020 a LRH Ricorso al TAR Milano avverso il decreto per l'occupazione temporanea di una parte di area di sua proprietà sita in Lomagna (c.d. Area ex RDB) necessaria per accedere ed eseguire i lavori di ristrutturazione degli scolmatori.

Il TAR Milano ha respinto, con ordinanza in data 11/11/2020, l'istanza di sospensione proposta da Sernovella contro il decreto di occupazione temporanea emesso da LRH. Fissata udienza di merito al 21.09.2021, rinviata al 14.12.2021.

Con sentenza 2858/2021 del 21.12.2021, il ricorso dell'Immobiliare Sernovella srl è stato dichiarato improcedibile. Il Giudice amministrativo ha escluso che ci fossero i presupposti sia per dichiarare l'illegittimità del decreto di esproprio, sia per la condanna di LRH al risarcimento degli eventuali danni subiti dall'Immobiliare Sernovella a causa dell'occupazione temporanea.

Palumbarus srl / Adriacos srl / Studiosps srl / Direttore Lavori / Mbs

In data 7.9.2021, Palumbarus ha notificato atto di citazione a Lario Reti Holding spa (in qualità di committente), Adriacos srl (in qualità di società capogruppo del RTI costituito con Palumbarus, allo Studiosps srl, al Direttore Lavori ed Mbs (Studio di progettazione) per vedersi riconoscere un risarcimento danni complessivo di Euro 870.929,73, in solido fra tutti i soggetti convenuti. La prima udienza, inizialmente fissata per il 17.1.2022, è stata differita al 20.1.2022.

LRH ha depositato comparsa di costituzione con chiamata in causa di terzo (Compagnia assicurativa per copertura RC patrimoniale) e, in subordine (solo in caso di accoglimento della domanda di Palumbarus), domanda di regresso nei confronti degli altri convenuti.

Si sono costituiti anche gli altri convenuti. All'udienza del 20.1.2022, il Giudice ha disposto il differimento dell'Udienza al 26.5.2022 alle ore 10.30 autorizzando la chiamata in causa di terzi. In data 25.1.2022, LRH ha notificato la chiamata in causa della propria Compagnia assicurativa.

Lario Reti Holding - Comune di Monza – Sondrio – Como / Comune di Varese-PWC-TLS-EY

In data 9.7.2021, LRH, congiuntamente al Comune di Monza, al Comune di Como, al Comune di Sondrio, hanno notificato atto di citazione contro il Comune di Varese, PWC, TLS, EY Spa per vedersi riconoscere un danno di Euro 8.582.000 per quanto attiene LRH, Euro 3.600.000, per il Comune di Monza, Euro 3.200.000,00 per il Comune di Como ed Euro 1.100.000,00 per il Comune di Sondrio. Il danno deriva dalla maggior valutazione di ASPEM, ramo ambiente, nell'ambito del progetto di aggregazione di diverse società in ACSM-AGAM. La prima udienza è fissata per il 1° dicembre 2021. La prima udienza è stata differita al giorno 8 marzo 2022. In data 25.11.2021 viene depositata comparsa di costituzione e risposta con domanda riconvenzionale trasversale nei confronti del Comune di Varese, da parte di PWC e anche nell'interesse dei due professionisti di PWC e TLS.

In data 07.02.2022 viene depositata comparsa di costituzione e risposta con domanda riconvenzionale trasversale nei confronti del Comune di Varese, da parte di EY Spa.

In data 15.02.2022 viene depositata comparsa di costituzione e risposta dal Comune di Varese. La prossima udienza è stata fissata per il 20.09.2022.

Beyond Security srl / Lario Reti Holding / FGS – Tar Milano

Con atto notificato in data 19.02.2021, Beyond Security srl seconda classificata nella procedura di gara indetta da Lario reti holding spa per la realizzazione di impianti di videosorveglianza ha proposto ricorso al TAR Lombardia – Milano per l'annullamento del provvedimento di aggiudicazione a FGS e l'annullamento del procedimento di gara. L'udienza fissata per il 15.7.2021 è stata discussa. Con sentenza del 16.11.2021 n. 2535/2021, il ricorso è stato rigettato.

2.6.2 Procedimenti legali chiusi nell'esercizio

Green Paradise srl / Lario Reti Holding

In data 9 maggio 2018 Green Paradise S.r.l. depositava, presso il Tribunale di Lecco, ricorso per consulenza tecnica preventiva ex art. 696-bis c.p.c., chiedendo la nomina di un consulente per l'accertamento e la relativa determinazione del danno derivante dagli allagamenti (rigurgiti fognari) avvenuti sulla sua proprietà dal 2014 a causa del mal funzionamento delle camerette installate sul terreno di sua proprietà e affinché Lario Reti Holding, inadempiente agli obbligazioni contrattuali derivanti dalla Convenzione sottoscritta tra la stessa e il Consorzio Rio Torto (successivamente Idrolario S.r.l., poi Idroservice S.r.l. e ora Lario Reti Holding S.p.A.) venisse condannata. Lario Reti Holding si è costituita in giudizio, seppur senza contestare la sua responsabilità in ordine all'evento verificatosi nel 2014, per ottenere una quantificazione dell'effettivo danno subito dal ricorrente.

Il CTU nella sua relazione ha indicato i lavori che Lario Reti Holding dovrà effettuare per evitare ulteriori allagamenti nella proprietà di Green Paradise S.r.l.. Sono in corso delle trattative per la quantificazione dei danni subiti, non ancora quantificati dal CTU.

Successivamente, pervenuta richiesta di risarcimento danni per l'evento 2014 in Euro 93.716,49, danni da allagamento per evento del 2018 quantificati in Euro 64.179,52 e richiesta di Euro 24.198,05 per un ulteriore evento del 3.10.2021. Ulteriore presunto evento dannoso del 4.8.2021.

Con atto di transazione sottoscritto in data 22.04.2021 si sono chiuse le trattative per l'evento relativo al 2014 non coperto da assicurazione, con il pagamento da parte di LRH di Euro 47.000.

Per quanto attiene l'evento del 2018, la Compagnia assicurativa di LRH ha risarcito il danno per un importo di euro 39.500, nel mese di agosto 2021.

Ex dipendente di Lario Reti Holding spa / Lario Reti Holding

In data 27.10.2021 è stata notificata l'impugnativa di licenziamento da parte di un dipendente. Chiede la reintegrazione nel posto di lavoro ed il pagamento di un'indennità risarcitoria graduata; da un massimo di Euro 79.255,44 (24 mensilità), in

subordine Euro 39.627,72 (12 mensilità) ed in estremo subordine Euro 19.813,86 (sei mensilità). E' stata fissata la data del 24.11.2021 per l'udienza. Lario Reti Holding spa ha depositato, in data 18.11.2021, il proprio atto difensivo chiedendo il rigetto del ricorso.

In udienza, il Giudice tenta la conciliazione proponendo il riconoscimento da parte di Lario Reti Holding spa di Euro 47.000 onnicomprensivi. La Parte ricorrente dichiara di aderire alla proposta chiarendo, su richiesta del Giudice che la conciliazione comprenderà qualsiasi richiesta risarcitoria che sarebbe potuta derivare dal rapporto di lavoro. Il Giudice rinvia al 10.12.2021 per la prosecuzione del tentativo di conciliazione.

In data 10.12.2021, il Giudizio è stato estinto per avvenuta conciliazione tra le Parti. L'ex dipendente ha accettato Euro 46.000 a fronte di incentivo all'esodo oltre ad Euro 1.000,00 a titolo di transazione generale rinunciando a qualsiasi domanda risarcitoria correlata al rapporto di lavoro, ivi compresa ogni azione legale (es. mobbing ecc..).

PWC – TLS / Lario Reti Holding – Tar Milano

Ricorso notificato in data 5.5.2021 da parte di PWC Advisory Spa e TLS associazione professionale di Avvocati commercialisti, contro LRH, ai sensi dell'art. 116 c.p.a. I ricorrenti chiedono:

- L'annullamento della nota prot. 2681 del 23.4.2021 di LRH inerente il diniego di accesso.
- L'accesso agli atti, ai sensi dell'art. 116 c.p.a., dei pareri dei professionisti

A seguito di udienza del 14.7.2021, con sentenza del 21.7.2021 n. 1783/2021, il ricorso è stato rigettato.


2.6.3 Situazione espropri

La procedura di esproprio della società, derivata dalla normativa, prevede:

1. Avvio del procedimento con comunicazione ai privati coinvolti.
2. Successiva comunicazione dell'indennità spettante.
3. Pagamento dell'indennità in caso di accettazione da parte del privato o deposito al MEF in caso di mancata accettazione o di irreperibilità del soggetto.
4. L'emissione del decreto di trasferimento con successiva notifica ai soggetti coinvolti.
5. Registrazione e trascrizione del decreto presso la conservatoria dei registri immobiliari.

L'attività 2021 dell'Ufficio ha visto:

- l'avvio di n. 4 procedure di asservimento/esproprio per proprietà in località:
 - Mandello, avvenute ai fini di realizzazione degli investimenti Estensione rete fognatura località Maggiana;
 - Casargo, avvenute ai fini di realizzazione degli investimenti Adeguamento rete fognatura Indovero e Narro;
 - Barzanò, Via Papa Giovanni XXIII – Studio generale collettore fognatura per risoluzione problematiche varie e individuazione interventi di risoluzione;
 - Garbagnate Monastero, Realizzazione impianto di potabilizzazione presso serbatoio Prandonici.
- la conclusione, con avvenuta trascrizione del decreto di trasferimento presso la Conservatoria territoriale competente di n. 8 procedure, di cui n. 3 avviata nel 2017, n. 4 avviate nel 2018 e n. 1 avviata nel 2019.



2.7 Risorse Umane e Sicurezza sul Lavoro



Basta una Piccola Goccia
Foto di Meini Fausto
2° concorso fotografico nazionale
"FotoClubRP" 2022

2.7 Risorse Umane e Sicurezza sul Lavoro

2.7.1 Organico

L'organico di Lario Reti Holding al 31 dicembre 2021 è composto da 226 dipendenti.

Denominazione	2021	2020	2019	2018
Organici al 31.12	226	220	203	197

La variazione è da ricondurre alla politica della società di potenziamento dell'organico per fare fronte all'internalizzazione di alcuni servizi

La suddivisione del personale per qualifica è rappresentata dalla tabella sottostante:

Qualifica	2021	%	2020	%	2019	%	2018	%
Dirigenti	4	2	5	2	3	2	4	2
Quadri	7	3	7	3	5	3	5	3
Impiegati	139	61	130	59	119	58	117	59
Operai	76	34	78	36	76	37	71	36
Totale	226	100	220	100	203	100	197	100

Il 61% della popolazione aziendale è costituito da impiegati tecnici e amministrativi, mentre il 34% è rappresentato dagli operai. I quadri rappresentano il 3% della popolazione e il 2% è costituito da dirigenti. Tale suddivisione trova corrispondenza con quella dei principali operatori presenti in Regione Lombardia, come evidenziato dalla tabella sottostante.

Suddivisione per qualifica in %	LRH	UniAcque	CAP	BrianzAcque	Pavia Acque	SAL	Padania Acque
Dirigenti	2%	2%	2%	1%	2%	1%	2%
Impiegati	64%	61%	67%	75%	90%	54%	66%
Operai	34%	37%	31%	24%	9%	45%	32%
Dipendenti	226	423	392	333	129	151	178

Dati provenienti da Bilanci 2019

Nel periodo considerato si sono verificate le seguenti variazioni di organico:

Personale in essere al 31.12.2020	220
Nuove assunzioni nel corso del 2021	16
Cessazioni nel corso del 2021	10
Personale in essere al 31.12.2021	226

Al personale dipendente è applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Settore Gas-Acqua, rinnovato in data 07 novembre 2019. Al personale dirigente viene applicato il Contratto dirigenti delle imprese dei servizi di pubblica utilità – Confservizi, rinnovato il 16 ottobre 2019, avente validità quinquennale (scadenza il 31 dicembre 2023).

2.7.2 Formazione

Costante attenzione è assegnata da parte dell'Azienda alla formazione del personale, sia in termini di aggiornamento e sviluppo delle competenze individuali e organizzative che di sicurezza sul lavoro.

La formazione erogata nel corso del 2021 ammonta a quanto segue:

- 1.124 ore di formazione generica
- 378 ore di formazione sicurezza

Pari a 187 giorni di formazione totale. Il dato è in deciso miglioramento rispetto all'anno 2020 a seguito di una ripresa dell'attività di formazione dopo il blocco registrato nello scorso esercizio.

2.7.3 Situazione Infortunistica

La valutazione dei dati infortunistici è effettuata sulla base degli indici qui sotto descritti, calcolati secondo gli standard della normativa UNI 7249:2007:

$$\text{Indice di Frequenza} = \frac{\text{numero infortuni}}{\text{ore lavorate}} \times 1.000.000$$

$$\text{Indice di Gravità} = \frac{\text{giorni di assenza}}{\text{ore lavorate}} \times 1.000$$

Nel 2021 si sono verificati 3 infortuni per 81 giorni complessivi di assenza (durata media 27 giorni), contro i 4 infortuni per 101 giorni complessivi di assenza (durata media 25 giorni) registrati nel corso del 2020.

Inoltre, gli indici di frequenza e gravità sono stati messi a confronto con i dati pubblicati dall'INAIL e inerenti le aziende inserite nel settore di attività economica "E – Elettricità, gas, acqua"; i valori di Lario Reti Holding risultano inferiori rispetto ai dati pubblicati dall'INAIL, come di seguito riportato.

	Ore lavorate	Numero infortuni	Giorni assenza	Indice frequenza	Indice gravità	Indice frequenza Triennio 2008/2010 Settore E - Elettricità, gas, acqua	Indice gravità Triennio 2008/2010 Settore E - Elettricità, gas, acqua
2021	375.162,50	3	81	7,99	0,215	14,09	1,41

I dati sono rilevati dal sito dell'INAIL il quale tuttavia riporta ancora i dati inerenti il triennio 2008/2010.

Nel corso del 2021 non si sono verificati infortuni in itinere.



2.8
Comunicazione

Girl and Corn
Foto di Cristina Garzone
2° concorso fotografico nazionale
"FotoClubRP" 2022

2.8 Comunicazione

L'attività dell'Ufficio Comunicazione ha subito, a partire dal 2020, un radicale cambiamento dovuto all'epidemia di COVID-19. Il focus delle attività di comunicazione si è spostato dalle attività "tradizionali" - quali Progetto Scuole e campagna Acqua ControCorrente - ad altre attività più "a distanza".

Oltre a queste peculiarità, l'attività di comunicazione è mutata seguendo il cambiamento di paradigma aziendale generale, avutosi con l'avvio di grandi cantieri strategici, la revisione tariffaria MTI-3 e l'avvio dei percorsi di condivisione con gli stakeholder propedeutici alla stesura del Piano Industriale 2022-2025.

Per questi motivi, le principali attività di comunicazione dell'anno 2021 sono state:

- **Campagne Grandi Cantieri:** incentratesi sui lavori di raddoppio dell'Acquedotto Brianteo e la realizzazione del collettore fognario da Oliveto Lario a Valmadrera, hanno visto la realizzazione di diverse attività quali: striscioni sui principali cantieri; articoli ad hoc sulla stampa e sulla Newsletter aziendale; pagine dedicate sul sito web ed altre attività di comunicazione minore (SMS Avvisami, condivisione delle informazioni con i Comuni, servizi fotografici e video per la futura realizzazione di documentari ad hoc).
- **Campagna "Perilcittatino":** avviata a febbraio 2021, è stata dedicata all'esplicazione alla cittadinanza dei temi relativi a tariffa idrica ed investimenti, in vista e in previsione dell'incremento tariffario avutosi in autunno. Ha visto la realizzazione di landing page ad hoc, l'invio di volantini in bolletta, di apposite DEM e di diversi articoli stampa.
- **Campagne SEPA e PagoPA:** il servizio clienti di Lario Reti Holding ha visto l'introduzione di due grandi novità per i cittadini nel 2021: l'avvio dei sistemi di pagamento con PagoPA e la semplificazione dei sistemi di adesione all'addebito diretto della bolletta (SEPA). In entrambi i casi si è resa necessaria una spinta pubblicitaria rispetto alle novità, sia in termini esplicativi (PagoPA) che in termini di raccolta adesioni (SEPA). Grazie anche alla campagna, le adesioni all'addebito diretto SEPA sono aumentate di 7.667 unità (arrivando a quota 53.285; 48,05% del parco clienti) nel corso del 2021, con un incremento nel periodo di campagna del 109% rispetto all'anno precedente.
- **Piano Editoriale:** oltre al tradizionale piano editoriale in essere fin dal 2016, che prevede un lavoro di ufficio stampa interno con la stesura di comunicati stampa e redazionali, l'anno 2021 ha visto l'introduzione di un nuovo strumento: la newsletter e-mail "Notizie Sorgenti dalle Acque", realizzata in collaborazione con l'Ufficio d'Ambito e condivisa con tutti i Comuni della Provincia di Lecco.
- **Stakeholder Engagement:** le attività di stakeholder engagement gestite dall'ufficio comunicazione hanno avuto due differenti fasi, legate a temi separati. All'inizio del 2021 il focus è stato messo – in concomitanza con la campagna Perilcittatino – sui

temi di revisione tariffaria, incontrando gli amministratori di condominio e le principali associazioni dei consumatori provinciali, al fine di spiegare il rapporto tariffe/investimenti e le ragioni dei previsti incrementi. Con la seconda metà dell'anno, invece, i temi affrontati sono stati quelli "di visione" e prospettiva, incontrando sia i Sindaci che gli altri principali stakeholder del territorio (Regione, Provincia, Enti, associazioni, ecc.) al fine di ottenere una serie di spunti su cui incentrare il Piano Industriale 2022-2025, aprendo anche ad un orizzonte più ampio, con la possibile estensione della concessione a 30 anni e quindi all'anno 2045.

- **SalesForce:** conclusione integrazione delle landing page di iscrizione a Bollettaonline e Avvisami con il gestionale di nuova adozione e integrazione dello Sportello Fognatura.
- **Bilancio di Sostenibilità 2020:** pur essendo un'attività in capo alla funzione Qualità e Ambiente, nel corso del 2021 l'Ufficio Comunicazione – date le capacità intrinseche e l'esperienza accumulata nella redazione di Budget e Bilanci aziendali – ha fornito un sostanziale supporto per la produzione del primo report di sostenibilità aziendale.
- **Water Alliance:** continuazione delle attività di conduzione del Gruppo di Lavoro Comunicazione della rete di imprese, con responsabilità di gestione progettuale e coordinamento degli oltre 20 partecipanti.



Il main visual di campagna PagoPA 2021

2.9

Osservazioni sull'andamento della gestione



2.9 Osservazioni sull'andamento della gestione

Impatto della pandemia COVID-19 sui risultati ed operations della Società

Anche per l'esercizio 2021, nonostante le limitazioni imposte dalle varie autorità per arginare la propagazione del virus COVID-19, Lario Reti Holding S.p.A. ha svolto il proprio servizio senza soluzione di continuità. A differenza dell'esercizio precedente i ricavi non hanno subito alcuna contrazione; dal punto di vista dei costi, anche quest'anno non vi è stato alcun effetto particolare correlato alla pandemia. Con riferimento alle perdite su crediti e alle situazioni incagliate la Società ha contrastato la difficoltà di recupero del credito registrata l'esercizio scorso rafforzando gli strumenti a propria disposizione affidandosi sia a società esterne che riorganizzando l'ufficio recupero crediti in modo maggiormente efficiente, pur nel rispetto di quanto previsto dall'Autorità in materia di crediti. Quindi concedendo agli utenti la possibilità di dilazionare i pagamenti, di accedere al bonus idrico previsto dall'Autorità, a quello integrativo previsto dall'Ufficio d'Ambito, e a quello straordinario previsto dalla società. In casi sporadici si è dovuti intervenire con misure più drastiche previste per gli utenti morosi (razionamento della risorsa idrica).

L'emergenza sanitaria non ha avuto ripercussioni nemmeno sugli investimenti. Infatti, sono stati realizzati in termini di valore tutti gli investimenti previsti a budget.

Per tale ragione, sulla base dei risultati consuntivati 2021 e nel seguito descritti, non si intravedono criticità in termini di redditività e capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie nei prossimi dodici mesi dalla data di redazione del presente bilancio, presupposto della continuità aziendale. A tal fine gli Amministratori hanno valutato anche sia le disponibilità liquide di cui dispone la Società (pari a 15 milioni di euro al 31 marzo 2021) che l'adeguatezza delle linee di credito disponibili e non ancora utilizzate (pari a 15 milioni di euro al 31 marzo 2021).

2.9.1 Principali indicatori di Lario Reti Holding

DATI ECONOMICI (valori in000/Euro)	2019	2020	2021
Valore della produzione	76.566	81.784	90.386
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	11.059	11.424	16.125
Reddito Operativo (EBIT)	4.569	3.091	4.721
Utile netto (perdita) d'esercizio	6.132	5.277	6.469
EBITDA/Valore produzione	14,44 %	13,97 %	17,84 %

DATI PATRIMONIALI (valori in 000/Euro)	2019	2020	2021
Capitale investito netto	204.065	230.892	252.573
Indebitamento Finanziario Netto	29.222	49.121	63.111
Patrimonio Netto	174.843	181.771	189.462
Indebitamento Fin.Netto/Patrimonio Netto	16,71%	27,02%	33,31%
Investimenti	24.127	29.757	33.819
Debiti finanziari/Equity	17,30%	35,76%	41,10%

DATI FINANZIARI (valori in000/Euro)	2019	2020	2021
Flusso finanziario della gestione reddituale	17.170	13.847	16.823

DATI AZIONARI	2019	2020	2021
Numero azioni Lario Reti Holding	41.320.900	42.810.322	42.810.322
Utile per azione (Eps) – euro/cad	0,15	0,12	0,15

2.9.2 Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

L'anno 2021 rappresenta, per la Società, il sesto esercizio in qualità di Gestore del Servizio idrico integrato per l'intera provincia di Lecco.

La situazione economica riclassificata, al netto dei costi capitalizzati, di Lario Reti Holding S.p.A evidenzia un utile di 6,5 milioni di euro, dopo aver rilevato imposte correnti per 1,4 milioni di euro, iscrizione imposte anticipate per 8 mila euro ed aver effettuato ammortamenti e accantonamenti al fondo svalutazione crediti e fondo rischi per circa 11,4 milioni di euro.

(valori espressi in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2021	%	2020	%	VAR. ASSOLUTI	VAR. %
Ricavo da servizio Idrico Integrato	52.631	93,0%	47.672	91,6%	4.959	10%
Ricavi a Vendita acqua all'ingrosso	1.405	2,5%	1.301	2,5%	104	8%
Ricavi per trattamento Bottini	0	0,0%	3	0,0%	(3)	-100%
Ricavi per servizi all'utenza	281	0,5%	275	0,5%	6	2%
Altri ricavi	2.250	4,0%	2.776	5,3%	(526)	-19%
valore della produzione al netto capitalizzazioni	56.567	100,0%	52.027	100,0%	4.540	9%
Consumi materie prime e materiali	(1.750)	-3,1%	(2.055)	-4,0%	305	-15%
Costi per servizi da terze parti	(23.279)	-41,2%	(23.402)	-45,0%	123	-1%
Altri costi operativi	(4.965)	-8,8%	(5.409)	-10,4%	444	-8%
Costi per il personale	(10.448)	-18,5%	(9.737)	-18,7%	(711)	7%
Totale costi	(40.442)	-71,5%	(40.603)	-78,0%	161	0%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	16.125	28,5%	11.424	22,0%	4.701	41,2%
Ammortamenti e svalutazioni	(11.404)	-20,2%	(8.328)	-16,0%	(3.076)	37%
Accantonamenti	0	0,0%	(5)	0,0%	5,00	0%
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	4.721	8,3%	3.091	5,9%	1.630	52,7%
Saldo gestione finanziaria	3.090	5,5%	3.157	6,1%	(67)	-2%
Rettifiche di valore partecipazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	7.811	13,8%	6.248	12,0%	1.563	25%
Saldo gestione fiscale	(1.343)	-2,4%	(971)	-1,9%	(372)	38%
UTILE NETTO	6.468	11,5%	5.277	10,1%	1.191	23%

Il risultato economico riflette un incremento del Margine Operativo Lordo (Ebitda) pari a 4,7 milioni di euro come conseguenza dei maggiori ricavi dal Servizio Idrico Integrato e dei minori costi di gestione sostenuti nel corso dell'esercizio 2021.

In coerenza con gli anni precedenti, il trattamento contabile della componente c.d. FoNI (Fondo Nuovi Investimenti), vale a dire una componente della tariffa destinata prioritariamente al finanziamento dei nuovi investimenti che il Gestore è chiamato a realizzare, viene imputata a conto economico con la tecnica dei risconti, come meglio commentato nella nota integrativa e ammonta, nell'esercizio, a circa 3,1 milioni di euro, contro un valore di 2,9 milioni di euro registrato nel precedente esercizio.

I **Ricavi** di Lario Reti Holding sono costituiti prevalentemente dalla tariffa spettante al Gestore per le attività del Servizio idrico integrato e ammontano nell'esercizio complessivamente a 56,6 milioni di euro, in aumento di circa 4,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi conseguiti sono così articolati:

- al servizio idrico integrato, per 52,6 milioni di euro. Le utenze servite sono pari a circa 111 mila utenti, di questi il 90% è allacciato anche alla rete fognaria. Il valore registrato risulta essere in aumento di circa 5 milioni di euro a fronte di un aumento tariffario previsto del 3% e di un incremento dei volumi erogati all'utenza passando da un valore di 25,2 milioni di mc registrato nel 2020 ad un valore di 26,4 milioni di mc distribuiti nel corso dell'esercizio 2021.
- alla vendita dell'acqua all'ingrosso verso società e comuni extra ambito per circa 1,4 milioni di euro, a fronte di oltre 4,5 milioni di mc di acqua erogata. Gli ambiti a cui è venduta l'acqua sono quello di Como nella misura pari all'93 % dei volumi erogati e quello di Monza e Brianza per la restante parte; la voce risulta in aumento di circa 100 mila euro rispetto ai valori registrati nell'esercizio precedente come conseguenza dei 240 mila mc maggiormente distribuiti ai comuni extra ambito nel corso dell'anno 2021.
- ai servizi resi all'utenza, derivanti dalle prestazioni amministrative svolte per l'attivazione dell'utenze acquedotto e fognatura e dai contributi per gli allacciamenti e la posa dei misuratori.
- alla voce Altri ricavi, pari a 2,3 milioni di euro, che è composta da una prima componente, pari a circa 1,9 milioni di euro, che accoglie i contributi in conto impianti per opere finanziate da terzi e la componente tariffaria FONI per la quota di competenza dell'esercizio. La seconda componente, che vale circa 390 mila di euro, si riferisce alle prestazioni operative fornite alle Amministrazioni Comunali per richieste specifiche di adeguamento di beni di loro proprietà a seguito di lavori congiunti oltre ad un a un rimborso straordinario da parte di Cassa Depositi e Prestiti riguardante la parte capitale del mutuo acceso per le opere di adeguamento dell'impianto di depurazione di Verderio non utilizzati dalle società fuse per incorporazione in LRH e ai rimborsi assicurativi derivanti dal riconoscimento dei danni provocati dal maltempo nell'estate del 2019 e che ha interessato i comuni di Primaluna e Premana.

Nel corso dell'anno 2021, la Società ha sostenuto **Costi** esterni per circa 40,4 milioni di euro, in diminuzione di circa 200 mila euro rispetto a quanto registrato nel corso dell'esercizio precedente che era pari a 40,6 milioni di euro.

I costi si riferiscono a:

- Acquisto di materiali di consumo, per un importo complessivo di 1,8 milioni di euro, in diminuzione del 15% rispetto al valore rilevato nel precedente esercizio. La voce

comprende l'acquisto di beni necessari al funzionamento degli impianti: le componenti principali sono gli additivi utilizzati nei processi di depurazione e di disinfezione dell'acqua nella misura di 800 mila euro, i materiali idraulici, elettrici e di magazzino utilizzati per la gestione degli impianti e delle reti per circa 630 mila euro; il carburante per automezzi operativi per circa 145 mila, i materiali di consumo del laboratorio per circa 115 mila euro e l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale per il personale aziendale per circa 70 mila euro.

La variazione rispetto a quanto rilevato nel corso dell'esercizio precedente è pari a circa 300 mila euro. Il beneficio deriva dai minori materiali acquistati per la gestione degli impianti idrici come conseguenza degli investimenti fatti negli ultimi anni che hanno portato ad un ammodernamento generale degli impianti idrici.

- Servizi resi da terze parti, per un importo complessivo di 23,3 milioni di euro, in leggera diminuzione rispetto al valore rilevato nel precedente esercizio, pari a 23,4 milioni di euro. Tale voce risulta principalmente composta dall'acquisto dell'energia elettrica necessaria al funzionamento degli impianti per 9,7 milioni di euro, in diminuzione di circa 400 mila euro rispetto al valore registrato nel precedente esercizio come conseguenza di un miglior utilizzo della componente energetica a seguito delle opere di efficientamento energetico effettuate sugli impianti idrici. I costi inerenti i servizi di depurazione resi da operatori extra ATO (BrianzAcque e Como Acque) si attestano a circa 2 milioni di euro in aumento di circa 250 mila euro rispetto ai valori registrati nel periodo precedente. I servizi per lo smaltimento dei fanghi derivanti dai processi di depurazione registrano un valore pari a 3 milioni di euro e risultano in linea con i valori registrati nel corso dell'anno 2020. A tutto ciò si aggiungono i costi per la gestione e la manutenzione degli impianti e delle reti che ammontano a circa 4 milioni di euro e risultano in diminuzione di circa 820 mila euro rispetto a quanto rilevato nell'esercizio precedente come conseguenza delle minori perdite registrate a seguito degli studi effettuati dall'ufficio Modellazione e alle conseguenti opere correttive apportate alla rete e agli impianti che hanno permesso di abbassare le pressioni e di conseguenza diminuire il numero di rotture. I costi commerciali, direzionali, amministrativi, assicurativi e di housing sono pari a circa 4,6 milioni di euro e risultano aumento rispetto al valore registrato nel precedente esercizio di circa 830 mila euro (nel 2020 era pari a 3,8 milioni di euro). Le variazioni principali sono da ricondurre: ai maggiori costi informatici per circa 530 mila euro a seguito degli aggiornamenti dei sistemi gestionali della società per rispondere alle sollecitazioni di Arera; alle maggiori consulenze amministrative che hanno riguardato la stesura del piano industriale della società per il periodo 2022-2025 per circa 150 mila euro; ai maggiori costi commerciali sostenuti per il servizio di lettura dei misuratori d'utenza per circa 90 mila euro e alle maggiori consulenze richieste a società esterne per la gestione delle pratiche relative all'attività del recupero del credito pregresso per circa 50 mila euro.
- Altri costi, per un valore di circa 5 milioni di euro che risulta costituito dal rimborso ai Comuni delle rate dei mutui accesi per la costruzione delle infrastrutture idriche per 3 milioni di euro, dai canoni demaniali e di concessione per circa 260 mila euro, agli

affitti attivi per le sedi aziendali periferiche pari a circa 100 mila euro e il noleggio di attrezzature e automezzi per circa 140 mila euro. Si registrano spese generali per circa 1,5 milione di euro, all'interno delle quali emergono i contributi EGATO e ARERA per un valore pari a 340 mila euro, le erogazioni liberali per circa 430 mila euro e l'evidenza del bonus idrico straordinario per circa 170 mila euro, non presente nell'esercizio precedente.

Il valore registrato risulta in diminuzione di circa 440 mila euro rispetto a quello registrato nel corso dell'esercizio precedente a seguito del mancato riconoscimento, di circa 220 mila euro, della componente relativa ai canoni di utilizzo dei beni di proprietà delle società patrimoniali AUSM Calolziocorte S.r.l., a seguito dell'operazione di incorporazione in Lario Reti Holding avvenuta nel corso dell'esercizio precedente e alla diminuzione, pari a 340 mila euro, della quota di rimborso delle rate dei mutui accesi dai Comuni.

Ai costi esterni si aggiunge quello per il personale, pari, al netto della componente capitalizzata, a 10,4 milioni di euro, in aumento di circa 710 mila euro rispetto a quanto registrato nel precedente esercizio (9,7 milioni di euro nel 2020). Questo costo è sostenuto a fronte di un organico complessivo al 31 dicembre 2021 di 226 dipendenti, contro 220 unità al 31 dicembre 2020. La componente di costo capitalizzato è stata pari a 1,9 milioni di euro in linea rispetto al valore registrato nel 2020, con un'incidenza sul costo complessivo del lavoro pari al 16%.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** risultante dallo schema riclassificato come conseguenza delle dinamiche sopraindicate, si attesta a 16,1 milioni di euro e assicura la copertura degli ammortamenti e degli oneri finanziari che la Società sostiene.

Gli **ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti**, ammontano a 11,4 milioni di euro e si riferiscono principalmente agli ammortamenti degli assets idrici, per 10,1 milioni di euro, nonché all'accantonamento di 1,3 milioni di euro al fondo svalutazione crediti per adeguare il valore dei crediti alla loro reale previsione di realizzo.

A seguito degli stanziamenti di cui sopra, il **Risultato Operativo (EBIT)** del periodo è pari a 4,7 milioni di euro (nel precedente esercizio era pari a 3,1 milioni di euro).

La **gestione finanziaria netta** presenta un saldo netto positivo pari a 3,1 milioni di euro, in linea con il valore registrato nell'esercizio precedente, anch'esso positivo e pari a 3,2 milioni di euro. La voce risulta costituita principalmente dai dividendi percepiti dalla società collegata ACSM-AGAM S.p.A. pari a circa 3,8 milioni di euro.

Le **imposte** del periodo, quale saldo delle imposte correnti, differite e anticipate sono pari a circa 1,3 milioni di euro e si riferiscono all'IRIS corrente per 1,1 milione di euro, all'IRAP corrente per 255 mila euro e all'adeguamento di imposte anticipate per 8 mila euro.

A seguito delle dinamiche che hanno influenzato il conto economico, l'incidenza delle imposte sul reddito (tax rate) risulta pari al 17,2%, in aumento rispetto al valore rilevato nel precedente esercizio (15,5%).

La **situazione patrimoniale** riclassificata, ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura è di seguito riportata:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2021	% SU CIN	2020	% SU CIN	VAR. ASSOLUTI	VAR. %
Crediti commerciali	26.359	10%	27.687	12%	(1.328)	-5%
(Debiti commerciali)	(22.702)	-9%	(23.251)	-10%	549	-2%
Rimanenze di magazzino	759	0%	727	0%	32	4%
Altre attività/(passività) a breve	(976)	0%	687	0%	(1.663)	-242%
Capitale di funzionamento	3.440	1%	5.850	3%	(2.410)	-41%
Immobilizzazioni immateriali	9.032	4%	9.478	4%	(446)	-5%
Immobilizzazioni materiali	163.324	65%	139.188	60%	24.136	17%
Immobilizzazioni finanziarie	116.689	46%	116.689	51%	1	0%
Fondo TFR	(1.280)	-1%	(1.306)	-1%	25	-2%
Fondi rischi ed oneri	(962)	0%	(5.231)	-2%	4.269	-82%
Altre attività/(passività) nette a lungo	(37.669)	-15%	(33.775)	-15%	(3.894)	12%
Capitale Immobilizzato netto	249.134	99%	225.042	97%	24.092	11%
CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN)	252.573	100%	230.892	100%	21.681	9%
Patrimonio Netto	189.462	75%	181.771	79%	7.692	4%
Patrimonio Netto	189.462	75%	181.771	79%	7.692	4%
Debiti finanziari	77.872	31%	65.000	28%	12.872	20%
(Liquidità)	(14.761)	-6%	(15.879)	-7%	1.117	-7%
Indebitamento/(disponibilità) finanz.	63.111	25%	49.121	21%	13.990	28%
FONTI DI COPERTURA	252.573	100%	230.892	100%	21.681	9%

(valori espressi in migliaia di euro)

La struttura patrimoniale della Società presenta un **Capitale Investito Netto** (CIN) pari a 253 milioni di euro, in aumento rispetto al valore registrato nell'esercizio precedente (231 milioni di euro).

La variazione rispetto al valore registrato nell'esercizio precedente è da ricondurre principalmente all'aumento delle immobilizzazioni materiali quale conseguenza della crescita degli investimenti effettuati nel corso dell'anno 2021.

Il **Patrimonio netto** assomma al 31 dicembre 2021 a 189 milioni di euro e il risultato d'esercizio contribuisce in maniera essenziale alla variazione rispetto al valore dell'esercizio precedente, in cui ammontava a 182 milioni di euro.

Il Patrimonio netto rappresenta la principale fonte di copertura del capitale investito pari al 75% del totale delle fonti di copertura.

L'indebitamento finanziario, espresso come differenza fra i debiti finanziari e la liquidità disponibile, risulta essere di 63,1 milioni di euro, contro un valore del precedente esercizio pari a 49 milioni di euro. La variazione è principalmente dovuta a due fenomeni opposti: - crescita dell'indebitamento a fronte dell'erogazione della seconda tranche di 15 milioni di

euro del finanziamento concesso da Banca Europea degli Investimenti per la realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale 2019-2023, e dell'erogazione del mutuo chirografario concesso da Banco BPM per 5 milioni di euro;

- diminuzione della liquidità, utilizzata per finanziare la gestione operativa, nel settore idrico.

Al fine di una migliore comprensione delle dinamiche finanziarie della Società, si rimanda allo schema del rendiconto finanziario.

2.9.3 Indicatori finanziari e di redditività

Di seguito viene riclassificato il conto economico della Società, in accordo alle medesime logiche di riclassifica sopra esposte, per evidenziare oltre al Margine Operativo Lordo (EBITDA) anche il valore aggiunto generato negli esercizi considerati.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO		
	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.317.224	49.250.479
A 3) Rimanenze di lavori su ordinazione	-	-
A 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	33.818.970	29.757.439
A 5) Altri ricavi e proventi	2.250.178	2.776.120
Totale valore produzione	90.386.372	81.784.038
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
B 6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo	5.600.508	9.092.784
B 7) Per servizi	51.376.608	44.505.445
B 8) Per godimento beni di terzi	3.511.116	4.109.160
B 11) Variazioni materie prime, sussidiarie, di consumo e di me	(32.301)	(162.924)
B 14) Oneri diversi di gestione	1.455.104	1.299.341
Valore aggiunto	28.475.337	22.940.232
B 9) Per il personale	12.349.696	11.516.449
Margine operativo lordo	16.125.641	11.423.783
B 10) Ammortamenti e svalutazioni	11.404.213	8.327.484
B 12) Accantonamenti per rischi	-	5.000
B 13) Altri accantonamenti	-	-
Reddito operativo	4.721.428	3.091.299
Risultato della Gestione Finanziaria	3.090.057	3.156.643
Partite non ricorrenti (MNL e fusione)	-	-
Risultato prime delle imposte	7.811.485	6.247.942
20 Imposte sul reddito d'esercizio	1.342.626	970.480
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	6.468.859	5.277.462

Di seguito viene riclassificato lo stato patrimoniale secondo il criterio di liquidità/esigibilità (le voci dell'attivo e del passivo vengono classificate con riferimento all'attitudine o meno delle stesse a divenire liquide ed esigibili nell'arco dei dodici mesi successivi) allo scopo di evidenziare la struttura finanziaria della Società.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVO	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020
1) LIQUIDITA'		
1.1 Immediate		
A - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
C IV - Disponibilità liquide	14.761.125	15.879.002
C III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) Partecipazioni imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni imprese collegate	-	-
3) Altre partecipazioni	-	-
4) Azioni proprie	-	-
5) Altri titoli	-	-
Totale liquidità immediate	14.761.125	15.879.002
1.2 Differite		
C II - B III 2 - Crediti entro 12 mesi	29.472.372	30.819.615
C III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
D - Ratei e risconti attivi	275.683	473.239
Totale liquidità differite	29.748.055	31.292.854
1) Totale liquidità	44.509.180	47.171.856
2) DISPONIBILITA'		
C I - Rimanenze:		
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	759.276	726.975
2) Prodotti in corso di lavorazione	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
2) Totale disponibilità	759.276	726.975
3) ATTIVO CORRENTE (1+2)	45.268.456	47.898.831
4) ATTIVO IMMOBILIZZATO		
A - Crediti v.s. soci per versamenti ancora dovuti	-	-
BI - Immobilizzazioni immateriali	9.031.603	9.477.634
Totale immobilizzazioni immateriali nette	9.031.603	9.477.634
B II - Immobilizzazioni materiali	163.323.631	139.188.153
Totale immobilizzazioni materiali nette	163.323.631	139.188.153
B III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni	116.689.056	116.689.056
2) Crediti oltre 12 mesi		
3) Altri titoli	-	-
4) Azioni proprie	-	-
C II - Crediti oltre 12 mesi	3.734.043	3.725.520
Totale immobilizzazioni finanziarie	120.423.099	120.414.576
4) Totale attivo immobilizzato	292.778.333	269.080.363
5) TOTALE IMPIEGHI O CAPITALE INVESTITO (3+4)	338.046.789	316.979.194

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

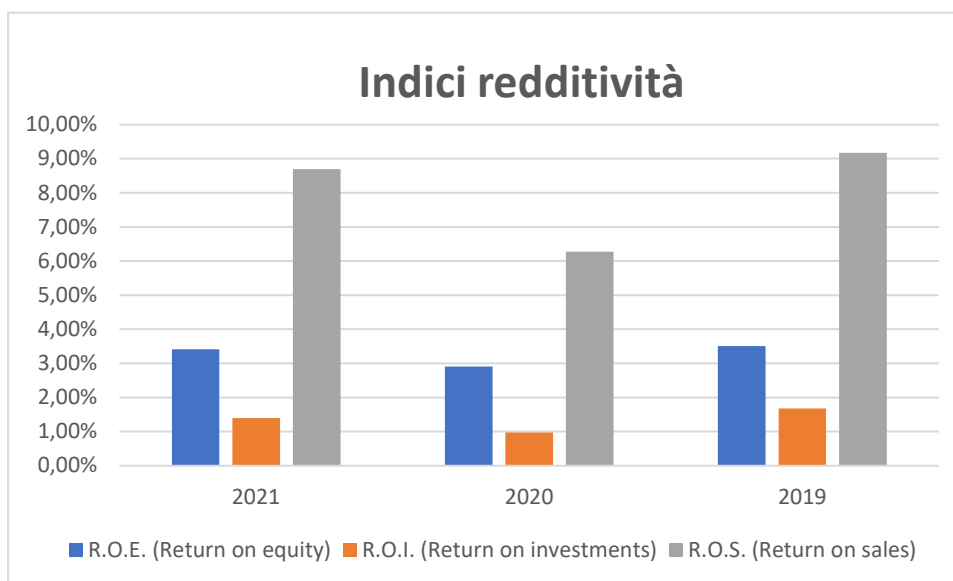
PASSIVO		BILANCIO 2021	BILANCIO 2020
6) PASSIVO CORRENTE			
D	Debiti commerciali entro 12 mesi	22.673.291	23.213.717
	Debiti v.s. banche e altri finanziatori entro 12 mesi	7.587.201	5.922.020
	Altri debiti entro 12 mesi	2.361.227	1.437.814
	Debiti tributari entro 12 mesi	1.184.612	716.578
	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	848.402	801.545
B	Fondi per rischi ed oneri entro 12 mesi	-	-
E	Ratei e risconti passivi annuali	2.300.144	-
6) Totale passivo corrente		36.954.877	32.091.674
7) PASSIVO CONSOLIDATO NON CORRENTE O REDIMIBILITA'			
D	Debiti oltre 12 mesi	70.284.865	59.078.200
B	Fondi per rischi e oneri	961.960	5.230.960
	Fondo TFR	1.280.333	1.305.948
	Ratei e risconti passivi oltre 12 mesi	39.102.959	37.501.476
7) Totale passivo non corrente o redimibilità		111.630.117	103.116.584
8) PATRIMONIO NETTO			
AI	Capitale	42.810.322	42.810.322
A II - IX	Riserve e Utile	146.651.473	138.960.614
8) Totale patrimonio netto		189.461.795	181.770.936
9) TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (6+7+8)		338.046.789	316.979.194

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2021/2020

Impieghi		Fonti		FONTI ENTRO 12 MESI	CAPITALE PROPRIO 56%	
Liquidità immediate		Passivo corrente		11%		
2021	14.761.125	2021	36.954.877	FONTI PERMANENTI	CAPITALE DI TERZI	
2020	15.879.002	2020	32.091.674			
Liquidità differite		Passivo non corrente				89%
2021	29.748.055	2021	111.630.117			
2020	31.292.854	2020	103.116.584			
Disponibilità		Patrimonio netto				
2021	759.276	2021	189.461.795			
2020	726.975	2020	181.770.936			
Attivo immobilizzato						
2021	292.778.333					
2020	269.080.363					

Il capitale proprio rappresenta la principale fonte di finanziamento della Società.

Di seguito sono proposti gli indicatori più rappresentativi delle aree patrimoniale, finanziaria e reddituale della Società.



2.10

Altre informazioni sulla Relazione



Portatore di Pietre
Foto di Davide Romagnoli
2° concorso fotografico nazionale
"FotoClubRP" 2022

2.10 Altre informazioni sulla Relazione

2.10.1 Rapporti con parti correlate

Rapporti con Società collegate

Lario Reti Holding aveva sottoscritto per l'esercizio 2020 con la società collegata un contratto di distacco relativamente a personale in forza ad ACSM-AGAM S.p.A. Alla fine dell'esercizio 2021 per tale contratto risulta un debito di 69 mila euro mentre non risultano crediti. Inoltre, è stato sottoscritto un contratto di sublocazione con ACSM-AGAM S.p.A. per l'utilizzo del distretto di Introbio per il vengono riconosciuti a Lario Reti Holding 8 mila euro anno.

Rapporti con i Comuni soci - parti correlate

I rapporti intrattenuti da Lario Reti Holding con tutti i Comuni soci, identificati come parti correlate, hanno diverse nature:

- Istituzionale, derivante dalla qualifica di Azionista della Società;
- commerciale, per l'erogazione del servizio idrico integrato agli edifici comunali: in questo caso il corrispettivo è quello derivante dalla tariffa autorizzata ed approvata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;
- di rimborso delle rate di mutui sottoscritti dagli Enti per la realizzazione delle infrastrutture idriche, a titolo di canone di utilizzo.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota integrativa.

2.10.2 Azioni proprie

Lario Reti Holding non possiede né ha acquistato o venduto, direttamente o indirettamente attraverso Società fiduciaria o per interposta persona, durante l'esercizio, azioni proprie.

2.10.3 Rischi e Incertezze

Rischi finanziari

I rischi finanziari sono da ricondurre ad una serie di tipologie di rischi: rischio liquidità, che rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili dell'azienda non siano sufficienti per fare fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze prestabilite determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o una situazione di insolvibilità; rischio di cambio, che rappresenta il rischio associato a diritti acquisiti e obbligazioni contratte in valute diverse dall'euro; rischio di tasso di interesse, che rappresenta il rischio di esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento; rischio di credito, rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite che possono sorgere se una controparte commerciale o finanziaria non rispetta i propri obblighi; rischio covenants, rappresenta il rischio che la Società non sia in grado di rispettare gli impegni presi in termini di rispetto di alcuni ratio economico-finanziari-patrimoniali.

Rischio di liquidità

Il rischio di insufficienza di risorse finanziarie necessarie per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze prestabilite è affrontato dalla Società con l'obiettivo di mantenere nel tempo una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio. Essa è in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari, sia di lungo periodo che di breve.

La capacità di generare liquidità dalla gestione caratteristica (cash flow operativo), unitamente alla capacità di indebitamento, consente alla Società di soddisfare in maniera adeguata le proprie necessità operative, di finanziamento del capitale circolante operativo e di Investimento, nonché il rispetto dei propri obblighi finanziari.

La Società ha avuto in essere strumenti di copertura del rischio di liquidità quali linee di credito di breve periodo con Banca Popolare di Sondrio pari a 15 milioni di euro non utilizzate nel corso dell'esercizio. Ha potuto usufruire inoltre della erogazione da parte della Banca Europea Investimenti della seconda tranche di 15 milioni di euro, e dell'erogazione di un ulteriore Mutuo chirografario da parte del Banco BPM di 5 milioni,

Il rischio viene inoltre gestito utilizzando una pianificazione annuale dei flussi finanziari, con un monitoraggio mensile, degli incassi e dei pagamenti attesi.

Grazie alla corretta pianificazione delle risorse, eseguita in sede di predisposizione del budget economico finanziario annuale, la Società è in grado di valutare e pianificare per tempo il proprio fabbisogno finanziario.

Rischio di cambio

La Società non è esposta a tale rischio in quanto non effettua operazioni in valute diverse dall'euro.

Rischio tassi di interesse

La Società è esposta a tale rischio per i finanziamenti accesi con Banca Intesa Sanpaolo, con Banca Popolare di Sondrio e con Banca Europea Investimenti in quanto il tasso d'interesse è variabile, legato all'andamento dell'Euribor. Questi finanziamenti rappresentano l'99% dei finanziamenti in essere della società.

Non sono stati sottoscritti derivati a copertura del rischio di rialzo dei tassi di interesse (Interest rate swaps).

Rischio di credito

I crediti della Società sono costituiti prevalentemente dai crediti verso gli utenti per l'erogazione del servizio; la frammentazione del credito tra una moltitudine di clienti riduce il rischio in termini di concentrazione.

Lario Reti Holding affronta comunque questo rischio con politiche e procedure che regolano il monitoraggio dei flussi di raccolta attesi, la concessione di termini di credito estesi e, se necessario, l'attuazione di adeguate misure di recupero, sia nei riguardi dell'utenza direttamente gestita che nei riguardi dei gestori di cui è grossista.

Rischio covenants

Il finanziamento concesso da Banca Intesa Sanpaolo e da Banca europea Investimenti prevede i seguenti covenant:

- Saldo Disponibile di Liquidità Euro 4.000.000
- Posizione Finanziaria Netta / EBITDA:
 - < 5,5x fino al 31 dicembre 2021;
 - < 5,0x dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2023;
 - < 4,5x dal 1° gennaio 2024;
- Flusso di Cassa Disponibile / Posizione Finanziaria Netta > 15%
- Patrimonio Netto / Totale Attivo > 50%

Al termine dell'esercizio corrente la Società rispetta gli impegni e limitazioni previste nei contratti di finanziamento.

Ai rischi finanziari esistono altri possibili rischi e incertezze, di seguito commentati.

Rischio energetico

La Società è esposta al rischio prezzo sulle commodities energetiche, in particolare energia elettrica in quanto avente un'incidenza sui costi operativi valutabile in circa 25% degli stessi. Il sistema tariffario consente comunque il recupero delle possibili variazioni.

Rischio patrimoniale

I rischi patrimoniali sono relativi ad eventuali danni subiti dal patrimonio aziendale, anche per opera di terzi. Tale rischio è coperto attraverso apposite polizze assicurative.

Rischio normativo e regolatorio

Il rischio riguarda la costante evoluzione normativa in merito alla durata delle concessioni e la regolazione tariffaria.

Alla data del 31 dicembre 2021 la Società è soggetta a sistemi di regolamentazione definiti dall'ARERA e dall'EGATO ed è pertanto esposta a potenziali rischi derivanti dalla applicazione degli stessi.

E' in corso l'iter tecnico-amministrativo per l'allungamento della concessione per la gestione del servizio idrico integrato dal 2035 al 2045.

2.10.4 Sedi secondarie

UNITÀ LOCALE	INDIRIZZO	COMUNE
Unita' Locale n. LC/14	VIA AMENDOLA 4	LECCO (LC)
Unita' Locale n. LC/18	PIAZZA CARROBBIO 1	INTROBIO (LC)
Unita' Locale n. LC/20	VIA F.LLI CALVI 1	CALOLZIOCORTE (LC)
Unita' Locale n. LC/21	VIA MILANO 1	OSNAGO (LC)
Unita' Locale n. LC/22	VIA RIO TORTO 35	VALMADRERA (LC)
Unita' Locale n. LC/23	LOC. PIAZZA SNC	DORIO (LC)
Unita' Locale n. LC/24	VIA VALVARRONE SNC	VESTRENO (LC)
Unita' Locale n. LC/25	VIA NUOVA SNC	PAGNONA (LC)
Unita' Locale n. LC/26	LOC. STRADA PER RANCO SNC	TREMENICO (LC)
Unita' Locale n. LC/27	VIA ROMA SNC	ERVE (LC)
Unita' Locale n. LC/28	VIA RAFFAELLO,	LOC. CAGLIANO SNC COLLE BRIANZA (LC)
Unita' Locale n. LC/29	VIA GIABBIO,	LOC. PONTE SNC PREMANA (LC)
Unita' Locale n. LC/30	FRA. COMASIRA SNC	BELLANO (LC)
Unita' Locale n. LC/31	LOC. LAVA SNC	ESINO LARIO (LC)
Unita' Locale n. LC/32	VIA GALILEI SNC	IMBERSAGO (LC)
Unita' Locale n. LC/33	VIA LUNGOLAGO DEGLI ULIVI SNC	DERVIO (LC)
Unita' Locale n. LC/34	VIA PROVINCIALE 72	PERLEDO (LC)
Unita' Locale n. LC/35	LOC. OLGASCA SNC	COLICO (LC)
Unita' Locale n. LC/36	LOC. MONTEGGIOLO SNC	COLICO (LC)
Unita' Locale n. LC/37	LOC. ZONA INDUSTRIALE SNC	COLICO (LC)
Unita' Locale n. LC/38	VIA PER MORTERONE SNC	BALLABIO (LC)
Unita' Locale n. LC/39	STRADA CONSORTILE DEI BACILLI	VERDERIO (LC)
Unita' Locale n. LC/40	VIA SAN ROCCO 44	CALOLZIOCORTE (LC)
Unita' Locale n. LC/41	VIA MAESTRI COMACINI 3	MANDELLO DEL LARIO (LC)
Unita' Locale n. LC/42	LOC. TOFFO SNC	CALCO (LC)
Unita' Locale n. LC/43	LOC. CAPANNINE SNC	BARZIO (LC)
Unita' Locale n. LC/44	LOC. CAMPAGNOLA SNC	OLGINATE (LC)
Unita' Locale n. LC/45	LOC. FORNACE SNC	TACENO (LC)
Unita' Locale n. LC/46	VIA MULINO 1	LOMAGNA (LC)
Unita' Locale n. LC/47	VIA BUOZZI 37	LECCO (LC)
Unita' Locale n. LC/48	VIA DEL MAGLIO SNC	VALMADRERA (LC)
Unita' Locale n. LC/49	VIA PER COLICO SNC	BELLANO (LC)
Unita' Locale n. LC/50	VIA LARGO DEI PINI SNC	ABBADIA LARIANA (LC)
Unita' Locale n. LC/51	LOC. RIVA GRANDE SNC	VARENNA (LC)
Unita' Locale n. LC/52	LOC. FIUMELATTE SNC	VARENNA (LC)
Unita' Locale n. LC/53	VIA STATALE 408	GARLATE (LC)
Unita' Locale n. LC/54	VIA ROMA SNC	LIERNA (LC)
Unita' Locale n. LC/55	LOC. DELNA SNC	BRIVIO (LC)
Unita' Locale n. LC/56	VIA LAZZARETTO 44	OGGIONO (LC)
Unita' Locale n. LC/57	GAGGIO	NIBIONNO (LC)
Unita' Locale n. LC/58	VIA ALCIDE DE GASPERI 113/B	MERATE (LC)
Unita' Locale n. LC/59	VIA INDIPENDENZA SNC	OLGIATE MOLGORA (LC)
Unita' Locale n. LC/60	VIA PROVINCIALE SNC	BALLABIO (LC)
Unita' Locale n. LC/61	PIAZZA REPUBBLICA 4	CASATENOVIO (LC)
Unita' Locale n. LC/62	PIAZZA CAVOUR 3/A	INTROBIO (LC)
Unita' Locale n. LC/63	VIA NAZIONALE 63	COLICO (LC)



2.11

Attività di Ricerca e Sviluppo

Water For Life
Foto di Cristina Garzone
2° concorso fotografico nazionale
"FotoClubRP" 2022



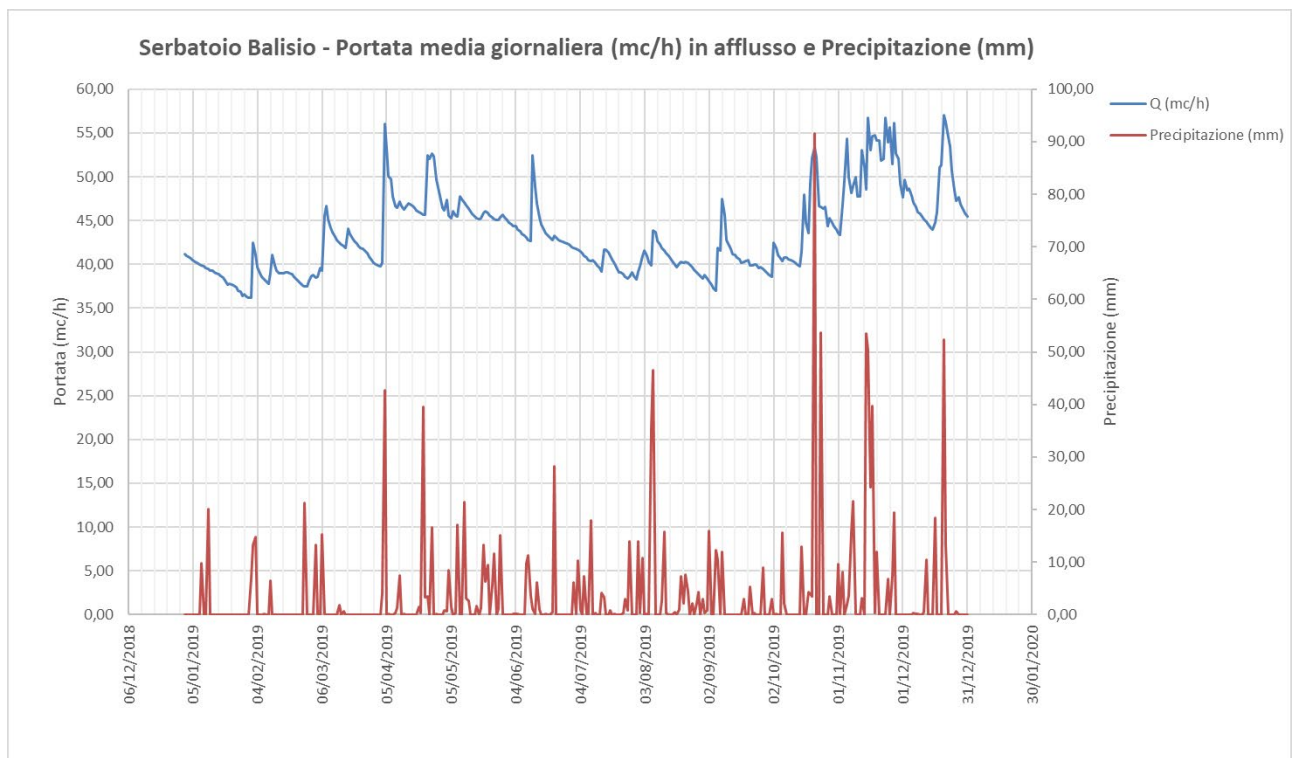
2.11 Attività di Ricerca e Sviluppo

La Società sta svolgendo un'intensa attività di ricerca e sviluppo e, tra le iniziative avviate, si segnalano:

- Studio idrogeologico e idrochimico delle manifestazioni sorgentizie - Il progetto si prefigge di ricostruire il modello concettuale, idrogeologico e idrochimico, che meglio descrive l'ubicazione e le caratteristiche quanti-qualitative delle sorgenti lecchesi.

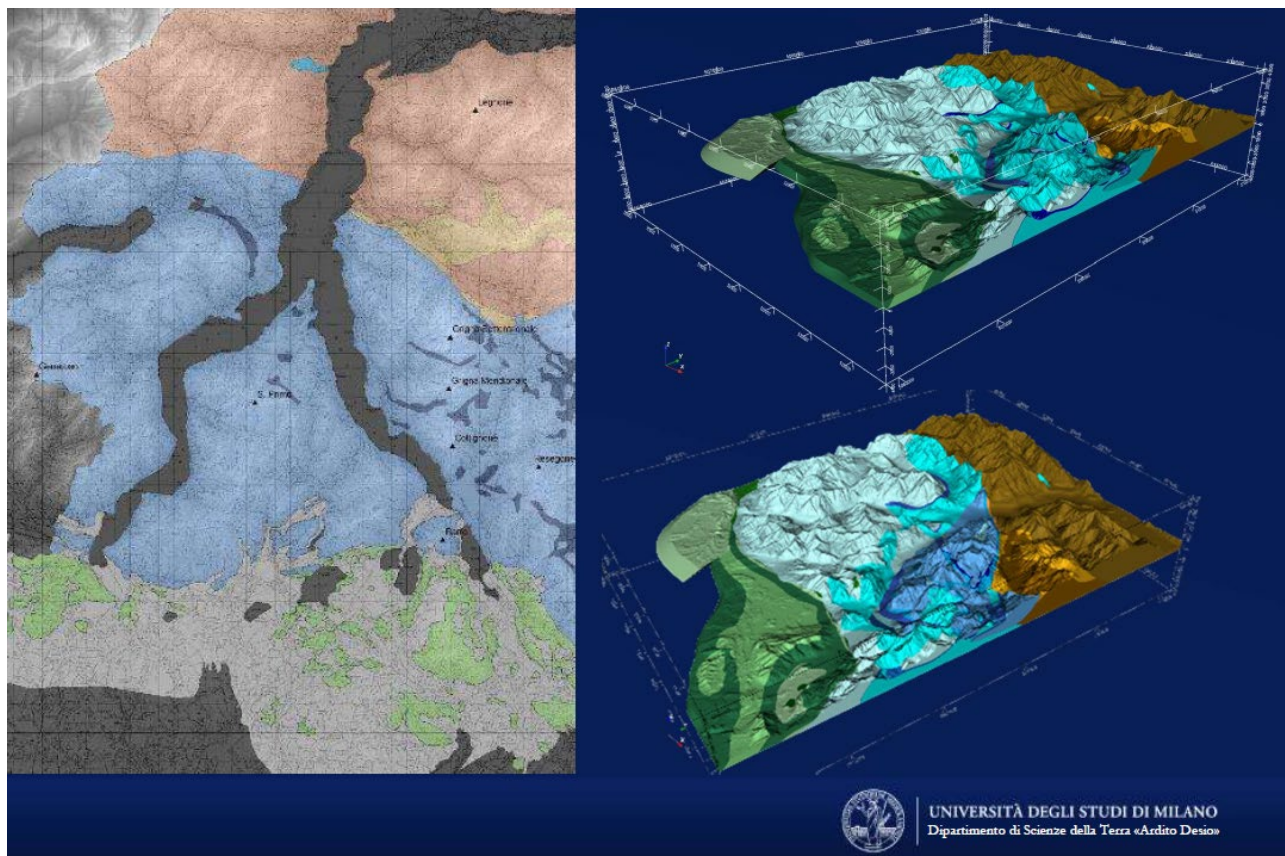
Lo studio si propone altresì di verificare il mantenimento delle condizioni di equilibrio quanti-qualitativo delle scaturigini lecchesi, alla luce dell'esistenza di una tale pluralità di impieghi delle risorse idriche.

L'attività viene svolta in collaborazione con CAP Holding e con gli altri gestori aderenti a Water Alliance al Geological Supporting System.



- Caratterizzazione dei corpi idrici collocati nelle porzioni collinari e montane del territorio regionale lombardo, ai fini della tutela e gestione delle risorse idriche sotterranee - Il progetto si prefigge di aggiornare la cartografia dei complessi e dei sub-complessi idrogeologici in area montana al fine di ottenere una ricostruzione 3D degli acquiferi e una stima dei volumi idrostratigrafici oltre ad una miglior individuazione dei corpi idrici sotterranei.

L'attività viene svolta dal Dipartimento di Scienze della Terra "Ardito Desio" dell'Università degli Studi di Milano" in collaborazione con Enti Gestori del Servizio Idrico operanti della fascia pedemontana lombarda.



- Riutilizzo acque reflue ad uso civile - l'obiettivo di questo progetto è destinare quota parte delle acque depurate ad un riutilizzo delle stesse ad uso civile.

Il progetto, congiunto con SILEA, consentirà di riutilizzare le acque depurate presso gli impianti di depurazione di Olginate e Bellano ai fini del lavaggio stradale.

Prima del loro riutilizzo, le acque dovranno subire un ulteriore trattamento di affinamento, in quanto per questi usi i limiti di qualità sono più stringenti rispetto a quelli normalmente applicati sulle acque depurate e reimmesse in natura.

I lavori di realizzazione dei sistemi di ricarica idrica prevedono il posizionamento della colonnina di distribuzione di Olginate all'interno della piattaforma ecologica di SILEA e, a Bellano, nel parcheggio sul lungolago connesso al depuratore già esistente.

- Progetto SARI – (Sorveglianza Ambientale Reflue in Italia) - Il progetto si pone l'obiettivo di conoscere e sorvegliare la diffusione del COVID-19 nelle acque reflue; è un'iniziativa dell'Istituto Superiore di Sanità che coinvolge Regioni, SNPA, ASL, IZS, Università, Centri di ricerca e oltre cinquanta gestori del servizio idrico integrato per

la ricerca della presenza di tracce di SARS-COV-2 nelle acque reflue a fini di monitoraggio preventivo sulla presenza del virus e la sua possibile propagazione in Italia.

- Leakage Monitor - Leakage Monitor è un software sviluppato dall'azienda danese DHI per l'analisi e il monitoraggio dei distretti idraulici. Un distretto idraulico (acronimo inglese DMA) è una porzione di rete di distribuzione di cui sono monitorate le portate in ingresso ed eventualmente in uscita e sulla quale è possibile effettuare un bilancio idrico. Lo scopo della suddivisione di una rete di distribuzione in distretti è quello di aumentarne la controllabilità, per esempio circoscrivendo l'area di ricerca attiva perdite e permettendo una gestione delle pressioni armoniosa finalizzata alla riduzione dei volumi di perdita.

Il software Leakage Monitor, copiando i dati dello SCADA (Telecontrollo), li utilizza operando semplici calcoli finalizzati all'analisi delle portate in ingresso e in uscita da un singolo distretto, combinando eventualmente i dati di più distretti per ricostruire lo stato della rete comunale

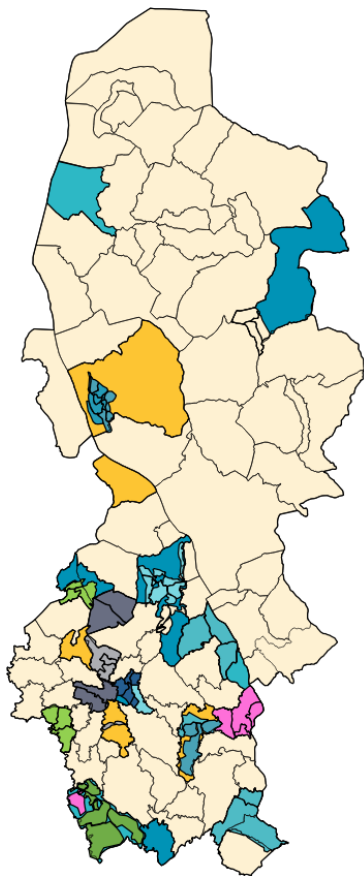
I calcoli effettuati da LM permettono di aggregare dati provenienti da diversi punti di misura e, previa taratura dei parametri, produrre giornalmente, a scala di distretto: Portate minime notturne, Portata di perdita (segnalando anche gli aumenti di portata notturna), ILI istantaneo (indicatore IWA di performance della rete), Segnalazioni per allarmi di variazione delle portate di perdita, Segnalazioni per fallanze dei sensori (mancanza dato, valore costante, e fuori scala definiti dall'utente).

È inoltre possibile estrarre:

- Report periodici sullo stato delle reti (indicatori e volumi di perdita)
- Calcolo annuale degli indicatori ARERA (M1A e M1B) sui distretti analizzati e inseriti e subordinato alla disponibilità dei dati di consumo utenza.

L'utilizzo è previsto sia su Desktop che via Web, con diversi livelli di libertà di azione. Possono essere creati degli accessi web da fornire al personale tecnico con accesso da rete aziendale (per esempio i TEI).

Sul sw LM sono stati implementati complessivamente, alla fine del 2021, 18 comuni per un totale di 77 distretti come meglio identificati nella mappa seguente:



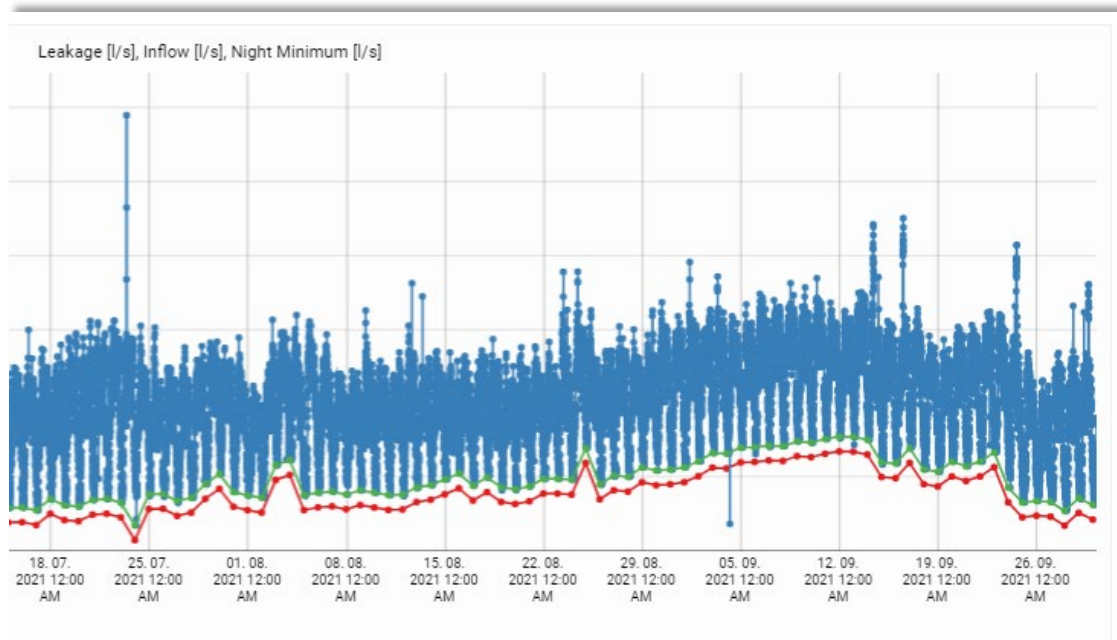
- Contatori Kamstrup con tecnologia ALD (Acoustic Leak Detection) - La rete di Annone è stata oggetto nel 2020 di attività di gestione delle perdite; in seguito alla gestione della pressione, si è intervenuti sulla ricerca perdite occulte, con la tecnologia innovativa lanciata sul mercato da Kamstrup come meglio precisata nello scorso bilancio sociale.

I contatori Kamstrup sono contatori statici (letti in modalità drive by) e dotati di una tecnologia in grado di intercettare i rumori di perdita in rete e di fatto delegare ai contatori d'utenza il compito di eseguire la ricerca perdite attiva, quantomeno nella fase di pre-localizzazione della perdita.

La presenza costante di un sistema di ascolto distribuito sulla rete permette di effettuare una ricerca perdite attiva continua (nella misura della frequenza dei passaggi drive by) per tutti i 13 anni della vita utile del contatore. Un monitoraggio continuo permette di localizzare facilmente nuove rotture, il che risulta di grande aiuto in reti soggette a frequentissime rotture come quella di Annone di Brianza.

I vantaggi della tecnologia si sono potuti ulteriormente testare tra giugno e settembre 2021: il rialzo dei consumi notturni ha indotto il sospetto di ulteriori perdite sulla rete generatesi in quei mesi. Tramite il sistema di ascolto distribuito le perdite sono state facilmente localizzate e riparate nonostante nessuna evidenza era presente sulle superfici viarie. Gli interventi hanno permesso di rientrare con i consumi

attestando coerentemente l'allineamento delle portate notturne con quelle dei primi mesi dell'anno 2021.



L'efficacia del sistema nell'individuazione delle perdite tramite analisi di rumore risulta quindi molto soddisfacente. Oltre alla generale affidabilità, il valore aggiunto del sistema è stato particolarmente riconducibile a:

- Velocità della localizzazione esatta della perdita da parte del Tecnico LRH grazie alla grande precisione del metodo di prelocalizzazione.
- Monitoraggio continuo della rete dopo la prima ricerca perdite: ad Annone di Brianza alcune delle allerte (poi rivelatesi perdite) sono emerse durante le settimane di utilizzazione del portale.

Alla luce dei risultati ottenuti alla fine del 2021 si è implementato un progetto analogo per i comuni di Civate e Oggiono. Attualmente sono in fase di installazione i nuovi contatori statici.

- Progettazione e implementazione di una strategia per la riduzione dell'acqua non fatturata: l'applicazione delle Best Practice Europee e previsione dei benefici - Nel corso dell'anno 2021, con il supporto dell'Ing. Marco Fantozzi, membro della Task Force sulle perdite idriche dell'IWA (international Water Association) e Managing Director di ISLE Italia, è stato implementato un Piano degli Interventi volto alla gestione delle perdite idriche (inteso nel loro senso complessivo di Acqua non Fatturata, in acronimo inglese NRW – Non Revenue Water).

L'approccio e i risultati conseguiti sono stati oggetto della stesura di un articolo e della partecipazione al convegno internazionale sulle perdite idriche, Water Loss 2020, organizzato dall'IWA a Shezen, Cina.

Nello specifico il Piano include:

- Applicazione della metodologia IWA per la valutazione della baseline per ogni componente di NRW
- Benchmark di tutti i sistemi idrici gestiti da Lario Reti utilizzando i KPI indicati dalle Best Practice europee (ILI, frequenza rottura su rete e su prese, PMI, sotto-registrazione dei contatori d'utenza, ecc.) e definizione delle priorità di intervento;
- Identificazione del mix più appropriato di attività di riduzione delle perdite per ciascun sistema idrico e stima del contributo al raggiungimento dell'obiettivo NRW;
- Pianificazione dell'applicazione della strategia di riduzione dell'NRW nei sistemi idrici critici selezionati per raggiungere l'obiettivo definito dal Regolatore, ARERA, e inserimento nel piano di investimenti quinquennale dell'utility;
- Monitoraggio e analisi continui dei risultati raggiunti durante l'implementazione della strategia di riduzione NRW selezionata ed eventuale aggiornamento delle ipotesi per migliorare l'affidabilità del modello NRW per rappresentare al meglio le condizioni al contorno economiche e tecniche specifiche;
- Revisione del programma NRW per tenere conto delle differenze tra i risultati raggiunti e quelli attesi e adattamento della pianificazione per migliorare i benefici per le attività con scarso rendimento.

Come primo passo, la metodologia IWA è stata applicata per valutare le condizioni della rete attraverso il calcolo del bilancio idrico, delle componenti: CARL, UARL e dei KPI sia per l'intero sistema, sia per ogni sistema idrico. Dopo il calcolo degli indicatori KPI per tutte le reti, è stata fatta una classifica per selezionare quelle più critiche e assegnare una priorità di intervento.

Il Piano di riduzione NRW include attività per ridurre le perdite sia reali che apparenti, stimando l'impatto di ciascuna attività sulla riduzione dell'indicatore M1a nel tempo. Tra tutte le attività da implementare per ridurre le perdite, quelle previste dal piano sono: rinnovo di rete e prese, gestione della pressione, controllo attivo delle perdite, sostituzione contatori utenza, installazione contatori sulle fontanelle pubbliche.

Il Piano implementato permette di prevedere annualmente i valori di M1a rispetto al target del regolatore ARERA.

Inoltre, è possibile valutare il contributo di ciascuna attività alla riduzione dell'NRW: la gestione della pressione, il controllo attivo delle perdite e la sostituzione dei contatori rappresentano le attività più importanti per raggiungere gli obiettivi.

2.12

Evoluzione prevedibile della gestione



Pioggia di Fine Estate
Foto di Garofoli Sabrina
2° concorso fotografico nazionale
"FotoClubRP" 2022



2.12 Evoluzione prevedibile della gestione

Si segnala che alla chiusura dell'esercizio perdura la situazione pandemica iniziata nel 2020, per cui la società ha mantenuto uno standard di sicurezza e protocolli molto alti garantendo la sicurezza dei lavoratori e la salvaguardia del servizio pubblico reso alla comunità, nell'interesse di tutti i cittadini.

Lario Reti Holding continuerà a gestire la situazione emergenziale proattivamente aggiornando i piani d'azione in base all'evolversi della situazione.

Con riferimento alla protezione dei lavoratori, la Società ha mantenuto il protocollo di sicurezza interno prevedendo:

- una limitazione dei contatti fisici con clienti, fornitori, consulenti e colleghi, favorendo l'alternanza fra la presenza in sede e quella a casa per limitare sovraffollamenti negli uffici;
- rafforzamento dei dispositivi di protezione personale;
- agevolazione dello smart working, in particolare per le persone a rischio (ad es. donne in gravidanza, soggetti immunodepressi, malati cronici);
- attuazione di misure volte a mantenere una distanza di sicurezza interpersonale minima di 1 metro (ad es. installazione di pannelli di plexiglas parafiato nelle postazioni di lavoro, attivazione di videoconferenze, etc.);
- obbligo di quarantena per i lavoratori che sono entrati in contatto con persone positive al COVID-19.
- Verifica del possesso del green pass.

Anche clienti e fornitori sono stati invitati a rispettare le medesime misure di protezione dei dipendenti.

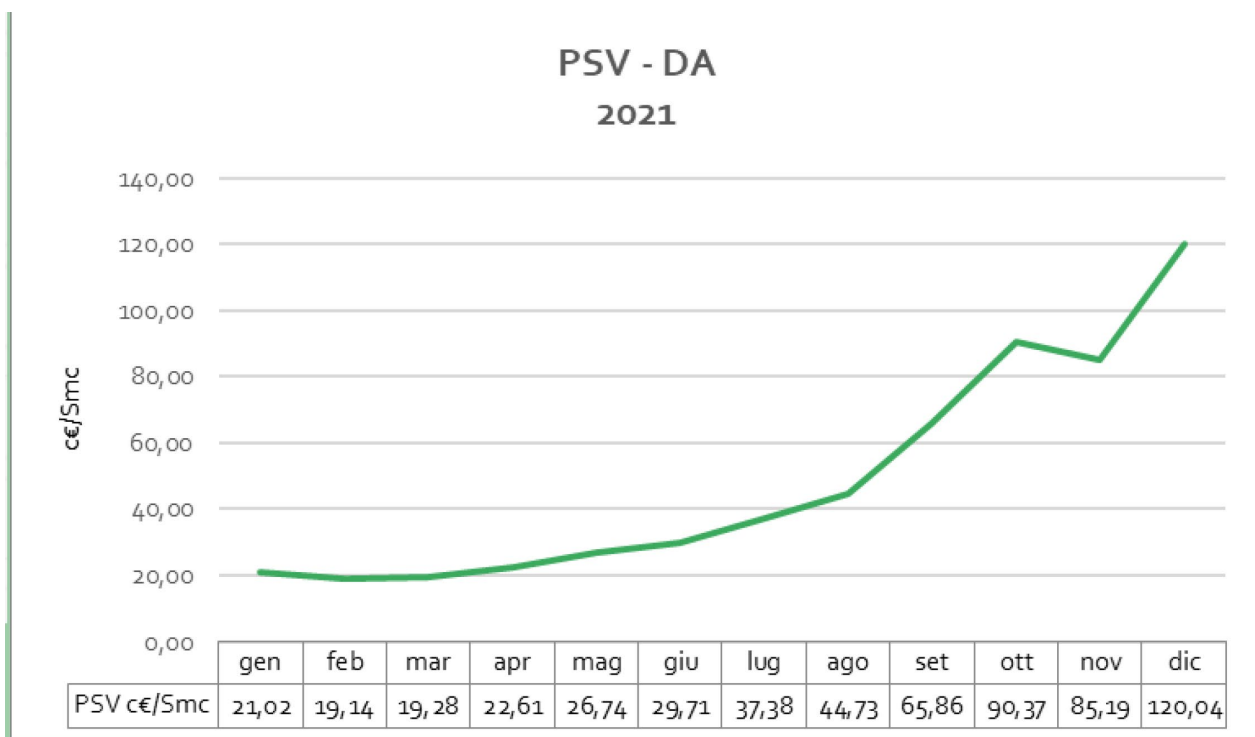
Sulla base dei risultati consuntivati nel 2021 e nei primi tre mesi del 2022 non si intravedono criticità economiche o elementi di discontinuità aziendale anche qualora lo stato d'emergenza perduri per tutto il 2022.

Negli ultimi mesi del 2021 i prezzi di tutte le commodities energetiche hanno registrato una crescita eccezionale; la tendenza assume una dimensione internazionale ed appare molto forte soprattutto per le quotazioni del gas e del carbone, con conseguenti ripercussioni sui costi della generazione termoelettrica, alimentati anche dalla corsa del costo di CO₂.

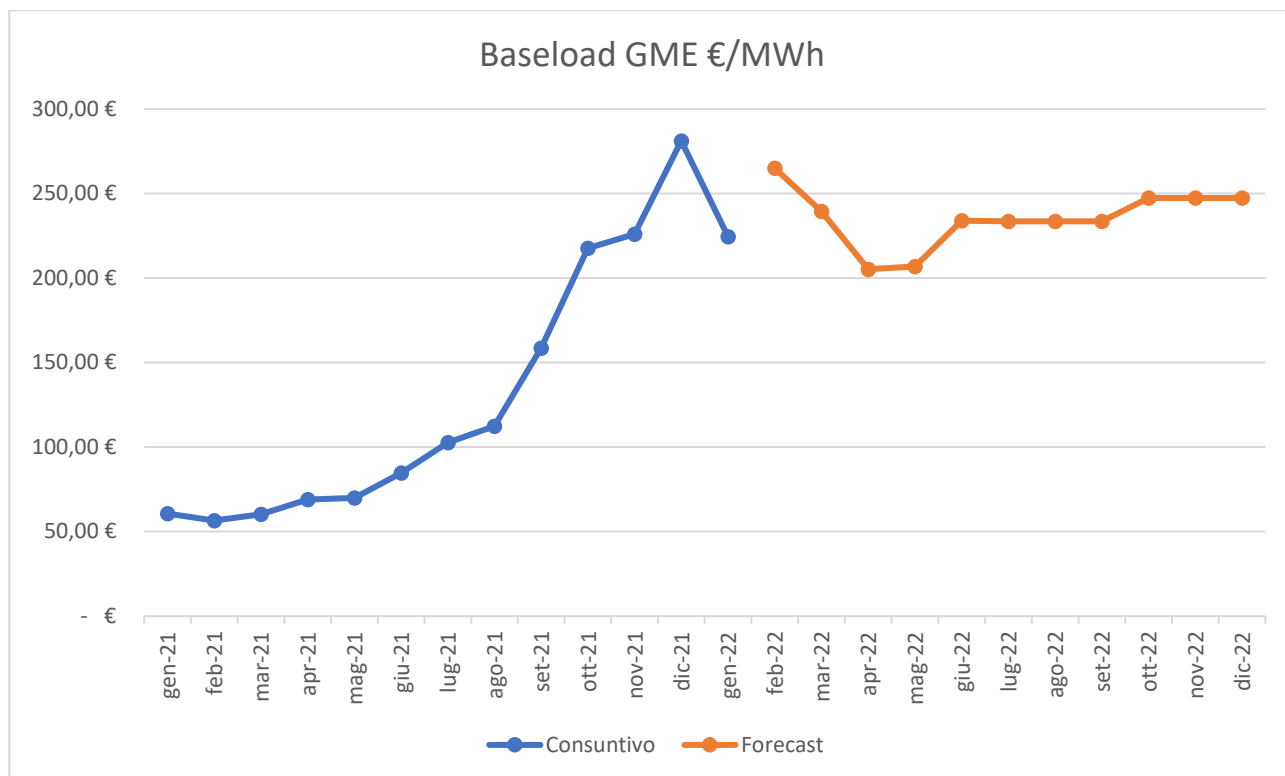
Le ragioni alla base del crescendo dei prezzi del gas sono:

- la ripresa economica post lockdown, unitamente ad un inverno particolarmente freddo seguito da un'estate molto calda (che ha innescato una maggior domanda di energia per la climatizzazione), ha trainato la contemporanea ripresa della domanda portando ad una spinta al rialzo delle quotazioni;

- sul fronte del gas trasportato via gasdotto, la Russia non solo è stata parca nel rilasciare volumi aggiuntivi sul mercato spot, ma sul finire dell'anno e a inizio 2022 ha ridotto i flussi sulla rotta bielorusa e su quella ucraina, con una piccola frenata persino sull'asse NordStream1;
- verso fine anno la minaccia concreta militare russa sui confini ucraini, seguita dalle attività militari vere e proprie avviate a febbraio 2022 ha innescato una spirale di rialzi sui prezzi;
- la produzione interna UE continua a ridursi per declino naturale, per manutenzioni non programmate o per misure di regolazione;
- il livello degli stoccaggi europei rimane al disotto della media degli ultimi 5 anni sia per motivi climatici sia commerciali;
- la riduzione della produzione eolica nel Nord Europa;
- le quotazioni record della CO2.
- tutti questi fattori hanno portato ad una crescita del costo di approvvigionamento del gas naturale trascinando con se anche il costo dell'energia elettrica come riportato nei grafici sottostanti.



Andamento del prezzo del gas naturale



Andamento della sola componente energia

Il Governo, al fine di contenere il caro bollette, il 28 gennaio 2022 ha emanato un decreto (c.d. decreto sostegni ter) che congela, per il primo trimestre 2022, gli oneri generali di sistema. Il beneficio stimato per Lario reti holding è di circa 430 mila euro.

La Società ha stimato nel budget 2022 un costo dell'energia elettrica in circa 255 euro/MWh, con una incidenza dei costi energetici sui ricavi passata dal 20 al 32%. L'impatto atteso per il 2022, dal lato economico è l'azzeramento dei margini, mentre dal lato finanziario potrebbe emergere la necessità di far ricorso ad un nuovo finanziamento di breve periodo per fare fronte alle maggiori uscite per spese correnti.

Si segnala che Il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito nella seduta del 31 gennaio 2022 ha approvato la programmazione degli investimenti per il periodo 2022-2045 per circa 600 milioni di euro, dettagliando gli investimenti nel primo quadriennio. La proposta è stata sottoposta alla fine del mese di febbraio 2022 all'approvazione della Conferenza dei sindaci. Tale aspetto costituisce un passaggio importante per l'allungamento della concessione da 20 a 30 anni, necessario per rendere sostenibile il nuovo piano di investimenti.



2.13

Relazione sul Governo
Societario

e

Programma di valutazione
del rischio di crisi aziendale



2.13.1 Relazione sul Governo Societario

Ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175

1. Premessa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*, più brevemente, "TUSP"), modificato dal successivo Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175*", è stato emanato per riordinare la disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche e delle loro partecipate.

L'art. 6 TUSP, recante *principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*, ha introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance*, finalizzate all'adozione di *best practice* gestionali.

In particolare, il comma 4 ha previsto l'obbligo di redigere una relazione sul governo societario e di pubblicarla con periodicità annuale contestualmente al bilancio di esercizio. La presente relazione intende fornire un quadro generale sul sistema di *governance* della Società.

2. La Società

2.1 Compagine sociale, capitale, azioni

Lario Reti Holding S.p.A. è una società a capitale interamente pubblico, partecipata da n. 86 Comuni delle Province di Lecco e di Como, nonché dalla la Provincia di Lecco stessa, tramite un'Azienda Speciale denominata **Ufficio d'Ambito di Lecco**. Il socio di maggioranza relativa è il Comune di Lecco, con una partecipazione del 17,84% del capitale sociale.

Secondo lo Statuto, possono essere soci della Società soltanto soggetti pubblici (tra cui enti pubblici territoriali). Non è ammessa partecipazione di capitali privati.

Alla data odierna, il capitale sociale risulta pari ad € 42.810.322, interamente versato, composto da n. 42.810.322 azioni ordinarie.

2.2 Attività

La Società opera in via prevalente nella gestione in affidamento diretto *in house* del servizio idrico integrato, come definito dal d.lgs. n. 152/2006, nell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Lecco.

2.3 Partecipazioni rilevanti

A seguito della fusione per incorporazione delle controllate Lario Reti Gas S.r.l. e ACEL Service S.r.l. in ACSM-AGAM S.p.A. (con effetto dal 1° luglio 2018), Lario Reti Holding S.p.A. detiene una partecipazione del 23,93% nel capitale di quest'ultima.

ACSM-AGAM S.p.A. svolge, attraverso le sue società controllate, le attività di distribuzione e vendita del gas e di energia elettrica, servizio idrico integrato, gestione igiene urbana, teleriscaldamento e gestione calore e altre attività minori.

3. Corporate Governance

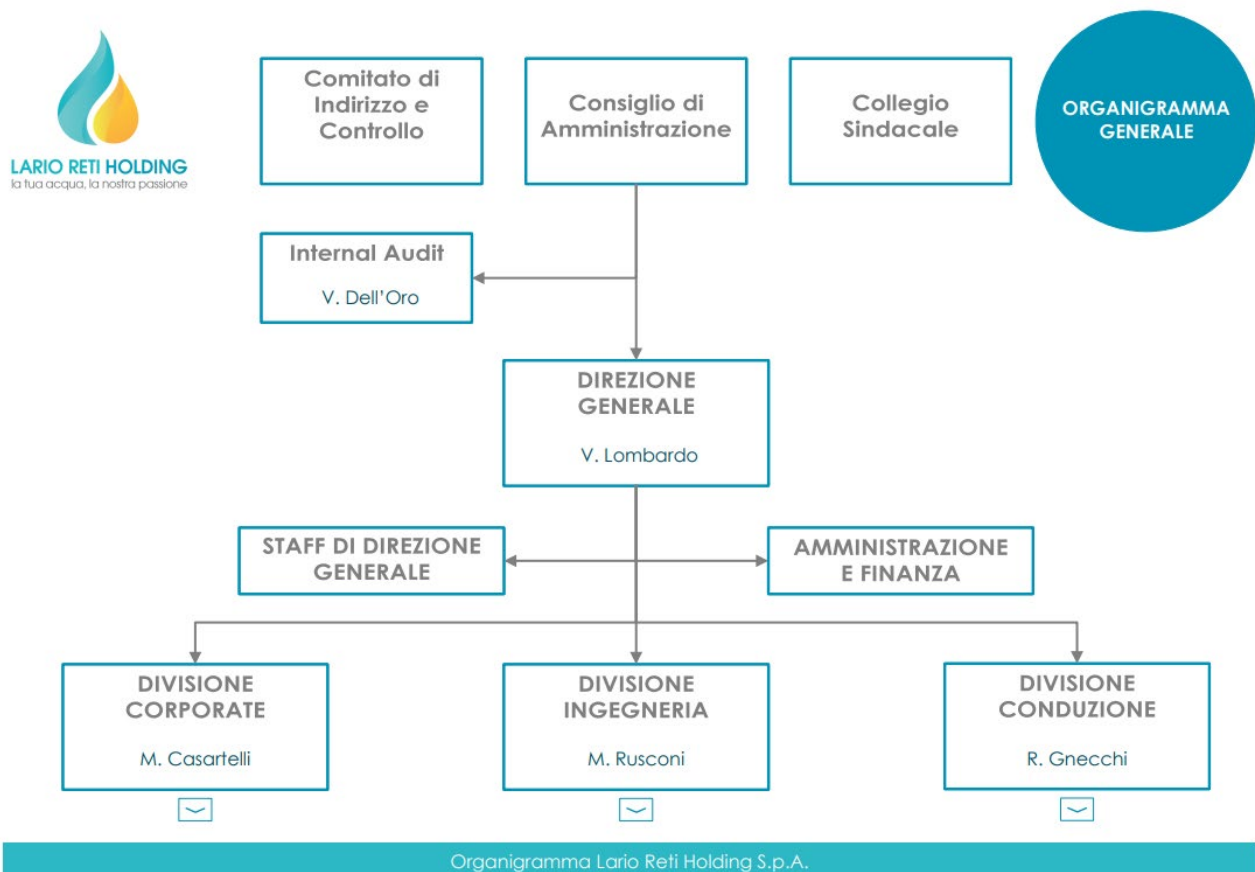
Lario Reti Holding ha un sistema di *governance* tradizionale, che si basa su:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio di Amministrazione;
- Collegio Sindacale;
- Società di revisione.

Lo Statuto prevede anche i seguenti organi:

- Comitato d'Indirizzo e Controllo;
- Organismo di Vigilanza.

L'organigramma della Società al 31 dicembre 2021 è così rappresentato:



3.1 Assemblea dei Soci

All'Assemblea spettano le decisioni sugli atti di indirizzo della Società, secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto, comprese, per quanto qui interessa, l'assunzione di partecipazioni in altre società e/o enti, la modifica alle partecipazioni detenute in società controllate e/o partecipate, le modifiche statutarie delle società interamente partecipate, l'acquisto o la vendita di diritti reali immobiliari e di concessione di garanzie reali e personali di valore superiore a € 5.000.000, il conferimento di partecipazioni e di beni immobili, ovvero l'alienazione, il conferimento, l'affitto e lo scorporo di aziende o di rami di azienda.

Inoltre, l'Assemblea approva (i) i budget annuali e pluriennali di esercizio; (ii) i piani strategici e industriali; (iii) i programmi annuali e pluriennali di attuazione degli investimenti e degli interventi previsti negli atti di programmazione dell'Ufficio d'Ambito o nel Piano d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale, corredati dai relativi piani finanziari; (iv) il piano annuale di fabbisogno del personale e gli indirizzi di politica organizzativa del servizio idrico integrato oggetto di affidamento diretto *in house*; (v) i contratti e/o i regolamenti disciplinanti l'attività di direzione e coordinamento sulle società controllate o partecipate.

3.2 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio è investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, fatta eccezione per quelli riservati all'Assemblea e al Comitato di indirizzo e controllo.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, in carica dal 09.05.2019 e sino all'approvazione del presente bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2021.

Alla data della presente, membri del Consiglio sono i Signori Lelio Cavallier (Presidente), Monica Papini, Pietro Galli, Paolo Strina, Maria Vittoria Sala.

3.3 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale è stato rinnovato il 29 maggio 2020 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea chiamata per approvare il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2022.

Gli attuali Sindaci effettivi della Società sono i Signori: Luigi Galbusera (Presidente), Giulia Aondio e Alberto Sala.

3.4 Società di revisione

L'attività di revisione legale dei conti della Società è svolta da Deloitte & Touche S.p.A..

3.5 Comitato d'Indirizzo e Controllo

Lario Reti Holding S.p.A. è una società *in house* soggetta al controllo analogo congiunto. Per consentire ai soci pubblici di esercitare il controllo analogo, lo Statuto prevede un apposito organismo – il Comitato d'indirizzo e controllo – che consente ai soci di influire sulle decisioni strategiche della Società.

Il Comitato è composto di norma da 9 membri nominati dall'Assemblea. In particolare, il Comitato autorizza preventivamente, se del caso formulando appositi indirizzi vincolanti (la cui violazione è giusta causa di revoca degli Amministratori) sui seguenti atti dell'organo amministrativo relativamente al servizio idrico integrato: a) i budget annuali e pluriennali di esercizio; b) i piani strategici e industriali; c) i programmi annuali e pluriennali di attuazione degli investimenti e degli interventi previsti negli atti di programmazione dell'Ufficio d'Ambito o nel Piano d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza, corredati dai relativi piani finanziari; d) il piano annuale del fabbisogno del personale e gli indirizzi di politica organizzativa del servizio idrico integrato oggetto di affidamento diretto *in house*; e) le modifiche statutarie non dovute da obblighi normativi; f) le proposte sulle tariffe e sui prezzi dei servizi erogati non soggetti a vincoli di legge o di competenza di altri organi o autorità; g) l'andamento economico e patrimoniale della Società su base semestrale; h) le proposte di delibera degli atti riservati alla competenza dell'assemblea dell'eventuale Società controllata strumentale all'espletamento delle attività del servizio idrico; i) i contratti e i regolamenti disciplinanti l'attività di direzione e coordinamento sulle Società controllate o partecipate operanti nel settore del servizio idrico integrato.

Attualmente, il Comitato è composto da 9 membri: Antonio Rusconi (Presidente), Riccardo Fasoli (Vice Presidente), Mauro Artusi, Umberto Bonacina, Alessandro Origo, Marta Comi, Davide Ierardi, Antonio Neri Arrigoni e Roberto Pietrobelli.

Il Comitato è dotato di un proprio regolamento, approvato nella seduta del 18 gennaio 2016.

3.6 Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza esercita le funzioni attribuitegli dalla legge e dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, vigilando sull'applicazione del Modello stesso e del Codice Etico. In conformità con quanto previsto dallo Statuto, il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 29 maggio 2019, ha nominato i componenti dell'Organismo di Vigilanza, ai sensi del d.lgs. n. 231/01, sino al 31.07.2022. Fanno parte dell'ODV due membri esterni e un componente interno all'azienda, che riveste anche la qualifica di Internal Audit della Società. L'ODV, pertanto, risulta così composto: avv. Marianna Sala, in qualità di Presidente, dott.ssa Annalisa Firmani membro esterno e dott.ssa Valentina Dell'Oro membro interno.

Il funzionamento dell'Organismo di Vigilanza della Società è disciplinato dal Regolamento di Funzionamento dell'ODV, nonché dal Modello stesso. Nell'esercizio al 31 dicembre 2021, l'Organismo ha vigilato sulla diffusione, osservanza ed applicazione del Modello, sia monitorando i flussi informativi ricevuti, e previsti nei singoli protocolli, sia effettuando le attività di audit in linea con il piano di monitoraggio 231, integrato con il piano audit 2021, e dai quali non sono emerse criticità rispetto ai reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti. L'ODV ha, tra le varie attività, richiesto puntuale informativa circa le iniziative intraprese dalla Società per la gestione dell'emergenza sanitaria in conseguenza alla pandemia da virus SARS-CoV-2 (c.d. "Coronavirus"), espletato, in qualità di OIV, le attività di verifica finalizzate all'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione alla data del 31 maggio 2021, nonché illustrato al Consiglio di Amministrazione gli esiti delle attività svolte nell'anno 2021 attraverso la relazione annuale a firma dei componenti dell'Organismo stesso.

4. Organizzazione aziendale

Oltre agli organi sociali indicati dallo Statuto, la Società si avvale di un'organizzazione finalizzata alla gestione operativa.

4.1 La Direzione Generale

Con delibera del 15 ottobre 2018, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Vincenzo Lombardo come Direttore Generale, con l'attribuzione di specifiche poteri e deleghe.

Al Direttore Generale rispondono la Divisione Conduzione, la Divisione Ingegneria, la Divisione Servizi Corporate, lo Staff di Direzione Generale e l'ufficio Amministrazione e Finanza.

- La Divisione Conduzione si occupa di manutenzione e gestione delle reti e degli impianti. Pianifica gli interventi di riparazione e gestisce le chiamate di pronto intervento: in generale, garantisce il presidio sul territorio provinciale.
- La Divisione Ingegneria si occupa di pianificare, progettare ed eseguire tutti i lavori necessari per la costruzione e l'ammodernamento di reti ed impianti.
- La Divisione Servizi Corporate si occupa della parte di gestione dei rapporti con la clientela, di fatturazione e bollettazione dei consumi agli utenti, nonché di fornire servizi aziendali fondamentali alle altre aree aziendali.
- Lo Staff di Direzione Generale supporta il Direttore Generale nello svolgimento delle sue funzioni. Esso include il Laboratorio di Analisi, il Controllo di Gestione, il Monitoraggio Investimenti, la Qualità e Sicurezza e la Comunicazione.

4.2 Funzione di Internal Audit

È stato istituito l'ufficio di *Internal Audit*, con il compito di valutare la completezza, la funzionalità e l'adeguatezza delle strutture aziendali, dei processi e delle procedure della Società. In particolare, l'attività è indirizzata a sottoporre a verifica i processi aziendali, al fine di evidenziare le carenze che possono compromettere la sana e corretta gestione della Società e per suggerire ai competenti organi di opportuni correttivi.

La funzione garantisce con regolare frequenza periodica un flusso informativo verso la Direzione Generale, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale che tenga conto dei risultati dei controlli effettuati.

Il Responsabile ricopre anche la carica di componente interno dell'Organismo di Vigilanza della Società.

4.3 Sistemi di gestione della qualità

La Società, in qualità di gestore del servizio idrico integrato nell'Ambito di Lecco, riconoscendo la complessità e le responsabilità legate alla propria funzione sul territorio, si è attivata per disporre di una gestione dell'impresa efficace, efficiente e rispondente a criteri di sostenibilità e di responsabilità sociale.

A tal proposito, anche nel 2021 è stato predisposto il bilancio di sostenibilità, documento nel quale sono descritte le attività, misurate sia le performance che gli impatti lungo le dimensioni sociale, ambientale ed economica.

Il documento è realizzato con la finalità di:

- rendicontare il valore sostenibile creato nel tempo.
- coinvolgere, allineare i membri dell'organizzazione su tale rendicontazione.
- favorire la creazione di processi virtuosi alimentando le buone pratiche in ambito sostenibilità e responsabilità sociale

La Società orienta la sua azione in coerenza con i seguenti principi operativi:

- attenzione/soddisfazione degli utenti;
- ammodernamento delle infrastrutture;
- coinvolgimento e crescita professionale del personale;
- rispetto dell'ambiente e delle risorse utilizzate;
- ricerca e innovazione.

Per il conseguimento degli obiettivi, la Società ha adottato un sistema di gestione incentrato sulle attese degli utenti e delle parti interessate, garantendo il monitoraggio continuo attraverso attività di verifica dei processi e misurazione dei risultati con indicatori specifici.

Il sistema di gestione per la qualità è certificato secondo lo standard ISO 9001: 2015 dall'ente SQS ed ha il seguente campo di applicazione: "Progettazione, gestione e conduzione di impianti e reti del Servizio Idrico Integrato. Rapporti con le utenze".

Il sistema è stato mantenuto e aggiornato nel corso del 2020 e verificato dall'ente di certificazione nel mese di luglio, attraverso uno specifico audit di mantenimento.

4.4 Modello 231/2001

In conformità al d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, recante "disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", Lario Reti Holding S.p.A. ha adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo (Modello 231/2001), per disciplinare l'organizzazione, la gestione e il controllo della società e per prevenire la commissione di reati nel suo interesse o a suo vantaggio, da parte di amministratori, dirigenti e dipendenti.

Nella seduta del 24 gennaio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo modello 231/2001 adottando:

- Protocolli di controllo generali, con l'indicazione delle condotte che devono essere adottate dagli esponenti aziendali e dai dipendenti della Società in tutti settori operativi; essi servono per garantire trasparenza, tracciabilità e efficacia dei seguenti settori: (i) sistema organizzativo; (ii) infrastruttura informatica; (iii) processo decisionale e sistema di deleghe; (iv) gestione personale; (v) risorse finanziarie; (vi) rapporti infragruppo;
- Protocolli 231, con l'indicazione dei comportamenti che devono essere adottati in tutte le aree di attività della società in cui esiste il rischio della commissione di illeciti ex d.lgs. 231/2001 (c.d. "aree di rischio"): (i) acquisti beni e consulenza; (ii) rapporti con la P.A.; (iii) gestione flussi finanziari; (iv) selezione personale; (v) liberalità, sponsorizzazioni e omaggi; (vi) salute e sicurezza lavoratori; (vii) adempimenti in materia ambientale; (viii) gestione del servizio idrico; (ix) sistemi informativi.

4.5 Codice Etico

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 luglio 2019 ha approvato un aggiornamento del Codice Etico.

Il Codice contiene l'insieme dei principi e delle regole di comportamento che la Società ha deciso di adottare per svolgere la sua attività, nei rapporti con Amministratori, membri del Collegio Sindacale, dirigenti, dipendenti e, in generale, tutti coloro che collaborano con la Società stessa per il perseguimento della sua missione aziendale.

Il Codice costituisce parte integrante del Modello 231/2001 ed è, quindi, anche finalizzato a prevenire la realizzazione degli illeciti amministrativi dipendenti dai reati indicati dal d.lgs. n. 231/2001.

L'osservanza delle norme del Codice Etico è parte essenziale dei contratti di lavoro dei dipendenti della Società ai sensi degli articoli 2104, 2105 e 2106 c.c. e nel rispetto delle previsioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Anche i collaboratori esterni ed i fornitori della Società devono rispettare le disposizioni del Codice Etico, prevedendo in appositi contratti la sottoscrizione di un'apposita clausola che attesta la conoscenza del Codice stesso.

Il controllo sul rispetto del Codice Etico è esercitato dall'Organismo di Vigilanza.

4.6 Piano di prevenzione della corruzione

In conformità alle leggi nazionali ed alle delibere dell'Autorità Nazionale Anti-Corruzione (ANAC) che disciplinano l'attività di prevenzione e contrasto alla corruzione, la Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 gennaio 2020, ha adottato il *Piano per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2020-2022 di Lario Reti Holding S.p.A.*, in vigore dal 25 gennaio 2020.

Il Piano rappresenta uno strumento concreto per individuare le misure idonee da realizzare all'interno dell'organizzazione aziendale per vigilare sulla prevenzione di attività corruttive. Esso ha valore preceptivo e deve essere osservato da tutti i dipendenti della Società, compresi dirigenti e collaboratori.

La Società ha nominato, nella persona di Vincenzo Lombardo, il Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della l. n. 190/2012, il cui compito, oltre a monitorare le attività potenzialmente a rischio, è quello di aggiornare periodicamente il Piano.

4.7 Trasparenza amministrativa

In conformità del principio di trasparenza amministrativa di cui al d.lgs. n. 33/2013, la Società si è dotata di una politica interna diretta a caratterizzare ogni procedimento secondo i criteri di trasparenza e accessibilità.

La Società pubblica sul proprio sito <https://www.larioreti.it/> tutte le informazioni la cui pubblicità è obbligatoria ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, tra cui affidamenti forniture, lavori e servizi, incarichi di collaborazione e consulenza, incarichi dirigenziali, sovvenzioni e contributi, società partecipate e informazioni relative ai componenti dell'Organo Amministrativo.

Responsabile della trasparenza amministrativa, ai sensi dell'art. 43 d.lgs. n. 33/2013, è il Dott. Vincenzo Lombardo.

4.8 Regolamento per il reclutamento del personale

L'Assemblea ha approvato il Regolamento per il reclutamento del personale con delibera del 22 dicembre 2015, aggiornato al 27 dicembre 2016.

Il Regolamento stabilisce i requisiti essenziali, i criteri e le modalità generali di reclutamento del personale con contratto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato ed a tempo determinato, se superiori alla durata di sei mesi.

In base al Regolamento, la Società seleziona il personale attraverso procedure caratterizzate da adeguata pubblicità, mediante pubblicazione di appositi bandi sul proprio sito web, in conformità a quanto previsto dal d.lgs. n. 33/2013.

In linea con le disposizioni dell'art. 19 TUSP, la selezione del personale avviene tramite procedure conformi ai principi di imparzialità, economicità e celerità di espletamento e mediante l'adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso, da parte dei candidati, dei requisiti attitudinali e professionali relativi alla posizione lavorativa da ricoprire.

4.9 GDPR e protezione dei dati

Nel corso del 2018 e in vista dell'entrata in vigore del Regolamento UE n. 679/2016 (General Data Protection Regulation - GDPR), la Società ha avviato un'analisi della situazione interna sia dal punto di vista legale che informatico, predisponendo apposito piano d'azione. La Società ha nominato un DPO interno, ha nominato l'Amministratore di sistema, i soggetti incaricati ex art.29 GD e i responsabili esterni ex art.28 GDPR. Inoltre, ha provveduto ad un aggiornamento completo e ad un costante e continuo monitoraggio della documentazione utilizzata nei confronti di fornitori, utenti e dipendenti.

Nel 2020 la Società ha adottato il "Modello Organizzativo in materia di protezione dei dati personali" (C.d. Modello Privacy), nel quale viene presa in esame la disciplina emanata dal GDPR, e dalla normativa italiana di adeguamento, ponendo l'attenzione sui principi cardine alla base dell'attuale assetto privacy, e si dà atto delle decisioni e delle azioni attuate dalla Società per essere *compliant* al GDPR. È proseguita l'attività di compilazione ed implementazione del Registro dei trattamenti. Nel 2020 è stata intrapresa l'attività di mappatura dei consensi dei dipendenti, per quei trattamenti che lo richiedono, L'attività si è conclusa nel corso del 2021.

Nel corso del 2021 sono state adottate specifiche procedure in materia di gestione dei diritti degli interessati e data breach ed è stata integrata la procedura già in essere dedicata agli acquisti. È stata posta particolare attenzione a quei trattamenti che incidono maggiormente sui dati personali (es. geolocalizzazione e videosorveglianza), attuando apposite valutazioni d'impatto (DPIA).

Infine, nel biennio 2020/2021 la Società ha costantemente verificato che i trattamenti posti in essere a seguito delle decisioni del legislatore aventi finalità di contrasto alla diffusione del contagio da Covid-19 - controllo temperatura e green pass - rispettassero i principi del GDPR e le linee guida/pareri emanati dal Garante.

5. Strumenti di governo societario ex art. 6, comma 3, TUSP

Il presente paragrafo contiene un piano di attuazione degli strumenti di governo societario su cui l'art. 6, comma 3, TUSP, chiede una valutazione in merito alla loro adozione.

a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale

Lario Reti Holding S.p.A., come società soggetta al controllo analogo dei soci pubblici, affida lavori, servizi e forniture applicando le procedure previste dal Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in conformità a quanto previsto dall'art. 16, comma 7, TUSP. Di conseguenza, la Società è soggetta al principio di libera concorrenza, con riferimento alla contendibilità degli affidamenti di lavori, forniture e servizi tra operatori economici esterni potenzialmente interessati, che partecipano alle gare pubbliche indette dalla Società stessa.

Inoltre, la Società ha adottato un regolamento per il reclutamento del personale, che subordina l'assunzione di nuovi dipendenti ad una procedura competitiva, conforme ai principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità. La procedura selettiva è conforme al principio di libera concorrenza, per via della contendibilità della posizione lavorativa da parte dei soggetti interessati a ricoprirla, attraverso la procedura selettiva.

Infine, il Modello 231/2001 (con i suoi protocolli di prevenzione) ed il Codice Etico sono sufficienti a garantire la tutela della concorrenza e della proprietà industriale ed intellettuale, su cui vigila l'Organismo di Vigilanza.

b) Ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione:

Nella società è stato istituito l'ufficio di Internal Audit, il quale riferisce periodicamente della propria attività agli organi amministrativo e di controllo. Il Responsabile dell'attività di audit interno ricopre anche la carica di componente dell'Organismo di Vigilanza.

c) Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società

La Società ha adottato il Codice Etico ed il Modello 231/2001, nei quali sono individuati i valori essenziali, gli standard di riferimento, le norme di condotta ed i principi vincolanti, senza alcuna eccezione, per tutti gli esponenti aziendali, per il

personale dipendente e per qualsiasi altro soggetto che agisca, direttamente o indirettamente, in nome e per conto della Società, ai quali è fatto obbligo di conformarsi alle previsioni degli stessi.

d) Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea

Lario Reti Holding S.p.A. si è attivata per avere una gestione dell'impresa efficace, efficiente e rispondente a criteri di sostenibilità e di responsabilità sociale. In particolare, la qualità del sistema di gestione di Lario Reti Holding S.p.A. è stata riconosciuta da primario ente certificatore, la SQS, la quale ha rilasciato la certificazione ISO 9001:2015.

e) Costituzione del comitato del credito

Lario Reti Holding S.p.A. ha costituito durante l'esercizio 2019 un gruppo di lavoro denominato " Comitato del credito" costituito, oltre che dal Direttore Generale, dai responsabili dell'Ufficio Utenti, dell'Ufficio Amministrazione e Finanza, dell'Ufficio Legale e dell'Ufficio Controllo di Gestione, che mensilmente valutano tramite situazioni e reportistica le varie situazioni creditizie e le azioni da intraprendere per rendere sempre più efficiente ed efficace le azioni di recupero del credito.

In conclusione, la Società è dotata di un sistema di organizzazione amministrativa, contabile e di un sistema di controllo interno atti ad assicurare una sana e prudente gestione. Pertanto, si ritiene che gli strumenti di governo societario adottati dalla Società siano adeguati e non necessitino, attualmente, di integrazioni.

2.13.2 Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, e dell'art. 14, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175

1. Premessa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*, più brevemente, "TUSP"), modificato dal successivo Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175*", è stato emanato per riordinare la disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche e delle loro partecipate.

L'art. 6 TUSP, recante *principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*, ha introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance*, finalizzate all'adozione di *best practies* gestionali.

In particolare, il comma 2 dispone l'adozione di "*programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale*" da presentare all'Assemblea dei Soci in occasione della Relazione sul governo societario, pubblicata contestualmente al bilancio d'esercizio.

L'obiettivo primario di tale adempimento consiste nell'individuazione e nel monitoraggio di un set di indicatori idonei a segnalare in via anticipata la possibile crisi aziendale.

Il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale è stato predisposto mediante l'analisi di alcuni indici, opportunamente individuati in considerazione del modello di business e delle caratteristiche specifiche di Lario Reti Holding S.p.A.

Attraverso l'analisi di tali indici è possibile ottenere informazioni utili alla valutazione delle dinamiche gestionali della Società, così come previsto dall'art. 14 TUSP, ai sensi del quale, qualora emergano, nell'ambito del Programma di valutazione, uno o più indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo amministrativo è chiamato, senza indugio, ad adottare i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscrivere gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

2. Il procedimento tecnico di valutazione del rischio

Il procedimento tecnico di valutazione del rischio prevede:

- la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico, in modo da evidenziare i margini e le grandezze patrimoniali e finanziarie necessarie per il calcolo degli indici dell'ultimo triennio;
- il calcolo e la valutazione delle condizioni di carattere generale per l'individuazione delle "soglie di allarme" (come sotto definite);
- il calcolo di indicatori economici e finanziari specifici, nonché all'analisi dei risultati ottenuti.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha inteso valutare e misurare il rischio di crisi aziendale mediante l'individuazione ed il monitoraggio di un preciso "set di valori quantitativi", che, peraltro, sono già stati utilizzati nell'attività di analisi del bilancio d'esercizio per la pianificazione della propria attività industriale.

Si ritiene che tali indicatori siano idonei a segnalare le situazioni di potenziale anomalia nella gestione economica o nella struttura patrimoniale e finanziaria dell'azienda.

2.1 Condizioni di carattere generale per l'individuazione delle soglie di allarme

L'organo amministrativo della Società ha ritenuto opportuno che si individui una "soglia di allarme" ⁽¹⁾ qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- il risultato della gestione operativa (EBIT) sia negativo per tre esercizi consecutivi;
- si rilevino perdite, relative ad un singolo esercizio o cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto di eventuali utili nel medesimo periodo, che abbiano eroso il patrimonio netto della società in misura superiore al 30%;
- Relazione redatta dalla società di revisione o dal Collegio sindacale che rappresenti dubbi sulla continuità aziendale;

⁽¹⁾ Ai sensi delle *Linee Guida per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del d.lgs. 175/2016*, pubblicate in data 13 marzo 2017 da Utilitalia (federazione delle aziende operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia Elettrica e del Gas), per "soglia d'allarme", il cui superamento consente di desumere l'esistenza di una situazione di crisi, si intende "una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola società, meritevole quindi di approfondimento".

- l'indice di struttura finanziaria, misurato come rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio/lungo termine ed attivo immobilizzato, sia inferiore ad 1, in misura superiore al 40%;
- Peso oneri finanziari su ricavi vendite e prestazioni (voce A1) superiore al 10%.

2.2 Indicatori specifici

Nel caso in cui non sia superata la soglia di allarme di cui al § 2.1, si ritiene di assumere quali indicatori specifici da tenere monitorati senza fissare specifiche soglie di rischio i seguenti:

a. Indicatori economici

ROE (Return on Equity): rappresenta il rapporto fra risultato netto di esercizio ed il patrimonio netto, ovvero il rendimento complessivo del capitale proprio;

ROI (Return on Investment): rappresenta il rapporto fra reddito operativo lordo di esercizio ed il capitale investito nell'attività operativa, ovvero il rendimento della gestione caratteristica dell'azienda;

ROS (Return on Sales): rappresenta il rapporto fra reddito operativo lordo di esercizio ed i ricavi di vendita, cioè il fatturato;

EBITDA (Margine Operativo Lordo), EBIT (Reddito Operativo Lordo): rappresentano i margini più utilizzati per le analisi di bilancio e la valutazione delle aziende;

b. Indicatori finanziari

Quoziente di indebitamento complessivo: indica il rapporto tra le passività correnti e quelle a medio lungo e i mezzi propri;

Quoziente di indebitamento finanziario: indica il rapporto tra le passività di finanziamento e i mezzi propri misurando il grado di indipendenza della società;

Posizione Finanziaria Netta (PFN): rappresenta l'indebitamento finanziario netto dell'azienda;

Rapporto tra PFN ed EBITDA: indica la capacità di generare "cassa" da parte della società per rimborsare le esposizioni finanziarie.

Per quanto riguarda gli indicatori sopra individuati, non si ritiene opportuno stabilire *a priori* "soglie di allarme", in quanto, per esprimere un giudizio sulla presenza di un'eventuale situazione rilevante di anomalia, si dovrà considerare:

- il valore assoluto assunto dell'indicatore in un determinato esercizio / periodo;

- il trend assunto dall'indicatore in più esercizi / periodi;
- le informazioni desunte dall'analisi congiunta di più indicatori.

Questa valutazione è rimessa all'Organo amministrativo e dovrà essere condotta in maniera coerente con le specifiche del settore di riferimento in cui opera la società e con i principi di equilibrio economico-finanziario della gestione.

3. Monitoraggio periodico

L'Organo amministrativo redige con frequenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Copia della relazione, anche ai fini dell'emersione o della rilevazione di situazioni suscettibili di segnalare il rischio di crisi, viene trasmessa all'Organo di controllo per l'esercizio delle rispettive funzioni.

Le attività sopra menzionate sono portate a conoscenza dell'Assemblea dei Soci nella Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo deve convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulta integrata la fattispecie di cui all'art. 14, comma 2, TUSP, e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'Organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale formula gli indirizzi per la redazione di un idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari per prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause.

In tal caso, l'Organo amministrativo è tenuto a predisporre il piano di risanamento, in modo tempestivo per l'esame e l'approvazione da parte dell'assemblea dei soci e la successiva attuazione degli interventi ivi previsti, tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della Società.

4. Valutazione del rischio di crisi aziendale relativo al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Il presente paragrafo espone i risultati ottenuti dall'applicazione degli indici di rischio elencati nel precedente punto 2 relativi al progetto di bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2021.

4.1 Riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico dell'ultimo triennio

Le seguenti tabelle rappresentano le riclassificazioni dei bilanci della Società nell'ultimo triennio. Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2021	%	2020	%	2019	%
Ricavi delle vendite e prestazioni (A1)	54.317	60%	49.251	60%	49.802	65%
Altri ricavi e proventi (A5)	2.250	2%	2.776	3%	2.637	3%
Incrementi immobilizzazioni per lavori interr	33.819	37%	29.757	36%	24.127	32%
Valore della produzione	90.386	100%	81.784	100%	76.566	100%
Acquisti e consumi (B6+B11)	5.568	6%	8.930	11%	7.119	9%
Servizi e costi operativi (B7+B8+B14)	56.343	62%	49.914	61%	47.315	62%
Costo del lavoro (B9)	12.350	14%	11.516	14%	11.073	14%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	16.125	18%	11.424	14%	11.059	14%
Ammortamenti (B10a+ B10b)	10.124	11%	7.777	10%	5.655	7%
Svalutazioni e accantonamenti (B10c+B10d+B12+B13)	1.280	1%	555	1%	836	1%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	4.721	5%	3.091	4%	4.569	6%
Saldo gestione finanziaria (C15+C16+C17)	3.090	3%	3.157	4%	3.001	4%
Partite non ricorrenti (MNL e fusione)		0%		0%	(285)	0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	7.811	9%	6.248	8%	7.285	111%
Imposte (E22)	1.343	1%	971	1%	1.154	2%
UTILE NETTO	6.468	7%	5.277	6%	6.131	112%

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2021	% SU CI	2020	% SU CI	2019	% SU CI
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	9.032	3%	9.478	3%	10.023	4%
Immobilizzazioni materiali (B.II)	163.324	48%	139.188	44%	110.210	41%
Immobilizzazioni finanziarie e crediti a m/l termir	120.422	36%	120.415	38%	119.880	44%
A. Attivo immobilizzato	292.778	87%	269.081	85%	240.114	88%
Rimanenze	759	0%	727	0%	564	0%
Crediti e altre attività a breve (C.II e D)	29.748	9%	31.293	10%	30.031	11%
Liquidità (C.IV)	14.761	4,37%	15.879	5%	1.028	0%
B. Capitale circolante	45.268	13%	47.899	15%	31.623	12%
C. CAPITALE INVESTITO (A+B)	338.046	100%	316.980	100%	271.737	100%
Capitale sociale	42.810	13%	42.810	14%	41.321	15%
Riserve e Utile esercizio	146.651	43%	138.961	44%	133.522	49%
D. Patrimonio Netto	189.461	56%	181.771	57%	174.843	64%
Fondi rischi ed oneri e TFR	2.242	1%	6.537	2%	6.096	2%
Passività finanziarie a m/l termine (da D1 a D5)	70.285	21%	59.078	19%	23.569	9%
altri debiti a m/l termine	43.468	13%	40.420	13%	36.010	13%
E. Passività non correnti	115.995	34%	106.035	33%	65.675	24%
Passività finanziarie a breve termine	7.587	2%	5.922	2%	6.682	2%
Debiti commerciali a breve termine	22.703	7%	23.252	7%	22.810	8%
Altri debiti e passività a breve	2.300	1%	0	0%	1.727	1%
F. Passività correnti	32.590	10%	29.174	9%	31.219	11%
G. FONTI DI FINANZIAMENTO (D+E+F)	338.046	100%	316.980	100%	271.737	100%

4.2 Calcolo degli indicatori di rischio e risultati

4.2.1 Verifica del superamento delle soglie di allarme relative alle condizioni di carattere generale previste nel § 2.1 che precede

- a) EBIT negativo negli ultimi tre esercizi consecutivi.

	2021	2020	2019
Risultato Operativo (Ebit)	4.721	3.091	4.569

Soglia d'allarme non superata.

- b) perdite, relative ad un singolo esercizio o cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto di eventuali utili nel medesimo periodo, che abbiano eroso il patrimonio netto della società in misura superiore al 30%.

	2021	2020	2019
Utile netto	6.468	5.277	6.131
Patrimonio netto	189.461	181.771	174.843

soglia d'allarme non superata.

- c) l'indice di struttura finanziaria (misurato come rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio/lungo termine e attivo immobilizzato), sia inferiore ad 1 in misura superiore al 40 %

	2021	2020	2019
Indice di struttura finanziaria (PN+debiti fin m/l/AF)	0,9	0,9	0,8

soglia d'allarme non superata.

- d) In relazione al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, non sono state segnalate dal revisore legale o dal Collegio sindacale situazioni che prefigurino dubbi sulla continuità aziendale della Società.

4.2.2 Verifica dell'andamento degli indicatori specifici da monitorare elencati nel § 2.2 che precede

Indicatori economici della Società rapportati all'ultimo triennio e sono calcolati sul conto economico e stato patrimoniale riclassificati

INDICATORI ECONOMICI	2021	2020	2019
ROE (risultato netto/mezzi propri)	3,4%	2,9%	3,5%
ROI (risultato operativo/capitale investito)	1,4%	1,0%	1,7%
ROS (risultato operativo/ricavi di vendita)	8,7%	6,3%	9,2%

I valori indicati risultano positivi e in linea con le medie di settore.

Indicatori finanziari della Società rapportati all'ultimo triennio

INDICI STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	2021	2020	2019
Indice indebitamento complessivo (PML+PC)/Mezzi propri	0,8	0,7	0,6
Indice indebitamento finanziario (Pass. Finanziarie/Mezzi propri)	0,4	0,4	0,2
Oneri finanziari/valore produzione	0,9%	0,9%	0,8%
Oneri finanziari/Ebit	16,3%	24,3%	13,4%

Gli indicatori della struttura dei finanziamenti mostrano una sostanziale linearità con gli anni precedenti con la sola eccezione del peso degli oneri finanziari sull'Ebit che aumenta per effetto della decrescita del denominatore. A riguardo si segnala che la media di settore nel 2015 era pari al 20,7% (fonte blue book).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)	2021	2020	2019
Disponibilità liquide	(14.761)	(15.879)	(1.028)
Debiti verso banche e altri finanz. (entro 12 mesi)	7.587	5.922	6.682
Posizione finanziaria netta a breve	(7.174)	(9.957)	5.654
Debiti verso banche e altri finanz. (oltre 12 mesi)	70.285	59.078	23.569
Posizione finanziaria netta (PFN)	63.111	49.121	29.222

	2021	2020	2019
PFN/Ebitda	3,91	4,30	2,64

Il rapporto PFN/Ebitda evidenzia una crescita dell'indebitamento netto per il sostegno alla politica di investimento perseguita dalla Società.

Altri indicatori

ALTRI INDICATORI	2021	2020	2019
Indice di disponibilità (AC/PC)	1,39	1,64	0,48
Indice di durata media dei crediti	115	100	95
Indice di durata media dei debiti	95	72	82

L'indice di disponibilità è calcolato tramite seguente rapporto:

$$\frac{\text{Capitale circolante}}{\text{Passività correnti}}$$

L'indice di durata media dei crediti è calcolato dal rapporto:

$$\frac{\text{crediti vs clienti per fatture emesse}}{(\text{Fatturato annuo} / 360)}$$

L'indice di durata media dei debiti è calcolato dal rapporto

$$\frac{\text{Debiti verso fornitori per fatture ricevute}}{(\text{Fatturate ricevute annuo} / 360)}$$

5. Conclusioni

Dall'analisi sia delle condizioni di carattere generale sia degli indicatori specifici sopra riportati non si riscontrano situazioni di criticità che possano pregiudicare la continuità aziendale della Società.

Lecco, 31/03/2022

**Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione**
Lelio Cavalier

Capitolo III

BILANCIO



3.1

Stato Patrimoniale



Water Has No Limits
Foto di Meini Fausto
2° concorso fotografico nazionale
"FotoClubRP" 2022

3.1.1 Attività

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020
A) Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	23.250	46.499
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	538.979	631.486
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	86.716	134.898
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	252.216	30.347
7) Altre	8.130.442	8.634.404
	9.031.603	9.477.634
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	25.107.937	25.952.469
2) Impianti e macchinario	109.036.373	85.650.907
3) Attrezzature industriali e commerciali	7.011.802	5.828.414
4) Altri beni	735.427	924.794
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	21.432.092	20.831.569
	163.323.631	139.188.153
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni	-	-
a) Imprese controllate	-	-
b) Imprese collegate	116.689.056	116.689.056
c) Imprese controllanti	-	-
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) Altre imprese	-	-
2) Crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) Altre imprese	-	-
3) Altri titoli	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
	116.689.056	116.689.056
Totale immobilizzazioni	289.044.290	265.354.843

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	759.276	726.975
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
	759.276	726.975

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	26.083.352	27.213.782
- oltre 12 mesi	-	-
	26.083.352	27.213.782

2) Verso imprese controllate	-	-
3) Verso imprese collegate	-	-
4) Verso controllanti	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) Crediti tributari		
- entro 12 mesi	36.000	634.988
- oltre 12 mesi	-	-
	36.000	634.988

5-ter) Imposte anticipate	3.734.043	3.725.520
	3.734.043	3.725.520

5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	3.273.507	2.884.882
- oltre 12 mesi	79.513	85.963
	3.353.020	2.970.845

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
	-	-

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	14.760.440	15.878.229
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	685	773
	14.761.125	15.879.002

Totale attivo circolante	48.726.816	51.151.112
---------------------------------	-------------------	-------------------

D) Ratei e risconti	275.683	473.239
----------------------------	----------------	----------------

Totale attivo	338.046.789	316.979.194
----------------------	--------------------	--------------------

3.1.2 Passività

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	42.810.322	42.810.322
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	34.502.894	34.502.894
III. Riserva di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	6.832.396	6.568.523
V. Riserve statutarie	14.854.493	13.573.695
	-	-
VI. Altre riserve, distintamente indicate	83.992.831	79.038.040
riserva da fusione	812.766	812.767
riserva straordinaria	31.251.617	26.296.825
riserva straordinaria non distribuibile	51.928.448	51.928.448
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.	-	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	6.468.859	5.277.462
X. Riserva negativa per azioni proprie	-	-
	189.461.795	181.770.936
Totale patrimonio netto	189.461.795	181.770.936
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per imposte anche differite	920.601	920.601
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) Altri	41.359	4.310.359
TOTALE	961.960	5.230.960
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.280.333	1.305.948
D) Debiti		
1) Obbligazioni	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	7.587.201	5.922.020
- oltre 12 mesi	70.284.865	58.635.877
	77.872.066	64.557.897
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	-	0
- oltre 12 mesi	-	442.323
	-	442.323
6) Acconti		
- entro 12 mesi	28.901	37.450
- oltre 12 mesi	-	-
	28.901	37.450

7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	22.603.689	23.077.711
- oltre 12 mesi	-	-
	22.603.689	23.077.711
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	69.602	136.006
- oltre 12 mesi	-	-
	69.602	136.006
11) Debiti verso controllanti	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	1.184.612	716.578
- oltre 12 mesi	-	-
	1.184.612	716.578
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	848.402	801.545
- oltre 12 mesi	-	-
	848.402	801.545
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	2.332.326	1.400.364
- oltre 12 mesi	-	-
	2.332.326	1.400.364
Totale debiti	104.939.598	91.169.874
E) Ratei e risconti	41.403.103	37.501.476
Totale passivo	338.046.789	316.979.194

3.2

Conto Economico



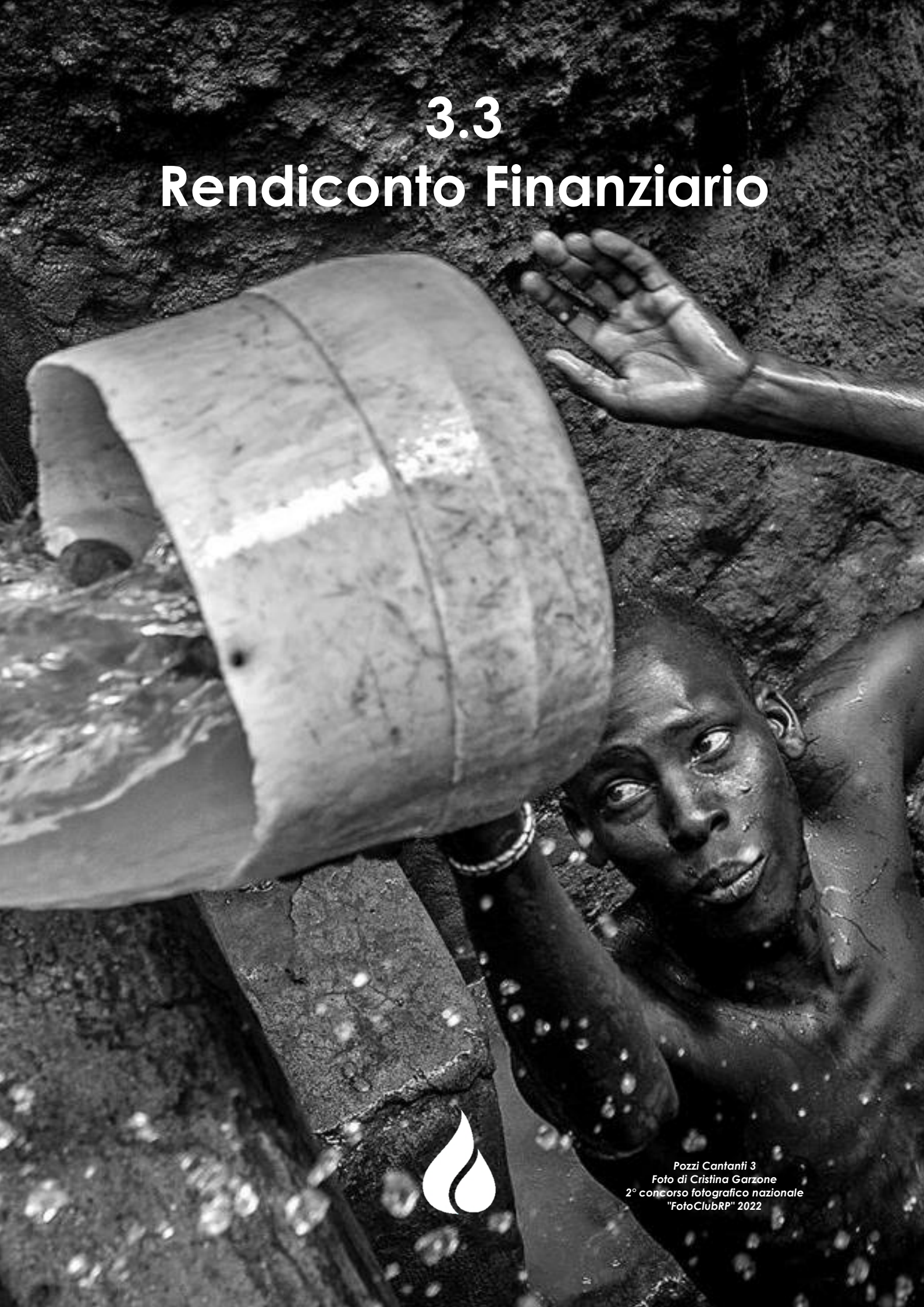
Poesia
Foto di Marina Anghileri
2° concorso fotografico nazionale
"FotoClubRP" 2022

CONTO ECONOMICO	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.317.224	49.250.479
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	33.818.970	29.757.439
5) Altri ricavi e proventi	2.250.178	2.776.120
- diversi	522.958	1.101.278
- contributi in conto impianti	1.727.220	1.674.842
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	90.386.372	81.784.038
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.600.508	9.092.784
7) Per servizi	51.376.608	44.505.445
8) Per godimento di beni di terzi	3.511.116	4.109.160
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	9.074.649	8.502.240
b) Oneri sociali	2.566.495	2.459.297
c) Trattamento di fine rapporto	611.660	535.311
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	96.892	19.601
	12.349.696	11.516.449
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.824.528	1.721.249
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.299.685	6.003.420
c) Svalutazione immobilizzazioni	-	52.815
d) Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.280.000	550.000
	11.404.213	8.327.484
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(32.301)	(162.924)
12) Accantonamento per rischi	-	5.000
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	1.455.104	1.299.341
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	85.664.944	78.692.739
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	4.721.428	3.091.299

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
- da controllate	-	
- da collegate	3.778.129	3.778.129
	3.778.129	3.778.129
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da controllanti	-	-
- da altri	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da controllanti	-	-
- da altri	81.579	129.822
	81.579	129.822
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da controllate	-	0
- da collegate	-	0
- da altri	769.651	751.308
	769.651	751.308
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.090.057	3.156.643
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni;	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	-	-
d) di strumenti finanziari derivati;	-	-
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni.	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	7.811.485	6.247.942
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	1.351.149	761.019
b) imposte relative a esercizi precedenti		29.451
c) imposte differite e anticipate	(8.523)	180.010
d) proventi da consolidato fiscale	-	-
	1.342.626	970.480
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	6.468.859	5.277.462

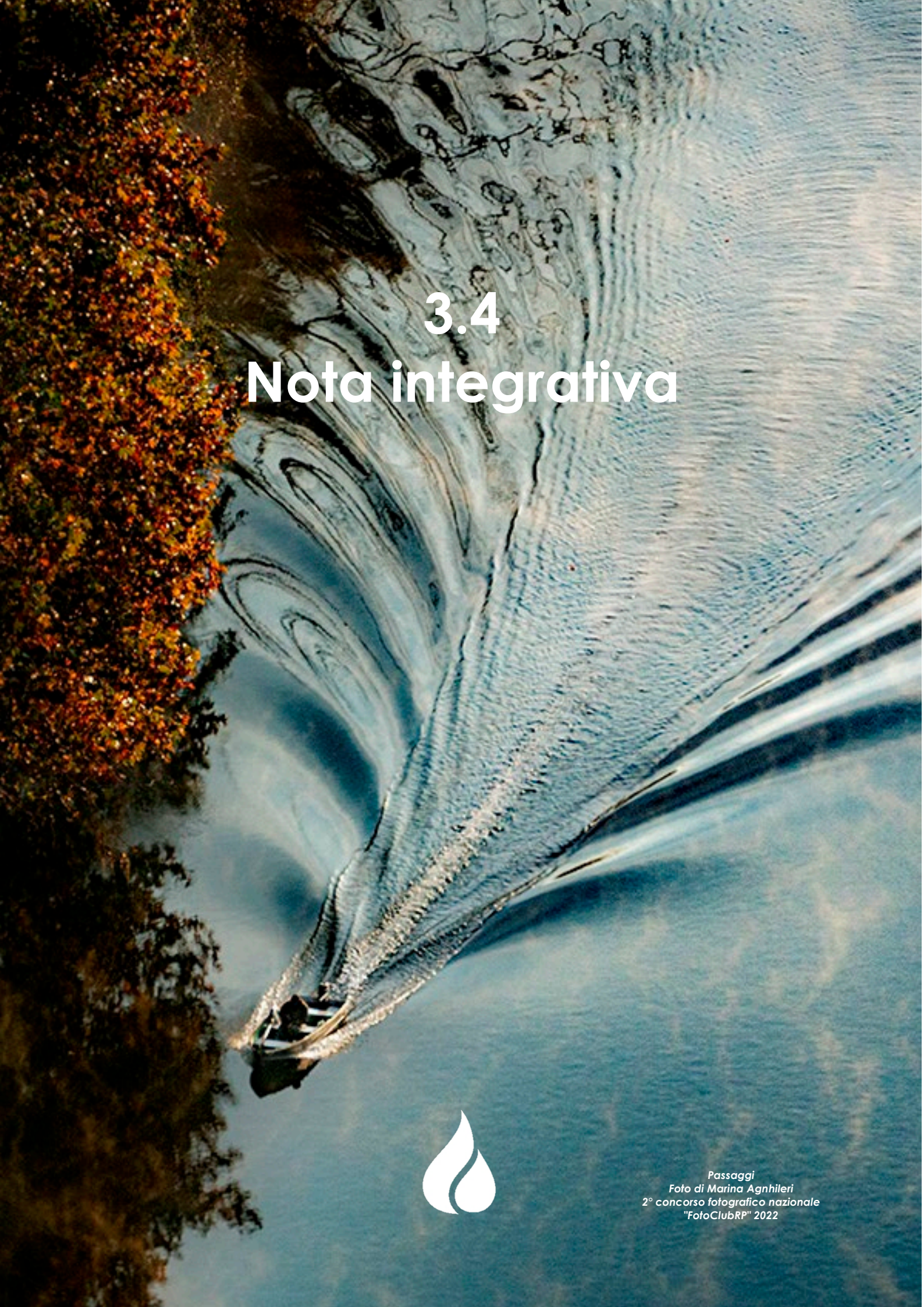
3.3

Rendiconto Finanziario



Pozzi Cantanti 3
Foto di Cristina Garzone
2° concorso fotografico nazionale
"FotoClubRP" 2022

	2021	2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.468.859	5.277.462
Imposte sul reddito	1.342.626	970.480
Interessi passivi / (interessi attivi)	688.072	621.486
(Dividendi)	(3.778.129)	(3.778.129)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di cespiti	4.175	21.981
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione	4.725.603	3.113.280
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi rischi e TFR	58.887	20.855
Svalutazione immobilizzazioni		52.815
Ammortamenti delle immobilizzazioni	10.124.213	7.724.669
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie che non comportano movimentazione monetaria	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari		34.081
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	10.183.099	7.832.419
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(32.301)	(162.924)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti e collegate	1.130.430	(532.539)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori e collegate	(540.426)	408.628
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	197.556	(176.801)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	3.901.627	5.645.318
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.529.390	(3.872.651)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	6.186.276	1.309.031
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(587.405)	(587.405)
(Imposte sul reddito pagate)	(820.499)	(1.572.157)
Dividendi incassati	3.778.129	3.778.129
Utilizzo dei fondi	(32.384)	(26.637)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	2.337.841	1.591.931
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	23.432.819	13.846.660
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Investimenti in Immobilizzazioni materiali	(32.440.474)	(27.948.015)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	25.349	58.669
Investimenti in Immobilizzazioni immateriali	(1.804.695)	(1.809.425)
Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	-	217.097
Disponibilità liquide acquisite tramite fusioni		1.952.644
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(34.219.820)	(27.529.030)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensioni finanziamenti nei confronti degli istituti di credito	20.000.000	40.000.000
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		(3.505.427)
Rimborso finanziamenti	(7.330.877)	(3.461.480)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Altre variazioni del patrimonio netto	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(3.000.000)	(4.500.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	9.669.123	28.533.093
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(1.117.877)	14.850.724
Disponibilità liquide al 1 gennaio	15.879.002	1.028.278
Disponibilità liquide al 31 dicembre	14.761.125	15.879.002



3.4 Nota integrativa



Passaggi
Foto di Marina Agnhileri
2° concorso fotografico nazionale
"FotoClubRP" 2022

3.4.1 Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, le cui voci sono illustrate nella presente Nota Integrativa, è stato redatto secondo le disposizioni civilistiche in essere a tale data, nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423 c.1 del Codice Civile, è conforme a quanto richiesto dal Codice Civile agli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis e rispettoso dei criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del Codice Civile.

Ad integrazione e interpretazione del disposto del Codice Civile, gli Amministratori hanno fatto riferimento ai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Nella Nota Integrativa sono contenute le informazioni richieste dall'art. 2427 e, se necessarie, dall'art. 2427-bis del Codice Civile. Sono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

La Nota Integrativa, come lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società Deloitte & Touche S.p.A.

Impatto della pandemia COVID-19 sui risultati ed operations della Società e continuità aziendale

Come illustrato nella relazione sulla gestione, anche per l'esercizio 2021, nonostante il perdurare delle limitazioni imposte dalle varie autorità per arginare la propagazione del virus COVID-19, Lario Reti Holding S.p.A. ha svolto il proprio servizio senza soluzione di continuità. A differenza dell'esercizio precedente i ricavi non hanno subito alcuna contrazione; dal punto di vista dei costi, anche quest'anno non vi è stato alcun effetto particolare correlato alla pandemia. Con riferimento alle perdite su crediti e alle situazioni incagliate la Società ha contrastato la difficoltà di recupero del credito registrata l'esercizio scorso rafforzando gli strumenti a propria disposizione, affidandosi sia a società esterne che riorganizzando l'ufficio recupero crediti in modo maggiormente efficiente ed efficace, pur nel rispetto di quanto previsto dall'Autorità in materia di crediti, quindi concedendo agli utenti la possibilità di dilazionare i pagamenti, di accedere al bonus idrico previsto dall'Autorità, a quello integrativo previsto dall'Ufficio d'ambito, e a quello straordinario previsto dalla società. In casi sporadici si è dovuti intervenire con misure più drastiche previste per gli utenti morosi (razionamento della risorsa idrica).

L'emergenza sanitaria non ha avuto ripercussioni nemmeno sugli investimenti. Infatti, sono stati realizzati in termini di valore tutti gli investimenti previsti a budget.

Per tale ragione, sulla base dei risultati consuntivati 2021 e nel seguito descritti, anche nel caso più pessimistico del perdurare per tutto il 2022 dello stato di emergenza, non si

intravedono criticità in termini di redditività e capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie nei prossimi dodici mesi dalla data di redazione del presente bilancio, presupposto della continuità aziendale. A tal fine gli Amministratori hanno valutato anche sia le disponibilità liquide di cui dispone la Società (pari a 15 milioni di euro al 31 marzo 2021) che l'adeguatezza delle linee di credito disponibili e non ancora utilizzate (pari a 15 milioni di euro al 31 marzo 2021).

3.4.2 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, in linea con quanto previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile, non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 2423-bis, secondo comma e 2423, quarto comma e 2426 del Codice Civile.

La Società si è avvalsa della possibilità di non valutare al costo ammortizzato e di non aggiornare i crediti e debiti di durata inferiore di 12 mesi o sorti in data antecedente il 31 dicembre 2015.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Di seguito si riportano i più significativi criteri di valutazione delle poste di bilancio adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna e vengono ammortizzate con il metodo dell'ammortamento diretto. La loro eventuale iscrizione è concordata con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni in concessione o presi in locazione dall'impresa sono capitalizzabili ed iscrivibili tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi (ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità); altrimenti sono iscrivibili tra le "Immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico sulla base di aliquote ritenute congrue a riflettere il previsto periodo di utilità futura delle immobilizzazioni.

Le aliquote di ammortamento annue utilizzate sono le seguenti:

- i “costi di impianto e ampliamento” e i “costi di sviluppo” sono ammortizzati a quote costanti in 5 esercizi;
- i costi relativi a “diritti di brevetto e utilizzazione opere dell’ingegno” sono ammortizzati a quote costanti in 5 esercizi;
- i costi relativi a “concessioni, licenze, marchi e diritti simili” sono ammortizzati a quote costanti in 5 esercizi;
- i costi relativi ad “altre immobilizzazioni immateriali” (costi di manutenzioni straordinarie su beni di terzi) sono ammortizzati sulla base del minor periodo tra la vita utile delle migliorie e la durata dei rapporti contrattuali sottostanti.

Si rimanda al paragrafo successivo per gli ammortamenti relativi ai cespiti oggetto di ammortamento finanziario.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell’esercizio in cui sono sostenuti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e/o di costruzione, maggiorate degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I beni costruiti in economia includono unicamente i costi diretti di costruzione del bene.

Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono iscritte sulla base dei costi diretti di costruzione sostenuti a fine periodo ed il relativo ammortamento ha inizio a partire dall’esercizio di entrata in funzione del bene. Fra gli oneri accessori sono comprese spese tecniche di progettazione ed eventuali oneri finanziari, i quali vengono capitalizzati per la quota imputabile ai beni cui si riferiscono fino al momento della loro entrata in funzione. I costi di manutenzione e riparazione sono stati addebitati a conto economico se di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e destinati ad incremento della vita utile dei cespiti.

L’ammortamento decorre dal momento in cui l’immobilizzazione è disponibile e pronta per l’uso. Il calcolo degli ammortamenti è stato effettuato a quote costanti, in base ad aliquote atte a riflettere la stimata vita utile economico-tecnica dei relativi beni.

Coerentemente con quanto disposto dal Metodo Tariffario Idrico (MTI-3, Delibera 580/2019/R/idr) introdotto lo scorso anno, le immobilizzazioni in funzione al 31.12.2019 proseguono il loro processo di ammortamento in continuità di aliquote, mentre per gli investimenti successivi a tale data sono state adottate dalla Società le nuove vite utili indicate da ARERA in quanto ritenute ben rappresentative delle nuove vite utili economiche di quest’ultimi, in considerazione anche dell’evoluzione tecnologica. Un cambio di stima della vita utile è inoltre previsto e di seguito descritto nella presente nota per quei cespiti oggetto di ammortamenti finanziari come disposto dal MTI-3.

Di seguito vengono evidenziate le vite utili dei cespiti adottate dalla Società per i cespiti, distinguendo tra quelli già in essere al 31.12.2019 e quelli entrati in funzione successivamente a tale data:

Immobilizzazioni Materiali	vite utili dei cespiti contabilizzati fino al 2019 delibera Arera 664/2015/R/idr	vite utili dei cespiti contabilizzati dal 2020 delibera Arera 580/2019/R/idr
FABBRICATI		
Fabbricati sede	40,00	40,00
Fabbricati industriali	40,00	40,00
Costruzioni leggere	33,33	33,33
RETI ED IMPIANTI IDRICI		
Rete di distribuzione acqua potabile	40,00	40,00
Rete fognatura	40,00	50,00
Derivazione utenza acquedotto	40,00	40,00
Impianti acquedotto	8,00	8,00
Impianti potabilizzazione	12,00	20,00
Impianti fognatura	8,00	8,00
Impianti depurazione	12,00	20,00
Telecontrollo	10,00	10,00
ATTERZZATURE IDRICHE		
Misuratori di portata	15,02	10,00
Misura di utenza	10,00	10,00
Attrezzature operative	10,00	10,00
ATTREZZATURE		
Attrezzature generiche	10,00	10,00
Attrezzature di laboratorio	10,00	10,00
ALTRI BENI		
Rete personal computers	5,00	5,00
Cartografico	5,00	5,00
Ponte radio	5,00	5,00
Autoveicoli	5,00	5,00
Autovetture	5,00	5,00
Mobili ufficio	8,33	8,33
Macchine ufficio	5,00	5,00

Come sopra anticipato, si segnala che, per effetto dell'opportunità concessa dal MTI-3 (prevista dal comma 10.7 dell'allegato alla Delibera 27 dicembre 2019 580/2019/R/idr) di adottare ammortamenti finanziari ai fini tariffari (ovvero ammortamenti parametrati sulla durata della concessione), la Società per quei cespiti per cui si è avvalsa di tale facoltà, ovvero reti ed impianti in esercizio al 31/12/2019, ha rivisto coerentemente la stima della loro vita utile economica ai fini contabili, riducendola per garantirne la correlazione con i ricavi della Società, e conseguentemente le aliquote di ammortamento adottate, assicurando così che il valore contabile di tali beni rifletta anche il loro valore recuperabile.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota dimezzata: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione

effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se nei successivi esercizi vengono meno i presupposti della predetta svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti accumulati alla data dell'avvenuto ripristino.

Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione in impresa collegata si riferisce ad ACSM-AGAM S.p.A., Società quotata sul segmento MTA di Borsa Italiana, e rappresenta un investimento di carattere duraturo e strumentale all'attività dell'impresa. Tale partecipazione è iscritta in bilancio al costo di acquisto, eventualmente ridotto per recepire perdite di carattere permanente.

Rimanenze

Le rimanenze delle merci a magazzino, composte principalmente da accessori e pezzi di ricambio degli impianti e delle reti, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato su base annuale, ed il loro valore desumibile dall'andamento del mercato. Ove ritenuto necessario, per riflettere situazioni di obsolescenza tecnica o lento rigiro, sono stati iscritti appositi fondi di obsolescenza magazzino portati a diretta diminuzione delle rimanenze.

Crediti / Debiti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o sorti antecedentemente al 31 dicembre 2015.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo determinato in funzione del rischio di inesigibilità, tenendo conto del grado di solvibilità del debitore, del periodo di scadenza, dell'eventuale contenzioso in essere, delle garanzie esercitate, oltre alle condizioni economiche generali, di settore e di rischio Paese, valutato anche sulla base dell'esperienza maturata. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, portato a diretta diminuzione della voce dell'attivo cui si riferisce.

I crediti comprendono le fatturazioni in corso di esazione e quelle ancora da emettere, ma riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio in esame e fatturate nel periodo successivo.

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o sorti antecedentemente al 31 dicembre 2015.

Il valore d'iscrizione dei debiti è modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale e risultano costituite da denaro contante giacente in cassa alla chiusura dell'esercizio, oltre che dalle disponibilità presso gli istituti di credito.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi riguardano rispettivamente costi che interessano due o più esercizi e la cui manifestazione numeraria (incasso/pagamento) non è avvenuta nel presente esercizio. I risconti attivi e passivi riguardano rispettivamente ricavi o costi che interessano due o più esercizi la cui manifestazione numeraria (incasso/pagamento) è avvenuta nel presente esercizio. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica nel rispetto del principio di correlazione tra i ricavi e i costi d'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibili sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere ad alcun accantonamento. Per i rischi considerati di natura remota non viene effettuato alcun accantonamento né data menzione nella nota di commento ai fondi per rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- Le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
- Le quote di TFR maturante a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - o destinate a forme di previdenza complementare;
 - o mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturate nell'esercizio continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9) "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce C." Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2021; nella voce D13 "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito

maturato al 31 dicembre relativo alle quote di trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono riconosciuti nel momento in cui viene trasferita la proprietà all'acquirente.

I costi e i ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica, tramite l'accertamento delle fatture da ricevere e da emettere.

I lavori svolti dal personale interno, ritenuti di natura incrementativa, sono patrimonializzati in base alla rilevazione analitica dei tempi e dei relativi costi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono riconosciuti in base al principio della competenza.

Contributi in conto impianti

Si tratta delle somme erogate dallo Stato e da Enti Pubblici (Regioni e Comuni) a fronte degli investimenti realizzati dall'Azienda. Essi sono iscritti in bilancio solo nel momento in cui si ottiene la ragionevole certezza di erogazione da parte del finanziatore, momento che solitamente coincide con la delibera di liquidazione, e sono iscritti in un'apposita voce dei ratei e risconti passivi con l'imputazione a Conto Economico alla voce "altri ricavi e proventi" di una quota correlata agli ammortamenti contabilizzati sulle opere a cui si riferiscono.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il debito per imposte correnti è esposto nella voce "debiti tributari", al netto degli acconti versati, o negli altri crediti nel caso in cui gli acconti eccedano il carico di imposte del periodo.

Sono inoltre iscritte, ove esistenti, le imposte differite originate dalle differenze temporanee tassabili tra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale.

In particolare, le imposte anticipate ed il conseguente beneficio sulla fiscalità sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza di utili futuri che ne permettano il recupero.

Dividendi

I dividendi da partecipazioni in società collegate vengono rilevati nel momento in cui sorge il diritto alla loro riscossione, ossia alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea della partecipata.

Uso di stime

È da rilevare che la redazione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio, nonché sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio d'esercizio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Tra le principali stime vi rientrano i ricavi ed il relativo stanziamento a fatture da emettere, la stima del presunto valore di realizzo dei crediti e la stima delle imposte correnti e differite dell'esercizio.

Conversione dei valori originariamente espressi in valuta estera

Gli importi in valuta sono stati convertiti in Euro applicando il cambio alla data di effettuazione della relativa operazione. La differenza fra tale valore e quanto effettivamente pagato o percepito è stata imputata al conto economico tra gli oneri o i proventi finanziari.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1 numero 8-bis del Codice Civile, i debiti e crediti in valuta estera sono stati esposti in bilancio al cambio di fine esercizio; gli utili e le perdite che ne conseguono sono stati imputati al conto economico nella voce C17-bis).

Espressione degli importi nella nota integrativa

Se non diversamente indicato, gli importi riportati nelle tabelle di Nota Integrativa sono espressi in unità di euro con arrotondamento all'unità superiore per centesimi uguali o superiori a 50. Nella parte discorsiva invece, gli importi sono espressi in migliaia o milioni di euro. Di questo ne viene data esplicita evidenza a fianco di ogni singolo importo.

3.4.3 Note illustrative alle voci patrimoniali – Attività

B - IMMOBILIZZAZIONI

Il valore complessivo delle immobilizzazioni ammonta, al netto degli ammortamenti, a 289 milioni di euro.

La variazione, rispetto al 31 dicembre 2020, è dovuta principalmente agli investimenti eseguiti nel corso dell'anno per circa 33,8 milioni di euro e ad ammortamenti per circa 10,1 milioni di euro.

La composizione della posta, nonché le movimentazioni, sono riportate nelle tabelle che seguono.

La voce si compone di:

B.I. - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali trovano iscrizione tra le attività di bilancio in quanto elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente e presentano un saldo pari a 9 milioni di euro (nel 2020 erano pari a 9,5 milioni di euro).

Il decremento è generato dalla somma algebrica degli investimenti dell'esercizio, pari a 1,4 milioni di euro, degli ammortamenti, pari a 1,8 milioni di euro.

La posta si compone delle seguenti voci:

- **Costi di impianto e di ampliamento**, sono pari a 23 mila euro e si riferiscono a costi sostenuti per l'aumento di capitale e per i conferimenti ricevuti negli esercizi passati. Il decremento, pari a euro 23 mila euro, si deve al processo di ammortamento.
- **Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**, ammontano a 539 mila euro (631 mila euro nel 2020) e comprendono i costi sostenuti per il potenziamento dei software gestionali utilizzati dalla Società. Nel corso del periodo si sono incrementati per 356 mila euro e hanno subito un processo di ammortamento di 448 mila euro
- **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**, comprendono principalmente i costi per l'acquisizione di licenze d'uso di software per euro 87 mila (nel 2020 erano pari a 135 mila euro). La variazione è dovuta all'acquisizione di nuove licenze software per 32 mila euro e agli ammortamenti del periodo per 80 mila euro.
- **Immobilizzazioni immateriali in corso**, ammontano a 252 mila euro (nel 2020 erano pari a 30 mila euro) e accolgono gli investimenti in corso di completamento su beni di proprietà di terzi. L'incremento pari a 222 mila euro è riconducibile all'acquisizione di software applicativo relativo a Salesforce.
- **Altre immobilizzazioni**, pari a complessivi 8,1 milioni di euro, accolgono principalmente i costi capitalizzati su beni di terzi e altri costi pluriennali residuali per un valore complessivo pari a 7,6 milioni di euro (nel 2020 erano pari a 7,3 milioni di euro). Trattasi di investimenti effettuati da Lario Reti Holding nel corso dell'esercizio su beni di proprietà di terzi.

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio considerato.

	Valore 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2021
SPESE DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	46.499	0	(23.250)	23.250
1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	46.499	0	(23.250)	23.250
STUDI E PROGETTI	0	0	0	0
2) COSTI DI SVILUPPO	0	0	0	0
SOFTWARE APPLICATIVO	631.486	355.636	(448.143)	538.979
3) DIRITTI BREV. UTIL. OPERE ING.	631.486	355.636	(448.143)	538.979
LICENZE D'USO	134.898	32.046	(80.228)	86.716
4) CONCESSIONI LICENZE MARCHI DIRITTI E SIMILI	134.898	32.046	(80.228)	86.716
STUDI E PROGETTI	7.488	0	0	7.488
SOFTWARE APPLICATIVO	0	221.869	0	221.869
LICENZE D'USO	22.859	0	0	22.859
IMPIANTI ADDUZIONE	0	0	0	0
IMPIANTI DEPURAZIONE	0	0	0	0
IMPIANTI DI CAPTAZIONE	0	0	0	0
IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	0	0	0	0
RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	0	0	0	0
RETE E IMPIANTI FOGNATURA	0	0	0	0
MISURATORI	0	0	0	0
SPESE INCR. DERIVAZIONI UTENZA	0	0	0	0
MIGLIORIE SU FABBRICATI DI TERZI	0	0	0	0
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	30.347	221.869	0	252.216
ALTRE SPESE INCREMENTATIVE	131.948	0	0	131.948
FONDO AMMORTAMENTO ALTRE SPESE INCREMENTATIVE	(131.948)	0	0	(131.948)
ALTRE SPESE INCREMENTATIVE	0	0	0	0
DERIVAZIONI UTENZA	1.073.163	0	0	1.073.163
FONDO AMMORTAMENTO DERIVAZIONI UTENZA	(130.168)	(26.829)	0	(156.997)
DERIVAZIONI UTENZA	942.995	(26.829)	0	916.166
FABBRICATI ADDUZIONE	540.270	0	0	540.270
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI ADDUZIONE	(54.287)	(13.507)	0	(67.794)
FABBRICATI ADDUZIONE	485.983	(13.507)	0	472.476

FABBRICATI CAPTAZIONE	67.272	0	0	67.272
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI CAPTAZIONE	(6.344)	(1.682)	0	(8.026)
FABBRICATI CAPTAZIONE	60.928	(1.682)	0	59.247
FABBRICATI DISTRETTI	288.916	0	0	288.916
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI DISTRETTI	(283.524)	(763)	0	(284.287)
FABBRICATI DISTRETTI	5.392	(763)	0	4.629
IMPIANTI ADDUZIONE	2.793.656	0	0	2.793.656
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI ADDUZIONE	(1.997.492)	(245.786)	0	(2.243.278)
IMPIANTI ADDUZIONE	796.164	(245.786)	0	550.378
IMPIANTI CAPTAZIONE	1.134.892	0	0	1.134.892
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI CAPTAZIONE	(808.623)	(104.360)	0	(912.983)
IMPIANTI CAPTAZIONE	326.271	(104.360)	0	221.910
IMPIANTI DEPURAZIONE	68.637	0	0	68.637
FONDO AMMORTAMENTO FINANZIARIO IMPIANTI DEPURAZIONE	0	(756)	0	(756)
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI DEPURAZIONE	(8.463)	(5.717)	0	(14.180)
IMPIANTI DEPURAZIONE	60.174	(6.473)	0	53.700
IMPIANTI FOGNATURA	952.017	0	0	952.017
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI FOGNATURA	(665.203)	(90.487)	0	(755.690)
IMPIANTI FOGNATURA	286.813	(90.487)	0	196.327
IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	25.881	0	0	25.881
FONDO AMMORTAMENTO FINANZIARIO IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	0	(285)	0	(285)
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	(3.234)	(2.156)	0	(5.390)
IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	22.647	(2.441)	0	20.206
MISURATORI ACQUA	788.002	0	0	788.002
FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI ACQUA	(396.593)	(74.661)	0	(471.255)
MISURATORI ACQUA	391.408	(74.661)	0	316.747
RETE ADDUZIONE	368.261	0	0	368.261
FONDO AMMORTAMENTO FINANZIARIO RETE ADDUZIONE	0	(6.285)	0	(6.285)
FONDO AMMORTAMENTO RETE ADDUZIONE	(49.865)	(9.207)	0	(59.072)
RETE ADDUZIONE	318.395	(15.492)	0	302.904
RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	4.195.948	0	0	4.195.948
FONDO AMMORTAMENTO RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	(1.173.410)	(86.862)	0	(1.260.272)
RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	3.022.538	(86.862)	0	2.935.676
RETE FOGNATURA	1.398.113	0	0	1.398.113
FONDO AMMORTAMENTO FINANZIARIO RETE FOGNATURA	0	(12.507)	0	(12.507)
FONDO AMMORTAMENTO RETE FOGNATURA	(764.471)	(18.320)	0	(782.792)
RETE FOGNATURA	633.642	(30.827)	0	602.815
ROTATORIA	16.300	0	0	16.300
FONDO AMMORTAMENTO ROTATORIA	(16.300)	0	0	(16.300)
ROTATORIA	0	0	0	0
SPESE INCREMENTATIVE SU BENI DI TERZI	7.353.351	(700.170)	0	6.653.181
SISTEMA CARTOGRAFICO	3.012.663	768.946	0	3.781.608
FONDO AMMORTAMENTO SISTEMA CARTOGRAFICO	(1.731.609)	(572.737)	0	(2.304.346)
SISTEMA CARTOGRAFICO	1.281.054	196.208	0	1.477.262
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	8.634.405	(503.962)	0	8.130.442
B) I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9.477.634	105.589	(551.621)	9.031.602
Incremento immobilizzazioni		1.378.496		
Decremento immobilizzazioni				
Riclassifica da immobilizzazioni in corso				
Incremento fondi ammortamento		(1.804.695)		
Incremento fondi ammortamento finanziario		(19.833)		
Decremento fondi ammortamento				

Per effetto dell'opportunità concessa dal MTI-3 di adottare ammortamenti finanziari ai fini tariffari, la Società per quei cespiti per cui si è avvalsa di tale facoltà ha rivisto coerentemente la stima della loro vita utile economica ai fini contabili e conseguentemente le aliquote di ammortamento adottate, in modo da garantire che il valore contabile di tali beni rifletta anche il valore recuperabile. Per effetto del cambio di stima descritto sono stati contabilizzati maggiori ammortamenti di immobilizzazioni immateriali per 20 mila euro, rispetto quelli oggetto di calcolo in accordo alle vite utili definite dall'Autorità.

B.II - Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo, esposto al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, ammonta a 163,3 milioni di euro contro i 139,2 milioni di euro del 2020 e si movimenta come segue.

	Valore 31.12.2020	Incrementi	Giroconto immobilizzazioni in corso	Riclassificazioni	Decrementi	Valore 31.12.2021
TERRENI	3.851.386	0	0	0	0	3.851.386
FABBRICATI	8.588.338	7.703	28.302	0	0	8.624.343
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI	(3.830.296)	(216.759)	0	0	0	(4.047.055)
FABBRICATI ADDUZIONE	5.528.645	17.099	28.717	0	0	5.574.461
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI ADDUZIONE	(1.632.799)	(163.428)	0	0	0	(1.796.227)
FABBRICATI CAPTAZIONE	155.330	0	0	0	0	155.330
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI CAPTAZIONE	(77.664)	(3.654)	0	0	0	(81.318)
FABBRICATI DEPURAZIONE	15.530.560	0	0	0	0	15.530.560
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI DEPURAZIONE	(5.727.576)	(432.894)	0	0	0	(6.160.470)
FABBRICATI FOGNATURA	564.704	0	0	0	0	564.704
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI FOGNATURA	(176.565)	(14.421)	0	0	0	(190.986)
FABBRICATI POTABILIZZAZIONE	4.660.316	0	39.991	0	0	4.700.308
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI POTABILIZZAZIONE	(1.481.911)	(135.188)	0	0	0	(1.617.099)
FABBRICATI	22.101.082	(941.541)	97.010	0	0	21.256.551
1) TERRENI E FABBRICATI	25.952.468	(941.541)	97.010	0	0	25.107.937
SORGENTI	50.410	0	0	0	0	50.410
FONDO AMMORTAMENTO SORGENTI	(17.058)	(1.249)	0	0	0	(18.306)
SORGENTI	33.353	(1.249)	0	0	0	32.103
SERBATOI	2.298.368	0	0	0	0	2.298.368
FONDO AMMORTAMENTO SERBATOI	(1.646.311)	(67.631)	0	0	0	(1.713.942)
SERBATOI	652.057	(67.631)	0	0	0	584.425
IMPIANTI PROCESSO ACQUA	1.058.720	0	0	0	0	1.058.720
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI PROCESSO ACQUA	(1.000.347)	(5.997)	0	0	0	(1.006.344)
IMPIANTI PROCESSO ACQUA	58.373	(5.997)	0	0	0	52.376
TELECONTROLLO	3.397.393	193.787	0	0	0	3.591.180
FONDO AMMORTAMENTO TELECONTROLLO	(2.105.212)	(255.298)	0	0	0	(2.360.510)
TELECONTROLLO	1.292.181	(61.511)	0	0	0	1.230.669
CAVIDOTTO PER TELECOMUNICAZIONI	21.086	0	0	0	0	21.086
FONDO AMMORTAMENTO CAVIDOTTO PER TELECOMUNICAZIONI	(5.534)	(527)	0	0	0	(6.062)
CAVIDOTTO PER TELECOMUNICAZIONI	15.552	(527)	0	0	0	15.024
RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	39.386.233	4.389.618	2.909.548	0	0	46.685.398
FONDO AMMORTAMENTO FINANZIARIO RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	0	(280.365)	0	0	0	(280.365)
FONDO AMMORTAMENTO RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	(10.177.160)	(968.500)	0	0	0	(11.145.659)
RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	29.209.073	3.140.753	2.909.548	0	0	35.259.374
RETE ADDUZIONE	6.025.140	211.021	437.295	0	0	6.673.455
FONDO AMMORTAMENTO FINANZIARIO RETE ADDUZIONE	0	(62.314)	0	0	0	(62.314)
FONDO AMMORTAMENTO RETE ADDUZIONE	(2.498.539)	(172.564)	0	0	0	(2.671.103)
RETE ADDUZIONE	3.526.601	(23.857)	437.295	0	0	3.940.038
ALLACCIAMENTI FOGNATURA	412.892	136.011	27	0	0	548.930
FONDO AMMORTAMENTO ALLACCIAMENTI FOGNATURA	(13.847)	(12.035)	0	0	0	(25.882)
ALLACCIAMENTI FOGNATURA	399.045	123.976	27	0	0	523.050
DERIVAZIONI UTENZA ACQUA	5.287.693	413.433	2.944	0	0	5.704.070
FONDO AMMORTAMENTO DERIVAZIONI UTENZA ACQUA	(819.046)	(138.591)	0	0	0	(957.637)
DERIVAZIONI UTENZA ACQUA	4.468.647	274.842	2.944	0	0	4.746.434
IMPIANTI ADDUZIONE	3.789.880	529.805	57.267	0	0	4.376.953
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI ADDUZIONE	(2.181.241)	(328.033)	0	0	0	(2.509.274)
IMPIANTI ADDUZIONE	1.608.639	201.773	57.267	0	0	1.867.679
IMPIANTI DEPURAZIONE	32.135.956	10.151.207	2.118.035	0	0	44.405.198
FONDO AMMORTAMENTO FINANZIARIO IMPIANTI DEPURAZIONE	0	(73.605)	0	0	0	(73.605)
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI DEPURAZIONE	(16.764.467)	(1.913.046)	0	0	0	(18.677.513)
IMPIANTI DEPURAZIONE	15.371.490	8.164.556	2.118.035	0	0	25.654.080
IMPIANTI FOGNATURA	2.761.536	542.843	68.443	0	(1.190)	3.371.631
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI FOGNATURA	(1.027.648)	(332.495)	0	0	74	(1.360.068)
IMPIANTI FOGNATURA	1.733.888	210.348	68.443	0	(1.116)	2.011.563

	Valore 31.12.2020	Incrementi	Giroconto immobilizzazioni in corso	Riclassificazioni	Decrementi	Valore 31.12.2021
IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	3.492.774	134.196	223.621	0	0	3.850.591
FONDO AMMORTAMENTO FINANZIARIO IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	0	(17.706)	0	0	0	(17.706)
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	(1.855.828)	(227.450)	0	0	0	(2.083.278)
IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	1.636.946	(110.960)	223.621	0	0	1.749.607
IMPIANTI CAPTAZIONE	2.386.627	131.477	268.114	0	0	2.786.217
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI CAPTAZIONE	(428.812)	(297.999)	0	0	0	(726.811)
IMPIANTI CAPTAZIONE	1.957.815	(166.522)	268.114	0	0	2.059.406
RETE FOGNATURA	35.787.652	3.972.327	2.716.969	0	0	42.476.949
FONDO AMMORTAMENTO FINANZIARIO RETE FOGNATURA	0	(266.771)	0	0	0	(266.771)
FONDO AMMORTAMENTO RETE FOGNATURA	(12.107.434)	(876.082)	0	0	0	(12.983.515)
RETE FOGNATURA	23.680.219	2.829.475	2.716.969	0	0	29.226.662
TELELETTURA	7.500	0	82.975	0	0	90.475
FONDO AMMORTAMENTO TELELETTURA	(469)	(6.123)	0	0	0	(6.592)
TELELETTURA	7.031	(6.123)	82.975	0	0	83.883
PONTE RADIO	75.601	0	0	0	0	75.601
FONDO AMMORTAMENTO PONTE RADIO	(75.601)	0	0	0	0	(75.601)
PONTE RADIO	0	0	0	0	0	0
2) IMPIANTI E MACCHINARIO	85.650.907	14.501.345	8.885.237	0	(1.116)	109.036.374
ATTREZZATURE	2.497.471	180.723	20	3.649	(7.327)	2.674.536
FONDO AMMORTAMENTO ATTREZZATURE	(1.350.966)	(178.443)	0	0	5.748	(1.523.661)
ATTREZZATURE	1.146.505	2.280	20	3.649	(1.579)	1.150.875
ATTREZZATURE LABORATORIO	462.461	15.720	0	0	(15.302)	462.880
FONDO AMMORTAMENTO ATTREZZATURE LABORATORIO	(299.051)	(36.709)	0	0	12.685	(323.075)
ATTREZZATURE LABORATORIO	163.410	(20.989)	0	0	(2.616)	139.805
CASSETTE DELL'ACQUA	50.515	0	0	0	0	50.515
FONDO AMMORTAMENTO CASSETTE DELL'ACQUA	(16.935)	(5.051)	0	0	0	(21.986)
CASSETTE DELL'ACQUA	33.580	(5.051)	0	0	0	28.529
MISURATORI ADDUZIONE	16.073	61	10	0	0	16.144
FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI ADDUZIONE	(1.143)	(846)	0	0	0	(1.989)
MISURATORI ADDUZIONE	14.930	(785)	10	0	0	14.155
MISURATORI CAPTAZIONE	116.468	0	0	0	0	116.468
FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI CAPTAZIONE	(19.496)	(7.757)	0	0	0	(27.253)
MISURATORI CAPTAZIONE	96.971	(7.757)	0	0	0	89.215
MISURATORI DEPURAZIONE	16.405	0	0	0	0	16.405
FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI DEPURAZIONE	(3.490)	(1.093)	0	0	0	(4.583)
MISURATORI DEPURAZIONE	12.915	(1.093)	0	0	0	11.822
MISURATORI FOGNATURA	28.114	0	0	0	0	28.114
FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI FOGNATURA	(17.518)	(1.875)	0	0	0	(19.393)
MISURATORI FOGNATURA	10.596	(1.875)	0	0	0	8.721
MISURATORI POTABILIZZAZIONE	8.319	0	0	0	0	8.319
FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI POTABILIZZAZIONE	(496)	(427)	0	0	0	(924)
MISURATORI POTABILIZZAZIONE	7.823	(427)	0	0	0	7.396
INSTALLAZIONE MISURATORI DISTRIBUZIONE	2.449.190	1.704.189	0	(3.649)	0	4.149.729
SOSTITUZIONE MISURATORI DISTRIBUZIONE	3.341.400	0	0	0	0	3.341.400
MISURA EXTRA-ATO	71.999	0	0	0	0	71.999
FONDO AMMORTAMENTO INSTALLAZIONE MISURATORI DISTRIBUZIONI	(1.520.905)	(480.939)	0	0	0	(2.001.844)
INSTALLAZIONE E SOSTITUZIONE MISURATORI DISTRIBUZIONE	4.341.683	1.223.250	0	(3.649)	0	5.561.284
3) ATTREZZATURE	5.828.415	1.187.553	30	0	(4.195)	7.011.802

	Valore 31.12.2020	Incrementi	Giroconto immobilizzazioni in corso	Riclassificazioni	Decrementi	Valore 31.12.2021
AUTOVEICOLI	1.743.881	41.399	0	0	0	1.785.280
FONDO AMMORTAMENTO AUTOVEICOLI	(1.185.404)	(210.368)	0	0	0	(1.395.773)
AUTOVEICOLI	558.477	(168.969)	0	0	0	389.508
MOBILI E ARREDI	770.860	14.217	2.725	0	(1.020)	786.782
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	(683.820)	(16.945)	0	0	1.020	(699.745)
MOBILI E ARREDI	87.040	(2.729)	2.725	0	0	87.036
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	1.242.738	68.113	0	0	(510)	1.310.341
FONDO AMMORTAMENTO MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	(963.460)	(88.508)	0	0	510	(1.051.458)
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	279.277	(20.395)	0	0	0	258.883
4) ALTRI BENI	924.794	(192.092)	2.725	0	0	735.427
FABBRICATI	65.075	53.248	(28.302)	0	0	90.021
IMPIANTI ACQUA	3.577	0	0	0	0	3.577
RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	3.973.968	739.719	(2.909.548)	0	0	1.804.139
ATTREZZATURE	4.864	10.554	(20)	0	0	15.399
CASSETTE DELL'ACQUA	0	27.698	0	0	0	27.698
IMPIANTI ADDUZIONE	1.082.701	5.601.405	(523.279)	0	0	6.160.827
IMPIANTI DEPURAZIONE	8.999.190	324.260	(2.118.035)	0	0	7.205.415
IMPIANTI DI CAPTAZIONE	328.067	76.074	(268.114)	0	0	136.028
IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	299.554	135.416	(263.613)	0	0	171.358
DERIVAZIONI UTENZA ACQUA	6.131	21.900	(2.944)	0	0	25.087
RETE E IMPIANTI ACQUA EXTRA ATO	0	0	0	0	0	0
RETE E IMPIANTI FOGNATURA	5.626.775	2.235.453	(2.785.439)	0	0	5.076.789
MISURATORI ACQUA	10	15.155	(10)	0	0	15.155
MOBILI ARREDI E MACCHINE UFFICIO	13.969	0	(2.725)	0	0	11.244
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	15.470	0	0	0	0	15.470
TELELETTURA	412.218	344.641	(82.975)	0	0	673.885
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	20.831.568	9.585.525	(8.985.002)	0	0	21.432.092
B) II.IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	139.188.153	24.140.789	(0)	0	(5.311)	163.323.631
Incremento immobilizzazioni		32.440.474		3.649		
Decremento immobilizzazioni				(3.649)	(25.349)	
Riclassifica da immobilizzazioni in corso						
Incremento fondi ammortamento		(7.598.924)				
Incremento fondi ammortamento finanziario		(700.761)				
Decremento fondi ammortamento					20.038	

La posta si compone delle seguenti voci:

- Terreni e fabbricati, figurano in bilancio per 25,1 milioni di euro (nel 2020 erano pari a 25,1 milioni di euro) e si riferiscono principalmente ai fabbricati di proprietà relativi alla sede aziendale e ad uso industriale. La voce si è decrementata di 844 mila euro da ricondurre principalmente agli ammortamenti del periodo.
- Impianti e macchinari, ammontano a 109 milioni di euro (nel 2020 erano pari a 85,6 milioni di euro) e comprendono principalmente l'ammodernamento della rete idrica relativa alla condotta "Brianteo" utilizzata per la vendita dell'acqua all'ingrosso e delle reti idriche di distribuzione per 39,2 milioni di euro; i collettori di fognatura per 29,2 milioni di euro; gli impianti di depurazione per 25,6 milioni di euro; gli impianti di fognatura per 2 milioni di euro; gli impianti di potabilizzazione, adduzione, captazione per complessivi 5,6 milioni di euro, le derivazioni di utenza per 5,3 milioni di euro ed infine il sistema di telecontrollo delle reti e impianti per 1,2 milioni di euro. L'incremento è dovuto principalmente agli investimenti eseguiti nel periodo pari a 27,5 milioni di euro sulle reti idriche e di fognatura e sugli impianti di depurazione, e alla messa in esercizio di impianti e reti per 8,9 milioni di euro.
- Attrezzature industriali e commerciali, ammontano a 7 milioni di euro (nel 2020 erano pari a 5,8 milioni di euro). La variazione è da ricondurre principalmente alla installazione di contatori d'utenza effettuata da Lario Reti Holding S.p.A. nel corso dell'esercizio.
- Altri beni, per un valore di 735 mila euro (nel 2020 erano pari a 924 mila euro), comprendono la rete informatica aziendale, la dotazione d'arredo degli uffici ed il parco automezzi. La lieve variazione è da ricondurre principalmente alla messa in esercizio di alcune apparecchiature elettroniche e all'ammortamento dei beni nel periodo considerato.
- Immobilizzazioni in corso e acconti, ammontano a 21,4 milioni di euro (nel 2020 erano pari a 20,8 milioni di euro) e sono riconducibili a nuove opere in fase di completamento. Il decremento di 600 mila euro registrato nell'esercizio è da ricondurre alla finalizzazione di lavori in corso per 8,9 milioni di euro, effettuati principalmente sulle reti di distribuzione acqua per 2,9 milioni di euro, su impianti e reti di fognatura per 2,8 milioni di euro e su impianti di depurazione per 2,1 milioni di euro, compensato dagli investimenti ancora da ultimare realizzati da parte di Lario Reti Holding per 9,5 milioni di euro.

Gli ammortamenti dell'esercizio relativi alle immobilizzazioni materiali ammontano a complessivi 8,3 milioni di euro.

Per effetto dell'opportunità concessa dal MTI-3 di adottare ammortamenti finanziari ai fini tariffari, la Società per quei cespiti per cui si è avvalsa di tale facoltà ha rivisto coerentemente la stima della loro vita utile economica ai fini contabili e conseguentemente le aliquote di ammortamento adottate, in modo da garantire che il valore contabile di tali beni rifletta anche il valore recuperabile. Per effetto del cambio di stima descritto sono stati contabilizzati maggiori ammortamenti di immobilizzazioni materiali per Euro 701 migliaia, rispetto quelli oggetto di calcolo in accordo alle vite utili definite dall'Autorità.

Sugli investimenti realizzati nell'esercizio sono state applicate le aliquote di ammortamento ridotte del 50%. Tale regola è considerata accettabile se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

B.III - Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 116,7 milioni di euro e sono invariate rispetto l'esercizio precedente.

La tabella riassume la movimentazione e l'elenco delle partecipazioni detenute da Lario Reti Holding S.p.A.

	Valore 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2021
IMPRESE COLLEGATE	116.689.056	-	-	116.689.056
1) PARTECIPAZIONI	116.689.056	-	-	116.689.056
B) III.IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	116.689.056	-	-	116.689.056

La posta si compone delle voci riassunte di seguito.

B.III. 1 – Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate, detenute da Lario Reti Holding S.p.A. e valutate in accordo con il metodo del costo di acquisto, ammontano a 116,7 milioni di euro e sono così riassunte:

ACSM -AGAM - Sede in Monza - via Canova 3	
Ultimo Bilancio approvato al 31.12.2020	valori in migliaia di euro
Capitale Sociale	197.343.805
Patrimonio Netto	441.962.004
Utile (Perdita) ultimo esercizio	15.335.284
Percentuale di possesso	23,93%
Quota di Patrimonio Netto posseduta	105.761.508
Valore iscritto a Bilancio	116.689.056

In accordo con quanto richiesto dall'articolo 2427 c.c., sono stati forniti i dati relativi alla società collegata relativi all'esercizio 2020.

Il piano industriale 2021-2025, approvato a gennaio 2021, prevede una creazione di valore in crescita nel tempo, motivo per cui non si ravvisano le condizioni per una svalutazione della partecipazione iscritta.

ATTIVITA' CORRENTI

C. Attivo circolante

Il dettaglio delle voci che compongono l'attivo circolante negli esercizi considerati, viene riassunto nella tabella che segue:

	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020	VARIAZIONE
C) I.RIMANENZE	759.276	726.975	32.301
C) II.CREDITI	33.206.415	34.545.135	(1.338.720)
C) III.ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
C) IV.DISPONIBILITA' LIQUIDE	14.761.125	15.879.002	(1.117.877)
C) ATTIVO CIRCOLANTE	48.726.816	51.151.112	(2.424.296)

La posta ammonta a 48,7 milioni di euro (nel 2020 era pari a 51,2 milioni di euro) e presenta un decremento di 2,4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020.

La variazione è principalmente da ricondurre al decremento delle disponibilità liquide e alla diminuzione dei crediti.

Gli importi sopra indicati sono di seguito commentati.

C.I – Rimanenze

Trattasi di materie prime, sussidiarie e di consumo, pari a 759 mila euro a fine esercizio (nel 2020 erano pari a 726 mila euro) ed iscritte al costo medio ponderato di acquisto. La movimentazione è evidenziata dalla seguente tabella.

	VALORE AL 31.12.2020	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2021
RIMANENZE MAGAZZINO	936.104	1.172.377	(1.140.076)	968.405
FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO	(209.129)	-	-	(209.129)
1) MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	726.975	-	-	759.276
C) I.RIMANENZE	726.975	1.172.377	-	759.276

Le rimanenze sono costituite da materiali e beni necessari alle manutenzioni ordinarie e straordinarie relative a impianti e reti idriche, di fognatura e di depurazione nonché al telecontrollo. L'incremento del valore di magazzino è da attribuire principalmente all'acquisto di materiali per la manutenzione delle reti.

Il fondo obsolescenza non ha subito variazioni, confermandosi congruo.

C.II – Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle possibili perdite derivanti da inesigibilità che alla data del bilancio erano prevedibili e che erano inerenti ed intrinseche ai saldi dei crediti esposti in bilancio.

La voce ammonta complessivamente, al netto delle svalutazioni, a 33,2 milioni di euro (nel 2020 era pari a 34,5 milioni di euro).

La tabella riassume la composizione dei crediti negli esercizi considerati.

	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020	VARIAZIONI
CREDITI VS CLIENTI	26.083.352	27.213.782	(1.130.430)
CREDITI VERSO COLLEGATE	-	0	0
CREDITI TRIBUTARI	36.000	634.988	(598.988)
IMPOSTE ANTICIPATE	3.734.043	3.725.520	8.523
VERSO ALTRI	3.353.020	2.970.845	382.175
TOTALE CREDITI	33.206.415	34.545.135	(1.338.720)

La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta da due fattori di segno opposto, ossia al decremento dei crediti verso i clienti e tributari e all'incremento dei crediti verso altri per gli anticipi a fornitori concessi nell'esercizio.

Tutti i crediti si riferiscono al mercato interno.

	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020	VARIAZIONI
CREDITI VS CLIENTI	19.028.082	16.092.809	2.935.273
FATTURE DA EMETTERE	10.997.221	14.550.627	(3.553.406)
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	(3.941.951)	(3.429.654)	(512.297)
CREDITI VS CLIENTI ENTRO 12 MESI	26.083.352	27.213.782	(1.130.430)
CREDITI VERSO CLIENTI OLTRE 12 MESI	-	-	-
1) VERSO CLIENTI	26.083.352	27.213.782	(1.130.430)

La voce ha subito un decremento di 1,1 milione di euro principalmente dovuto per 500 mila euro alla maggiore svalutazione dei crediti e per 600 mila euro alla diminuzione dei crediti dovuta principalmente alla strutturazione dell'ufficio di recupero del credito con azioni mirate e più efficaci.

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue:

	BILANCIO 2020	INCREMENTI	DECREMENTI	BILANCIO 2021
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	3.429.654	1.280.000	(767.703)	3.941.951
1) VERSO CLIENTI	3.429.654	1.280.000	(767.703)	3.941.951

Nel corso dell'esercizio il fondo si è incrementato complessivamente per 500 mila euro. Da un lato ci sono stati utilizzi per 767 mila euro a stralcio di partite pregresse e irrecuperabili, dall'altro si è ritenuto opportuno procedere con un accantonamento di 1,3 milioni di euro per far fronte alla difficoltà di recupero del credito, dettate che si pensa possa derivare dallo stato di crisi ed incertezza già esistente per la pandemia ed accresciuto con il confitto scoppiato in queste settimane in Europa.

Al 31 dicembre 2021 non risultano esserci i crediti verso collegate.

La tabella che segue mostra la composizione dei crediti tributari al termine di ogni esercizio considerato.

	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020	VARIAZIONI
CREDITI PER IMPOSTE IRES	0	490.798	(490.798)
CREDITI PER IMPOSTE IRAP	0	81.107	(81.107)
ALTRI CREDITI TRIBUTARI	36.000	63.083	(27.083)
5 BIS) CREDITI TRIBUTARI	36.000	634.988	(598.988)

La voce è pari a 36 mila euro e si riferisce al credito di imposta relativo alla ristrutturazione della sede aziendale.

La tabella che segue mostra la composizione delle imposte anticipate al termine di ogni esercizio considerato.

	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020	VARIAZIONI
IMPOSTE ANTICIPATE	3.734.043	3.725.520	8.523
5 TER) IMPOSTE ANTICIPATE	3.734.043	3.725.520	8.523

Le imposte anticipate, che ammontano a 3,7 milioni di euro, sono relative prevalentemente alle differenze temporanee connesse alle svalutazioni delle immobilizzazioni acquisite tramite l'incorporazione delle società patrimoniali, al fondo svalutazione crediti e al fondo obsolescenza di magazzino. Si rimanda al paragrafo dedicato alle imposte per il dettaglio del credito per imposte anticipate

La seguente tabella riassume la composizione dei crediti "**verso altri**", iscritti in bilancio al termine degli esercizi considerati.

	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020	VARIAZIONI
ANTICIPI A FORNITORI	3.233.022	2.389.627	843.395
ALTRI CREDITI	40.485	495.255	(454.770)
CREDITI VS ALTRI ENTRO 12 MESI	3.273.507	2.884.882	388.625
DEPOSITI CAUZIONALI	79.513	85.963	(6.450)
CREDITI VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI	79.513	85.963	(6.450)
TOTALE	3.353.020	2.970.845	382.175

La voce è costituita principalmente da crediti verso fornitori per anticipi contrattuali per 3,4 milioni di euro e da poste residuali quali “depositi cauzionali” ed “anticipi concessi ai dipendenti”.

L'incremento di 382 mila euro, rispetto all'esercizio precedente, è da ricondurre principalmente da una parte all'aumento degli anticipi contrattuali concessi ai fornitori per 843 mila euro e dall'altro all'incasso dei crediti per importi pignorati a fronte del procedimento penale n. 1915/18 RGNR mod. 21 e n. 1292/19 RG GIP iscritto presso la Procura della Repubblica di Lecco per 466 migliaia di euro.

Tutti i crediti in essere al 31 dicembre 2021 sono da ricondurre all'area geografica dell'Italia.

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

C.IV - Disponibilità liquide

Il saldo, pari a 14,8 milioni di euro (nel 2020 era pari a 15,9 milioni di euro), rappresenta la liquidità in attesa di utilizzo, esistente sui conti correnti aperti presso istituti di credito e l'amministrazione postale, nonché la cassa contanti aziendale.

La tabella che segue esprime la composizione della voce e le relative variazioni.

	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020	VARIAZIONI
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	14.760.440	15.878.229	(1.117.789)
2) ASSEGNI	-	-	-
3) DENARO E VALORI IN CASSA	685	773	(88)
TOTALE	14.761.125	15.879.002	(1.117.877)

Si rimanda al rendiconto finanziario per un'analisi approfondita delle gestioni che hanno assorbito e generato cassa.

D - RATEI E RISCOINTI

Ratei e Risconti attivi

La posta ammonta a 276 mila euro (nel 2020 era pari a 473 mila euro).

	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020	VARIAZIONI
RATEI ATTIVI	17.927	844	-
RISCOINTI ATTIVI	257.756	472.395	(214.639)
TOTALE	275.683	473.239	(197.556)

I risconti attivi iscritti in bilancio al 31 dicembre 2021 si riferiscono a costi di competenza degli esercizi successivi per i quali l'esborso è già avvenuto nell'esercizio 2021 e riguardano principalmente il risconto della commissione assicurativa, del valore di 34 mila euro, per il rilascio della Polizza fideiussoria richiesta dall'Ufficio d'Ambito di Lecco a garanzia dell'Affidamento del Servizio Idrico integrato nella Provincia di Lecco (affidato alla Società a partire dal 1 gennaio 2016) e il risconto relativo al canone di utilizzo dell'applicativo Salesforce per 199 mila euro.

3.4.4 Note illustrative alle voci patrimoniali – Passività

A - PATRIMONIO NETTO

La tabella che segue riassume la composizione del patrimonio netto al termine degli esercizi considerati.

	VALORE AL 31.12.2020	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2021
I. CAPITALE SOCIALE	42.810.322	-	-	42.810.322
II. RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	34.502.894	-	-	34.502.894
IV. RISERVA LEGALE	6.568.523	263.873	-	6.832.396
V. RISERVE STATUTARIE PER RINNOVO DEGLI IMPIANTI SII	13.573.695	1.280.798	-	14.854.493
VII. ALTRE RISERVE DISTINTAMENTE INDICATE	-	-	-	-
RISERVA STRAORDINARIA	26.296.825	4.954.791	-	31.251.617
RISERVA DA FUSIONE	812.767	-	-	812.767
RISERVA STRAORDINARIA NON DISTRIBUIBILE	51.928.448	-	-	51.928.448
VIII. UTILE (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-	-	-
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.277.462	6.468.859	(5.277.462)	6.468.859
PATRIMONIO NETTO	181.770.936	12.968.321	(5.277.462)	189.461.795

Il Capitale sociale della Società al 31 dicembre 2021 ammonta a 42,8 milioni di euro.

L'Assemblea degli Azionisti tenuta l'8 giugno 2021 ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio conseguito al termine dell'esercizio precedente, pari a euro 5.277.462, a Riserva legale per euro 263.873, a Riserva per il rinnovo degli impianti del servizio idrico (lett. a dell'art. 28 dello statuto) per euro 1.280.798, a riserva straordinaria per euro 732.791 e di distribuire ai soci un dividendo pari a euro 3.000.000.

Da segnalare, come elemento rilevante, l'incremento della Riserva Straordinaria per 4,9 milioni di euro di cui 4,2 milioni di euro dovuti alla riclassificazione della riserva "fondo oneri futuri" collocata in origine fino al 31/12/2020, tra i Fondi rischi ed oneri, al Fondo di riserva straordinaria del Patrimonio netto. Tale riclassificazione è stata deliberata dall'Assemblea dei soci del 22 aprile 2021 al fine di meglio interpretare la volontà originaria degli azionisti espressa con delibera del 3 maggio 2018 nella quale si destinò parte dell'utile d'esercizio al finanziamento pluriennale di attività di ricerca / innovazione e di iniziative a sostegno di attività socio culturali nella Provincia di Lecco.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427-bis del Codice Civile si riporta di seguito il prospetto indicante l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità delle voci del patrimonio netto.

	Valore al 31.12.2021	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi effettuati	
				nei tre esercizi precedenti copertura perdite	per distribuzione
Capitale	42.810.322				
Riserve da utili:					
Riserva legale	6.832.396	B			
Riserva Statutaria per rinnovo impianti	14.854.493	A, B	14.854.493		
Riserva straordinaria	31.251.617	A, B, C	31.251.617		1.500.000
Riserva straordinaria non distribuibile	51.928.448	A, B (*)			
Riserva da fusione	812.767	A, B, C	812.767		
Riserva da sovrapprezzo azioni	34.502.894	A, B	34.502.894		
Totale	182.992.936		81.421.770	-	1.500.000
Possibili utilizzi:					
A. per aumento capitale - disponibilità delle riserve					
B. per copertura perdite - disponibilità delle riserve					
C. per distribuzione ai Soci - distribuibilità delle riserve					
(*) Riserva non distribuibile in quanto relativa a utili dell'esercizio 2018 non ancora realizzati dalla Società da un punto di vista monetario.					

La società negli ultimi 3 esercizi (2018-2020) ha utilizzato le riserve per distribuzione ai soci per 1,5 milioni di euro

L'articolo 28 dello statuto della società prevede che:

Gli utili netti della società, risultanti dal bilancio annuale, sono destinati:

- alla riserva legale per una somma corrispondente almeno alla ventesima parte degli utili, fino a che la riserva non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- alla costituzione e/o all'incremento della riserva per il rinnovo degli impianti del servizio idrico per un importo determinato sottraendo dall'utile netto la componente destinata a riserva legale e l'importo dei dividendi percepiti da società controllate, contabilizzati in bilancio, al netto della relativa componente fiscale;
- la rimanente parte, secondo deliberazione assembleare.

Pertanto in sede di destinazione dell'utile d'esercizio la componente da riferire al servizio idrico integrato sarà destinata interamente alla riserva per il rinnovo degli impianti del SII. La riserva straordinaria risulta non distribuibile per la quota corrispondente ai costi di impianto e ampliamento e ai costi di sviluppo iscritti in bilancio e non ancora ammortizzati al 31 dicembre 2021, pari a 23.249,73 euro e per la Riserva straordinaria avente origine dalla plusvalenza di cui alle operazioni straordinarie avvenute nel 2018 per euro 51.928.448. Di seguito si riporta il prospetto di movimentazione del patrimonio netto negli ultimi esercizi:

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	RISERVA DA FUSIONE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA DA ARROTONDAMENTO	RISERVA RINNOVO IMPIANTI	UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	TOTALE
Saldo al 31.12.2008	50.000.000	-		13.485.855	-			141.145	63.627.000
Destinazione utile 2008		7.057						(7.057)	-
Distribuzione dividendi				(365.914)				(134.087)	(500.000)
Scissione ramo idrico	(20.000.000)			(6.432.284)					(26.432.284)
Risultato d'esercizio								2.590.896	2.590.896
Saldo al 31.12.2009	30.000.000	7.057		6.687.657	-			2.590.897	39.285.611
Destinazione utile 2009		129.545			1.711.351			(1.840.896)	-
Distribuzione dividendi								(750.000)	(750.000)
Risultato d'esercizio								5.401.058	5.401.058
Saldo al 31.12.2010	30.000.000	136.602		6.687.657	1.711.351			5.401.059	43.936.669
Destinazione utile 2010		270.054			3.131.005			(3.401.059)	-
Distribuzione dividendi								(2.000.000)	(2.000.000)
Riserva da arrotondamento						(1)		-	(1)
Risultato d'esercizio								5.610.232	5.610.232
Saldo al 31.12.2011	30.000.000	406.656		6.687.657	4.842.356	(1)		5.610.232	47.546.900
Destinazione utile 2011		280.512			3.329.720			(3.610.232)	-
Distribuzione dividendi								(2.000.000)	(2.000.000)
Riserva da arrotondamento						1		0	1
Risultato d'esercizio								4.792.979	4.792.979
Saldo al 31.12.2012	30.000.000	687.168		6.687.657	8.172.076	-		4.792.979	50.339.880
Destinazione utile 2012		239.649			2.053.330			(2.292.979)	-
Aumento di capitale									-
Distribuzione dividendi					(1.500.000)			(2.500.000)	(4.000.000)
Risultato d'esercizio								6.043.785	6.043.785
Saldo al 31.12.2013	30.000.000	926.817		6.687.657	8.725.406	-		6.043.785	52.383.665
Destinazione utile 2013		302.190			3.240.508			(3.542.698)	-
Aumento di capitale	128.900								128.900
Distribuzione dividendi								(2.501.087)	(2.501.087)
Risultato d'esercizio								3.848.899	3.848.899
Saldo al 31.12.2014	30.128.900	1.229.007		6.687.657	11.965.914	-		3.848.899	53.860.377
Destinazione utile 2014		192.445			906.288			(1.098.733)	-
Aumento di capitale									-
Distribuzione dividendi								(2.750.166)	(2.750.166)
Risultato d'esercizio								3.199.572	3.199.572
Saldo al 31.12.2015	30.128.900	1.421.452		6.687.657	12.872.202	-		3.199.572	54.309.783
Destinazione utile 2015		159.979			38.755			(198.734)	-
Aumento di capitale									-
fusione Idroservice				7.224.952					7.224.952
Distribuzione dividendi								(3.000.838)	(3.000.838)
Risultato d'esercizio								7.189.236	7.189.236
SALDO AL 31.12.2016	30.128.900	1.581.431		13.912.609	12.910.957	-		7.189.236	65.723.132
Destinazione utile 2016		359.462			744.055		3.084.879	(4.188.396)	-
Aumento di capitale									-
Distribuzione dividendi								(3.000.838)	(3.000.838)
Risultato d'esercizio								6.456.786	6.456.786
SALDO AL 31.12.2017	30.128.900	1.940.893		13.912.609	13.655.012	-	3.084.879	6.456.788	69.179.077
Destinazione utile 2017		322.839			755.679		2.377.429	(3.455.947)	-
Incorporazione società minori	11.192.000		29.861.892						41.053.892
Distribuzione dividendi e riserve				(13.119.941)	(5.365.057)			(3.000.838)	(21.485.836)
Risultato d'esercizio								79.964.271	79.964.271
SALDO AL 31.12.2018	41.320.900	2.263.731	29.861.892	792.668	9.045.633	-	5.462.308	79.964.274	168.711.404
Destinazione utile 2018		3.998.216			70.413.448		5.552.610	(79.964.273)	-
Distribuzione dividendi e riserve									-
Risultato d'esercizio								6.131.547	6.131.547
SALDO AL 31.12.2019	41.320.900	6.261.946	29.861.892	792.668	79.459.081	-	11.014.918	6.131.547	174.842.952
Destinazione utile 2019		306.577			266.192		2.558.777	(3.131.547)	-
Incorporazione società minori	1.489.422		4.641.002	20.098					6.150.523
Distribuzione dividendi e riserve					(1.500.000)			(3.000.000)	(4.500.000)
Risultato d'esercizio								5.277.462	5.277.462
SALDO AL 31.12.2020	42.810.322	6.568.523	34.502.894	812.766	78.225.273	-	13.573.695	5.277.462	181.770.936
Destinazione utile 2020		263.873			732.791		1.280.798	(2.277.462)	0
Riserva attività socio culturali e del territorio					4.222.000				4.222.000
Distribuzione dividendi e riserve								(3.000.000)	(3.000.000)
Risultato d'esercizio								6.468.859	6.468.859
SALDO AL 31.12.2021	42.810.322	6.832.396	34.502.894	812.766	83.180.064	-	14.854.492	6.468.859	189.461.795

PASSIVITA' NON CORRENTI

B - FONDI PER RISCHI E ONERI

La tabella che segue mostra la composizione dei fondi per rischi e oneri al termine degli esercizi considerati.

	VALORE AL 31.12.2020	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2021
FONDO IMPOSTE DIFFERITE	920.601	-	-	920.601
FONDO ATTIVITA' DI RICERCA E SOCIO CULTURALI	4.222.000	-	(4.222.000)	-
FONDO RISCHI E ONERI	88.359	-	(47.000)	41.359
FONDO RISCHI E ONERI	5.230.960	-	(4.269.000)	961.960

La posta ammonta a 962 mila euro e presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente di 4,3 milioni di euro.

Il decremento è dovuto alla riclassificazione deliberata dall'assemblea dei soci del 22 aprile 2021, già sopra commentata

Il fondo è costituito da:

- un fondo imposte differite di 921 mila euro relativo alla plusvalenza generata (ma non realizzata fiscalmente) a fronte dell'operazione di fusione che ha condotto all'acquisizione di una partecipazione in ACSM-AGAM S.p.A.;
- un fondo rischi di 41 mila euro a fronte del rischio di soccombenza nell'ambito di contenziosi con utenti per risarcimento danni derivanti da disservizi relativi al servizio idrico, ampliamenti descritti in relazione sulla gestione. Il fondo si è decrementato di 4 mila euro a causa del riconoscimento di alcuni danni nel corso dell'esercizio.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La tabella che segue mostra la composizione del trattamento di fine rapporto al termine degli esercizi considerati.

	VALORE AL 31.12.2020	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2021
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.305.948	58.887	(84.503)	1.280.333
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.305.948	58.887	(84.503)	1.280.333

Il fondo TFR al 31 dicembre 2021 riflette, a seguito della riforma introdotta nel 2007, l'indennità maturata dai dipendenti al 31 dicembre 2006, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge.

La variazione di questa voce nel periodo esaminato è da ricondurre alla quota di rivalutazione del fondo esistente al 31 dicembre 2006, calcolata in conformità alle disposizioni di legge, per 55 mila euro. I decrementi sono da attribuire al TFR liquidato ai dipendenti nel corso dell'esercizio per cessazioni o anticipazioni.

D - DEBITI

I debiti passano da 91,2 milioni a 104,9 milioni di euro, con un incremento di 13,8 milioni di euro da ricondurre principalmente all'incremento dei debiti verso banche.

Tale incremento è dovuto ai seguenti fattori:

- all'erogazione della seconda tranche del finanziamento a tasso variabile concesso dalla Banca Europea degli investimenti per 15 milioni,
- all'erogazione del finanziamento chirografario del Banco BPM per 5 milioni,
- al pagamento della quota capitale dei mutui in essere per 7,7 milioni.

La composizione e le relative variazioni sono evidenziate nella tabella che segue:

	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020	VARIAZIONI
DEBITI VERSO BANCHE ENTRO 12 MESI	7.587.201	5.922.020	1.665.181
DEBITI VERSO BANCHE OLTRE 12 MESI	70.284.865	58.635.877	11.648.988
4) DEBITI VERSO BANCHE	77.872.066	64.557.897	13.314.169
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI ENTRO 12 MESI	-	-	0
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI OLTRE 12 MESI	0	442.323	(442.323)
5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	-	442.323	(442.323)
ACCONTI ENTRO 12 MESI	28.901	37.450	(8.549)
ACCONTI OLTRE 12 MESI	-	-	0
6) ACCONTI	28.901	37.450	(8.549)
DEBITI VERSO FORNITORI ENTRO 12 MESI	22.603.689	23.077.711	(474.022)
DEBITI VERSO FORNITORI OLTRE 12 MESI	-	-	0
7) DEBITI VERSO FORNITORI	22.603.689	23.077.711	(474.022)
DEBITI VERSO COLLEGATE ENTRO 12 MESI	69.602	136.006	(66.404)
DEBITI VERSO COLLEGATE OLTRE 12 MESI	-	-	0
10) DEBITI VERSO COLLEGATE	69.602	136.006	(66.404)
DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	1.184.612	716.578	468.034
DEBITI TRIBUTARI OLTRE 12 MESI	-	-	0
12) DEBITI TRIBUTARI	1.184.612	716.578	468.034
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE ENTRO 12 MESI	848.402	801.545	46.857
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE OLTRE 12 MESI	-	-	0
13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	848.402	801.545	46.857
ALTRI DEBITI ENTRO 12 MESI	2.332.326	1.400.364	931.962
ALTRI DEBITI OLTRE 12 MESI	-	-	0
14) ALTRI DEBITI	2.332.326	1.400.364	931.962
D) DEBITI	104.939.598	91.169.874	13.769.724

La suddivisione delle poste per scadenza è la seguente:

	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
D.4 DEBITI VERSO BANCHE	7.587.201	35.565.983	34.718.881	77.872.066
D.5 DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI		-	-	-
D.6 ACCONTI	28.901	-	-	28.901
D.7 DEBITI VERSO IMPRESE FORNITORI	22.603.689	-	-	22.603.689
D.9 DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	-	-	-	-
D.10 DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	69.602	-	-	69.602
D.12 DEBITI TRIBUTARI	1.184.612	-	-	1.184.612
D.13 DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI	848.402	-	-	848.402
D.14 ALTRI DEBITI	2.332.326	-	-	2.332.326
TOTALE	34.654.733	35.565.983	34.718.881	104.939.598

Si precisa che tutti i debiti fanno riferimento al mercato interno.

Di seguito riportiamo i commenti delle principali voci di debito.

Debiti verso banche

Il saldo della voce è pari a 77,9 milioni di euro e accoglie l'esposizione debitoria verso:

- Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., per il finanziamento contratto per la realizzazione degli investimenti idrici a Piano d'ambito. Il contratto di finanziamento, avente scadenza 31/12/2030, prevedeva l'erogazione, entro l'anno 2019, di 27,5 milioni di euro, erogabili su richiesta ed in funzione degli investimenti che la Società è tenuta a svolgere. Al 31 dicembre 2019 tale somma risultava interamente erogata. Su tale finanziamento maturano interessi passivi a tasso variabile in base alla quotazione dell'Euribor (Euro Interbank Offered Rate) rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente la data di erogazione di ciascuna tranche, maggiorato di 1,89 punti percentuali. Il piano di ammortamento in linea capitale ha avuto inizio dopo il periodo di preammortamento sulle somme erogate terminato il 31 dicembre 2017. La suddivisione temporale del debito, indicata nella tabella sopra esposta, è stata ottenuta ipotizzando un valore di Euribor pari a zero applicando la sola maggiorazione di 1,89 punti percentuali. Il presente debito è rilevato in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato ed è stato iscritto inizialmente al netto dei costi di transazione. Questi sono ammortizzati lungo la durata attesa del finanziamento ed il loro ammortamento integra gli interessi passivi calcolati al tasso nominale (seguendone la medesima classificazione a conto economico).

Il contratto di finanziamento prevede i seguenti covenants finanziari:

- Saldo Disponibile di Liquidità Euro 4.000.000
- Posizione Finanziaria Netta / EBITDA:
 - < 5,5x fino al 31 dicembre 2021;
 - < 5,0x dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2023;
 - < 4,5x dal 1° gennaio 2024;
- Flusso di Cassa Disponibile / Posizione Finanziaria Netta > 15%

- Patrimonio Netto / Totale Attivo > 50%

Tali condizioni sono state rinegoziate nel corso dell'esercizio al fine di allinearle a quelle previste dal finanziamento concesso da BEI e sotto illustrate.

- Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo, o BISS, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, per il finanziamento contratto per la realizzazione dell'impianto di depurazione di Olginate. Il contratto di finanziamento, avente scadenza 31.12.2026 deriva dall'incorporazione di Idrolario S.r.l. Su tale finanziamento maturano interessi passivi a tasso fisso del 4,48% annuo. La Società si è avvalsa della possibilità di non adottare il criterio del costo ammortizzato in quanto il finanziamento è stato stipulato ante 31 dicembre 2015.
- Banca Europea degli Investimenti per il finanziamento delle opere idriche previste nel piano industriale 2019-2023. Il finanziamento è complessivamente pari a 50 milioni di euro, di cui 35 milioni di euro erogati nel corso dell'esercizio 2020 e la seconda erogata nel corso dell'esercizio 2021. Il finanziamento riferito alla prima tranche di 35 milioni di euro scade il 15/04/2035 e presenta un tasso di riferimento variabile Euribor a 6 mesi + spread di 1,027bps. Il finanziamento riferito alla seconda tranche di 15 milioni di euro scade il 30/06/2035 e presenta un tasso di riferimento fisso pari a 0,872.

Il contratto di finanziamento prevede il rispetto di alcuni covenants finanziari quali:

- Posizione Finanziaria Netta / EBITDA:
 - < 5,5x fino al 31 dicembre 2021;
 - < 5,0x dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2023;
 - < 4,5x dal 1° gennaio 2024;
- Flusso di Cassa Disponibile / Posizione Finanziaria Netta > 15%
- Patrimonio Netto / Totale Attivo > 50%

La Società si è avvalsa della possibilità di non valutare il finanziamento al costo ammortizzato in quanto di effetto irrilevante considerato l'ammontare delle spese di istruttoria sostenute.

- Banca popolare di Sondrio, per il finanziamento chirografario di 5 milioni a tasso fisso del 0,6% con scadenza al 31.12.2025.
- Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo, o BISS, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, per il finanziamento contratto per la realizzazione dell'impianto di depurazione di Calolzio. Il contratto di finanziamento, avente scadenza 31.12.2026 deriva dal conferimento del ramo di azienda idrico di AUSM S.r.l. Su tale finanziamento maturano interessi passivi a tasso fisso del 4,48% annuo. La Società si è avvalsa della possibilità di non adottare il criterio del costo ammortizzato in quanto il finanziamento è stato stipulato ante 31 dicembre 2015.
- Credito Valtellinese per il finanziamento contratto per la realizzazione dell'impianto di depurazione di Nibionno. Il contratto di finanziamento, avente scadenza 31.12.2022 deriva dall'incorporazione della società VALBE Servizi S.p.A. Su tale finanziamento maturano interessi passivi a tasso variabile (al 31/12/2020 il tasso era dell'1,7% annuo). La Società si è avvalsa della possibilità di non valutare al costo ammortizzato in quanto ritenuto di effetto irrilevante.

- Banco BPM, per il finanziamento chirografario di 5 milioni a tasso fisso del 1,1% con scadenza al 28.09.2031

Non sono stati sottoscritti derivati a copertura del rischio di rialzo dei tassi di interesse (Interest rate swap).

La tabella riassume le posizioni di debito bancario in essere.

ENTE EROGANTE	OPERA FINANZIATA	SCADENZA	TASSO	RESIDUO AL 31.12.2020	RESIDUO AL 31.12.2021	VARIAZIONI
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	SCOPERTO DI CONTO CORRENTE	A REVOCA	v variabile	-	-	-
INTESA SANPAOLO S.P.A.	FINANZIAMENTO OPERE IDRICHE A PIANO D'AMBITO	31.12.2030	v variabile	21.265.148	19.152.552	(2.112.596)
BANCA BIIS	FINANZIAMENTO DEPURATORE OLGINATE	31.12.2026	fisso	1.689.598	1.438.251	(251.347)
BANCA EUROPEA INVESTIMENTI	FINANZIAMENTO PIANO INVESTIMENTI 2019 -2023	15.05.2035	v variabile	35.000.000	32.586.207	(2.413.793)
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO	31.12.2025	fisso	5.000.000	4.011.955	(988.045)
CREDITO VALTELLINESE	FINANZIAMENTO EX VALBE	31.12.2022	v variabile	168.073	84.748	(83.325)
BANCA BIIS	FINANZIAMENTO DEPURATORE CALOLZIO (EX AUSM)	3.12.2026	fisso	1.435.078	1.221.615	(213.463)
BANCA EUROPEA INVESTIMENTI	FINANZIAMENTO PIANO INVESTIMENTI 2019 -2023	30.06.2035	v variabile	-	14.495.155	14.495.155
BANCO BPM	FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO	28.09.2031	fisso	-	4.881.583	4.881.583
TOTALE				64.557.897	77.872.066	13.314.169

Debiti verso altri finanziatori

I Mutui sottoscritti con Cassa depositi e Prestiti si sono estinti con la scadenza al 31/12/2021

Debiti verso fornitori

Ammontano a 22,6 milioni di euro (nel 2020 erano pari a 23,1 milioni euro) e comprendono le fatture da ricevere e quelle non ancora liquidate ai fornitori. Si tratta di debiti interamente scadenti entro l'esercizio successivo.

La tabella che segue ne dettaglia la composizione e le relative variazioni:

	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020	VARIAZIONI
FATTURE DA RICEVERE	15.160.594	11.642.849	3.517.745
FATTURE RICEVUTE	7.443.095	11.434.862	(3.991.767)
7) DEBITI VERSO FORNITORI	22.603.689	23.077.711	(474.022)

I debiti verso fornitori si decrementano di 474 mila euro per effetto di un più puntuale rispetto delle scadenze di pagamento.

Debiti verso imprese collegate

	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020	VARIAZIONI
DEBITI VS. COLLEGATE	69.602	136.006	(66.404)
7) DEBITI VERSO FORNITORI	69.602	136.006	(66.404)

La posta rappresenta il riaddebito di costi del personale da parte della società collegata ACSM-AGAM S.p.A.

Il decremento è dovuto al saldo parziale delle fatture relative al contratto di distacco del personale sottoscritto per l'intero anno 2020.

Debiti tributari

I debiti tributari sono iscritti in bilancio per 1,2 milioni di euro (nel 2020 erano pari a 717 mila euro) e sono dettagliati come segue:

	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020	VARIAZIONI
RITENUTE FISCALI OPERATE SU DIPENDENTI	134.918	190.161	(55.243)
RITENUTE FISCALI OPERATE SU PROFESSIONISTI	5.572	26.349	(20.777)
DEBITI PER IVA	62.028	86.783	(24.755)
DEBITO PER IMPOSTE	982.094	413.284	568.809
12) DEBITI TRIBUTARI	1.184.612	716.578	468.034

La posta accoglie principalmente i debiti verso l'erario per le ritenute operate ai dipendenti e i professionisti nel mese di dicembre per 135 mila euro, il debito per IVA per 62 mila euro, il debito per Ires e Irap per 530 mila euro e il debito per altre imposte per 451 mila euro. L'incremento è dovuto principalmente al debito per Ires e Irap dovuto per l'accantonamento delle imposte di esercizio.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'importo di 848 mila euro (nel 2020 era pari a 802 mila euro) si riferisce a debiti per contributi sociali a carico della Società e alle trattenute effettuate ai dipendenti in base alla vigente normativa.

Il dettaglio e la relativa movimentazione sono riportati nella tabella che segue:

	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020	VARIAZIONI
DEBITI VERSO INPDAP	52.200	52.697	(497)
DEBITI VERSO INPS	629.758	585.399	44.359
DEBITI VERSO INAL	-	0	-
DEBITI VERSO ALTRI ISTITUTI PREVIDENZIALI	166.444	163.449	2.995
13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	848.402	801.545	46.857

L'incremento è da ricondurre principalmente ad un incremento dei debiti verso l'INPS.

Altri debiti

La composizione della posta, che ammonta a 2,3 milioni di euro (nel 2020 era pari a 1,4 milioni di euro), è di seguito dettagliata:

	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020	VARIAZIONI
DEBITI VERSO DIPENDENTI	1.098.759	875.155	223.604
ALTRI DEBITI	1.233.567	525.209	708.358
14) ALTRI DEBITI	2.332.326	1.400.364	931.962

In particolare, va segnalato che:

- i debiti verso dipendenti sono relativi agli accantonamenti delle competenze maturate fino al 31 dicembre 2021 per ferie, straordinari e premi di risultato;
- la voce "altri debiti" comprende il debito verso fornitori per ritenute di legge sugli appalti per 291 mila euro e il debito verso la Cassa Conguaglio per le componenti tariffarie UI1, UI2 e UI3 per complessivi 886 mila euro e altre voci residuali

Tutti i debiti in essere al 31 dicembre 2021 sono da ricondurre all'area geografica dell'Italia.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ammontano a 41,4 milioni di euro (nel 2020 erano pari a 37,5 milioni di euro) e risultano così composti:

	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020	VARIAZIONI
RATEI PASSIVI	48.354	193.502	(145.148)
RISCONTI PASSIVI	41.354.750	37.307.974	4.046.776
E) RATEI E RISCONTI	41.403.104	37.501.476	3.901.628

I risconti passivi, facenti riferimento ai contributi in conto impianti, si incrementano principalmente per 3,1 milioni di euro relativamente alla componente tariffaria "Foni", e per 2,1 milioni di euro per contributi incassati da Regione. Tali componenti, vengono imputate a conto economico con la tecnica dei risconti in applicazione del principio contabile OIC 16. La parte rimanente è riconducibile principalmente a contributi erogati dall'ATO e dalla Regione Lombardia a sostegno di opere idriche, nonché da contributi di privati e aziende per gli allacciamenti idrici e di fognatura.

L'imputazione a conto economico di tali proventi è correlata alla rilevazione delle quote di ammortamento dei cespiti a cui si riferiscono.

3.4.5 Note illustrative alle voci di Conto economico

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

La seguente tabella evidenzia il valore della produzione negli esercizi considerati:

	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020	VARIAZIONE
A) 1.RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	54.317.224	49.250.479	5.066.745
A) 2.VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE SEMILAVORATI E FINITI	-	-	-
A) 3.VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	-	-	-
A) 4.INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	33.818.970	29.757.439	4.061.531
A) 5.ALTRI RICAVI E PROVENTI	2.250.178	2.776.120	(525.942)
VALORE DELLA PRODUZIONE	90.386.372	81.784.038	8.602.334

Al termine dell'esercizio il valore della produzione ammonta a 90,4 milioni di euro, in crescita di 8,6 milioni di euro (+10,52%) rispetto lo scorso anno.

Si segnala che tutti i ricavi sono da riferire all'area geografica della regione Lombardia.

Di seguito è riportato il commento delle principali poste che ne costituiscono l'ammontare.

A.1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, che ammontano a 54,3 milioni di euro, si compongono delle seguenti voci:

	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020	VARIAZIONE
RICAVI DA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	52.631.217	47.672.312	4.958.905
RICAVI DA VENDITA ACQUA ALL'INGROSSO	1.404.695	1.300.683	104.012
RICAVI DA TRATTAMENTO BOTTINI	375	2.915	(2.540)
RICAVI PER SERVIZI ALL'UTENZA	280.937	274.569	6.368
A) 4.INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	54.317.224	49.250.479	5.066.745

I ricavi conseguiti sono così articolati:

- al servizio idrico integrato, per 52,6 milioni di euro. Le utenze servite sono pari a circa 111 mila utenti, di questi il 90% è allacciato anche alla rete fognaria. Il valore registrato risulta essere in aumento di circa 5 milioni di euro a fronte di un aumento tariffario del 3% e di un incremento dei volumi erogati all'utenza passando da un

valore di 25,2 milioni di mc registrato nel 2020 ad un valore di 26,4 milioni di mc distribuiti nel corso dell'esercizio 2021.

- alla vendita dell'acqua all'ingrosso verso società e comuni extra ambito per circa 1,4 milioni di euro, a fronte di oltre 4,5 milioni di mc di acqua erogata. Gli ambiti a cui è venduta l'acqua sono quello di Como nella misura pari all'93 % dei volumi erogati e quello di Monza e Brianza per la restante parte; la voce risulta in aumento di circa 100 mila euro rispetto ai valori registrati nell'esercizio precedente come conseguenza dei 240 mila mc maggiormente distribuiti ai comuni extra ambito nel corso dell'anno 2021.
- ai servizi resi all'utenza, pari a 280 mila euro derivanti dalle prestazioni amministrative svolte per l'attivazione dell'utenze acquedotto e fognatura e dai contributi per gli allacciamenti e la posa dei misuratori.

A.4 – Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" rappresenta la capitalizzazione a patrimonio aziendale dei costi sostenuti per la costruzione di cespiti e rilevati dai dati della contabilità commesse della Società. In altri termini evidenzia gli investimenti complessivi effettuati dalla Società nel corso dell'esercizio.

La composizione dei costi d'esercizio capitalizzati è la seguente:

	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020	VARIAZIONE
SPESE PER ACQUISTI	3.819.021	6.875.401	(3.056.380)
SPESE PER LAVORI E PRESTAZIONI DI TERZI	28.097.869	21.102.565	6.995.304
SPESE PER IL PERSONALE	1.902.080	1.779.473	122.607
A) 4.INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	33.818.970	29.757.439	4.061.531

L'incremento è dovuto all'attività di investimento che la società è chiamata a svolgere in virtù del suo ruolo di Gestore del Servizio Idrico Integrato. Per un maggior dettaglio si rimanda ai paragrafi relativi alle immobilizzazioni materiali e immateriali della presente nota integrativa.

A.5 - Altri ricavi e proventi

La seguente tabella evidenzia gli "Altri ricavi e proventi" negli esercizi considerati.

	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020	VARIAZIONE
CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI	1.727.220	1.674.842	52.378
RICAVI E PROVENTI DIVERSI	522.958	1.101.278	(578.320)
A) 5. ALTRI RICAVI E PROVENTI	2.250.178	2.776.120	(525.942)

Le principali voci che compongono gli "altri ricavi e proventi" sono principalmente:

- contributi in conto impianti per opere finanziate da terzi e attraverso la componente tariffaria FONI per la quota di competenza dell'esercizio per 1,7 milioni di euro;
- ricavi derivanti da prestazioni rese alle amministrazioni comunali per richieste specifiche di adeguamento di beni di loro proprietà a seguito di lavori congiunti per 14 mila euro;
- vendita di acqua al dettaglio per 26 mila euro mediante le c.d. cassette dell'acqua;
- applicazione di penali contrattuali per 46 mila euro;
- rimborsi per sinistri, risarcimenti assicurativi, rimborso danni per 46 mila euro.

La parte residuale è da ricondurre a ricavi marginali.

Tutti i ricavi al 31 dicembre 2021 sono da ricondurre all'area geografica dell'Italia.

B- COSTI DELLA PRODUZIONE

La seguente tabella riporta i costi della produzione, comprensivi della quota capitalizzata, sostenuti nell'esercizio.

	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020	VARIAZIONE
B) 6.MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	5.600.508	9.092.784	(3.492.276)
B) 7.SERVIZI	51.376.608	44.505.445	6.871.163
B) 8.GODIMENTO DI BENI DI TERZI	3.511.116	4.109.160	(598.044)
B) 9.PERSONALE	12.349.696	11.516.449	833.247
B) 10.AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	11.404.213	8.327.484	3.076.729
B) 11.VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	(32.301)	(162.924)	130.623
B) 12.ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI FUTURI	-	5.000	(5.000)
B) 14.ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.455.104	1.299.341	155.763
COSTI DELLA PRODUZIONE	85.664.944	78.692.739	6.972.205

I costi della produzione sono così composti:

B. 6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il valore di 5,6 milioni di euro (nel 2020 era pari a 9,1 milioni di euro) si riferisce principalmente all'acquisto di materiali utilizzati per la manutenzione della rete e degli impianti idrici, di depurazione e fognatura nonché per l'impiego finalizzato alla realizzazione di beni ad utilità pluriennale.

La composizione è così dettagliata:

	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020	VARIAZIONE
ACQUISTO ACQUA E GAS PER PROCESSO	181.893	260.428	(78.535)
MATERIALI DI MAGAZZINO	1.172.377	1.342.585	(170.208)
MATERIALI E RICAMBI PER INFRASTRUTTURE IDRICHE E TECNICHE	3.073.307	6.349.584	(3.276.276)
MATERIALI PER FABBRICATI SEDI E DISTRETTI	5.095	4.707	389
CANCELLERIA	10.044	11.687	(1.643)
CARBURANTE	144.014	153.268	(9.254)
ACQUISTI DOTAZIONI DI SICUREZZA E DI LAVORO PER IL PERSONALE	98.204	125.860	(27.656)
MATERIALI PER LABORATORIO	113.724	103.873	9.851
ADDITIVI CHIMICI PER ACQUEDOTTO E DEPURAZIONE	798.978	737.922	61.056
ALTRE VOCI RESIDUALI	2.871	2.869	2
B) 6.MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	5.600.508	9.092.782	(3.492.275)

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è da ricondurre ai minori costi capitalizzati nel corso dell'esercizio.

B. 7 - Per servizi

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi per servizi negli esercizi considerati.

	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020	VARIAZIONE
SERVIZI INDUSTRIALI	43.425.764	37.308.707	6.117.057
SERVIZI COMMERCIALI	697.757	613.517	84.240
COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI	141.378	216.783	(75.405)
SERVIZI AMMINISTRATIVI	921.630	761.574	160.056
SERVIZI DI SMALTIMENTO RIFIUTI	3.057.984	3.078.323	(20.339)
MANUTENZIONI AUTOVEICOLI	110.458	148.584	(38.126)
SERVIZI ASSICURATIVI	450.726	355.574	95.152
SERVIZI TELEFONICI E DATI	439.752	381.489	58.263
COSTI PER PUBBLICITA' E PROMOZIONI	1.141	3.265	(2.124)
SERVIZI AL PERSONALE	440.218	418.411	21.807
SERVIZI INFORMATICI	1.088.258	578.672	509.586
SERVIZI HOUSING	445.504	459.228	(13.724)
ALTRI SERVIZI	156.037	181.317	(25.280)
B) 7.SERVIZI	51.376.608	44.505.445	6.871.163

La voce accoglie principalmente i costi sostenuti per l'acquisto di servizi destinati alle attività inerenti il servizio idrico integrato e comprende gli interventi capitalizzati.

Tra i servizi industriali, pari circa a 43,4 milioni di euro, quelli più significativi si riferiscono:

- a costi sostenuti e poi capitalizzati relativi al potenziamento delle infrastrutture idriche per 28,1 milioni di euro (nel precedente esercizio tale valore ammontava a 21 milioni di euro);
- all'acquisto di energia elettrica necessaria al funzionamento degli impianti per 9,7 milioni di euro (nell'esercizio precedente erano pari a 10,1 milioni di euro);
- agli interventi di manutenzione delle infrastrutture idriche per 3,3 milioni di euro (nell'esercizio 2020 erano pari a 2,9 milioni di euro);
- a servizi di depurazione svolti da altre società per 2 milioni di euro relativamente ai reflui conferiti extra provincia (nell'esercizio precedente erano pari a 1,7 milioni di euro);
- al servizio per spurghi e pulizia vasche e stazioni di fognatura per 395 mila euro (nel 2020 erano pari a 427 mila euro).

I servizi amministrativi pari a 921 mila euro sono riconducibili a spese legali per 254 mila euro, consulenze e certificazioni amministrative per 305 mila euro e consulenze direzionali per 297 mila euro. L'incremento pari a 160 mila euro è dovuto principalmente ai costi per la stesura del piano industriale della società per il periodo 2022-2025.

Al contrario, i costi per servizi di smaltimento rifiuti risultano in linea con l'anno precedente

B. 8 - Per godimento di beni di terzi

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi per godimento beni di terzi negli esercizi considerati.

	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020	VARIAZIONE
AFFITTI PASSIVI	96.572	149.879	(53.307)
CANONI DEMANIALI	256.161	227.364	28.797
CANONI CONCESSIONE	0	42.476	(42.476)
CANONI UTILIZZO IMPIANTI SOCIETA TERZE	37.055	256.949	(219.894)
RIMBORSO MUTUI COMUNI PER IMPIANTI IDRICI	2.980.667	3.318.158	(337.491)
NOLEGGI	140.661	114.334	26.327
B) 8.GODIMENTO DI BENI DI TERZI	3.511.116	4.109.160	(598.044)

La voce ammonta a 3,5 milioni di euro e accoglie principalmente i canoni per utilizzo impianti di proprietà di terze parti ed i rimborsi dei mutui ai Comuni per l'utilizzo degli impianti idrici di loro proprietà.

Il decremento dei costi per godimento di beni di terzi è da ricondurre ai seguenti aspetti:

- all'azzeramento dei “canoni per utilizzo impianti di società terze” relativi all'utilizzo degli impianti idrici di Azienda Servizi Integrati Lambro S.p.A. (“ASIL”), Valbe Servizi S.p.A. (“Valbe Servizi”) e Ausm Calolziocorte S.r.l. (“AUSM”), pari a 219 mila euro venuti meno per effetto delle fusioni societarie avvenute nello scorso esercizio;
- alla riduzione del rimborso ai Comuni dei mutui relativi a infrastrutture idriche pari a 337 mila euro, per effetto del piano di ammortamento di tali poste;

Si conferma inoltre che la Società non ha in essere contratti di leasing finanziario.

B. 9 - Per il personale

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi del personale negli esercizi considerati.

	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020	VARIAZIONE
a) SALARI E STIPENDI	9.074.649	8.502.240	572.409
b) ONERI SOCIALI	2.566.495	2.459.297	107.198
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	611.660	535.311	76.349
d) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	-	-	-
e) ALTRI COSTI	96.892	19.601	77.291
B) 9.PERSONALE	12.349.696	11.516.449	833.247

Il costo del lavoro rilevato al 31 dicembre 2021 è iscritto al lordo dei costi capitalizzati ed è pari a 12,3 milioni di euro.

La componente capitalizzata è stata pari a 1,9 milioni di euro.

L'incremento rispetto lo scorso anno è da ricondurre principalmente alla politica di assunzioni messa in atto nell'esercizio.

L'organico aziendale ammonta a 226 unità al 31 dicembre 2021. Nel precedente esercizio era pari a 220 unità.

B. 10 – Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e svalutazioni ammontano in bilancio a 11,4 milioni di euro (nel 2020 erano pari a 8,2 milioni di euro) e presentano la seguente composizione:

	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020	VARIAZIONE
a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.824.528	1.721.249	103.279
b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.299.685	6.003.420	2.296.265
c) SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	0	52.815	(52.815)
d) SVALUTAZIONE CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E NELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.280.000	550.000	730.000
B) 10.AMMORAMENTI E SVALUTAZIONI	11.404.213	8.327.484	3.076.729

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono pari a 10,1 milioni di euro e la crescita rispetto il precedente esercizio è da ricondurre agli investimenti realizzati nell'anno.

Come evidenziato nella sezione "criteri di valutazione" si segnala che nel corso dell'esercizio si sono introdotti ammortamenti finanziari legati alle reti ed impianti realizzati

fino al 31.12.2019, introdotti nel sistema tariffario al fine di adeguare il valore netto contabile a quello regolatorio e per una maggiore correlazione tra costi e ricavi tariffari.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente ad ammortamenti relativi a migliorie su impianti e reti di terzi per 1,2 milioni di euro.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente ai fabbricati aziendali per 960 mila euro, al telecontrollo per 255 mila euro, ad attrezzature e misuratori per 713 mila euro, ad automezzi per 210 mila euro e per la rimanente parte, pari a 5,4 milioni di euro, ad impianti e reti di proprietà aziendale.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti, pari a 1,3 mila euro, si è reso opportuno al fine di ricondurre il valore dei crediti al loro presunto valore di realizzo.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo relativo ai crediti verso clienti della presente nota.

B. 11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e di merci

La variazione delle scorte dei materiali presenti a magazzino è negativa (rimanenze finali maggiori rispetto le rimanenze iniziali) per 32 mila euro (nel 2020 era negativa per 163 mila euro).

B. 12 – Accantonamenti per rischi

Nel corso dell'esercizio non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo rischi, non ravvisando particolari rischi di soccombenza oltre a quelli già coperti da fondo.

B. 13 – Altri accantonamenti

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati altri accantonamenti.

B. 14 - Oneri diversi di gestione

Sono compresi in questa voce, oltre agli oneri tributari di varia natura (IMU, Tasse Comunali, etc.), anche altri oneri quali i contributi associativi e le poste della gestione caratteristica non comprese nelle altre categorie di costi.

La composizione di tale posta, pari a 1,5 milioni di euro (nel 2020 era pari a 1,3 milioni di euro), è dettagliata nella seguente tabella:

	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020	VARIAZIONE
IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI	84.178	83.951	227
ALTRI ONERI TRIBUTARI	106.366	135.197	(28.831)
SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE	4.193	6.676	(2.483)
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI e di FUNZIONAMENTO	422.990	468.673	(45.683)
BONUS IDRICO STRAORDINARIO	168.308	-	168.308
MULTE ED AMMENDE	125.624	59.088	66.536
SPESE GENERALI	543.445	545.756	(2.311)
B) 14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.455.104	1.299.341	155.763

La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta all'erogazione del bonus idrico straordinario deliberato dall'assemblea del maggio 2020.

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce in questione presenta un saldo netto positivo pari a 3,1 milioni di euro (nel 2020 era pari a 3,2 milioni di euro).

La composizione è riportata nella seguente tabella:

	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020	VARIAZIONE
DIVIDENDI DA SOCIETA' COLLEGATE	3.778.129	3.778.129	0
C) 15. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	3.778.129	3.778.129	0
PROVENTI DA ALTRI:			
INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANCARI	1.764	450	1.314
INTERESSI ATTIVI SU ALTRI CREDITI	1.426	2.851	(1.425)
INTERESSI ATTIVI PER RITARDATO PAGAMENTO	78.389	126.521	(48.132)
C) 16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI	81.579	129.822	(48.243)
ONERI FINANZIARI DA ALTRI			
INTERESSI PASSIVI BANCARI SU MUTUI E UTILIZZO FIDI	737.224	717.082	20.142
INTERESSI PASSIVI SU ALTRI DEBITI	32.427	34.226	(1.799)
C) 17. INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	769.651	751.308	18.343
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.090.057	3.156.644	(66.586)

I proventi da partecipazioni, pari a 3,8 milioni di euro, si riferiscono ai dividendi maturati ed incassati nel corso del 2021 dalla società collegata ACSM-AGAM S.p.A. Nel 2020 i dividendi incassati dalla collegata sono stati di pari importo.

Gli altri proventi finanziari, che ammontano complessivamente a 82 mila euro (nel 2020 erano pari a 130 mila euro) sono costituiti dagli interessi maturati su depositi bancari e postali per 3,2 mila euro e per la restante parte dagli interessi nei confronti degli utenti per morosità. La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta al minor addebito di interessi per ritardato pagamento effettuato nei confronti degli utenti morosi.

Gli interessi e altri oneri finanziari figurano in bilancio per 769 mila euro (nel 2020 erano pari a 751 mila euro) e si riferiscono principalmente agli interessi passivi maturati sui mutui destinati al finanziamento degli investimenti della Società.

L'incremento rispetto lo scorso esercizio è da in generale incremento dell'indebitamento finanziario.

D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel periodo non risultano attuate rettifiche di valore di attività finanziarie.

E. 20 – IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La tabella che segue mostra la composizione delle imposte sul reddito negli esercizi considerati, distinguendo la componente corrente da quella differita.

	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020	VARIAZIONE
IRES	1.095.737	654.763	440.974
IRAP	255.412	106.256	149.156
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	1.351.149	761.019	590.130
IMPOSTE RELATIVA AD ESERCIZI PRECEDENTI	-	29.451	(29.451)
IMPOSTE RELATIVA AD ESERCIZI PRECEDENTI	-	29.451	(29.451)
IMPOSTE DIFFERITE	-	-	-
IMPOSTE ANTICIPATE	(8.523)	180.010	(188.533)
IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE	(8.523)	180.010	(188.533)
20.IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	1.342.626	970.480	372.146

Le imposte rilevate a conto economico risultano pari a 1,3 milioni di euro (nel 2020 risultavano pari a 970 mila euro) registrando un incremento di 372 mila euro.

Il calcolo delle imposte è espresso, nel dettaglio e nella formazione, con il prospetto che segue.

IRES - IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA'	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020
Risultato ante imposte civilistico	7.811.485	6.247.942
Variazioni in aumento	2.991.162	1.739.623
Variazioni in diminuzione	5.866.691	5.230.623
Ace	370.383	28.764
REDDITO IMPONIBILE	4.565.573	2.728.177
Perdite fiscali pregresse	-	-
Imposta IRES - aliquota 24%	1.095.738	654.763
IRES DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO	1.095.738	654.763
IRAP - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020
Differenza tra valore e costi della produzione	18.351.123	15.215.562
Variazioni in aumento:	568.779	734.437
Variazioni in diminuzione:	939.437	1.142.178
Deduzioni art. 11, co. 1 lett. A) - (cuneo)	11.899.231	10.591.294
VALORE PRODUZIONE NETTA	6.081.234	4.216.527
Imposta IRAP - aliquota 4,2%	255.412	305.281
Abbuono 1 acconto Irap		70.838
IRAP DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO	255.412	106.256
Imposte anticipate	(8.523)	180.010
Imposte differite	-	-
IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE	(8.523)	180.010

L'ammontare complessivo dell'IRAP è stato determinato assoggettando il valore netto della produzione, opportunamente rettificato tramite le variazioni in aumento e in diminuzione previste dalla normativa fiscale, all'aliquota del 4,2%.

Tra le principali variazioni in diminuzione ai fini IRES si segnalano:

- Il 95% dei dividendi erogati dalla collegata Acsm Agam S.p.A. per 3,6 milioni di euro;
- ammortamenti cespiti svalutati ed oneri già tassati negli anni precedenti per 907 mila euro.

Tra le principali variazioni in aumento si segnala la svalutazione dei crediti commerciali per 1,1 milioni di euro ammortamenti per 790 mila euro

Le voci che determinano le imposte anticipate sono le seguenti:

	BASE IMPONIBILE	IRES	IRAP	imposte anticipate 2021	imposte anticipate 2020	differenze
F.do sval.crediti tassato	3.465.101	831.624		831.624	675.982	155.643
Fondo rischi ed oneri	41.359	9.926	1.737	11.663	24.917	(13.254)
Compenso Amministratori	16.042	3.850		3.850	3.950	(99)
fondo svalutazione magazzino	209.129	50.191	8.783	58.974	58.974	0
Diff. Ammortamenti "finanziari"	790.963	189.831		189.831	68.431	121.400
Svalutazione cespiti VALBE e ASIL	2.063.488	495.237		495.237	563.525	(68.288)
Svalutazione cespiti VALBE e ASIL - IRAP	1.946.422		81.750	81.750	96.397	(14.647)
Svalutazione cespiti IDRO - CTA - ADDA	7.291.090	1.749.862		1.749.862	1.899.258	(149.396)
Svalutazione cespiti IDRO - CTA - ADDA -	7.410.750		311.252	311.252	334.087	(22.836)
TOTALE	23.234.344	3.330.521	403.522	3.734.043	3.725.520	8.523

Non vi sono variazioni con riferimento al fondo imposte differite, pari a 920.601 euro e relativo alla plusvalenza (non realizzata fiscalmente) da alienazione partecipazioni nell'ambito dell'operazione MNL avvenuta nell'esercizio 2018.

La tabella sottostante indica il tax rate effettivo delle imposte sul reddito che nell'esercizio risulta essere pari a 17,2%.

ESERCIZIO	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020
Utile ante imposte	7.811.485	6.247.942
Imposte dell'esercizio	1.342.626	970.480
TAX RATE	17,2%	15,5%

3.5 Altre informazioni sul Bilancio

Informativa sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riporta di seguito il dettaglio degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021

Le garanzie prestate dalla società a garanzia della restituzione del capitale erogato dalla Banca Intesa San Paolo a fronte del contratto di finanziamento stipulato in data 16 dicembre 2015 presso il notaio Giulio Donegana, n. repertorio 105310, n. raccolta 31322, sono costituite da:

- 1) cessione dei crediti derivanti dal contratto di servizio;
- 2) cessione dei crediti IVA;
- 3) canalizzazione degli incassi da Servizio idrico sul conto dedicato.

Le garanzie prestate dalla Società in favore di terzi ammontano a complessivi 17,8 milioni di euro e sono riportate nella tabella sottostante. Tra queste figura la fideiussione rilasciata a favore dell'Ufficio d'Ambito per l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

NUMERO	IMPORTO	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	BANCA
	€ 38.734,27	Provincia di Lecco - Ufficio Tecnico	regolare esecuzione posa tubazioni gas lungo le s.p. nei comuni del comprensorio lecchese	BPS
945344/00	€ 5.164,57	Comune di Bellano	regolare esecuzione di tutti i lavori effettuati sul territorio comunale	BPS
111644/02	€ 940,02	Regione Lombardia - Direzione Generale Affari Generali e Personale	piccole derivazioni di acque sotterranee	BPS
155206/07	€ 25.000,00	Provincia di Lecco	mutamento destinazione d'uso di terreni	BPS
181254/10	€ 8.000,00	Infratel Italia Spa	garanzia del corretto e puntuale adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto sottoscritto tra le parti	BPS
08384/8200/00664779	€ 38.558,44	Parco Adda Nord	autorizzazione paesaggistica per il ripristino dello scaricatore di emergenza nel canale di adduzione della centrale idroelettrica in Via Alzaia Naviglio, fg. 6, mapp. 125-832, Robbiate (LC)	Banca Intesa
08384/8200/00664780	€ 973,61	Parco Adda Nord	autorizzazione alla trasformazione d'uso del bosco e dei terreni soggetti a vincolo idrogeologico per opere di ripristino dei luoghi e delle strutture dello scaricatore di emergenza nel canale di adduzione della centrale idroelettrica Edison SpA in comune di Robbiate (LC)	Banca Intesa
259569/19	€ 3.500,00	Comune di Calziocorte	deposito cauzionale per rottura sedi stradali Vicolo Innominato, Corso Europa, Via Vitalba	BPS
934692/98	€ 5.164,57	Comune di Ballabio	perfetta esecuzione lavori di ripristino del suolo pubblico rete stradale gas	BPS
945517/00	€ 2.582,28	Comune di Suello	regolare esecuzione di tutti i lavori effettuati sul territorio comunale	BPS
101536/01	€ 5.164,57	Comune di Dervio	regolare esecuzione di tutti i lavori effettuati sul territorio comunale	BPS
181255/10	€ 10.000,00	Comune di Galbiate	corretta esecuzione dei ripristini e dell'esatto adempimento delle prescrizioni tecniche contenute nel regolamento comunale per disciplinare la manomissione del suolo pubblico	BPS
184802/11	€ 5.000,00	Comune di Premana	corretta esecuzione di tutti i lavori effettuati sull'impianto di distribuzione gas metano esistente nel territorio comunale	BPS
186718/11	€ 5.000,00	Comune di Olginate	corretta esecuzione di tutti i lavori effettuati sull'impianto di distribuzione gas metano esistente nel territorio comunale	BPS
187160/11	€ 5.000,00	Comune di Civate	corretta esecuzione di tutti i lavori effettuati sull'impianto di distribuzione gas metano esistente nel territorio comunale	BPS
187161/11	€ 5.000,00	Comune di Pasturo	corretta esecuzione di tutti i lavori effettuati sull'impianto di distribuzione gas metano esistente nel territorio comunale	BPS
203356/13	€ 500,00	Provincia di Lecco - Settore Ambiente Ecologia Caccia e Pesca - Servizio Acque	concessione derivazione d'acqua da pozzo ubicato al mappale n.615 fg. 9 in Comune di Lecco ad uso scambio termico in impianti a pompa calore	BPS
213682/14	€ 10.000,00	Comune di Olgiate Molgora	garanzia della corretta esecuzione dei ripristini e dell'esatto adempimento delle prescrizioni tecniche contenute nel "regolamento comunale per la disciplina e la manomissione del suolo pubblico" approvato con deliberazione di consiglio comunale n.4 del 23/01/2014	BPS
215440/14	€ 5.000,00	Provincia di Lecco	garanzia della regolare esecuzione dei lavori di realizzazione tratto di fognatura sp072 al km 38+440 nel comune di airuno categoria 1°	BPS
218806/14	€ 15.000,00	Comune di Cremeno	autorizzazione alla manomissione di manto stradale per lavori di potenziamento della rete dell'acquedotto pubblico lungo la via pioverna.	BPS
222638/15	€ 6.100,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento e fiancheggiamento in banchina per sostituzione rete acquedotto sulla strada provinciale sp058, dal pk 1+120 al pk 1+160, nel comune di galbiate, mappale, categoria 1°	BPS
223124/1	€ 10.000,00	Comune di Verderio	garanzia del corretto ripristino dello stato dei luoghi in seguito ai lavori di realizzazione della rete acquedotto in via cascina brugarola	BPS
223524/15	€ 82.125,00	Provincia di Lecco	realizzazione nuova rete fognatura nera e posa tubazione gas	BPS
225462/15	€ 10.000,00	Comune di Carenno	opere per la dismissione di scarichi fognari e l'adeguamento di reti esistenti in comune di carenno (lc)	BPS
225971/15	€ 10.000,00	Comune di Merate	garanzia degli obblighi di ripristino a seguito di manomissioni suolo pubblico per lavori rete idrica e fognaria	BPS
227003/15	€ 22.050,00	Provincia di Lecco	lavori inerenti l'autorizzazione per scavo in fiancheggiamento in banchina per realizzazione di collegamento alla rete di distribuzione idrica sulla sp 056 dal pk 3+070 al pk 3+375 nel comune di calco, categoria 1°	BPS
228577/16	€ 2.980,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo posa tratto di collettore fognario sulla SP069 dal PK 4+170 al PK 4+182 nel comune di Garbagnate Monastero, categoria 2°	BPS
230106/16	€ 15.000,00	Provincia di Lecco	subentro nel ruolo di gestore unico provinciale	BPS

NUMERO	IMPORTO	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	BANCA
08384/8200/00653436	€ 44.600,00	Provincia di Lecco	Sostituzione tratto di acquedotto in Via M. d'Oggiono in Comune di Cesana Brianza e Via Per Annone in Comune di Suello sulla SP049 al Pk 8+572 al Pk 8+992 categoria 1°	Banca Intesa
230568/16	€ 4.200,00	Provincia di Lecco	scavo, sostituzione collettore acquedotto sulla Strada Provinciale SP070 al Pk 1+880 nel Comune di Oggiono, categoria 2°	BPS
230678/16	€ 4.200,00	Provincia di Lecco	formazione stacco fognatura sulla Strada Provinciale SP058 al Pk 10+280 nell'Unione dei Comuni Lombardia della Valletta, categoria 2°	BPS
232183/16	€ 5.000,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia della puntuale esecuzione dell'autorizzazione alla manomissione della sede stradale per "modifica cabina contatori, posa idrante e riparazione acquedotto" in Piazza Approdo Mulini, Via Lungo Lario e via Villaggio Guzzi in Comune di Mandello del Lario.	BPS
08384/8200/00664540	€ 30.000,00	Provincia di Monza e Brianza	concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso potabile a mezzo di n. 2 pozzi in Comune di Usmate Velate per uso potabile nell'area catastalmente individuata al fg. 8/10 Mapp. 17/124 Registrato nel catasto Utenze Idriche della Regione Lombardia con ID pratica MB03281392016 e MB03281402016	Banca Intesa
233696/16	€ 2.500,00	Comune di Perledo	garanzia per la corretta esecuzione dei lavori e dei ripristini definitivi per scavo su suolo pubblico per rifacimento tratto fognatura bianca e nera scalinata fraz. Gittana.	BPS
233697/16	€ 5.000,00	Comune di Robbiate	garanzia per la corretta esecuzione dei lavori e dei ripristini definitivi (come previsto all'art. 84 comma 7 del regolamento edilizio vigente)	BPS
08384/8200/00667774	€ 20.000,00	Regione Lombardia	concessioni di interferenze con il reticolo idrico principale di competenza regionale delle linee tecnologiche, degli scarichi e delle occupazioni di aree demaniali ad oggi note regolamentate da Convenzione Grandi Utenti sottoscritta con Regione Lombardia in data 23/09/2016 n. 665 e registrata in data 26/09/2016 n. registrazione 2237	Banca Intesa
08384/8200/00669218	€ 10.000,00	Comune di Bellano	garanzia corretto ripristino dei luoghi	Banca Intesa
08384/8200/00674187	€ 166.901,19	Parco Adda Nord	garanzia della realizzazione degli interventi mitigativi e compensativi (Calco-loc. Toffo)	Banca Intesa
08384/8200/00674615	€ 4.200,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento per posa tratto collettore fognatura sulla Strada provinciale Sp052 dal Pk 4+400 al P4+400 nel comune di Castello Brianza	Banca Intesa
15207/8200/00682014	€ 384,64	Provincia di Lecco	obblighi derivanti la domanda di concessione derivazione acqua ad uso potabile a servizio del pubblico acquedotto da pozzo in località Campione in Comune di Colico	Banca Intesa
15207/8200/00682577	€ 11.500,00	Provincia di Lecco	scavo in fiancheggiamento ed attraversamento sulla strada Provinciale SP342, dal Pk 37+955 al Pk 37+990 nel Comune di Nibionno	Banca Intesa
15207/8200/00692571	€ 10.000,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento e fiancheggiamento sulla Strada Provinciale SP067, dal Pk 27+520 al Pk 27+581, nel Comune di Dervio, categoria 2	Banca Intesa
15207/8200/00693896	€ 5.000,00	Provincia di Lecco	per scavo in fiancheggiamento dal Km 38+927, dal Km 35+968 al Km 35+955, dal Km 35+663 al Km 625, al Km 32+820, al Km 32+882, al Km 32+473, al Km 32+273 e attraversamento al Km 35+955 ed al Km 35+850 sulla Strada Provinciale SP583, dal Pk 35+955, nel Comune di Oliveto Lario	Banca Intesa
15207/8200/00697850	€ 4.600,00	Provincia di Lecco	scavo in fiancheggiamento in corsia sulla Strada Provinciale SP177, dal Pk 24+907 al Pk 24+927, nel Comune di Calolziocorte, categoria 1°	Banca Intesa
15207/8200/00697853	€ 5.000,00	Provincia di Lecco	per scavo in fiancheggiamento sulla Strada Provinciale SP072, dal Pk 66+885 al Pk 66+885, nel Comune di Lierna, categoria 1°;	Banca Intesa
15207/8200/00697876	€ 24.225,00	Provincia di Lecco	scavo in fiancheggiamento su banchina sulla Strada Provinciale SP639, dal Pk 47+837 al Pk 48+120, nei Comuni di Valmadrera e Malgrate, categoria 1°;	Banca Intesa
8200/00699537	€ 13.150,00	Ente Parco Valle del Lambro	trasformazione d'uso di suolo boscatto temporaneo per opere di adeguamento del ponte canale esistente nei pressi di via San Francesco in Comune di Casatenovo	Banca Intesa
000000/8200/00710183	€ 100.000,00	Provincia di Lecco	collegamento rete acquedotto tra i Comuni di Dervio e Vestreno sulla Strada Provinciale Sp067, dal Pk 24+200 al Pk 27+15	Banca Intesa
15207/8200/00714406	€ 10.000,00	Comune di Cortenova	Sostituzione rete idrica in via Don Giuseppe Selva per uno sviluppo di mt 310 in comune di Cortenova;	Banca Intesa
15207/8200/00714407	€ 8.000,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento trasversale al Km 35+633 ed al Km 35+968 sulla Strada Provinciale Sp583, dal Pk 35+633 al Pk 35+633, nel Comune di Oliveto Lario, categoria 1°	Banca Intesa
15207/8200/00714409	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	scavo attraversamento trasversale sulla Strada Provinciale Sp051 al Pk 2+210 nel Comune di Galbiate, categoria 1	Banca Intesa
01.000016283	14.744.742,00	ATO - Ufficio d'Ambito di Lecco - Azienda Speciale Provinciale	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'ATO DI LECCO - DELIBERAZIONE N.62 DEL 16/12/2015	S2C Spa - Compagnia di Assicurazioni di Crediti e Cauzioni
15207/8200/00717717	€ 53.800,00	Provincia di Lecco	sostituzione tratto di acquedotto in fiancheggiamento su corsia stradale e n. 16 attraversamenti trasversali sulla Strada Provinciale Sp052, dal Pk 3+140 al Pk 4+0, nel Comune di Castello di Brianza, categoria 2°	Banca Intesa
15207/8200/00721582	€ 5.000,00	Provincia di Lecco	n.1 scavo in attraversamento trasversale sulla Strada Provinciale SP072, dal Pk 76+40 al Pk 76+40, nel Comune di Perledo, categoria 1°	Banca Intesa
15207/8200/00733830	€ 12.600,00	Provincia di Lecco	posa di tubazione acquedotto sulla Strada Provinciale SP639, dal Pk 12+720 al Pk 12+820, nel Comune di Cesana Brianza, categoria 1°	Banca Intesa
15207/8200/00737029	€ 6.375,00	Provincia di Lecco	posa sottoservizio in fiancheggiamento in banchina sulla Strada Provinciale SP342 dal Pk 37+945 al Pk 38+0, nel Comune di Bulciago	Banca Intesa
15207/8200/00737030	€ 13.500,00	Provincia di Lecco	fiancheggiamento in corsia per posa tratto di sottoservizio sulla Strada Provinciale Sp062, dal Pk 12+225 al Pk 15+425 nel Comune di Introbio	Banca Intesa

NUMERO	IMPORTO	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	BANCA
15207/8200/00737031	€ 22.600,00	Provincia di Lecco	fiancheggiamento in corsia per posa tratto di sottoservizio sulla Strada Provinciale Sp062, dal Pk 12+225 al Pk 15+425 nel Comune di Inrobio	Banca Intesa
15207/8200/737482	€ 20.800,00	Provincia di Lecco	autorizzazione per scavo in fiancheggiamento in corsia sulla Strada Provinciale SP066, dal Pk 14+210 al Pk 14+520, nel Comune di Casargo, categoria 2°	Banca Intesa
15207/8200/738530	€ 5.400,00	Provincia di Lecco	autorizzazione n. 2 scavi in attraversamento al Km 0+424 ed al Km 0+461 sulla Strada Provinciale SP063 nel Comune di Ballabio, categoria 2°	Banca Intesa
15207/8200/00739103	€ 3.700,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento per nuovo allaccio acquedotto sulla SP180 dal Pk 32+750 al Pk 32+750, nel Comune di Careno	Banca Intesa
15207/8200/740313	€ 10.600,00	Provincia di Lecco	scavo in fiancheggiamento per posa tratto di acquedotto sulla Strada provinciale SP065, dal Pk 0+35 al Pk 0+175, nel Comune di Perledo categoria 2°	Banca Intesa
15207/8200/740615	€ 2.250,00	Comune di Oggiono	manomissione stradale Via Al Trescano	Banca Intesa
15207/8200/750911	€ 50.000,00	Provincia di Lecco	realizzazione tubazione in fiancheggiamento su corsia sulla Strada Provinciale SP342, dal Pk 38+125 al Pk 38+595, nel Comune di Nibionno.	Banca Intesa
15207/8200/750912	€ 50.000,00	Provincia di Lecco	scavo in corsia per realizzazione tubazione acquedotto dal km 12+735 al km 13+200 e scavo su marciapiede dal km 12+760 al km 12+820 e n.2 attraversamenti sulla Strada Provincia SP054, dal Pk 12+735 al Pk 12+820, nel Comune di Paderno d'Adda, categoria 1°	Banca Intesa
15207/8200/751943	€ 10.000,00	Comune di Casatenovo	la corretta esecuzione degli scavi e ripristini relativi alle manomissioni del suolo pubblico per lavori di manutenzione straordinaria della fognatura comunale sulla Via Mascagni e Piazza Repubblica	Banca Intesa
15207/8200/753268	€ 22.000,00	Provincia di Lecco	scavo longitudinale per estensione rete fognatura sulla Strada Provinciale Sp072 dal pk 84+400 al Pk 84+590 nel Comune di Dervio	Banca Intesa
15207/8200/755698	€ 58.800,00	Provincia di Lecco	fiancheggiamento sulla Strada Provinciale Sp062, dal Pk 7+945 al Pk 8+505, nel Comune di Ballabio, categoria 1	Banca Intesa
15207/8200/755700	€ 97.500,00	Provincia di Lecco	scavo n.6 attraversamenti ai km 76+202, 76+640, 76+800, 76+910, 76+960, scavo in fiancheggiamento dal km 76+030 al km 76+975 sulla Strada Provinciale Sp072, dal Pk 76+30 al Pk 76+975, nel Comune di Bellano, categoria 1	Banca Intesa
15207/8200/755701	€ 62.525,00	Provincia di Lecco	n.3 scavi longitudinali in banchina dal 1+145 al 1+390, dal 1+572 al 2+118, dal 2+132 al 2+273, n. 2 attraversamenti ai km 1+572 e 1+742 sulla Strada Provinciale SP051, dal Pk 1+145 al Pk 2+273, nel comune di Galbiate, categoria 1°	Banca Intesa
15207/8200/755702	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	n.1 scavo di attraversamento al km 3+230 sulla Strada Provinciale Sp054, nel Comune di Missaglia, categoria 1°	Banca Intesa
15207/8200/755703	€ 3.700,00	Provincia di Lecco	nuovo allaccio fognatura sulla Strada Provinciale Sp064, al Pk 1+115, nel Comune di Cremeno, categoria 2	Banca Intesa
15207/8200/766971	€ 3.700,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento per nuovo allaccio fognario sulla strada provinciale sp06	Banca Intesa
15207/8200/766972	€ 109.300,00	Provincia di Lecco	opere necessarie a sottoporre a trattamento di depurazione le acque reflue nei co	Banca Intesa
15207/8200/766973	€ 49.000,00	Unione di Bellano e Vendrogno	lavori di potenziamento rete di acquedotto a servizio delle frazioni di pendaglio e verginate	Banca Intesa
15207/8200/768952	€ 38.000,00	Provincia di Lecco	realizzazione rete fognaria con scavo in fiancheggiamento dal Km 43+170 al 43+470 e attraversamento al km 43+365 sulla Strada Provinciale SP072, nel Comune di Olginate, categoria 1°	Banca Intesa
15207/8200/769128	€ 3.200,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento per nuovo allaccio fognatura sulla Strada Provinciale Sp049, al Pk 5+200, nel Comune di Oggiono, Categoria 1°	Banca Intesa
15207/8200/769132	€ 1.500,00	Provincia di Lecco	scavo per allacciamento rete fognaria sulla Strada Provinciale Sp055, dal Pk 7+610 al Pk 7+10, nel Comune di Osnago, Categoria 2°	Banca Intesa
15207/8200/771354	€ 10.000,00	Provincia di Lecco	scavo in banchina per estensione della rete acquedotto sulla Strada Provinciale Sp064D1 dal Pk 0+225 al Pk 0+345 nel comune di Barzio, categoria 2°	Banca Intesa
15207/8200/772670	€ 14.700,00	Provincia di Lecco	n. 2 scavi di attraversamento ai km 13+190 e 13+215, scavo in fiancheggiamento dal km 13+190 al 13+125, n.2 buche ai km 13+190 a 13+215 sulla Strada Provinciale Sp054, dal Pk 13+190 al Pk 13+215, nel Comune di Paderno d'Adda	Banca Intesa
15207/8200/772672	€ 20.000,00	Comune di Paderno d'Adda	esecuzione lavori manomissione/occupazione suolo pubblico in Via Airoldi e Via Pozzoni	Banca Intesa
15207/8200/772673	€ 1.950,00	Comune di Paderno d'Adda	esecuzione lavori manomissione/occupazione suolo pubblico in Via Roma civico n.8	Banca Intesa
15207/8200/772674	€ 1.000,00	Comune di Casatenovo	autorizzazione all'esecuzione lavori manomissione/occupazione suolo pubblico in Via Foscolo snc.	Banca Intesa
15207/8200/773127	€ 9.225,00	Comune di Oggiono	corretto ripristino delle aree manomesse in seguito alla manomissione sede stradale per la costruzione di nuova rete di fognatura in Frazione Castello, Via Molera e Strada Consorziale del Castello	Banca Intesa
15207/8200/773129	€ 8.200,00	Provincia di Lecco	scavo in fiancheggiamento, posa tratto di acquedotto sulla Strada Provinciale Sp065, dal Pk 1+295 al Pk 1+395, nel Comune di Perledo, categoria 2°	Banca Intesa
15207/8200/774016	€ 100.000,00	Provincia di Lecco	scavo longitudinale al pk. 71+241 al pk 73+152 e attraversamento al pk. 71+241 per posa n. 2 tubazioni in pressione sulla Strada Provinciale Sp072, nei Comuni di Varenna e Perledo, categoria 1°	Banca Intesa
15207/8200/774017	€ 10.000,00	ANAS	dell'esatto adempimento di tutte le prescrizioni tecniche contenute nel disciplinare di concessione contratto n.7000000237216 S.S. 36 "del Lago di Como e dello Spluga" dal km 36+00 al km 36+00 per l'allacciamento dell'acquedotto lungo la controstrada della careggiata nord della S.S. 36 in Comune di Costa Masnaga ed eventuali danni al patrimonio stradale.	Banca Intesa
255951/19	€ 750,00	Comune di Verderio	garanzia dei lavori di manomissione suolo pubblico in Via Caduti della Libertà	BPS
255953/19	€ 525,00	Comune di Verderio	garanzia dei lavori di manomissione suolo pubblico in Via Grigna	BPS

NUMERO	IMPORTO	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	BANCA
256245/19	€ 50.000,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo in fiancheggiamento dal Km 6+425 al 6+940 per posa acquedotto sulla strada Provinciale SP049 dal Pk 6+425 al Pk 6+940, nel Comune di Annone di Brianza, categoria 1°	BPS
256362/19	€ 10.000,00	Comune di Pescate	garanzia dei lavori per l'esecuzione di opere di manomissione stradale finalizzata alla realizzazione di nuovi allacciamenti alla fognatura in via I Maggio ed in Piazza Don Giovanni Riva	BPS
256840/19	€ 10.600,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori di scavo in fiancheggiamento e n. 1 scavo in attraversamento sulla strada Provinciale SP342 dal Pk24+730, nel Comune di Calco, categoria 1°	BPS
257091/19	€ 8.890,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori di scavo in attraversamento sulla Strada Provinciale SP072, dal Pk 74+394 al Pk 75+420, nel Comune di Perledo, , categoria 1°	BPS
257682/19	€ 4.250,00	C.M.C. di Colombo & C srl	contratto di locazione a Merate, Via A. De Gasperi 113/b	BPS
258322/19	€ 600,00	Comune di Casatenovo	garanzia dei lavori per l'esecuzione di opere di manomissione stradale finalizzata alla realizzazione di nuovi allacciamenti alla fognatura in via Carminati De Brambilla civico 30B	BPS
258742/19	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo in attraversamento sulla Strada Provinciale SP583, al Pk 35+515, nel Comune di Perledo, categoria 1°	BPS
258743/19	€ 8.000,00	Provincia di Lecco	lavori per scavo in fiancheggiamento e n.1 attraversamento sulla Strada Provinciale SP180, dal Pk 28+150 al Pk 28+180, nel Comune di Calolziocorte, categoria 2°	BPS
258744/19	€ 5.000,00	Provincia di Lecco	lavori per scavo in attraversamento sulla Strada Provinciale Sp072, dal Pk 82+370 al Pk 82+370, nel Comune di Dervio, categoria 1°	BPS
258745/19	€ 3.700,00	Provincia di Lecco	lavori per scavo in attraversamento e rialzo di chiusino sulla Strada Provinciale SP177, al Pk 24+380, nel Comune di Calolziocorte, categoria 1°	BPS
259166/19	€ 5.000,00	Comune di Casatenovo	corretta esecuzione degli scavi e ripristini alle manomissioni del suolo pubblico per lavori di nuova linea fognatura acque nere in via Carminati De Brambilla	BPS
260085/19	€ 52.000,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori per n.2 scavi in fiancheggiamento dal Km 30+150 al Km 30+285 ed attraversamento al km 30+165 su SP 342, scavo in fiancheggiamento dal km 6+784 al km 6+848 ed attraversamento al km 6+784 su SP 52 nel Comune di La Valletta Brianza, categoria 1°	BPS
260414/19	€ 1.500,00	Comune di Calolziocorte	garantire la corretta esecuzione degli scavi e ripristini alle manomissioni del suolo pubblico per lavori di rottura sede stradale Via Don Minzoni	BPS
260575/19	€ 3.000,00	Comune di Montevecchia	corretta esecuzione degli scavi e ripristini alle manomissioni del suolo pubblico per lavori di rottura sede stradale Largo Gaetana Agnesi 5	BPS
260994/20	€ 3.700,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori per attraversamento trasversale per nuovo allaccio alla rete fognaria sulla Strada Provinciale SP052D2, al Pk 0+200, nel Comune di La Valletta Brianza, categoria 2	BPS
260995/20	€ 5.000,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori per attraversamento trasversale sulla Strada Provinciale Sp639, al Pk 32+35, nel Comune di Calolziocorte, categoria 1°	BPS
261843/20	€ 84.546,00	Comune di Lomagna	garanzia dei lavori per manomissione suolo pubblico in Via Milano, Carducci e vie laterali.	BPS
261942/20	€ 27.600,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori per scavo in fiancheggiamento sulla Strada Provinciale SP060, dal Pk 4+750 al Pk 5+0, nel Comune di Galbiate, categoria 2°	BPS
262338/20	€ 1.000,00	Comune di Ello	manomissione suolo pubblico in Via M. de Vecchi	BPS
262339/20	€ 11.200,00	Provincia di Lecco	lavori per scavo in fiancheggiamento per posa tratto di acquedotto sulla Strada Provinciale Sp065, dal Pk 12+325 al Pk 12+475, nel Comune di Esino Lario, categoria 2	BPS
262844/20	€ 22.500,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori per scavo in fiancheggiamento su corsa dal Km5+135 al Km 5+325 nel Comune di Cernusco Lombardone e Osnago sulla strada Provinciale SP342D1	BPS
262846/20	€ 100.000,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori per posa sottoservizio in fiancheggiamento al Km 45+820 al Km 46+840 in Comune di Valmadrera e dal Km 0+000 al Km 0+100 in Comune di Civate sulla Strada Provinciale SP639 e SP51	BPS
263486/20	€ 17.500,00	Provincia di Lecco	di scavo in fiancheggiamento ed attraversamento per posa tratto di acquedotto sulla SP053, dal Pk 2+935 al Pk3+190, nel Comune di Sirtori, categoria 2	BPS
263789/20	€ 19.600,00	Provincia di Lecco	per scavo in fiancheggiamento sulla Strada Provinciale SP066, dal PK0+836 al PK 1+126, nel Comune di Bellano, categoria 2	BPS
263790/20	€ 3.500,00	Comune di Mandello del Lario	lavori per manomissione suolo pubblico per lavori di realizzazione allacciamento utenza in fognatura nera in Via per Maggiana n.8	BPS
264379/20	€ 1.150,00	Comune di Calolziocorte	garanzia dei lavori per manomissione sede stradale Via Archimede	BPS
264381/20	€ 1.450,00	Comune di Calolziocorte	garanzia dei lavori per manomissione sede stradale Via Maglio incrocio Vicolo Maglio	BPS
264382/20	€ 10.000,00	Comune di Pademo d'Adda	garanzia dei lavori di scavo/occupazione suolo pubblico - sede stradale per eseguire le opere di manutenzione straordinaria sulla rete acquedotto in Via Fornace e Via delle Liviere	BPS
264383/20	€ 3.500,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori per manomissione suolo pubblico per lavori di realizzazione allacciamento utenza in fognatura nera in Via Statale 5/a	BPS
264609/20	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo in attraversamento per posa tubazione acque chiare su SP069 al PK 0+045, Comune di Sirtori, sulla Strada Provinciale SP069, dal Pk 0+45 al Pk 0+45, nel Comune di Sirtori, Categoria 2°	BPS
264830/20	€ 1.400,00	Comune di Calolziocorte	garanzia dei lavori per manomissione sede stradale Via Resegone	BPS

NUMERO	IMPORTO	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	BANCA
265144/20	€ 57.100,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo in corsia per posa tubazione acquedotto e gonatura sul SP 639 e SP 47 nel comune di Cesana Brianza sulla strada provinciale SP 639 dal Pk 12+200 al Pk 12+565 e sulla strada Provinciale SP 47 dal Pk 4+000 al Pk 3+920, nel comune di Cesana Brianza	BPS
265145/20	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	lavori in scavo in attraversamento per nuovo allaccio fognatura sulla strada Provinciale SP047, dal Pk 3+730 al Pk 3+730, nel comune di Cesana Brianza	BPS
265416/20	€ 14.000,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori per manomissione suolo pubblico per lavori di realizzazione nuovo allaccio utenza fognatura e acquedotto in Via Giulio Cesare, nel comune di Mandello del Lario	BPS
265566/20	€ 33.600,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori per scavo in fiancheggiamento ed attraversamento per posa tubazione fognaria ed acquedotto sulla Strada Provinciale SP047, dal Pk 2+055 al Pk 2+325, nel Comune di Rogeno, categoria 1°	BPS
265616/20	€ 7.480,00	Provincia di Lecco	garanzia per l'esecuzione di lavori di scavo in corsia e attraversamento per sostituzione e nuovo allaccio acquedotto sulla strada provinciale sp066, dal Pk 7+787 al Pk 7+805, nel comune di Vendrogno, categoria 2°.	BPS
265797/20	€ 2.440,00	Comune di Calolziocorte	garanzia dei lavori per rottura sede stradale in Via Locatelli	BPS
266092/20	€ 5.000,00	Provincia di Lecco	garanzia per lavori di scavo in attraversamento alla carreggiata per nuovo allaccio alla rete fognaria sulla Strada Provinciale SP072, al Pk 83+572, nel Comune di DERVIO, categoria 1°.	BPS
266093/20	€ 3.950,00	Provincia di Lecco	garanzia per lavori di scavo in attraversamento alla carreggiata per nuovo allaccio alla rete fognaria sulla Strada Provinciale SP067, al Pk 28+000, nel Comune di DERVIO, categoria 2°.	BPS
266175/20	€ 13.600,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori per l'esecuzione di lavori di scavo in corsia per posa tubazione acquedotto sulla Strada Provinciale SP053D1, dal Pk 0+645 al Pk 0+880, nel Comune di SIRTORI, categoria 2°	BPS
266176/20	€ 36.300,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori per scavo in fiancheggiamento per posa tubazione rete idrica e due attraversamenti sulla strada provinciale sp060, dal pk 1+520 al pk 1+955, nel comune di Oggiono, categoria 2°.	BPS
266235/20	€ 12.740,00	Provincia di Lecco	garanzia per l'esecuzione di lavori di scavo in corsia e attraversamento per nuovo allaccio acquedotto sulla strada provinciale SP180, dal Pk 28+180 al Pk 28+224, nel comune di Calolziocorte, categoria 2°	BPS
266246/20	€ 1.500,00	Comune di Casatenovo	garanzia dei lavori per rottura sede stradale in Via Bixio, Via Sirtori e Via Roma	BPS
266450/20	€ 65.000,00	Comune di Bellano	garanzia del corretto ripristino del suolo pubblico relativamente alle opere di collettamento a depurazione in Località Noceno.	BPS
266464/20	€ 8.200,00	Provincia di Lecco	garanzia per lavori di scavo in senso longitudinale alla carreggiata, realizzati nella piattaforma stradale, per la posa di una tubazione per fognatura in PVC diam. 200 mm sulla Strada Provinciale SP066, dal Pk 3+625 al Pk 3+725, nel Comune di BELLANO, cat 2°.	BPS
266831/20	€ 10.000,00	comunità Montana	garanzia della corretta esecuzione delle opere e del rispetto delle prescrizioni per vincolo idrogeologico e trasformazione d'uso del suolo	BPS
266929/20	€ 12.000,00	Comune di Verderio	garanzia del corretto ripristino del suolo pubblico relativamente alla realizzazione della rete acquedotto in Via Boccioni	BPS
2679330/21	€ 4.700,00	Provincia di Lecco	garanzia realizzazione scavo in fiancheggiamento sulla Strada Provinciale SP064D1, dal Pk2+685 al Pk 2+735, nel Comune di BARZIO, categoria 2	BPS
268224/21	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	garanzia per lavori di scavo in attraversamento alla carreggiata per la realizzazione di nuovo allaccio alla rete dell'acquedotto, sulla Strada Provinciale SP062, dal Pk 18+148, nel Comune di PRIMALUNA, categoria 1°.	BPS
268348/21	€ 78.000,00	Comune di Oggiono	garanzia dei lavori di manomissione sede stradale per formazione acquedotto in via Baravico e via Per Galbiate	BPS
268408/21	€ 15.000,00	Comune di Dervio	garanzia lavori di manomissione suolo pubblico 01/2021: manutenzione straordinaria via Marconi e via Al Roccolo	BPS
268577/21	€ 685,00	Comune di Calolziocorte	garanzia dei lavori per rottura sede stradale Piazza Regazzoni	BPS
268580/21	€ 5.000,00	Provincia di Lecco	garanzia per lavori di scavo in attraversamento alla carreggiata per la sostituzione della rete dell'acquedotto e della rete fognaria sulla Strada Provinciale SP072, al Pk 83+800, frazione Corenno Plinio nel Comune di DERVIO, categoria 1°..	BPS
268644/21	€ 160.000,00	Parco Regionale di Montev ecchia e della Valle del Curone	Lomagna garanzia dell'esecuzione dei lavori di interesse ambientale di cui all'art. 3 e 4 della Convenzione	BPS
268841/21	€ 36.860,00	Provincia di Lecco	l'esecuzione di scavo in fiancheggiamento, attraversamenti e cameretta in banchina per la posa tubazione condotta della rete idrica sulla Strada Provinciale SP060, dal Pk 2+908 al Pk 3+264, nel Comune di GALBIATE Via Milano, categoria 2	BPS
268844/21	€ 4.000,00	comunità Montana	garanzia della corretta esecuzione degli interventi e delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione Decreto autorizzativo n. 2926, ai sensi degli artt. 43-44 della L.R. 31/2008 - intervento di "nuova opera di captazione in Comune di Esino Lario - Località Val Busagna - vari mappali" - istanza presentata in data 15/12/2020 Prot. n. 11344	BPS
268845/21	€ 1.000,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori per rifacimento allaccio acquedotto in Via Vittorio Alfieri 38	BPS
268846/21	€ 1.000,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori per sostituzione saracinesche su linea acquedotto in Contrada Maggiore fraz. Olcio, in Comune di Mandello del Lario.	BPS
269097/21	€ 42.100,00	Provincia di Lecco	per lavori di scavo in senso longitudinale, in fiancheggiamento alla carreggiata nella piattaforma stradale, per la posa di n. 1 tubazione in Pead De125 mm per la rete di acquedotto dal Pk 7+583 al Pk 7+978 e realizzazione di una cameretta per la misurazione della portata interrata in banchina delle dimensioni di 2,20 x 1,20 metri profondità di 1,50 metri al Pk 7+978, sulla Strada Provinciale SP056 nei Comuni di Imbersago e Robbiate, categoria 1°.	BPS
269160/21	€ 1.200,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori per sostituzione saracinesca su linea acquedotto in Via Partigiani angolo via Rogola	BPS

NUMERO	IMPORTO	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	BANCA
269161/21	€ 500,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori di realizzazione nuovo allaccio acquedotto in via Al Cimitero (Frazione Olcio)	BPS
269162/21	€ 2.500,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori per sostituzione saracinesca su linea acquedotto in Via Parodi (rotatoria incrocio via Baraggia)	BPS
269163/21	€ 2.500,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori per sostituzione saracinesca su linea acquedotto in Via Tommaso Grossi a valle e monte del sottopassaggio ferroviario	BPS
269164/21	€ 1.000,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori per sostituzione saracinesche su linea acquedotto in Contrada Maggiore in fraz. Olcio	BPS
269165/21	€ 1.000,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori per sostituzione saracinesche su linea acquedotto in Via Statale fronte civico 30 e nei pressi del sottopassaggio ferroviario di via T. Grossi	BPS
269197/21	€ 16.650,00	Provincia di Lecco	per fiancheggiamento dal PK 7+260 al pk 7+435 e attraversamento al PK 7+412 per sostituzione rete idrica sulla Strada Provinciale SP068, nel Comune di SIRTORI, categoria 2°.	BPS
269422/21	€ 860,00	Comune di Calolziocorte	garanzia dei lavori per rottura sede stradale in Via Butto	BPS
269732/21	€ 750,00	Comune di Mandello del Lario	realizzazione nuovo allaccio acquedotto in via Diaz 16	BPS
269877/21	€ 400,00	Comune di Mandello del Lario	realizzazione nuovo allaccio acquedotto Contrada di Mezzo 2	BPS
269879/21	€ 83.300,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo in attraversamento e in senso longitudinale alla carreggiata, realizzati nella piattaforma stradale, per posa tubazione premente DN 160 in PEAD PN16 sulla Strada Provinciale SP067, dal PK 10+130 al PK 11+415, nel Comune di PAGNONA e PREMANA, categoria 2° della fognatura sulla Strada Provinciale SP072, al PK 81+456 nel Comune di DERVIO, categoria 1°.	BPS
269880/21	€ 3.500,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo in attraversamento alla carreggiata sostituzione tubazione della fognatura sulla Strada Provinciale SP072, al PK 81+456 nel Comune di DERVIO, categoria 1°.	BPS
269897/21	€ 6.450,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo in attraversamento e in senso longitudinale alla carreggiata, realizzati nella piattaforma stradale, per la posa di una tubazione in PVC De 125mm per nuovo allaccio fognatura alla località Vestreno sulla Strada Provinciale SP067, dal PK 24+37 al PK 24+40, nel Comune di VALVARRONE, categoria 2°	BPS
269898/21	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo in attraversamento nella piattaforma stradale, per la posa di una tubazione in PEAD De40 per nuovo allaccio acquedotto sulla Strada Provinciale SP062, al PK 6+740, nel Comune di BALLABIO, categoria 1°	BPS
270110/21	€ 2.800,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo in attraversamento alla carreggiata per nuovo allacciamento alla rete fognaria sulla Strada Provinciale SP057, al PK 0+264, nel Comune di VALGREGHENTINO, categoria	BPS
270312/21	€ 2.700,00	Provincia di Lecco	esecuzione scavo per allaccio acquedotto sulla Strada Provinciale SP065, al PK 11+876, nel Comune di Esino Lario, categoria 2°	BPS
270313/21	€ 9.500,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo in fiancheggiamento ed attraversamento della carreggiata stradale per posa tratto di acquedotto sulla Strada Provinciale SP072, dal PK 77+905 al PK 77+920, nel Comune di Bellano, categoria 1°.	BPS
270351/21	€ 24.350,17	Regione Lombardia	corretta esecuzione dei lavori di ripristino del bosco a seguito di trasformazione temporanea del bosco nei Comuni di Oggiono, Annone Brianza e Dolzago	BPS
270533/21	€ 600,00	Comune di Casatenovo	corrette esecuzione allacciamenti a seguito estensione/spostamento rete idrica Residenza Belvedere in Via Al Colombaro	BPS
270710/21	€ 1.500,00	Provincia di Lecco	per esecuzione di lavori di scavo per nuovo allacciamento acquedotto sulla Strada Provinciale SP067, al PK 25+400, nel Comune di Dervio, categoria 2°	BPS
271542/21	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	esecuzione di lavori di per scavo in attraversamento sulla Strada Provinciale SP072, al PK 48+920, nel Comune di Pescate, categoria 1°.	BPS
271767/21	€ 500,00	Comune di Mandello del Lario	realizzazione nuovo allaccio acquedotto in Via G.B. Zucchi n.9	BPS
271807/21	€ 2.700,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento dim. 0,50x3,00 mt sulla Strada Provinciale SP068, al PK 3+080 nel Comune di Montevicchia	BPS
272305/21	€ 2.500,00	Comune di Mandello del Lario	lavori di riparazione urgente fognatura ostruita in via Pardo 7	BPS
272306/21	€ 1.000,00	Comune di Casatenovo	richiesta manomissione suolo pubblico in via Don Gnocchi 17	BPS
272498/21	€ 4.200,00	Provincia di Lecco	esecuzione di lavori di per scavo in attraversamento x nuovo allaccio sulla Strada Provinciale SP07D1, al Km 0+450 e isolamento tubo al km 0+420 nel Comune di Margno, categoria 2°.	BPS
242799/21	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	sostituzione tratto di collettore fognario sulla SP055, al PK 12+110 nel comune di Verderio, categoria 2°	BPS
272500/21	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	realizzazione nuovo allaccio acquedotto su SP062, al PK20+270, nel comune di Primaluna, categoria 1°	BPS
272501/21	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	nuovo allaccio fognatura sulla Strada Provinciale SP049, al PK 5+460, nel Comune di Oggiono, categoria 1°	BPS
272502/21	€ 1.400,00	Comune di Calolziocorte	ripristino manto stradale relativo a manomissione di suolo pubblica in via Portico per allacciamento fognatura	BPS
272561/21	€ 500,00	Comune di Mandello del Lario	lavori di realizzazione nuovo allaccio acquedotto, in via dei Monti 6	BPS
272966/21	€ 1.000,00	Comune di Calolziocorte	garanzia dei lavori di manomissione suolo pubblico in Via Istria	BPS
273191/21	€ 3.500,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento e posa di nuova cameretta circolare sulla strada provinciale sp 072 al pk 90+303 nel comune di colico	BPS
273664/21	€ 1.650,00	Comune di Calolziocorte	garanzia dei lavori di manomissione suolo pubblico in Corso Europa 88	BPS
273665/21	€ 1.300,00	Comune di Calolziocorte	garanzia dei lavori di manomissione suolo pubblico in Corso Europa 58	BPS
274147/21	€ 4.200,00	Provincia di Lecco	per scavo in attraversamento sulla Strada Provinciale SP067, al PK 0+525, nel Comune di Taceno, categoria 2°.	BPS
274148/21	€ 7.000,00	ANAS	garanzia dei lavori di realizzazione scavo per fognatura in attraversamento e parallelismo in fascia di rispetto della S.S. 342 "Briantea" dal km 37+710 al km 37+770 lato sx nei Comuni di Nibionno e Bulciago	BPS
274580/21	€ 700,00	Comune di Monte Marenza	lavori di taglio strada e occupazione temporanea di area pubblica in via Giovanni XIII 9	BPS
274831/21	€ 3.700,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento, realizzazione nuovo allaccio fognario sulla Strada Provinciale SP058 al PK 10+584, nel Comune di Santa Maria Hoe', categoria 2	BPS
274924/21	€ 1.500,00	Comune di Osnago	lavori di manomissione della sede stradale per i lavori di rifacimento allaccio acquedotto, in Viale della Costituzione n. 19	BPS
275063/21	€ 10.000,00	Comune di Mandello del Lario	lavori di manomissione della sede stradale per lavori di rifacimento allaccio acquedotto in Viale della Costituzione 19	BPS
	17.838.791,33			

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla Società

Non presenti.

Altri strumenti finanziari emessi dalla Società

Non presenti.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si segnala che la società non ha sottoscritto con istituti di credito contratti derivati relativi a strumenti finanziari per la copertura del rischio tasso di interesse.

Patrimoni/finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non esistono patrimoni destinati a specifici affari né sono stati contratti finanziamenti destinati a specifici affari.

Accordi societari fuori dallo stato patrimoniale (ex art. 2427 c.c.)

Si dà atto che non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria nonché sul risultato economico della Società.

Parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis, del codice civile, si forniscono informazioni relativamente alle operazioni realizzate con "parti correlate" (soggetto controllante, controllato, sottoposto a comune controllo o collegato, direttamente o indirettamente, ex art. 2359 del codice civile; soci, amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche della Società o di Società controllate, collegate, sottoposte a comune controllo o della Società controllante; familiari dei suddetti soggetti che possano esercitare significativa influenza sui medesimi), così come definite dai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

A tal fine, si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state realizzate operazioni rilevanti con parti correlate e che queste sono avvenute a normali condizioni di mercato. I rapporti intercorsi con parti correlate sono dettagliatamente riportati nella relazione sulla gestione.

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci ed alla società di revisione

Per quanto riguarda la remunerazione dell'organo amministrativo, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha deliberato di riconoscere ai cinque componenti del Consiglio di Amministrazione i seguenti compensi annui: al Presidente 23 mila euro/anno, al quale spetta una indennità di risultato stabilita nella misura di 12 mila euro/anno, e ai 4 consiglieri 7,7 mila euro cadauno.

Per quanto riguarda il Collegio Sindacale, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di riconoscere al Presidente del Collegio Sindacale 20 mila euro/anno e ad ogni membro del Collegio Sindacale 15 mila euro/anno.

L'attività di revisione contabile, affidata dall'Assemblea dei Soci per il triennio 2020-2022 alla Società Deloitte & Touche S.p.A., viene resa a fronte di un compenso pari a 27 mila euro/annui.

Numero medio dei dipendenti ripartito per qualifica

L'organico di Lario Reti Holding al 31 dicembre 2021 è composto da 226 dipendenti ed è così suddiviso:

Qualifica	2021	%	2020	%	2019	%	2018	%
Dirigenti	4	2	5	2	3	2	4	2
Quadri	7	3	7	3	5	3	5	3
Impiegati	139	62	130	59	119	58	117	59
Operai	76	34	78	36	76	37	71	36
Totale	226	100	220	100	203	100	197	100

Il contratto di lavoro applicato è quello CCNL UNICO PER IL SETTORE GAS ACQUA.

Numero e valore nominale delle azioni societarie

Il capitale sociale alla data di approvazione del bilancio è suddiviso in 42.810.322 azioni ciascuna del valore nominale di euro 1.

Comunicazione ai sensi della Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129. Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità.

Di seguito si rende evidenza dei contributi pubblici a fondo perduto (maggiori di euro 10.000) erogati a favore di Lario Reti Holding S.p.A. e dalla stessa incassati nell'esercizio 2021.

Denominazione Soggetto Erogante	Partita Iva	Data di incasso	Causale	Somma Incassata
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	22/04/2021	POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO COMUNI MONTEVECCHIA E CERNUSCO	21.700
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	13/05/2021	ANNONE BRIANZA - Separazione tratto di rete mista Via XXV aprile, Via Lattuada, Via Po	125.000
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	12/08/2021	OPERE COLLETORE LOTTO B 1 STRALCIO sublacuale VERSO DEPURATORE RIORTORTO VALMADRERA	378.752
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	12/08/2021	OPERE COLLETORE LOTTO B 2 STRALCIO VERSO DEPURATORE RIORTORTO VALMADRERA	256.889
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	13/08/2021	IMPIANTO DEPURAZIONE PREMANA (PdA 95) - AMPLIAMENTO	745.303
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	21/09/2021	ANNONE BRIANZA - Spostamento e adeguamento collettore intercomunale	257.250
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	21/09/2021	VENDROGNO - Impianto depurazione loc. Noceno	111.238
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	21/09/2021	Erve - Adeguamento stazione di sollevamento e clorazione e realizzazione filtrazione fine	59.473
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	28/09/2021	Adeguamento impianto di trattamento di Osnago con trattamenti finali Osnago	134.034
				2.089.640

3.6 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Lario Reti Holding ha continuato a gestire la situazione emergenziale dovuta alla pandemia proattivamente sotto diversi aspetti mantenendo e aggiornando il protocollo di sicurezza interno già adottato prevedendo:

- a) una verifica sugli accessi dei dipendenti tramite controllo sul portale dell'Inps dei greenpass validi;
- b) il contenimento, qualora possibile, dei contatti fisici con clienti, fornitori, consulenti e colleghi, favorendo metodi telematici;
- c) il mantenimento dei dispositivi di protezione personale;
- d) la diffusione dello smartworking, in particolare per le persone a rischio (ad es. donne in gravidanza, soggetti immunodepressi, malati cronici);
- e) mantenimento delle misure volte a mantenere una distanza di sicurezza interpersonale minima di 1 metro (ad es. installazione di pannelli di plexiglas parafiato nelle postazioni di lavoro, attivazione di videoconferenze, etc.);

Anche clienti e fornitori sono stati invitati a rispettare le medesime misure di protezione dei dipendenti.

Nel corso dei primi mesi dell'anno è stato aggiornato ed approvato dall'Assemblea dei soci il piano industriale per il periodo 2022-2025 che si pone l'obiettivo di programmare gli investimenti fino al 2045 e permettere la realizzazione di una serie di interventi importanti e collocati nel prossimo futuro, consentendo sia l'estensione dell'affidamento del Servizio Idrico Integrato da 20 a 30 anni che un volume di investimenti al 2045 pari a 570 milioni di Euro, con ricadute positive importantissime sul nostro territorio.

Con Delibera 639/2021/R/idr del 30 dicembre 2021, emanata dall'Arera ed avente ad oggetto "Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato" è iniziato l'iter per la raccolta dati prodromico all'approvazione delle tariffe per il biennio 2022-2023.

Proposta degli amministratori per la destinazione dell'utile d'esercizio



Proposta degli Amministratori per la destinazione dell'utile d'esercizio

Gli amministratori propongono all'Assemblea degli Azionisti di destinare **l'utile d'esercizio** pari a **euro 6.468.858,16**, come indicato nel seguito.

Al fine di determinare gli **importi da destinare a riserva** nel rispetto delle previsioni dell'articolo 28 dello statuto sociale, occorre preliminarmente rilevare che l'importo dei "dividendi percepiti dalla società collegata, contabilizzati in bilancio, al netto della relativa componente fiscale" è pari a **euro 3.732.791,18** in quanto **i dividendi lordi percepiti dalla società collegata sono stati pari a 3.778.128,72 euro** e la **relativa componente fiscale** si calcola sul 5% del loro ammontare.

Di conseguenza le **componenti di destinazione obbligatoria a riserva** sono le seguenti:

- **Riserva legale** (lett. a dell'art. 28 dello statuto): **euro 323.442,91** pari al 5% di **6.468.858,16** euro (utile d'esercizio);
- **Riserva per il rinnovo degli impianti del servizio idrico** (lett. a dell'art. 28 dello statuto): **euro 2.412.624,08** pari all'utile netto (**6.468.858,16** euro) sottratto della componente destinata a riserva legale e dell'importo dei dividendi percepiti da società collegata.

Per quanto riguarda la rimanente parte, da destinare secondo deliberazione assembleare (lett. c dell'art. 28 dello statuto), pari a euro **3.732.791,18** se ne propone la destinazione a:

- **Dividendo agli azionisti per euro 3.000.000,00** pari al 46,37% dell'utile netto e corrispondente a **euro 0,0701** per ciascuna delle **42.810.322** azioni;
- **Riserva straordinaria**, per euro **732.791,18**.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso a 31/12/2021 scade, per compiuto mandato, il Consiglio di Amministrazione; siete pertanto chiamati a nominare il nuovo organo amministrativo per il prossimo triennio e precisamente fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 31 dicembre 2024.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Lelio Cavallier

Bilancio Ordinario

Lecco, 31 marzo 2022

**Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione**
Lelio Cavallier

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la Società.

Relazione del Collegio Sindacale



LARIO RETI HOLDING S.P.A.

Via Fiandra, 13

23900 LECCO

Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato: € 42.810.322

Codice fiscale: 03119540130 e Partita IVA: 03119540130

Iscritta al Registro Imprese di Lecco n. 03119540130

Iscritta alla C.C.I.A.&A. di Lecco: R.E.A. n. 307531

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Agli Azionisti della società **LARIO RETI HOLDING S.P.A.**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 redatto dall'Organo Amministrativo ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente alla nota integrativa, al rendiconto finanziario e alla relazione sulla gestione.

Il bilancio in esame è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e segg. del Codice Civile ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 marzo 2022 e si compendia nei seguenti dati.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un utile d'esercizio di € 6.468.859 e viene rappresentato dai seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

- Attivo	€ 338.046.789
- Passivo	(€ 148.584.994)
- Capitale sociale e riserve	(€ 182.992.936)
- Utile d'esercizio	€ <u>6.468.859</u>

Il risultato dell'esercizio, come sopra determinato, viene confermato dalle risultanze del Conto Economico, redatto in conformità allo schema previsto dall'art. 2425 del Codice Civile:

CONTO ECONOMICO

- Valore della produzione	€	90.386.372
- Costi della produzione	(€	<u>85.664.944)</u>
- Differenza tra valore e costi della produzione	€	4.721.428
- Proventi ed oneri finanziari	€	3.090.057
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	<u>=====</u>
- Risultato prima delle imposte	€	7.811.485
- Imposte sul reddito	€	<u>(1.342.626)</u>
- Utile d'esercizio	€	<u><u>6.468.859</u></u>

La presente relazione è stata redatta secondo le disposizioni di legge e improntata ai principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato quindi possibile confermare che:

- nell'esercizio 2021 è proseguita la riorganizzazione dell'attività sociale avviata nei precedenti esercizi in seguito all'affidamento della gestione del servizio idrico integrato;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono state oggetto di adeguamento ed ampliamento con riferimento alle continue e mutevoli esigenze delle attività svolte;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" sono mutate in termini numerici (n. 226) in conseguenza delle nuove assunzioni (n. 16) e cessazioni (n. 10) ed è stato adottato un nuovo organigramma in data 1° settembre 2021;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal raffronto del costo del personale espresso nel conto economico per gli ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2021) e quello precedente (2020) .

La presente relazione sintetizza, quindi, l'attività di informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni (sette) di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti

per approvazione unanime. Il collegio Sindacale ha partecipato alle tredici sedute del Consiglio di Amministrazione.

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha acquisito da parte del responsabile di Internal Audit - che ha prodotto al Consiglio di Amministrazione rendicontazioni periodiche - le relazioni di valutazione del sistema del controllo interno. Dalle stesse non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Dagli incontri avuti con l'organismo di vigilanza (ODV) non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuare l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti e da cause legali in corso. Il Comitato Gestione del Credito esamina periodicamente e costantemente la situazione dei crediti con stesura di verbali dettagliati e ne relaziona il Collegio Sindacale.

Il collegio Sindacale ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa che è in corso di mutazione ed integrazione per le nuove e significative esigenze dell'attività aziendale.

I rapporti con le persone nella citata struttura – amministratori e dipendenti – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo e tecnico interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è variato di nove unità rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c. sul generale andamento della gestione, sulla prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo sono state fornite ed esaminate dal Consiglio di Amministrazione nel corso delle riunioni regolarmente ed appositamente convocate; inoltre il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio ha tenuto informato il Collegio Sindacale sui fatti aziendali attraverso il Direttore Generale della società ed il Responsabile amministrazione e finanza a ciò appositamente incaricati. Da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato l'obbligo di costante informativa nei confronti del Collegio Sindacale. Il Collegio Sindacale inoltre ha acquisito informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale relativamente alle funzioni di competenza dello stesso. Dalle informazioni acquisite e dagli incontri specifici tenutisi durante l'esercizio, non sono emerse criticità tali da porre in essere atti necessari al riguardo.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dagli Azionisti e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla Legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- con riferimento all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e del sistema amministrativo e contabile si prende atto che lo stesso è in corso di evoluzione e integrazione per adeguarlo alla esigenze della società secondo il piano assunzioni parte integrante del piano industriale approvato dall'assemblea;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.;
- non sono state ricevute denunce dai soci ai sensi dell'art. 2408 C.C.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co 7, C.C.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla Legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato il 31 marzo 2022 dal Consiglio di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C.. Si richiamano le numerose informazioni riguardanti i principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2021 dettagliatamente descritte dal Consiglio di Amministrazione ed in particolare: impatto della pandemia; rapporti con parti correlate; la valutazione dei rischi; l'applicazione della legge Madia; i dividendi acquisiti dalla società collegata; attività di ricerca e sviluppo;

- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. che ha predisposto e rilasciato in data 15 aprile 2022 la propria relazione ex art. 14 D. Lgs 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo;
- la società di revisione ha verificato le condizioni per l'iscrizione dei pertinenti importi e la correttezza dell'informazione relativa agli obblighi richiesti dalla Legge n. 124/2017.

E' quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C. sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio; non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del C.C.. Sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 2426 c. 5. Nella nota integrativa, cui si rimanda, sono fornite tutte le informazioni riguardanti l'adozione dei criteri di valutazione al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica nel presupposto di continuità aziendale;
- nella nota integrativa sono state fornite le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti a queste equiparati di importo complessivo non inferiore a 10.000 euro (legge 4 agosto 2017, n.124, art. 1, commi 125-129, Adempimenti degli obblighi di trasparenza e di pubblicità);

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di Legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, C.C.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis C.C., relative agli strumenti finanziari derivati;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati illustrati.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche si evidenzia dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 6.468.859.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Richiamo di informativa

Gli Amministratori nella relazione sulla gestione hanno fornito ampia informativa dei principali eventi dell'esercizio che richiamiamo integralmente; in particolare:

- l'approvazione del budget 2021;
- l'adeguamento tariffario del 3% per il 2021

- ;
- l'approvazione dell'aggiornamento del piano industriale per il periodo 2022-2025;
- i dividendi acquisiti dalla società collegata.




Proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolte il Collegio Sindacale, tenuto conto dei richiami d'informativa sopra evidenziati, esprime parere favorevole all'approvazione: del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione e della proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'utile di esercizio di € 6.468.859.

Con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 scade, per compiuto mandato, il consiglio di Amministrazione; siete pertanto chiamati a nominare il nuovo organo amministrativo per il prossimo triennio e precisamente fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2024.

Lecco 15 aprile 2022

Il Collegio Sindacale

Dott. Luigi Galbusera	
Avv. Giulia Aondio	
Dott. Alberto Sala	

Relazione della Società di Revisione



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti di
Lario Reti Holding S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Lario Reti Holding S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Lario Reti Holding S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Lario Reti Holding S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Andrea Restelli
Socio

Bergamo, 15 aprile 2022

Glossario



ARERA
(ex-AEEGSI)

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA, ex-AEEGSI) è un organismo indipendente, istituito con la legge 14 novembre 1995, n. 481 con il compito di tutelare gli interessi dei consumatori e di promuovere la concorrenza, l'efficienza e la diffusione di servizi con adeguati livelli di qualità, attraverso l'attività di regolazione e di controllo.

ATO

Ambito Territoriale Ottimale. La legge 36/94 prevede che i servizi siano organizzati per ambiti territoriali ottimali individuati dalla Regione. L'ATO di Lecco comprende tutti Comuni della Provincia.

Capitale Circolante netto

Si intende la somma algebrica delle rimanenze di magazzino, crediti commerciali, crediti tributari, altre attività correnti, debiti commerciali, debiti tributari (entro i 12 mesi) e altre passività correnti.

Capitale investito netto

Si intende la somma algebrica tra Capitale Circolante netto, immobilizzazioni, altre attività non correnti e passività non correnti.

CIPE

Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica.

Collettamento

Fase della raccolta delle acque reflue attraverso le reti di drenaggio.

Collettore

Tratto di fognatura o di canale destinato alla raccolta di liquidi o acque di scarico provenienti da una rete di condutture minori.

Contratto di servizio

Contratto che ha definito e regolato le prestazioni dei rapporti tra la Capogruppo e le Controllate.

Depurazione

Insieme dei trattamenti che permettono di eliminare totalmente o parzialmente da un'acqua le sostanze inquinanti. Gli impianti di depurazione si possono differenziare secondo i processi di funzionamento su cui si basano in fisico, chimico-fisici e biologico.

Digestione aerobica dei fanghi

Processo biologico che sfrutta l'azione di microrganismi adatti per la mineralizzazione dei fanghi, cioè per la trasformazione, in prodotti più semplici e stabili (non putrescibili), del materiale

organico contenuto nei fanghi attraverso l'utilizzo dell'ossigeno.

Distribuzione

Fase di consegna dell'acqua al cliente finale.

EGATO

Chiamato Ufficio D'Ambito, è l'organo preposto alla regolamentazione del mercato idrico all'interno dell'ATO di riferimento.

Fanghi di depurazione

Sono i prodotti di risulta della depurazione delle acque, originati dai trattamenti di tipo fisico, chimico-fisico e biologico.

ISO 14000

Serie di norme emanate dalla ISO (International Standard Organization) relativo ai sistemi di gestione ambientale.

ISO 9000

Serie di norme emanate dalla ISO (International Standard Organization) relativo ai sistemi di qualità.

**Margine Operativo Lordo
(EBITDA)**

Si intende il risultato prima di ammortamenti, accantonamenti, gestione finanziaria e straordinaria e imposte. Misura la capacità dell'azienda di produrre servizi in modo efficiente.

Rete di distribuzione

Insieme di tubazioni e impianti volti alla fornitura al cliente finale di acqua.

**Return on Investment
(ROI)**

Rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito. Indica la redditività percentuale del capitale investito.

Risultato al netto imposte

Il valore rappresenta l'utile finale che è prodotto dall'azienda e che è distribuito ai soci oppure reinvestito all'interno dell'azienda stessa.

**Risultato Operativo
(EBIT)**

Si ottiene sottraendo al margine operativo lordo gli ammortamenti e gli altri accantonamenti.

Scolmatore

Lo scolmatore è un'opera idraulica in grado di diminuire la portata di piena di un fiume, prelevandone una quota, in seguito al superamento di un livello di soglia.

Stazione di rilancio

A volte chiamata anche stazione di pompaggio; è utilizzata quando l'acqua potabile deve essere

portata da un livello basso ad uno più alto per via del progetto del sistema di tubazione o dove la topografia non permette lo scorrimento per gravità.

Stazione di sollevamento per acque reflue

Sono sistemi che permettono di sollevare e trasferire reflui verso stazioni poste a quote superiori.

Trattamento di grigliatura

Trattamento posto all'inizio dell'impianto di depurazione che consiste nel far passare le acque reflue attraverso una serie di griglie metalliche, a maglia sempre più fine, per rimuovere i corpi solidi organici.

Trattamento di dissabbiatura

Trattamento posto all'inizio dell'impianto di depurazione che consiste nella rimozione di sabbie e solidi inerti, normalmente più pesanti e grossolani degli organici, che darebbero inconvenienti come l'usura delle parti meccaniche o l'accumulo di inerti nelle sezioni di impianto successive.

Valore aggiunto

Differenza tra valore della produzione e dei costi esterni. Misura, in termini monetari, quanto valore è stato prodotto annualmente dall'azienda.

Vincolo dei Ricavi del Gestore (VRG)

Ricavi spettanti al Gestore del servizio Idrico integrato.



LARIO RETI HOLDING
la tua acqua, la nostra passione

Lario Reti Holding S.p.A. è il gestore del Servizio Idrico Integrato per tutti i Comuni della Provincia di Lecco. Azienda a completo capitale pubblico, gestisce oltre 450 sorgenti, 90 pozzi, la potabilizzazione dell'acqua del Lago, più di 2.600 km di condotte acquedotto e oltre 1.800 km di condotte fognarie, assicurando la manutenzione e distribuzione capillare delle acque fino al rubinetto di casa, il loro collettamento e la successiva depurazione.

LARIO RETI HOLDING S.p.A.

Capitale Sociale Euro 42.810.322 i.v.
Codice Fiscale – Partita I.V.A. n° 03119540130
REA LC-307531

Via Fiandra 13
23900 Lecco (LC)

www.larioreti.it